



Comune di Mantova

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione

2017/2019



INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	10
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	10
Documento di economia e finanza 2016.....	12
Regione Lombardia	15
La popolazione.....	17
Situazione socio-economica.....	30
Economia e sviluppo economico locale.....	42
Flussi turistici.....	43
Piani e strumenti urbanistici vigenti.....	45
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	46
Progetti Sezione Strategica.....	46
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	79
Analisi finanziaria generale.....	80
Evoluzione delle entrate (accertato).....	80
Evoluzione delle spese (impegnato).....	81
Partite di giro (accertato/impegnato).....	81
Analisi delle entrate.....	82
Entrate correnti (anno 2016).....	82
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	84
Tributi e politica tributaria.....	88
Principali tributi gestiti.....	89
Considerazioni e valutazioni.....	91
Accertamento ICI, IMU e TASI.....	91
Tariffe e politica tariffaria.....	93
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	96
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	96
Analisi della spesa - parte corrente.....	100
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	101
Indebitamento.....	104
Consistenza dell'indebitamento.....	105
Risorse umane.....	106
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.....	107
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	108
SEZIONE OPERATIVA.....	120
Parte prima.....	121
Elenco dei progetti operativi.....	121
Elenco dei programmi per missione.....	249
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	250
Equilibri di competenza e di cassa.....	292

Equilibri di competenza.....	292
Equilibri di cassa.....	293
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	294
Parte corrente per missione e programma.....	294
Parte corrente per missione.....	298
Parte capitale per missione e programma.....	300
Parte capitale per missione.....	304
Parte seconda.....	306
Programmazione dei lavori pubblici.....	306
Quadro delle risorse disponibili.....	307
Programma triennale delle opere pubbliche.....	308
Opere finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato al 1/1/2017.....	310
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	313
Programmazione del fabbisogno di personale.....	315
Programmazione biennale ex D.Lgs n° 50/2016.....	317

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	17
Tabella 2: Bilancio demografico anno 2015 e popolazione residente al 31 dicembre (fonte dati: ISTAT).....	19
Tabella 3: Quadro generale della popolazione (fonte dati: ISTAT).....	20
Tabella 4: Composizione popolazione per classi di età (fonte dati: ISTAT).....	20
Tabella 5: popolazione residente per classe di età, sesso e stato civile (fonte dati: ISTAT).....	21
Tabella 6: popolazione residente per età, sesso e stato civile (fonte dati ISTAT - elaborazione TUTTITALIA.IT).....	22
Tabella 7: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	24
Tabella 8: Evoluzione delle entrate.....	80
Tabella 9: Evoluzione delle spese.....	81
Tabella 10: Partite di giro.....	81
Tabella 11: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	82
Tabella 12: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	84
Tabella 13: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	98
Tabella 14: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	99
Tabella 15: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	102
Tabella 16: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	103
Tabella 17: Indebitamento.....	104
Tabella 18: Dipendenti in servizio.....	106
Tabella 19: Obiettivi patto di stabilità.....	107
Tabella 20: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	119
Tabella 21: Parte corrente per missione e programma.....	297
Tabella 22: Parte corrente per missione.....	299
Tabella 23: Parte capitale per missione e programma.....	303
Tabella 24: Parte capitale per missione.....	305
Tabella 25: Quadro delle risorse disponibili per il finanziamento del piano Triennale delle opere	

pubbliche.....	307
Tabella 26: Programma triennale delle opere pubbliche.....	309
Tabella 27: Piano delle alienazioni (riassunto).....	313
Tabella 28: Utilizzo proventi da alienazioni.....	314
Tabella 29: Programmazione del fabbisogno di personale.....	316

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- la programmazione biennale degli acquisti e forniture.

Si precisa che la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il Documento Unico di Programmazione è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del D.U.P. già approvato.

Inoltre, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al D.U.P. Si configura come lo schema del D.U.P. definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato numero 4/1 al D.Lgs. n° 118/2011.

La nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di previsione finanziario.

L'amministrazione, pertanto, sulla base delle osservazioni approvate con DCC n° 62/2016, della modifica del quadro normativo di riferimento e delle risorse finanziarie, ha ritenuto necessario presentare il predetto documento.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

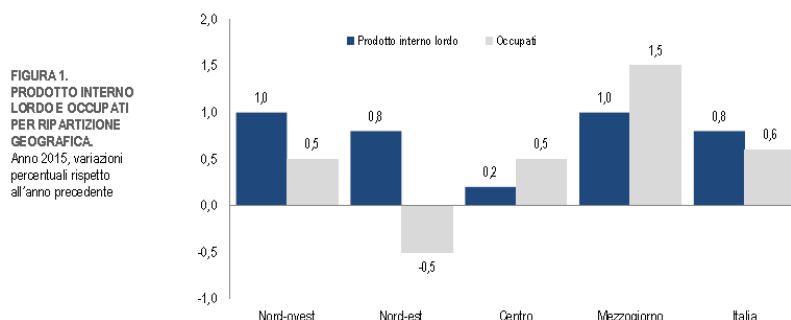
Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Si riportano alcune tabelle sugli indicatori principali dell'economia italiana.

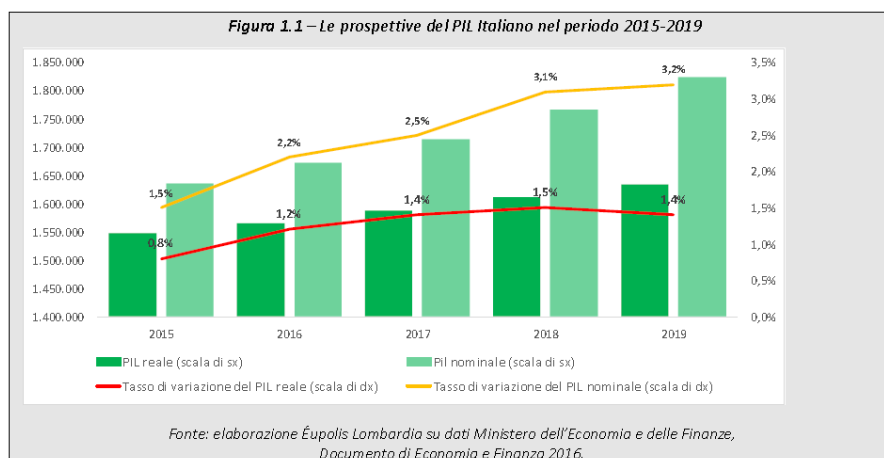


PROSPETTO 1. VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE E OCCUPATI PER BRANCA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anno 2015, variazioni percentuali

Aggregati	Centro-Nord					Italia
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Totale	Mezzogiorno	
Valore aggiunto (**)						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-0,9	1,0	5,6	1,6	7,3	3,8
Industria in senso stretto	1,6	2,6	-0,2	1,6	0,1	1,3
Costruzioni	1,2	-2,7	-4,1	-1,4	1,4	-0,7
Commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni	0,4	0,0	0,1	0,2	2,6	0,8
Servizi finanziari, immobiliari, professionali e alle imprese	1,5	0,9	-0,4	0,8	-0,6	0,5
Altri servizi	-0,7	-0,7	0,9	-0,1	0,0	-0,1
Prodotto interno lordo (**)	1,0	0,8	0,2	0,7	1,0	0,8
Occupati (**)						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3,4	-0,3	-0,3	0,8	3,3	2,2
Industria in senso stretto	-1,5	0,0	-1,0	-0,9	-0,7	-0,8
Costruzioni	-0,2	-4,2	-5,3	-2,9	1,5	-1,6
Commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni	0,7	-1,6	0,9	0,1	2,7	0,8
Servizi finanziari, immobiliari, professionali e alle imprese	3,1	1,6	2,3	2,5	1,2	2,2
Altri servizi	0,0	0,1	1,1	0,4	0,9	0,6
Totale	0,5	-0,5	0,5	0,2	1,5	0,6

(*) variazioni percentuali rispetto all'anno precedente: calcolate su valori concatenati. Il Prodotto interno lordo si ottiene aggiungendo al totale del Valore aggiunto ai prezzi base l'ammontare delle imposte sui prodotti al netto dei contributi ai prodotti.

(**) variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.



Documento di economia e finanza 2016

Il DEF 2016 si iscrive in una strategia di programmazione economica di natura pluriennale che è iniziata nel 2014. I principali obiettivi di questa strategia sono il rilancio della crescita e dell'occupazione. Gli strumenti operativi sono:

- una costante azione di riforma strutturale del paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;
- una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso sfavorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e Pil;
- la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
- il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia.

Contesto esterno e risultati raggiunti

L'azione di politica economica del Governo si è misurata negli ultimi mesi con un contesto esterno via via più problematico. Nel corso del 2015 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell'Eurozona hanno negativamente influenzato l'andamento della domanda estera; l'evoluzione dell'economia internazionale hanno inoltre pesato l'accresciuta volatilità sui mercati finanziari e la minaccia terroristica.

Nell'area euro il permanere di spinte deflazionistiche, in parte dovute alla continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna, ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo; l'insoddisfacente processo di convergenza, anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione.

L'afflusso di migranti costituisce e richiedenti asilo costituisce solo una delle sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rilevano in modo drammatico i punti di debolezza del progetto europeo, incapace di adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni.

Gli investimenti: politiche di sostegno e di contesto

Se nel 2015 la ripresa dell'economia italiana è stata in prevalenza sospinta dalle esportazioni e dai consumi, nel 2016 sarà necessario tenere conto dell'insoddisfacente crescita del commercio mondiale; anche per sostenere la crescita del prodotto si rendono necessari ulteriori miglioramenti di competitività e l'accelerazione degli investimenti, la componente della domanda che maggiormente ha subito l'impatto della grande crisi.

Nel 2015 gli investimenti fissi hanno ripreso ad aumentare anche nella componente degli investimenti pubblici. Si tratta di un altro importante segnale di inversione di tendenza dopo anni di contrazione, durante i quali è risultato evidente quanto sia stato relativamente facile ridurre gli investimenti pubblici e quanto sia difficile riavviarli in tempi brevi.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea.

Una politica di bilancio attenta alla crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche

L'andamento della finanza pubblica è soggetto ad alcuni vincoli, primo fra tutti l'esigenza di ridurre il debito pubblico in percentuale del Pil.

Nel 2015 il rapporto debito/Pil si è sostanzialmente stabilizzato; per il 2016 si prevede una discesa dal 132,7 al 132,4 per cento; per il 2019 si prevede un valore pari al 124,3 per cento. L'inversione della dinamica del debito è un obiettivo strategico del Governo. Dopo aver raggiunto nel 2015 l'obiettivo prefissato di riduzione dell'indebitamento netto al 2,6 per cento del Pil, nel 2016 il disavanzo scenderà ulteriormente al 2,3 per cento. Negli anni successivi spazio di bilancio addizionale generato da maggiori entrate e risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa.

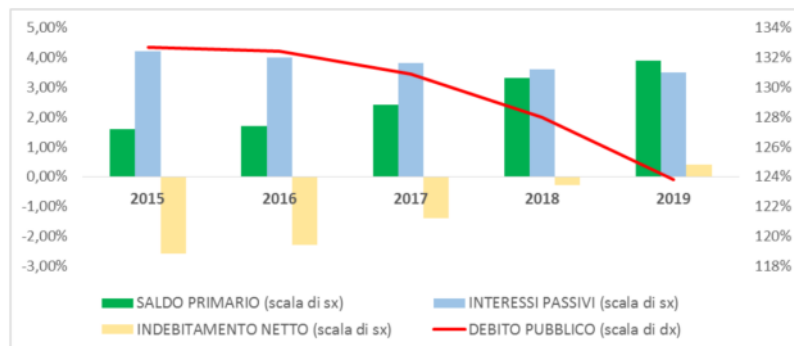
L'effetto congiunto di queste misure assicurerà la riduzione dell'indebitamento netto all'1,8 per cento del Pil nel 2017.

Politica di bilancio per il triennio 2017-2019

Le clausole di salvaguardia che diventerebbero operative nel 2017 rappresentano circa lo 0,9 per cento del Pil. L'intendimento del Governo nell'impostazione della prossima Legge di Stabilità è quello di sterilizzare le clausole attuando una manovra del tutto diversa. Sarà definita nei prossimi mesi e garantirà il raggiungimento di un indebitamento netto pari all'1,8 per cento del Pil nel 2017 attraverso un mix di interventi di revisione della spesa pubblica, ivi incluse le spese fiscali e di strumenti che accrescano la fedeltà fiscale e riducano i margini di evasione ed elusione. Ciò ferma restando la prosecuzione, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, del processo di riduzione del carico fiscale che grava sui redditi delle famiglie e delle imprese.

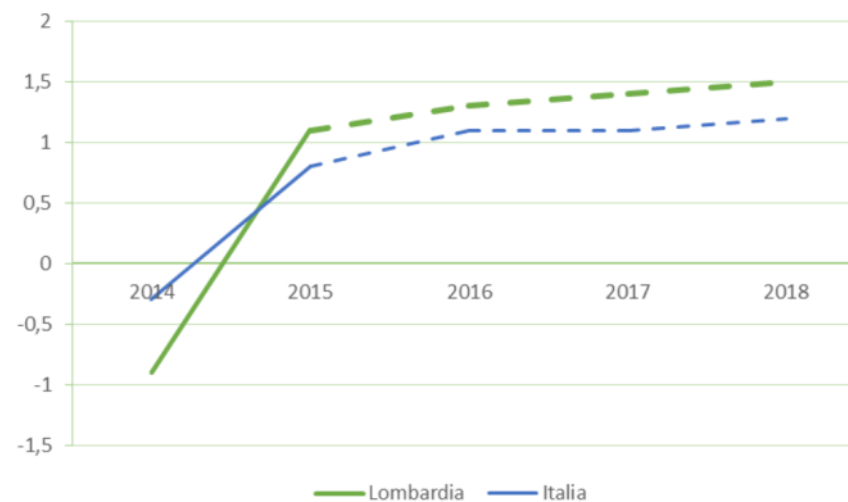
Nel biennio 2018-2019 si amplierebbero in particolare le misure riguardanti la spending review. Si continuerà inoltre lo sforzo organizzativo e normativo volto ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote attraverso il contrasto all'evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale.

Figura 1.2 – Italia: indicatori di finanza pubblica 2015-2019 (in percentuale del PIL)



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2016.

Figura 1.3 – Tasso di crescita del PIL in Italia e Lombardia, anni 2014-2018



Fonte: Prometeia, ISTAT (previsione Italia 2016), FMI (previsione Italia 2017)

Regione Lombardia

Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. 5304 del 20 giugno 2016 ha approvato la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2016 da inviare al Consiglio Regionale e al Consiglio delle Autonomie Locali di cui si riportano alcuni passaggi.

Tale documento costituisce il riferimento per la programmazione regionale 2017-2019 e aggiorna il Programma Regionale di Sviluppo con le priorità indicate per la legislatura, adeguando la visione strategica dell'azione regionale alle novità di contesto.

Le politiche investiranno in modo sempre più integrato e mirato sui punti di forza del sistema lombardo e sulle opportunità che il contesto internazionale presenta.

L'azione istituzionale sarà ispirata al principio di sussidiarietà, come metodo di governo che coinvolge e valorizza le potenzialità e la creatività di tutti i soggetti e i corpi intermedi della società lombarda nella definizione di risposte sempre più adeguate ai bisogni.

La pubblica amministrazione sarà sempre più orientata, tutelando l'interesse pubblico, all'aiuto dei cittadini ed in particolare di chi è impegnato nella solidarietà, nella cultura, nell'educazione e nella produzione di ricchezza e lavoro.

Il DEFR conferma le priorità strategiche per la Lombardia a partire dai temi più rilevanti nel contesto attuale:

- le politiche per l'impresa, con la promozione delle start up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove agevolazioni del credito, il supporto all'export, il sostegno alla ricerca;
- un mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione del lavoro e che impediscono in ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- un nuovo welfare lombardo che significa un'evoluzione del sistema socio-sanitario per rispondere alle nuove sfide e individuare nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti, in attuazione della legge regionale 23/2015;
- reddito di autonomia per una risposta integrata alle persone e famiglie a rischio di povertà con interventi di sostegno al reddito per i figli, la casa, l'accrescimento dell'occupabilità, la disabilità e non autosufficienza e accesso equo per il diritto alla salute anche in riferimento al reddito;
- una pubblica amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale e renda i servizi più trasparenti, rapidi ed

efficaci ai cittadini ed alle imprese;

- una scuola e un'università che valorizzino il merito;
- la valorizzazione del ruolo del volontariato e del non profit;
- la tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, la valorizzazione del sistema delle aree protette fino alla sicurezza idrogeologica, alla qualità delle acque e dell'aria;
- politica per la montagna;
- valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso l'Abbonamento Musei Lombardia Milano, progetti integrati di messa in rete di istituti e luoghi della cultura, iniziative di promozione dei siti Unesco, nuovi allestimenti, realizzazione di percorsi turistico culturali ed eventi in grado di intercettare nuovi flussi di turisti;
- l'edilizia residenziale sociale e lo sviluppo urbano sostenibile con la riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica;
- il sostegno all'attrattività del territorio e delle sue componenti economiche;
- il commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- la moda ed il desing;
- lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;
- la tutela delle produzioni delle nostre imprese;
- le infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
- lo sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale;
- l'ordine pubblico e la sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovregionale.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 46.649 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 48.671.

Con la tabella seguente si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	51227
1996	49998
1997	49549
1998	48651
1999	48836
2000	48588
2001	48231
2002	47832
2003	47820
2004	48103
2005	47671
2006	47810
2007	47649
2008	48357
2009	48324
2010	48608
2011	48847
2012	47206
2013	48589
2014	48747
2015	48671

Tabella 1: Popolazione residente

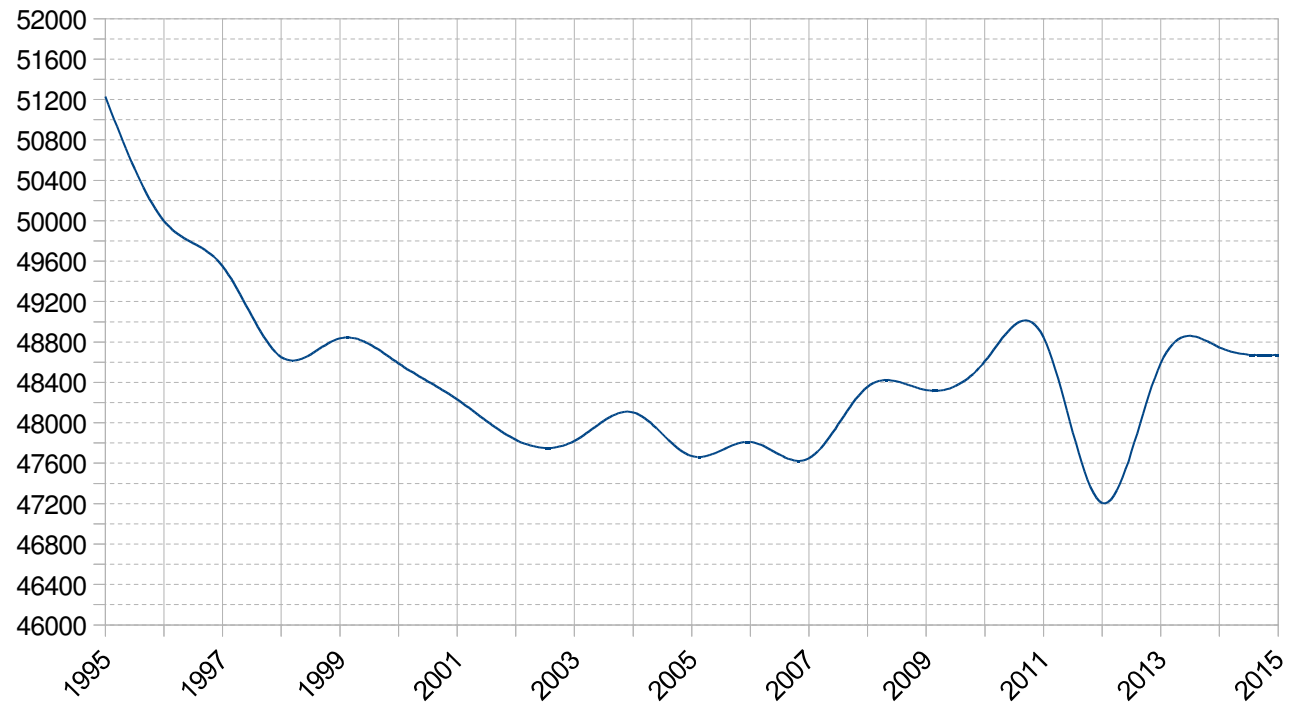


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nelle tabelle seguenti, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Bilancio demografico anno 2015 e popolazione residente al 31 dicembre

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	22.639	26.108	48.747
Nati	175	149	324
Morti	257	388	645
Saldo Naturale	-82	-239	-321
Iscritti da altri comuni	786	824	1.610
Iscritti dall'estero	201	188	389
Altri iscritti	98	56	154
Cancellati per altri comuni	657	726	1.383
Cancellati per l'estero	76	76	152
Altri cancellati	208	165	373
Saldo Migratorio e per altri motivi	144	101	245
Popolazione residente in famiglia	22.422	25.555	47.977
Popolazione residente in convivenza	279	415	694
Popolazione al 31 Dicembre	22.701	25.970	48.671
Numero di Famiglie		23.424	
Numero di Convivenze		31	
Numero medio di componenti per famiglia		2.05	

Tabella 2: Bilancio demografico anno 2015 e popolazione residente al 31 dicembre (fonte dati: ISTAT)

Popolazione legale al censimento 2011		46.649
Popolazione al 01/01/2015		48.747
	Di cui:	
	Maschi	22.639
	Femmine	26.108
Nati nell'anno		324
Deceduti nell'anno		645
Saldo naturale		-321
Immigrati nell'anno		2.153
Emigrati nell'anno		1.908
Saldo migratorio		245
Popolazione residente al 31/12/2015		48.671
	Di cui:	
	Maschi	22.701
	Femmine	25.970
	Nuclei familiari	23.424
	Comunità/Convivenze	31

Tabella 3: Quadro generale della popolazione (fonte dati: ISTAT)

La composizione delle popolazione per classi di età al 31.12.2015 è la seguente:

Classe di età	Popolazione	Composizione %
In età prescolare (0 / 5 anni)	2.261	4,65%
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	3.511	7,21%
In forza lavoro (15/ 29 anni)	6.089	12,51%
In età adulta (30 / 64 anni)	24.238	49,80%
In età senile (oltre 65 anni)	12.572	25,83%
TOTALE	48.671	100,00%

Tabella 4: Composizione popolazione per classi di età (fonte dati: ISTAT)

Popolazione residente al 1° gennaio 2015 per classe di età, sesso e stato civile

Classe di età	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi+Femmine
0-14	3.038	0	0	0	3.038	2.758	0	0	0	2.758	5.796
15-21	1.401	3	0	0	1.404	1.235	15	0	0	1.250	2.654
22-65	5.402	7.336	597	77	13.412	4.481	8.415	1.000	401	14.297	27.709
>65	350	3.717	132	586	4.785	742	3.171	306	3.584	7.803	12.588
Totale complessivo	10.191	11.056	729	663	22.639	9.216	11.601	1.306	3.985	26.108	48.747

Popolazione residente al 31 dicembre 2015 per classe di età, sesso e stato civile

Classe di età	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14	3.025	0	0	0	3.025	2.747	0	0	0	2.747	5.772
15-21	1.420	3	0	0	1.423	1.232	17	1	0	1.250	2.673
22-65	5.472	7.234	643	72	13.421	4.553	8.249	1.050	381	14.233	27.654
>65	361	3.753	150	568	4.832	730	3.191	332	3.487	7.740	12.572
Totale complessivo	10.278	10.990	793	640	22.701	9.262	11.457	1.383	3.868	25.970	48.671

Bilancio 2015

Classe di età	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14	-13	0	0	0	-13	-11	0	0	0	-11	-24
15-21	19	0	0	0	19	-3	2	1	0	0	19
22-65	70	-102	46	-5	9	72	-166	50	-20	-64	-55
>65	11	36	18	-18	47	-12	20	26	-97	-63	-16
Totale complessivo	87	-66	64	-23	62	46	-144	77	-117	-138	-76

Tabella 5: popolazione residente per classe di età, sesso e stato civile (fonte dati: ISTAT)

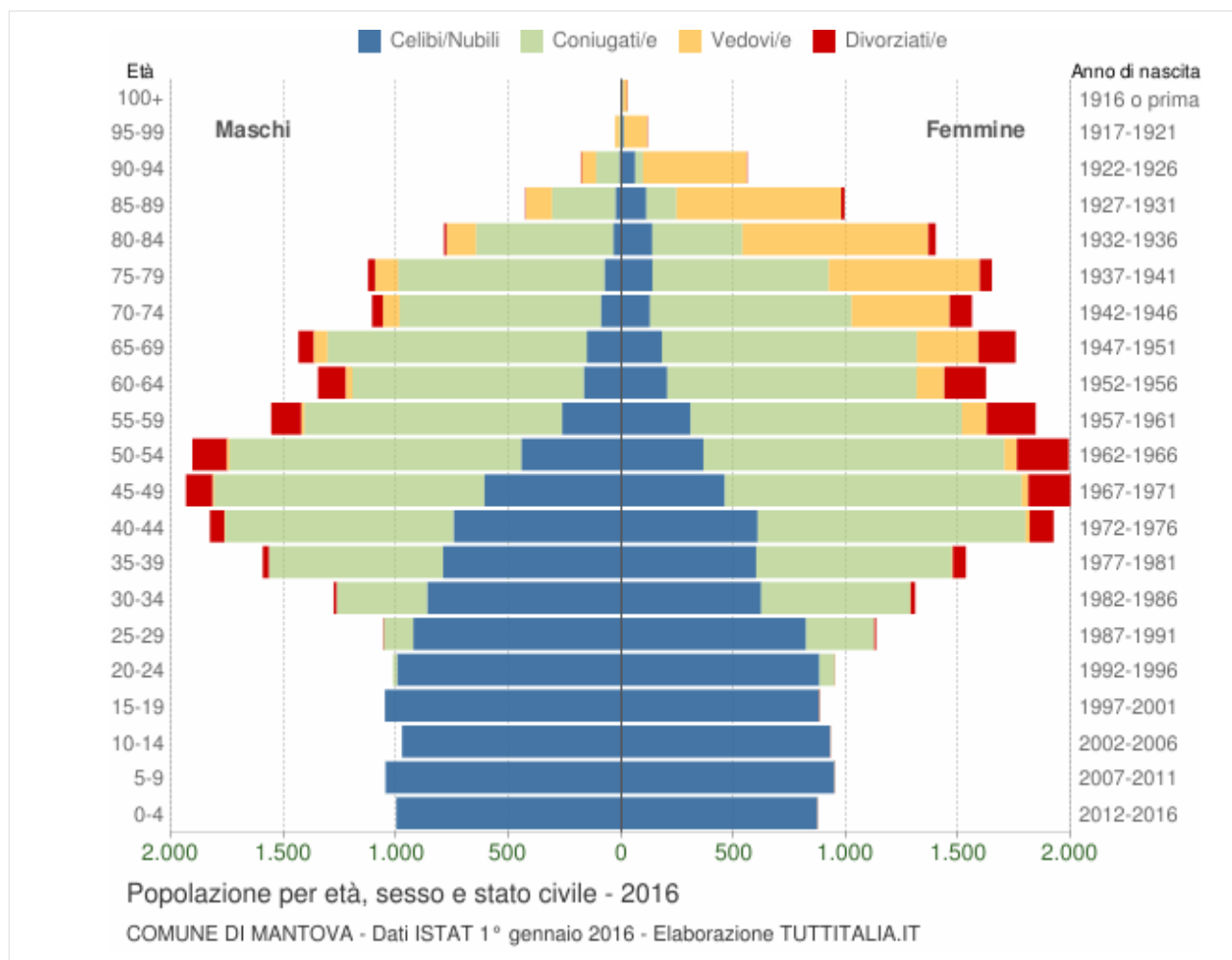
Distribuzione della popolazione 2016 (31.12.2015) - Mantova

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
							N°	%
0-4	1.873	0	0	0	1.001 53,4%	872 46,6%	1.873	3,8%
5-9	1.996	0	0	0	1.049 52,6%	947 47,4%	1.996	4,1%
10-14	1.903	0	0	0	975 51,2%	928 48,8%	1.903	3,9%
15-19	1.932	1	0	1	1.052 54,4%	882 45,6%	1.934	4,0%
20-24	1.878	86	0	0	1.015 51,7%	949 48,3%	1.964	4,0%
25-29	1.747	435	0	9	1.060 48,4%	1.131 51,6%	2.191	4,5%
30-34	1.485	1.068	0	32	1.279 49,5%	1.306 50,5%	2.585	5,3%
35-39	1.392	1.645	4	85	1.595 51,0%	1.531 49,0%	3.126	6,4%
40-44	1.352	2.207	21	171	1.829 48,8%	1.922 51,2%	3.751	7,7%
45-49	1.069	2.522	37	305	1.936 49,2%	1.997 50,8%	3.933	8,1%
50-54	810	2.635	69	383	1.908 49,0%	1.989 51,0%	3.897	8,0%
55-59	570	2.353	125	350	1.556 45,8%	1.842 54,2%	3.398	7,0%
60-64	371	2.138	155	308	1.350 45,4%	1.622 54,6%	2.972	6,1%
65-69	334	2.287	336	233	1.436 45,0%	1.754 55,0%	3.190	6,6%
70-74	217	1.792	510	147	1.108 41,6%	1.558 58,4%	2.666	5,5%
75-79	213	1.702	775	85	1.127 40,6%	1.648 59,4%	2.775	5,7%
80-84	173	1.012	958	43	788 36,0%	1.398 64,0%	2.186	4,5%
85-89	137	417	847	17	426 30,0%	992 70,0%	1.418	2,9%
90-94	69	139	527	5	180 24,3%	560 75,7%	740	1,5%
95-99	13	8	121	1	27 18,9%	116 81,1%	143	0,3%
100+	6	0	23	1	4 13,3%	26 86,7%	30	0,1%
Totale	19.540	22.447	4.508	2.176	22.701 46,6%	25.970 53,4%	48.671	100,0%

Tabella 6: popolazione residente per età, sesso e stato civile (fonte dati ISTAT - elaborazione TUTTITALIA.IT)

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Mantova per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Mantova suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
0-14	3.025	2.747	5.772	52,41%	47,59%
15-21	1.423	1.250	2.673	53,24%	46,76%
22-65	13.421	14.233	27.654	48,53%	51,47%
>65	4.832	7.740	12.572	38,43%	61,57%
TOTALE	22.701	25.970	48.671	46,64%	53,36%

Tabella 7: Popolazione residente per classi di età e sesso

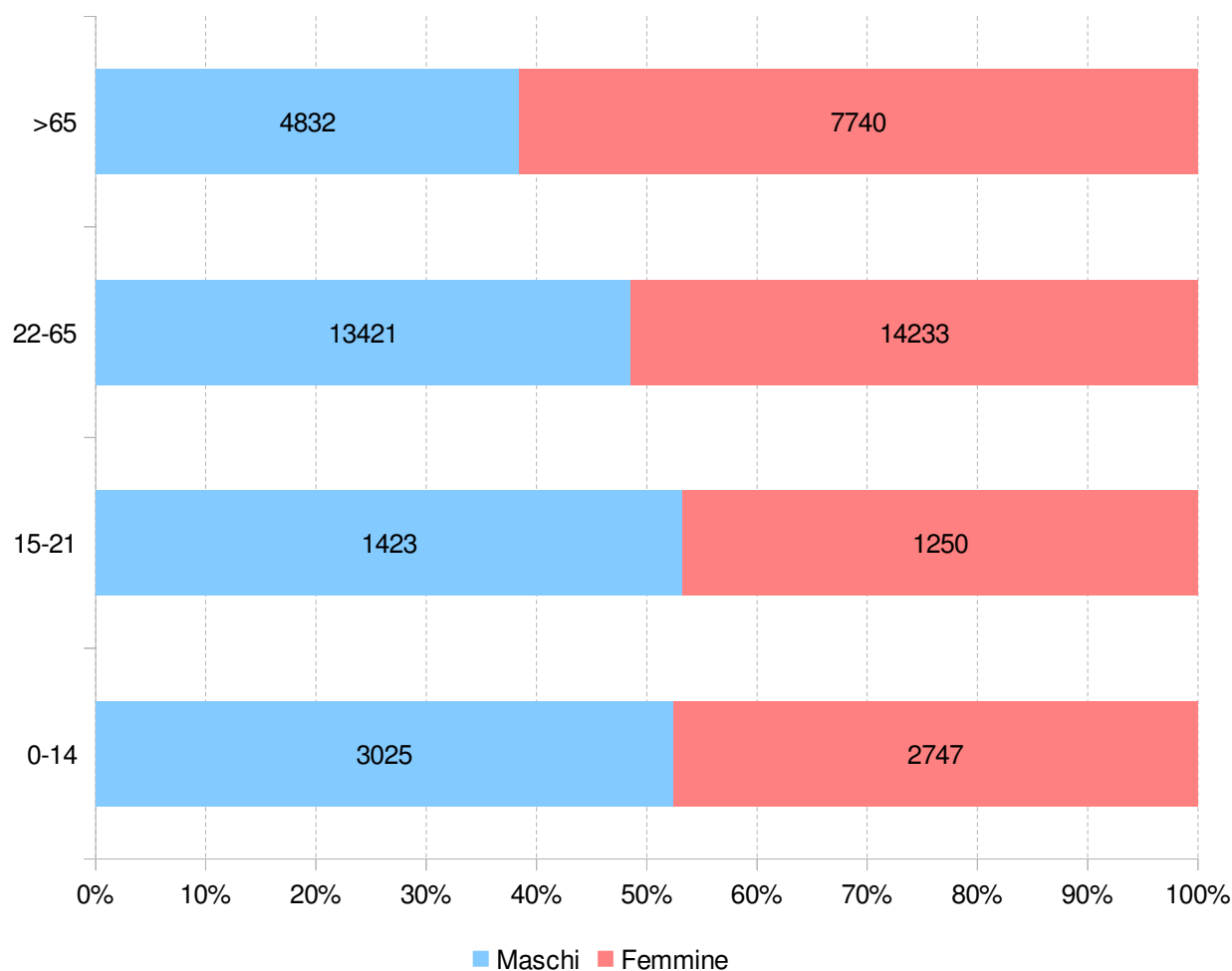


Diagramma 2: Popolazione residente per classi di età e sesso

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Classifica per province della popolazione straniera residente nella Regione .

Provincia	Cittadini stranieri			%	% Stranieri su popolaz. totale	Variazione % anno precedente
	Maschi	Femmine	Totale			
1. Milano	218.459	228.003	446.462	38,9%	13,91%	+1,6%
2. Brescia	80.596	83.056	163.652	14,2%	12,95%	-1,8%
3. Bergamo	62.863	62.583	125.446	10,9%	11,32%	-1,8%
4. Varese	34.802	40.484	75.286	6,6%	8,46%	-2,2%
5. Monza e della Brianza	35.088	38.977	74.065	6,4%	8,55%	-0,2%
6. Pavia	28.226	30.598	58.824	5,1%	10,74%	+0,5%
7. Mantova	25.885	26.586	52.471	4,6%	12,71%	-3,1%
8. Como	22.789	25.940	48.729	4,2%	8,13%	-1,1%
9. Cremona	20.171	20.995	41.166	3,6%	11,42%	-0,7%
10. Lecco	13.329	13.856	27.185	2,4%	8,01%	-2,6%
11. Lodi	13.018	13.490	26.508	2,3%	11,55%	-1,2%
12. Sondrio	4.033	5.184	9.217	0,8%	5,07%	+0,2%
Totale Regione	559.259	589.752	1.149.011		100,0%	-0,3%
Comune di Mantova	3.093	3.611	6.704	12,78%	(sul totale della Provincia di Mantova)	

fonte dati ISTAT - elaborazione tuttitalia.it

Popolazione straniera residente a **Mantova** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



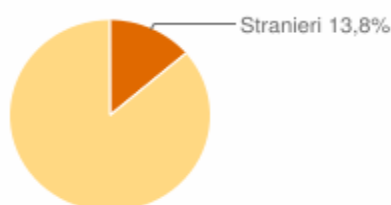
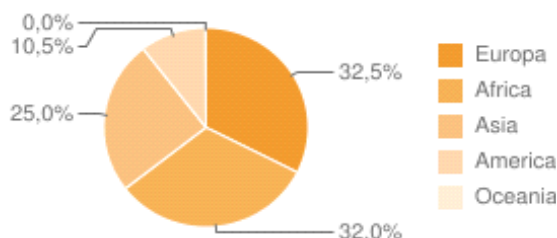
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI MANTOVA - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

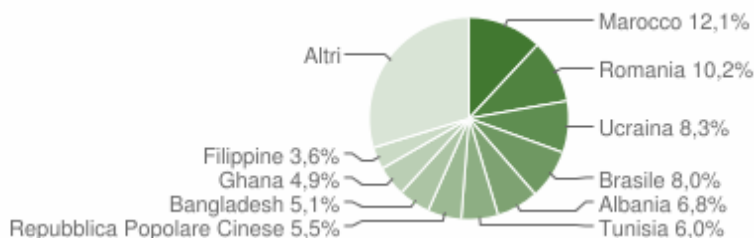
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Mantova al 1° gennaio 2016 sono **6.704** e rappresentano il 13,8% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 12,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (10,2%) e dall'**Ucraina** (8,3%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	258	424	682	10,17%
Ucraina	Europa centro orientale	104	450	554	8,26%
Albania	Europa centro orientale	219	238	457	6,82%
Repubblica Moldova	Europa centro orientale	25	94	119	1,78%
Federazione Russa	Europa centro orientale	13	50	63	0,94%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	23	19	42	0,63%
Polonia	Unione Europea	8	28	36	0,54%
Croazia	Europa centro orientale	16	13	29	0,43%
Spagna	Unione Europea	9	14	23	0,34%
Regno Unito	Unione Europea	13	7	20	0,30%
Francia	Unione Europea	8	10	18	0,27%
Turchia	Europa centro orientale	11	4	15	0,22%
Lituania	Unione Europea	1	12	13	0,19%
Ungheria	Unione Europea	4	8	12	0,18%
Germania	Unione Europea	7	3	10	0,15%
Portogallo	Unione Europea	5	4	9	0,13%
Repubblica Ceca	Unione Europea	3	6	9	0,13%
Slovenia	Unione Europea	7	1	8	0,12%
Bulgaria	Unione Europea	2	5	7	0,10%
Paesi Bassi	Unione Europea	2	5	7	0,10%
Bielorussia	Europa centro orientale	2	4	6	0,09%
Lettonia	Unione Europea	0	5	5	0,07%
Svizzera	Altri paesi europei	4	1	5	0,07%
Repubblica di Macedonia	Europa centro orientale	3	1	4	0,06%
Bosnia-Erzegovina	Europa centro orientale	1	3	4	0,06%
Kosovo	Europa centro orientale	2	1	3	0,04%
Finlandia	Unione Europea	2	1	3	0,04%
Irlanda	Unione Europea	3	0	3	0,04%
Svezia	Unione Europea	1	2	3	0,04%
Estonia	Unione Europea	0	2	2	0,03%
Danimarca	Unione Europea	0	2	2	0,03%
Norvegia	Altri paesi europei	0	1	1	0,01%
Belgio	Unione Europea	0	1	1	0,01%
Austria	Unione Europea	0	1	1	0,01%
Montenegro	Europa centro orientale	1	0	1	0,01%
Slovacchia	Unione Europea	1	0	1	0,01%
Totale Europa		758	1.420	2.178	32,49%

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	420	390	810	12,08%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	248	152	400	5,97%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	186	143	329	4,91%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	109	101	210	3,13%
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	80	42	122	1,82%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	49	43	92	1,37%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	26	20	46	0,69%
Mali	<i>Africa occidentale</i>	17	0	17	0,25%
Costa d'Avorio	<i>Africa occidentale</i>	11	6	17	0,25%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	<i>Africa occidentale</i>	10	5	15	0,22%
Etiopia	<i>Africa orientale</i>	9	6	15	0,22%
Eritrea	<i>Africa orientale</i>	7	5	12	0,18%
Liberia	<i>Africa occidentale</i>	10	0	10	0,15%
Niger	<i>Africa occidentale</i>	8	0	8	0,12%
Somalia	<i>Africa orientale</i>	7	1	8	0,12%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	<i>Africa centro meridionale</i>	6	1	7	0,10%
Sierra Leone	<i>Africa occidentale</i>	4	1	5	0,07%
Libia	<i>Africa settentrionale</i>	3	1	4	0,06%
Mauritius	<i>Africa orientale</i>	2	2	4	0,06%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	2	2	4	0,06%
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	4	0	4	0,06%
Kenya	<i>Africa orientale</i>	1	1	2	0,03%
Guinea Bissau	<i>Africa occidentale</i>	1	1	2	0,03%
Guinea Equatoriale	<i>Africa centro meridionale</i>	1	0	1	0,01%
Togo	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,01%
Mozambico	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,01%
Totale Africa		1.222	924	2.146	32,01%

AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	196	339	535	7,98%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	8	34	42	0,63%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	13	21	34	0,51%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	13	16	29	0,43%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	7	9	16	0,24%
Ecuador	<i>America centro meridionale</i>	6	10	16	0,24%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	1	8	9	0,13%
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	2	6	8	0,12%
Paraguay	<i>America centro meridionale</i>	1	4	5	0,07%
El Salvador	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,03%
Nicaragua	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,01%
Cile	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,01%
Messico	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,01%
Haiti	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,01%
Canada	<i>America settentrionale</i>	1	0	1	0,01%
Costa Rica	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,01%
Totale America		249	453	702	10,47%

OCEANIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Australia	<i>Oceania</i>	0	1	1	0,01%
Nuova Zelanda	<i>Oceania</i>	0	1	1	0,01%
Totale Oceania		0	2	2	0,03%

ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	188	180	368	5,49%
Bangladesh	Asia centro meridionale	208	137	345	5,15%
Filippine	Asia orientale	103	135	238	3,55%
India	Asia centro meridionale	132	69	201	3,00%
Georgia	Asia occidentale	31	144	175	2,61%
Pakistan	Asia centro meridionale	92	44	136	2,03%
Sri Lanka (ex Ceylon)	Asia centro meridionale	70	64	134	2,00%
Repubblica Islamica dell'Iran	Asia occidentale	16	13	29	0,43%
Nepal	Asia centro meridionale	13	9	22	0,33%
Giappone	Asia orientale	0	7	7	0,10%
Armenia	Asia occidentale	3	3	6	0,09%
Iraq	Asia occidentale	5	0	5	0,07%
Thailandia	Asia orientale	0	2	2	0,03%
Afghanistan	Asia centro meridionale	2	0	2	0,03%
Azerbaijan	Asia occidentale	0	1	1	0,01%
Cambogia	Asia orientale	0	1	1	0,01%
Indonesia	Asia orientale	0	1	1	0,01%
Libano	Asia occidentale	1	0	1	0,01%
Singapore	Asia orientale	0	1	1	0,01%
Vietnam	Asia orientale	0	1	1	0,01%
Totale Asia		864	812	1.676	25,00%

fonte dati ISTAT - elaborazione tuttitalia.it

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Un territorio che produce ricchezza.

Il Comune di Mantova al 31/12/2015 conta circa 5.717 imprese, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova che rappresentano il 13,7% del totale delle imprese provinciali (Tav. 1).

Il settore primario che raggruppa tutte le attività legate alle coltivazioni agricole e agli allevamenti, nel territorio comunale viene svolto da 241 aziende (il 4,2% del totale). Le attività del manifatturiero contano 389 imprese (il 6,8%), mentre il settore delle costruzioni ne comprende 863 (il 15,1%). Il comparto del terziario, infine, è quello che annovera il maggior numero di imprese (4.224), di cui 1.392 svolgono attività commerciali (il 24,3%), mentre le restanti 2.832 (il 49,5%, praticamente la metà delle imprese totali) si occupano di servizi diversi (tra cui turismo, trasporti, servizi finanziari, servizi alle imprese e alla persona).

Nel 2015 si sono iscritte al Registro Imprese 366 imprese a fronte di 303 cessazioni (non d'ufficio). La nati-mortalità delle imprese comunali nel 2015 ha determinato un tasso di sviluppo imprenditoriale dell'1,1%, risultato superiore al dato regionale (+0,8%) e nazionale (+0,7%). L'imprenditorialità riferita all'intera provincia di Mantova presenta, invece, una situazione di stazionarietà (0,0%) (Tav. 2). Nel dettaglio dei comparti economici in cui operano le imprese che hanno sede nel comune di Mantova, rispetto al 2014, a fronte di una contrazione delle aziende edili, di quelle manifatturiere e di quelle commerciali, si sono registrati incrementi delle imprese agricole e delle imprese dei servizi, specie quelle legate al turismo e alla ristorazione.

Per completare l'informazione sull'intero tessuto imprenditoriale che opera nel comune capoluogo, oltre alle imprese insediate, occorre aggiungere le sedi secondarie, anche appartenenti ad aziende con sede legale ubicata in altri territori. Al 31/12/2015 complessivamente le unità economiche registrate sul territorio comunale ammontano a 7.080 e occupano 21.957 addetti (circa il 16% del totale provinciale).

Le attività svolte dal Comune di Mantova in ambito economico si possono dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Queste attività interessano i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Economia insediata.

Il tessuto economico del comune di Mantova si inserisce in un contesto provinciale tutto sommato “robusto” ancora alle prese con gli effetti della crisi che ha interessato tutti i comparti economici (specie quelli legati alle attività industriali e artigianali).

Per quanto concerne il mercato del lavoro, in provincia di Mantova, nel 2015 si riducono le persone in cerca di occupazione (-7,8%), ma anche gli occupati (-1,2%). Questi risultati hanno determinato una diminuzione del tasso di disoccupazione (dal 8,5% all' 8,0%) e del tasso di occupazione (dal 64,9% al 64,2%).

Il tasso di disoccupazione 2015 della provincia di Mantova risulta in linea con la media lombarda (7,9%,) ma è decisamente più basso rispetto a quello nazionale (del 11,9) (Tav. 3). Il tasso di occupazione 2015 mantovano (64,2%) è inferiore a quello lombardo di quasi un punto percentuale (65,1%), mentre stacca ancora di diversi punti quello nazionale, che, seppur incrementato nel 2015, si ferma al 56,3% (Tav. 4).

Un altro indicatore utile a misurare la ricchezza di un territorio è il valore aggiunto. In provincia di Mantova il valore aggiunto prodotto nel 2015 è stato di quasi 10,77 miliardi di euro (tav. 5), in crescita rispetto al 2014 del +1,2%. Parametrando il valore aggiunto alla popolazione residente si ottiene un ammontare di quasi 26.000 euro pro-capite. Questo indicatore colloca la provincia mantovana al 32° posto nella graduatoria nazionale (Tav. 6).

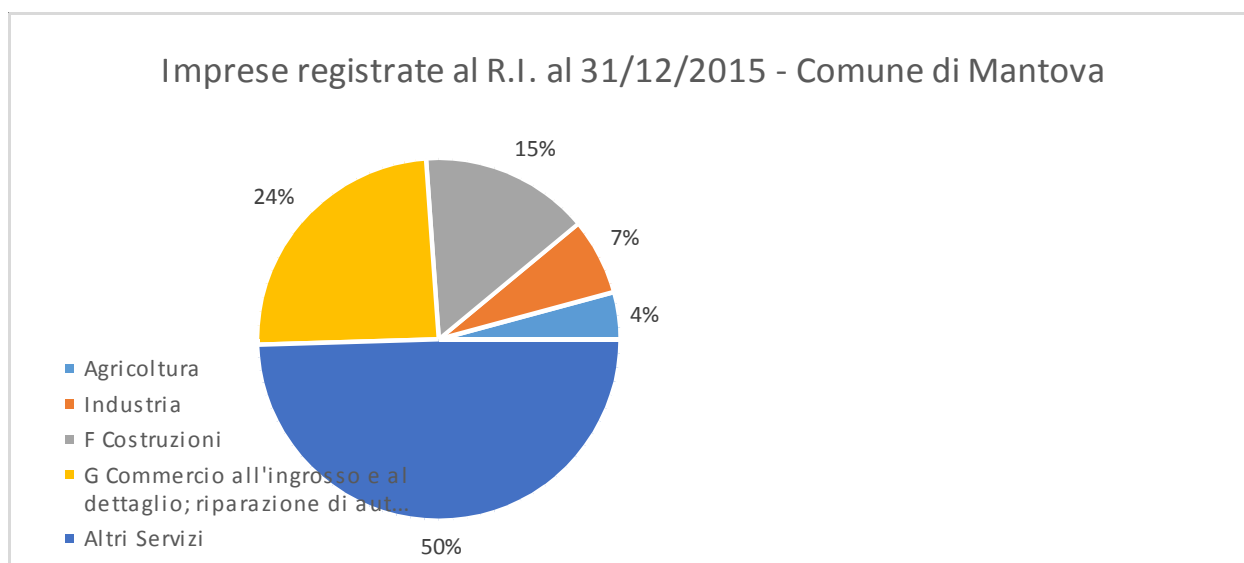
Inoltre la provincia virgiliana, grazie all'apporto della manifattura, da sempre esprime un'alta propensione al commercio estero. Nel 2015, grazie alla ripresa delle transazioni con i principali partners commerciali europei, le imprese virgiliane hanno incrementato il valore delle esportazioni del 6,8% raggiungendo un ammontare di export di 5.841 MLN di euro, con un livello di propensione alle esportazioni (rapporto tra valore dell'export e valore aggiunto) del 54,2%, che garantisce alla provincia mantovano il primato a livello lombardo (Tav. 7)

Tav. 1 - Imprese registrate al Registro Imprese della CCIAA di Mantova al 31/12/2014
Comune di Mantova

Settore ATECO di attività economica	2014	2015	variazioni	variazioni %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	235	241	6	2,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	8	8	0	0,0
C Attività manifatturiere	358	353	-5	-1,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	12	15	3	25,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	12	13	1	8,3
F Costruzioni	884	863	-21	-2,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.397	1.392	-5	-0,4
H Trasporto e magazzinaggio	117	120	3	2,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	497	514	17	3,4
J Servizi di informazione e comunicazione	164	160	-4	-2,4
K Attività finanziarie e assicurative	245	240	-5	-2,0
L Attività immobiliari	557	550	-7	-1,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	311	306	-5	-1,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	205	211	6	2,9
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	1	0	0,0
P Istruzione	28	31	3	10,7
Q Sanità e assistenza sociale	42	46	4	9,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	94	98	4	4,3
S Altre attività di servizi	288	294	6	2,1
X Imprese non classificate	241	261	20	8,3
Totale	5.696	5.717	21	0,4

Fonte: Servizio Informazione e Promozione Economica CCIAA di Mantova

Agricoltura	241	4,2
Industria	389	6,8
F Costruzioni	863	15,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1392	24,3
Altri Servizi	2832	49,5
	<u>5717</u>	<u>100,0</u>



Tav. 2 - Tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese - Anno 2015

	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita(*)
Comune di Mantova	6,4	5,3	1,1
MANTOVA	5,4	5,4	0,0
LOMBARDIA	6,2	5,4	0,8
ITALIA	6,2	5,4	0,7

Fonte: Servizio Informazione e Promozione Economica CCIAA di Mantova

(*) Al netto delle cancellazioni effettuate nel periodo

Tav. 3 - Tasso di disoccupazione 15 anni e più per provincia

Anni 2011-2015 - Valori percentuali

Province e regioni	2011	2012	2013	2014	2015
Varese	7,6	8,2	8,5	8,3	9,0
Como	5,3	5,9	8,6	9,0	7,8
Sondrio	7,2	8,7	7,9	8,1	7,4
Milano	5,9	7,7	7,7	8,4	8,0
Bergamo	4,1	6,9	7,4	7,4	5,8
Brescia	5,8	6,7	8,3	9,1	8,7
Pavia	4,8	7,9	7,6	6,9	7,6
Cremona	5,1	6,7	8,5	7,6	6,9
Mantova	5,8	7,4	8,8	8,5	8,0
Lecco	5,5	6,8	8,0	7,3	6,2
Lodi	6,1	8,9	9,2	8,9	8,0
Monza e della Brianza	5,4	7,6	8,2	7,4	8,8
LOMBARDIA	5,7	7,4	8,0	8,2	7,9
NORD-OVEST	6,3	8,0	8,9	9,3	8,6
NORD-EST	5,0	6,6	7,7	7,7	7,3
CENTRO	7,5	9,4	10,7	11,4	10,6
SUD E ISOLE	13,5	17,1	19,7	20,7	19,4
ITALIA	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9

Fonte: Istat

Tav. 3.a - Numero di persone in cerca di occupazione totale per provincia

Anni 2011-2015 - Dati in migliaia

Province e regioni	2011	2012	2013	2014	2015
Varese	30,5	33,7	34,1	34,0	36,4
Como	14,3	16,4	23,7	24,9	21,5
Sondrio	5,9	7,1	6,4	6,8	6,3
Milano	83,7	112,0	113,6	125,6	122,2
Bergamo	19,5	33,3	36,5	35,8	28,2
Brescia	31,3	37,2	48,3	52,5	49,3
Pavia	11,6	19,6	18,5	17,4	19,1
Cremona	8,0	11,0	14,0	12,7	11,3
Mantova	11,0	13,8	16,6	16,3	15,1
Lecco	8,3	10,5	12,5	11,6	9,7
Lodi	6,0	9,0	9,6	9,6	8,6
Monza e della Brianza	21,1	30,5	34,7	30,9	36,0
LOMBARDIA	251,2	334,3	368,4	378,0	363,7
NORD-OVEST	447,6	576,7	647,5	682,0	635,7
NORD-EST	261,3	350,5	409,9	411,9	387,3
CENTRO	384,5	493,0	564,5	616,2	577,9
SUD E ISOLE	967,9	1.270,9	1.446,9	1.525,9	1.432,3
ITALIA	2.061,3	2.691,0	3.068,7	3.236,0	3.033,3

Fonte: Istat

Tav. 4 - Tasso di occupazione 15-64 anni per provincia

Anni 2011-2015 - Valori percentuali

Province e regioni	2011	2012	2013	2014	2015
Varese	63,6	65,7	63,7	64,6	63,7
Como	65,5	66,4	64,4	64,0	64,7
Sondrio	62,8	62,0	63,0	64,8	65,0
Milano	66,3	65,9	66,3	66,4	67,4
Bergamo	63,1	61,8	62,0	61,1	62,7
Brescia	61,7	62,2	64,0	62,7	62,2
Pavia	64,6	64,2	63,6	65,4	65,6
Cremona	63,6	64,7	63,3	64,6	65,1
Mantova	65,6	64,1	63,8	64,9	64,2
Lecco	64,2	64,4	64,3	65,6	66,2
Lodi	61,6	61,2	61,8	64,0	65,6
Monza e della Brianza	66,1	66,1	68,4	68,0	65,8
LOMBARDIA	64,6	64,5	64,8	64,9	65,1
NORD-OVEST	64,3	64,1	63,7	63,8	64,5
NORD-EST	66,2	66,1	64,7	65,0	65,3
CENTRO	61,0	61,0	60,2	60,9	61,4
SUD E ISOLE	43,9	43,7	42,0	41,8	42,5
ITALIA	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3

Fonte: Istat

Tav. 4.a - Numero di occupati totale per provincia

Anni 2011-2015 - Dati in migliaia

Province e regioni	2011	2012	2013	2014	2015
Varese	368,1	377,7	368,8	375,2	369,1
Como	256,9	259,4	253,1	251,9	252,5
Sondrio	76,1	75,1	75,6	77,8	77,8
Milano	1.335,7	1.340,7	1.364,7	1.372,2	1.400,4
Bergamo	459,8	449,8	455,5	447,5	457,4
Brescia	510,1	513,8	530,6	521,9	517,6
Pavia	227,8	228,1	226,0	233,1	233,8
Cremona	150,4	153,3	150,9	152,9	153,0
Mantova	178,0	173,4	172,6	176,1	174,1
Lecco	143,5	143,3	142,8	145,8	147,1
Lodi	92,6	91,9	94,6	98,2	99,6
Monza e della Brianza	369,9	371,3	386,2	384,8	373,5
LOMBARDIA	4.169,0	4.177,9	4.221,5	4.237,4	4.255,8
NORD-OVEST	6.689,9	6.668,3	6.650,0	6.664,7	6.721,1
NORD-EST	5.006,2	4.999,4	4.915,0	4.947,2	4.942,6
CENTRO	4.723,0	4.742,0	4.724,4	4.810,8	4.850,7
SUD E ISOLE	6.179,1	6.156,2	5.901,2	5.856,2	5.950,3
ITALIA	22.598,2	22.566,0	22.190,5	22.278,9	22.464,8

Fonte: Istat

Tav. 5 - Valore aggiunto ai prezzi base e correnti per provincia e branca di attività economica
Anni 2014 e 2015 - Valori in milioni di euro

Province e regioni	2014						2015
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	Altri servizi	Totale	Totale
Varese	51	6.891	991	4.763,2	10.177,0	22.874	23.198,6
Como	86	3.513	737	3.020,2	6.768,7	14.125	14.393,8
Sondrio	92	959	321	1.062,3	2.307,6	4.741	4.828,8
Milano	223	21.469	4.760	39.435,4	74.773	140.661	143.810,9
Bergamo	288	8.962	2.054	5.274,6	12.899,4	29.479	30.066,0
Brescia	891	10.142	2.191	6.319,5	14.929,4	34.474	34.886,0
Pavia	337	2.360	643	2.257,2	5.817,2	11.415	11.602,1
Cremona	553	2.372	402	1.882,2	3.973,2	9.183	9.313,5
Mantova	681	2.952	498	2.009,7	4.501,9	10.643	10.774,9
Lecco	38	2.918	429	1.461,6	3.736,4	8.582	8.739,4
Lodi	204	1.107	277	1.167,0	2.408,3	5.163	5.266,2
Monza e della Brianza	43	5.947	1.048	4.937,7	9.738	21.715	21.988,8
LOMBARDIA	3.488	69.593	14.353	73.590,5	152.029,9	313.054	318.868,9
NORD-OVEST	5.971	100.675	22.714	112.238,9	227.182,0	468.781	476.938,6
NORD-EST	8.212	76.747	16.862	75.650,9	150.142,4	327.615	332.772,9
CENTRO	5.154	49.993	14.240	78.930,7	170.511,3	318.829	323.123,5
SUD E ISOLE	12.214	40.561	17.560	78.430,8	183.799,4	332.565	335.291,0
ITALIA	31.551	268.900	71.376	345.251,3	732.157,5	1.449.236	1.468.126,0

N.B. Il totale Italia può non coincidere con la somma delle province e delle regioni per la presenza di dati non attribuibili territorialmente

Fonte: Unioncamere - Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 6 - Valore aggiunto procapite e posizioni nelle graduatorie provinciali e regionali

Anni 2012-2015 - Valori procapite in euro (*)

Province e regioni	Valori procapite				Posizioni di graduatoria			
	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015
Varese	26.066,17	25.986,11	25.726,27	26.071,57	30	29	29	30
Como	23.901,11	23.821,45	23.567,42	23.995,75	44	43	43	44
Sondrio	26.045,04	26.147,93	26.011,59	26.535,61	31	26	27	25
Milano	45.858,98	44.960,45	44.142,85	44.975,56	1	1	1	1
Bergamo	27.103,32	27.009,55	26.601,85	27.116,70	19	20	21	21
Brescia	27.509,36	27.477,82	27.280,23	27.586,01	15	15	17	17
Pavia	20.905,86	20.825,65	20.810,24	21.150,30	67	65	64	64
Cremona	25.192,73	25.220,54	25.375,29	25.769,99	39	36	33	33
Mantova	25.925,33	25.868,70	25.643,53	25.985,36	32	30	31	32
Lecco	25.235,76	25.305,33	25.201,19	25.704,46	38	35	35	34
Lodi	22.797,55	22.612,03	22.514,15	22.942,26	48	50	49	50
Monza e della Brianza	25.660,82	25.438,95	25.143,57	25.431,24	33	34	36	37
LOMBARDIA	31.976,55	31.696,88	31.343,00	31.882,63	3	3	3	3
NORD-OVEST	29.708,28	29.315,32	29.085,08	29.330,16	1	1	1	1
NORD-EST	28.367,87	28.158,41	28.102,55	28.547,93	2	2	2	2
CENTRO	27.090,86	26.567,57	26.391,48	26.732,50	3	3	3	3
SUD E ISOLE	16.381,19	16.103,64	15.900,10	16.047,01	4	4	4	4
ITALIA	24.361,17	24.031,24	23.859,59	24.107,46	-	-	-	-

(*) Per il 2014 la popolazione presa come riferimento è quella al 30 giugno 2014

Fonte: Elaborazioni Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat e Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 6.a - Valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti per provincia e alcune caratteristiche territoriali
Anno 2013 - Valori in euro

Province e regioni	Comuni capoluogo di provincia	Altri comuni	Comuni litoranei	Comuni non litoranei	Comuni totalmente montani	Comuni parzialmente montani	Comuni non montani	Comuni capoluogo di sistema locale del lavoro	Altri comuni
Varese	38.206,36	24.784,89	-	26.003,58	16.953,25	37.262,29	26.585,06	31.703,72	24.590,71
Como	35.741,68	21.875,48	-	23.833,88	20.578,08	35.741,68	22.370,69	35.121,46	21.769,84
Sondrio	47.574,16	23.265,83	-	26.182,91	26.182,91	-	-	35.327,62	21.600,80
Milano	62.528,44	32.667,16	-	45.021,36	-	-	45.021,36	62.528,44	32.667,16
Bergamo	47.011,29	24.652,06	-	27.026,50	22.465,06	17.413,62	29.365,34	42.181,04	24.417,72
Brescia	42.937,09	24.726,44	-	27.499,37	24.806,08	22.789,82	28.671,16	37.174,56	23.699,57
Pavia	34.140,61	18.891,84	-	20.848,72	19.416,27	-	20.894,69	28.524,69	16.792,38
Cremona	35.522,97	22.698,14	-	25.237,07	-	-	25.237,07	33.990,09	20.848,14
Mantova	46.178,04	23.235,72	-	25.895,34	-	-	25.895,34	34.095,51	21.382,47
Lecco	39.809,23	22.952,85	-	25.319,63	21.370,70	39.809,23	24.206,51	39.809,23	22.952,85
Lodi	35.925,11	19.438,66	-	22.627,87	-	-	22.627,87	35.925,11	19.438,66
Monza e della Brianza	33.667,06	24.089,56	-	25.451,20	-	-	25.451,20	-	25.451,20
LOMBARDIA	53.142,74	25.633,30	-	31.728,63	22.615,09	33.487,14	33.062,22	48.330,49	25.539,79
NORD-OVEST	42.516,12	24.389,66	28.184,03	29.412,59	21.655,82	27.528,92	30.824,55	39.189,63	24.006,62
NORD-EST	36.599,54	24.973,67	29.330,18	28.037,92	28.948,66	30.111,44	27.681,18	34.761,01	23.348,24
CENTRO	35.652,46	20.207,94	32.457,03	22.381,55	18.831,80	31.448,14	24.237,52	32.705,23	18.625,65
SUD E ISOLE	24.052,43	13.300,74	18.748,74	13.917,05	14.216,14	16.327,75	16.522,63	20.714,90	12.289,40
ITALIA	33.949,41	19.805,82	24.234,86	23.926,50	19.977,61	25.534,50	24.485,45	30.189,22	19.099,94

Fonte: Unioncamere - Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne Istituto Guglielmo Tagliacarne

**Tav. 7 - Propensione all'export e grado di apertura sui mercati esteri per il totale economia per provincia
Anni 2011-2015**

Province e regioni	Propensione all'esportazione					Grado di apertura dei mercati				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Varese	41,1	43,7	43,0	43,3	45,0	69,7	69,6	67,3	69,3	71,8
Como	34,6	36,9	37,3	38,5	38,6	54,6	57,1	57,5	59,3	59,5
Sondrio	11,3	12,3	11,8	12,8	13,3	20,9	20,6	20,2	21,1	22,2
Milano	26,1	27,4	26,7	26,6	25,7	72,3	71,6	67,2	67,7	68,6
Bergamo	41,2	44,7	44,2	46,9	47,1	69,0	71,1	69,5	73,9	73,9
Brescia	39,0	39,2	39,6	41,2	42,1	62,6	60,2	60,6	63,4	65,3
Pavia	30,6	35,3	39,0	36,2	30,5	119,0	123,9	134,5	116,1	98,2
Cremona	35,9	36,9	38,0	39,9	38,9	69,7	68,8	67,2	71,7	73,6
Mantova	49,9	51,7	52,0	51,4	54,2	101,3	97,6	95,7	83,7	90,7
Lecco	41,5	41,6	43,3	43,5	46,7	80,5	65,7	67,5	69,1	74,2
Lodi	42,6	47,4	44,3	48,0	50,0	129,8	140,8	127,5	135,8	134,7
Monza e della Brianza	36,2	39,7	39,7	40,1	41,4	61,4	64,9	63,5	65,3	69,3
LOMBARDIA	32,8	34,7	34,5	35,0	34,9	72,2	72,0	69,7	70,3	71,1
NORD-OVEST	31,3	33,1	33,4	34,1	34,5	65,9	66,0	64,8	65,5	66,6
NORD-EST	35,6	36,5	37,4	38,7	39,9	61,2	60,7	61,8	63,9	65,9
CENTRO	18,9	20,5	20,4	20,8	21,4	39,4	40,0	38,1	38,5	40,2
SUD E ISOLE	12,7	13,8	12,7	12,2	12,6	30,3	30,8	28,7	27,5	26,9
ITALIA	25,5	26,9	27,0	27,5	28,2	52,8	53,2	51,9	52,2	53,3

Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Tav. 8 - Reddito imponibile procapite nei comuni capoluogo di sistema locale del lavoro e negli altri comuni per provincia
Anni 2012-2014 - Valori in euro

Province e regioni	2012		2013		2014	
	Comuni capoluogo dei sistemi locali del lavoro	Altri comuni	Comuni capoluogo dei sistemi locali del lavoro	Altri comuni	Comuni capoluogo dei sistemi locali del lavoro	Altri comuni
Varese	22.350,03	20.543,83	22.634,06	20.917,07	22.789,73	21.038,00
Como	21.823,86	20.206,47	22.275,79	20.494,37	22.086,11	20.565,41
Sondrio	20.211,56	16.769,04	20.610,92	17.141,08	20.570,30	17.100,11
Milano	29.592,22	22.435,41	29.803,77	22.687,86	30.155,79	22.845,71
Bergamo	24.306,72	19.661,78	24.667,33	19.975,63	24.709,78	20.109,43
Brescia	21.244,91	18.555,29	21.484,64	18.916,29	21.648,85	19.122,11
Pavia	22.180,96	19.217,67	22.464,59	19.584,25	22.562,19	19.704,72
Cremona	22.110,59	18.814,89	22.566,01	19.262,14	22.671,69	19.479,04
Mantova	20.247,27	18.092,68	20.658,18	18.551,28	20.701,32	18.661,59
Lecco	23.614,73	21.487,46	24.025,45	21.781,64	24.067,64	22.055,57
Lodi	23.937,32	19.993,92	24.237,74	20.318,43	24.296,71	20.467,41
Monza e della Brianza	-	22.597,63	-	22.860,17	-	23.070,44
LOMBARDIA	25.716,43	20.643,85	25.999,11	20.960,57	26.230,75	21.120,30
NORD-OVEST	23.244,82	20.089,72	23.527,84	20.420,10	23.700,12	20.592,53
NORD-EST	21.197,25	18.525,00	21.531,04	18.928,74	21.657,69	19.095,32
CENTRO	21.255,15	17.162,78	21.487,08	17.425,90	21.566,13	17.541,54
SUD E ISOLE	16.681,82	13.704,60	16.856,57	13.923,06	16.951,27	14.019,15
ITALIA	20.271,72	17.390,87	20.520,47	17.696,81	20.640,85	17.844,09

Fonte: Elaborazione Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Ministero delle Finanze

Economia e sviluppo economico locale

Insedimenti produttivi per attività

Tipologia attività	N° imprese al 31/12/2014	N° imprese al 31/12/2015
VICINATO	1298	1293
MEDIE	67	68
GRANDI	4	4
RICETT NON ALBERG.	93	104
ALBERGHI	13	12
PARR. ESTETISTE	234	239

Aperture e chiusure attività per tipologia di attività

Tipologia attività	A tutto il 31/5/2016		Anno 2015		Anno 2014	
	Aperture	Chiusure	Aperture	Chiusure	Aperture	Chiusure
VICINATO	33	38	91	85	88	82
MEDIE	0	1	2	0	2	4
GRANDI	0	0	0	0	0	0
RICETT NON ALBERG	6	2	24	13	11	10
ALBERGHI	0	1	0	1	0	0
PARR. ESTETISTE	5	3	16	9	15	10

Flussi turistici

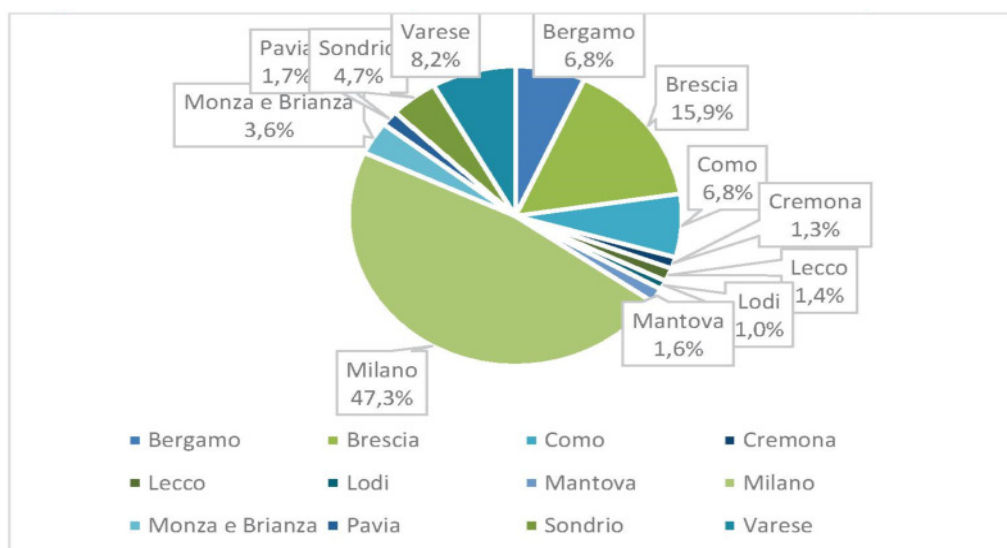
Da regione notoriamente conosciuta in Italia e all'estero per il ruolo di leadership economica svolto nei settori della moda, del design, della metalmeccanica, dell'agroalimentare, negli anni della crisi la Lombardia ha sempre più rivelato anche una vocazione turistica, forte della sua capacità di attrarre oltre il 15% del turismo straniero che arriva in Italia. Come era facile attendersi l'attenzione e l'interesse nei confronti del settore turistico è stato amplificato dall'EXPO che come si è visto ha avuto sicuramente ricadute positive a livello regionale. Ma a livello dei singoli territori chi ha beneficiato dell'evento?

Anche in questo caso le aspettative sono confermate dai dati: l'area metropolitana milanese è di gran lunga l'area che ha goduto delle ricadute dell'evento con una crescita nel 2015 di poco più di 2milioni di pernottamenti e attestandosi al 47,3% del totale degli arrivi in regione e al 41,9% delle presenze (figura 6 e 7). Nel bresciano si sono registrati oltre 411mila pernottamenti in più, confermandosi la seconda area turistica regionale con il 24,5% delle presenze totali ed il 15,9% degli arrivi, segno evidente di un turismo di tipo leisure che privilegia la vacanza di medio-lunga durata.

In provincia di Varese i pernottamenti sono aumentati di quasi 248mila unità e di circa 231mila unità nell'area bergamasca, a testimonianza del dinamismo che ha caratterizzato questi territori che ormai da parecchi anni hanno saputo intercettare parte dei flussi generati dagli aeroporti di Malpensa e di Orio al Serio.

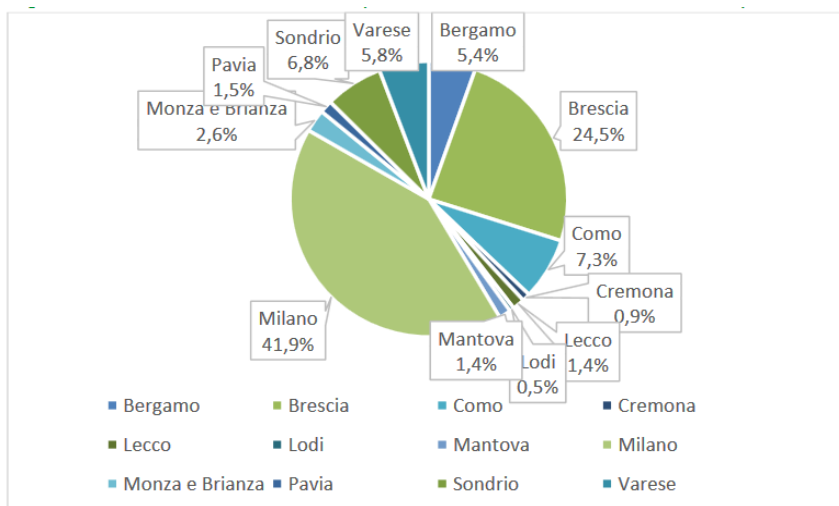
Le province invece che risultano in controtendenza, con una riduzione dei flussi turistici sono Lodi (-9.300 presenze) e Mantova (-1.700 presenze) che concentrano rispettivamente l'1% e l'1,6% degli arrivi e lo 0,5% e l'1,4% delle presenze.

Arrivi dei turisti nelle province lombarde. Anno 2015. Valori percentuali



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati ISTAT

Presenze dei turisti nelle province lombarde. Anno 2015. Valori percentuali



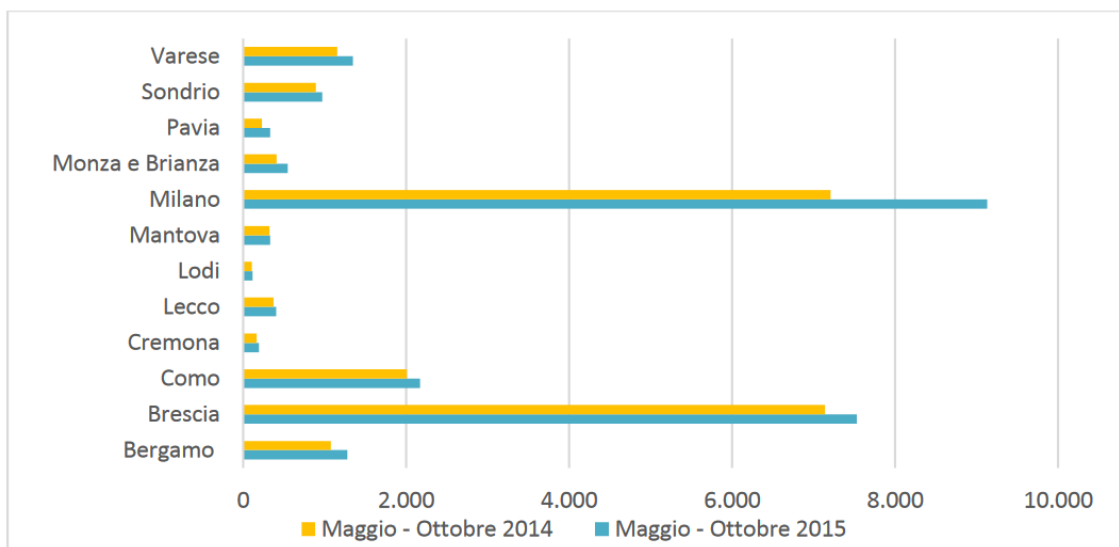
Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati ISTAT

Quanto emerge dall'analisi per provincia dei dati annuali relativi agli arrivi e alle presenze, risulta ancora più evidente se si concentra l'attenzione al solo periodo in cui si è svolto l'EXPO.

Il confronto tra i flussi registrati nelle 12 province lombarde nel periodo maggio - ottobre 2015 con il corrispondente periodo nel 2014 conferma una maggior ricaduta dell'EXPO nelle province più vicine a Milano: Varese, Bergamo, Brescia e quindi Monza e Brianza, Como, Pavia hanno potuto intercettare una parte dei flussi turistici generati dall'evento (figura seguente).

Al contrario è quasi del tutto irrilevante l'effetto EXPO a Mantova, Lodi ma anche a Cremona, Sondrio e Lecco.

Presenze dei turisti per provincia nel periodo maggio-ottobre. Anni 2014-2015. Valori in migliaia



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati ISTAT

Piani e strumenti urbanistici vigenti

PIANO E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	Si/No	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	no	sostituito dal piano di governo del territorio
Piano regolatore approvato	no	sostituito dal piano di governo del territorio
Piano di governo del territorio	si	Approvato con DCC n. 60 del 21.11.2012
Programma di fabbricazione	no	
Piano edilizia economica e popolare	no	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Si/No	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	no	
Artigianali	si	Approvato con DCC D.C.C. n. 23 del 14.2.2005
Commerciali	no	
* Altri strumenti (specificare)	-	

Quadro delle condizioni interne all'ente

Progetti Sezione Strategica

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Consulte di quartiere, punto di ascolto e collegamento tra Comune e cittadini, per una maggiore partecipazione nei processi decisionali.
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Affari Generali e Istituzionali
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Grande Mantova
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova.
GAP	no

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Grande Mantova
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova, Ordini Professionali.
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Grande Mantova
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Polizia Locale e Viabilità
Responsabile politico:	Rebecchi - Murari
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova.
GAP	no

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Grande Mantova
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico:	Buvoli - Murari
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Camera di Commercio, Categorie professionali ed economiche, Comuni della Grande Mantova, Regione Lombardia.
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Grande Mantova
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Martinelli - Caprini - Murari
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Aler, Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova, Regione Lombardia, Sindacato Inquilini.
GAP	no

Ambito strategico	12 - Lotta alle mafie
Obiettivo strategico	Piano Anticorruzione
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Segretario Generale
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, tramite una piattaforma web dedicata
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Affari Generali e Istituzionali
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, ASTER
GAP	Aster Srl

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Registro comunale delle "dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari"
Programma	01 - Organi istituzionali
Settore:	Segretario Generale
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Ambito strategico	04 - La casa, un diritto
Obiettivo strategico	Riduzione del carico fiscale per i proprietari di abitazioni di modesto valore e agevolazioni fiscali mirate ad incentivare la stipulazione di locazioni a canone concordato
Programma	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Settore:	Gestione Risorse Finanziarie
Responsabile politico:	Buvoli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	inquilini di abitazioni locatate a canone concordato, proprietari di abitazioni concesse in locazione a canone concordato, proprietari di abitazioni di modesto valore.
GAP	no

Ambito strategico	16 - Le tasse e le tariffe - Equità e servizi
Obiettivo strategico	"No-Tax Area"
Programma	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Settore:	Gestione Risorse Finanziarie
Responsabile politico:	Buvoli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	imprese commerciali, proprietari di immobili ad uso commerciale
GAP	no

Ambito strategico	16 - Le tasse e le tariffe - Equità e servizi
Obiettivo strategico	Rimodulazione dell'addizionale comunale all'Irpef al fine di aumentare la capacità di acquisto delle famiglie con redditi medio-bassi ed incentivare conseguentemente i consumi
Programma	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Settore:	Gestione Risorse Finanziarie
Responsabile politico:	Buvoli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Ufficio segnalazioni dei cittadini per la piccola manutenzione urbana
Programma	06 - Ufficio Tecnico
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Istituzione registro unioni civili
Programma	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Settore:	Segretario Generale
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il 31/12/2016
Stakeholders	Cittadine e Cittadini e Associazioni
GAP	no

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Un vigile in ogni quartiere.
Programma	02 - sistema integrato di sicurezza urbana
Settore:	Polizia Locale e Viabilità
Responsabile politico:	Rebecchi
Tempi	entro il 31/12/2016
Stakeholders	Associazionismo, associazioni di categoria, centri di aggregazione, cittadine e cittadini, comitati di quartiere, mediatori culturali.
GAP	no

Ambito strategico	12 - Lotta alle mafie
Obiettivo strategico	Adesione ad "Avviso Pubblico" per condividere le esperienze virtuose nelle pratiche anti-mafia con altri comuni
Programma	02 - sistema integrato di sicurezza urbana
Settore:	Affari Generali e Istituzionali
Responsabile politico:	Rebecchi
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Forze dell'ordine, Cittadine e Cittadini, Prefettura, Categorie Economiche e Sociali, Enti Locali.
GAP	no

Ambito strategico	12 - Lotta alle mafie
Obiettivo strategico	Incentivo all'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione dei bandi comunali
Programma	02 - sistema integrato di sicurezza urbana
Settore:	Affari Generali e Istituzionali
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Categorie economiche, ordini professionali, parti sociali.
GAP	no

Ambito strategico	12 - Lotta alle mafie
Obiettivo strategico	Istituzione dell'Osservatorio comunale per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa
Programma	02 - sistema integrato di sicurezza urbana
Settore:	Segretario Generale
Responsabile politico:	Rebecchi
Tempi	entro il 2018
Stakeholders	Istituzioni- Forze dell'Ordine- Associazioni-Cittadine e Cittadini-Operatori economici
GAP	no

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	11 - Università strategica
Obiettivo strategico	L'Università di Mantova nel sistema delle università europee
Programma	04 - Istruzione universitaria
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico:	Nepote - Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Regione Lombardia, FUM, Politecnico di Milano, Università di Brescia, Enaip Mantova, Azienda Ospedaliera C.Poma, Camera di Commercio, Confindustria, imprese locali, nazionali e straniere, Istituti superiori e universitari italiani e stranieri.
GAP	Fondazione UniverMantova

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Promuovere i diritti delle bambine e dei bambini in ottemperanza alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza applicando il programma UE (ENCFC*) e la convenzione di Rotterdam 2008 per realizzare il progetto "Città amiche d. bambine/i
Programma	07 - Diritto allo studio
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico:	Pavesi
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Associazioni per l'infanzia, cittadine e cittadini, istituti scolastici.
GAP	no

Ambito strategico	15 - La scuola, l'investimento sul futuro
Obiettivo strategico	Riqualficazione Edifici Scolastici
Programma	07 - Diritto allo studio
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Alunni, Insegnanti
GAP	no

Ambito strategico	15 - La scuola, l'investimento sul futuro
Obiettivo strategico	Riqualficazione Edifici Scolastici
Programma	07 - Diritto allo studio
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Alunni, Insegnanti
GAP	no

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	15 - La scuola, l'investimento sul futuro
Obiettivo strategico	Diritto allo studio partecipato da insegnanti e famiglie
Programma	07 - Diritto allo studio
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico:	Pavesi
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Scuole, Studenti, Famiglie.
GAP	no

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali
GAP	no

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali
GAP	no

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali
GAP	no

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali
GAP	no

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali
GAP	no

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali
GAP	no

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Palazzo Ducale, Palazzo Te: un nuovo rapporto
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Centro Internazionale di Palazzo Te, Amici di Palazzo Te e dei musei mantovani, società per il palazzo Ducale, MIBAC.
GAP	Centro Internazionale Palazzo Te

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Commercio e riqualificazione
Obiettivo strategico	Attività culturali e spettacoli tutto l'anno, nelle piazze del centro storico e dei quartieri
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Soggetti e Istituzioni culturali di livello nazionale e locale
GAP	no

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Riorganizzazione, sviluppo, promozione del sistema museale e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del Comune.
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni culturali, direzioni dei musei della città, comunali, statali, della diocesi e di altre realtà (es. Museo Vigili del Fuoco), Ministero Beni Culturali, Regione Lombardia, Polo museale regionale, Centro Internazionale Palazzo Te.
GAP	Centro Internazionale Palazzo Te

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	La cultura prende spazio
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	ASL, associazioni, cooperative ed imprese culturali, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, Vigili del Fuoco, Direzione di Palazzo Ducale, ENEL, TEA S.p.a.
GAP	TEA SpA

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Sviluppo e valorizzazione delle attività culturali e loro programmazione integrata
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, cooperative e imprese culturali, partners del progetto Mantova Capitale Italiana della Cultura
GAP	no

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	09 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Le Biblioteche comunali: tempi, spazi e iniziative per i nuovi bisogni di lettura. Valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico e documentario comunale.

Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico:	Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	cittadine e cittadini, studenti e laureandi, ricercatori e studiosi, università italiane e straniere, enti e associazioni culturali e sociali, biblioteche italiane e straniere, Accademia Nazionale Virgiliana, Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, FU
GAP	Istituto MN di Storia Contemporanea, Fondazione UniverMantova

Ambito strategico	14 - Pianificazione strategica e progettazione integrata
Obiettivo strategico	Un nuovo sistema di promozione della cultura capace di attrarre investimenti privati, finanziamenti europei e da fondazioni private

Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni, Camera di Commercio, Cittadine e Cittadini, imprenditori, Università.
GAP	no

Ambito strategico	9 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Rilancio del Centro Internazionale di Palazzo Te, nuovo Comitato Scientifico e CDA, valorizzazione e promozione del Palazzo

Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Centro Internazionale di Palazzo Te, Museo di Palazzo Te, Società per il Palazzo Ducale, Associazioni culturali, Musei nazionali ed internazionali
GAP	Centro Internazionale Palazzo Te

Ambito strategico	9 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Rilancio e mission delle Fondazioni Culturali di cui il Comune è socio

Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Fondazioni culturali, centri di ricerca e Università
GAP	Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo; Centro studi

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	9 - Cultura e creatività
Obiettivo strategico	Mantova terra di culture
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico:	Caprini / Pavesi /Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni, comunità di immigrati, Cittadine e cittadini e scuole
GAP	no

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Sale pubbliche per associazioni e cittadini
Programma	01 - Sport e tempo libero
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali (Politiche Giovanili)
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e cittadini, comitati di quartiere, gruppi informali e onlus.
GAP	no

Ambito strategico	08 - La città dello sport
Obiettivo strategico	Piano straordinario per la manutenzione delle strutture e delle aree dedicate allo sport
Programma	01 - Sport e tempo libero
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Sindaco / Martinelli
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Società Sportive, Gestori impianti, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, CONI, Credito sportivo
GAP	no

Ambito strategico	08 - La città dello sport
Obiettivo strategico	Una nuova struttura polivalente per lo sport di base utilizzando risorse regionali, comunali e finanziamenti del credito sportivo
Programma	01 - Sport e tempo libero
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Sindaco / Martinelli
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Regione Lombardia, Società sportive, Federazioni Sportive, CONI, Enti di promozione sportiva, Credito Sportivo
GAP	no

Ambito strategico	08 - La città dello sport
Obiettivo strategico	Incentivi alle associazioni per favorire la pratica sportiva come attività socializzante ed educativa.
Programma	01 - Sport e tempo libero
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni e società sportive, scuole, ASL, Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva
GAP	no

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	08 - La città dello sport
Obiettivo strategico	Lo sport professionistico risorsa economica e culturale per tutta la città
Programma	01 - Sport e tempo libero
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Nobis
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Associazioni sportive, soggetti privati, cittadine e cittadini
GAP	no

Ambito strategico	08 - La città dello sport
Obiettivo strategico	Lo sport professionistico risorsa economica e culturale per tutta la città
Programma	01 - Sport e tempo libero
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Società sportive professionistiche, Associazioni di categoria, Operatori turistici, Camera di Commercio
GAP	no

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Spazi di co-working (uffici condivisi) destinati ai giovani per riaprire locali sfitti nei quartieri e centro storico
Programma	02 - Giovani
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali (Politiche Giovanili)
Responsabile politico:	Caprini/ Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazionismo, Camera di Commercio, Categorie Economiche, Cittadine e Cittadini, FUM ed Ordini Professionali.
GAP	Fondazione UniverMantova

Ambito strategico	07 - Welfare e lotta alla povertà
Obiettivo strategico	Politiche e spazi per l'incontro e l'espressività di giovani e adolescenti
Programma	02 - Giovani
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali (Politiche Giovanili)
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Adolescenti
GAP	no

Missione 07 - Turismo

Ambito strategico	10 - Una città da visitare
Obiettivo strategico	Valorizzazione territoriale, culturale e turistica di Mantova attraverso l'utilizzo del Place Branding
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	Entro il 31/12/2017
Stakeholders	Enti pubblici, operatori economici, turistici, culturali e ambientali, Cittadine e Cittadini e visitatori, Camera di Commercio di Mantova, Provincia di Mantova, Consorzio Turistico pubblico-privato
GAP	no

Ambito strategico	10 - Una città da visitare
Obiettivo strategico	Digitalizzazione del patrimonio artistico, architettonico e culturale di Mantova
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Sindaco/ Baroncelli
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Enti pubblici e operatori privati del comparto turistico: Comune, Palazzo Te, Palazzo Ducale, Museo Diocesano.
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	10 - Una città da visitare
Obiettivo strategico	Consorzio pubblico-privato per il turismo sul modello di Brescia e Verona
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Enti pubblici e operatori privati del comparto turistico: Comune, Provincia, Camera di Commercio, Consorzi, Associazioni di categoria, Associazioni di guide turistiche, agenzie di incoming e enti di servizi turistici.
GAP	no

Ambito strategico	10 - Una città da visitare
Obiettivo strategico	Promozione della cultura dell'accoglienza per un turismo sostenibile ed esperienziale
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico:	Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Provincia, Regione Lombardia, Parco del Mincio, Aster, associazioni e guide ambientali e turistiche, associazioni del turismo giovanile, Consorzio Turistico Pubblico-Privato, Aster, Regione Lombardia
GAP	Parco del Mincio, ASTER

Missione 07 - Turismo

Ambito strategico	10 - Una città da visitare
Obiettivo strategico	Qualificare il sito Mantova e Sabbioneta patrimonio dell'Umanità
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici - Ufficio Unesco
Responsabile politico:	Nobis / Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Regione Lombardia, Provincia, operatori locali (strutture ricettive, operatori turistici, guide turistiche, agenzie di incoming), Associazioni di categoria, Associazioni culturali e naturalistiche, associazioni giovanili, Istituti scolastici, Sant'Agnesa1
GAP	no

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Nuovi centri di aggregazione nei quartieri che ne sono privi
Programma	01 - Urbanistica e assetto del territorio
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni, famiglie, oratori, società sportive, Scuole, Terzo Settore.
GAP	no

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Illuminazione artistica di alcuni luoghi strategici della città
Programma	01 - Urbanistica e assetto del territorio
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Baroncelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Sovrintendenza delle Belle Arti e Paesaggio. TEA SpA-TEA ReteLuce SrL.
GAP	TEA SpA

Ambito strategico	03 - Cura del territorio
Obiettivo strategico	La ricucitura del territorio
Programma	01 - Urbanistica e assetto del territorio
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Categorie degli edili, cittadine e cittadini, ordini professionali coinvolti, proprietari, Provincia di Mantova e Regione Lombardia.
GAP	no

Ambito strategico	03 - Cura del territorio
Obiettivo strategico	Stop al consumo di suolo
Programma	01 - Urbanistica e assetto del territorio
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni Cittadini, categorie degli edili, FUM, ordini professionali coinvolti, Provincia di Mantova e Regione Lombardia.
GAP	no

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	03 - Cura del territorio
Obiettivo strategico	La rigenerazione urbana
Programma	01 - Urbanistica e assetto del territorio
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Baroncelli / Murari/Buvoli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Demanio dello Stato, Politecnico di Milano, Proprietari e Regione Lombardia.
GAP	no

Ambito strategico	03 - Cura del territorio
Obiettivo strategico	Nuova strategia di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni
Programma	01 - Urbanistica e assetto del territorio
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Baroncelli/Buvoli/Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Agenzie immobiliari, Demanio dello Stato, Politecnico di Milano, Regione Lombardia.
GAP	no

Ambito strategico	04 - La casa, un diritto
Obiettivo strategico	Emergenza abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Accordi Proprietari - Inquilini, Sperimentazione Progettazione Housing Sociale
Programma	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	ALER, Cittadine e Cittadini, Comitati di quartiere, Fondazioni, operatori economici del settore, Terzo settore.
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	04 - La casa, un diritto
Obiettivo strategico	Emergenza abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Accordi Proprietari - Inquilini, Sperimentazione Progettazione Housing Sociale
Programma	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini / Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	ALER, Cittadine e Cittadini, Comitati di quartiere, Fondazioni, operatori economici del settore, Terzo settore.
GAP	Aster Srl

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Industria ed innovazione
Obiettivo strategico	Reindustrializzazione dell'area del polo chimico

Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari/ Buvoli/ Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	cittadine e cittadini, Confindustria, ENI, FUM, IES e MOL, imprenditori, laboratori e centri di ricerca nazionali ed internazionali, Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Sindacati.
GAP	TEA SpA

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Industria ed innovazione
Obiettivo strategico	Bonifiche nel SIN

Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni ambientaliste, cittadine e cittadini, Industrie in area SIN, Ministero dell'Ambiente, Ministero Sviluppo Economico, Parti Sociali, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Parco del Mincio
GAP	no

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Cura del verde e dell'arredo urbano nei parchi e nei giardini pubblici, con manutenzioni costanti e attività ludiche e ricreative.

Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli/ Murari
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comitati di Quartiere, Mantova Ambiente.
GAP	Mantova Ambiente srl

Ambito strategico	05 - Restauro dell'ambiente
Obiettivo strategico	Riapertura della Cartiera ex Burgo con il minor impatto ambientale possibile

Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari/ Buvoli/ Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Confindustria, Gruppo Pro Gest, Provincia di Mantova, Parti Sociali,
GAP	no

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	05 - Restauro dell'ambiente
Obiettivo strategico	Redazione del PUMS
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Nobis / Murari/ Rebecchi
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	APAM, associazioni ambientaliste e altre associazioni portatrici d'interesse in tema ambientale, Associazioni di categoria, commercianti, enti pubblici e partecipate, gestori di parcheggi, cittadinanza nel suo complesso, operatori di car-sharing.
GAP	no

Ambito strategico	05 - Restauro dell'ambiente
Obiettivo strategico	Redazione del PUMS
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Nobis / Murari/ Rebecchi
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	APAM, associazioni ambientaliste e altre associazioni portatrici d'interesse in tema ambientale, Associazioni di categoria, commercianti, enti pubblici e partecipate, gestori di parcheggi, cittadinanza nel suo complesso, operatori di car-sharing.
GAP	no

Ambito strategico	05 - Restauro dell'ambiente
Obiettivo strategico	Revisione sistema di raccolta dei rifiuti per il centro storico
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Cittadine e Cittadini residenti in centro storico; Mantova Ambiente
GAP	Mantova Ambiente Srl

Ambito strategico	05 - Restauro dell'ambiente
Obiettivo strategico	Piano per l'installazione delle antenne di telefonia mobile
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Arpa, Asl, associazioni, cittadine e cittadini.
GAP	no

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Ufficio tutela animali, sostegno economico al canile e gattile. Costituzione di un numero verde informativo dedicato alle segnalazioni legate agli animali
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Associazioni animaliste.
GAP	no

Ambito strategico	05 - Restauro dell'ambiente
Obiettivo strategico	Comune parte attiva per l'effettiva realizzazione di quanto previsto nel contratto di Fiume
Programma	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	AATO Mantova, AIPO, ARPA, Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni interessati, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Parco del Mincio, Regione Lombardia e Provincia di Mantova
GAP	Parco del Mincio

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Diritto all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile
Programma	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Aato, associazioni, cittadine e cittadini, Enti Locali, Provincia di Mantova, TEA SpA.
GAP	TEA SpA

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Gomma, acqua e ferro
Obiettivo strategico	Rafforzamento del collegamento ferroviario con Milano, con l'aeroporto Catullo, con Verona e con i principali poli universitari
Programma	04 - Altre modalità di trasporto
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari/Sindaco
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Regione Lombardia, Regione Veneto, RFI, FFSS, Trenord.
GAP	no

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Mobilità interna
Obiettivo strategico	Richiesta di avvio piano di eliminazione dei passaggi a livello
Programma	04 - Altre modalità di trasporto
Settore:	Polizia Locale e Viabilità
Responsabile politico:	Rebecchi
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Regione Lombardia, RFI, Trenitalia.
GAP	no

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Soluzione dei problemi delle vie prive di servizi e illuminazione, a causa di lottizzazioni non completate ed opere non collaudate
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Martinelli/Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, TEA SpA, TEA Reteluce Srl.
GAP	TEA SpA - TEA Reteluce Srl

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Nuova illuminazione pubblica nei luoghi bui per aumentare la sicurezza
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini - Comitati di Quartiere
GAP	no

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Piano per la riqualificazione urbana di ambiti stradali
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Ambito strategico	02 - Quartieri più belli e sicuri
Obiettivo strategico	Piano per la riqualificazione urbana di ambiti stradali
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Gomma, acqua e ferro
Obiettivo strategico	Completamento a sud-est del sistema tangenziale.
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari/Sindaco
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini - Cispadana - Provincia, Regione Lombardia.
GAP	no

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Mobilità interna
Obiettivo strategico	Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Martinelli/Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni limitrofi a Mantova, Parco del Mincio, Politecnico di Milano, Provincia di Mantova e Regione Lombardia
GAP	no

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Mobilità interna
Obiettivo strategico	Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.

Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Martinelli/Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni limitrofi a Mantova, Parco del Mincio, Politecnico di Milano, Provincia di Mantova e Regione Lombardia
GAP	no

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Parcheggi e accesso al centro
Obiettivo strategico	Sistema informatico che indichi in tempo reale i posti auto disponibili, evitando giri a vuoto inquinanti.

Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Polizia Locale e Viabilità
Responsabile politico:	Rebecchi
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Cittadine e Cittadini - ASTER
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Parcheggi e accesso al centro
Obiettivo strategico	Potenziamento parcheggi scambiatori

Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Polizia Locale e Viabilità
Responsabile politico:	Rebecchi
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	ASTER, Agenzia TPL MN- CR, APAM, Cittadine e Cittadini.
GAP	Aster Srl, Agenzia TPL Mantova Cremona e APAM (dal 2017)

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Sostegno per la partecipazione alla vita sociale e culturale delle persone con disabilità

Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Martinelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Associazioni, Associazione Articolo 3 - Osservatorio sulle discriminazioni
GAP	no

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	07 - Welfare e lotta alla povertà
Obiettivo strategico	Progetti di sostegno all'affido familiare e politiche di sostegno ai minori
Programma	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Consorzio Progetto Solidarietà, Famiglie.
GAP	Consorzio Progetto Solidarietà

Ambito strategico	07 - Welfare e lotta alla povertà
Obiettivo strategico	Integrazione dei servizi per persone con disabilità, a partire da percorsi di educazione e integrazione nelle scuole, per combattere discriminazione ed emarginazione
Programma	02 - Interventi per la disabilità
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico:	Caprini / Pavesi
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazione Art. 3 - Osservatorio sulle discriminazioni, ASPEF, Cittadine e Cittadini, Consorzio Progetto Solidarietà.
GAP	ASPEF, Consorzio Progetto Solidarietà

Ambito strategico	07 - Welfare e lotta alla povertà
Obiettivo strategico	Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione
Programma	03 - Interventi per anziani
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Anziani, ASPEF, Associazioni di volontariato, organismi socio-sanitari
GAP	Aspef

Ambito strategico	07 - Welfare e lotta alla povertà
Obiettivo strategico	Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione
Programma	03 - Interventi per anziani
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Anziani, ASPEF, Associazioni di volontariato, organismi socio-sanitari
GAP	Aspef

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Pieno coinvolgimento nella vita culturale, sociale ed amministrativa dei nuovi cittadini per favorirne l'inclusione ed il coinvolgimento.
Programma	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Promozione e sostegno di progetti e iniziative volti alla prevenzione e al contrasto di tutte le forme di discriminazione riconosciute dalla legge italiana.
Programma	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini / Pavesi
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni ed enti che operano sul territorio per la prevenzione/contrasto alle discriminazioni, Cittadine e cittadini, Rete Antidiscriminazione regionale.
GAP	no

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Progetti di inclusione sociale a favore delle persone appartenenti alla minoranza linguistica sinta e rom, chiusura dell'area di viale Learco Guerra
Programma	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazione Sucar Drom, cittadine e cittadini, Consorzio Progetto Solidarietà, Cooperativa Labatarpe, Comuni della Grande Mantova, FRA, Provincia di Mantova, Istituto di Cultura Sinta.
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	15 - La scuola, l'investimento sul futuro
Obiettivo strategico	Riconciliazione tempi di vita tra lavoro e famiglia, attraverso il ripensamento degli orari dei servizi, in particolare all'infanzia
Programma	05 - Interventi per le famiglie
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico:	Pavesi
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	07 - Welfare e lotta alla povertà
Obiettivo strategico	Sostegno ai progetti e alle campagne contro la violenza sulle donne e le discriminazioni di genere
Programma	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico:	Pavesi
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine, Consorzio Progetto solidarietà
GAP	Consorzio Progetto Solidarietà

Ambito strategico	07 - Welfare e lotta alla povertà
Obiettivo strategico	Un piano di uscita dalla povertà con Terzo Settore e Caritas. Sostegno al micro-credito e coordinamento con i comuni della Grande Mantova
Programma	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Caritas e Terzo Settore
GAP	no

Ambito strategico	13 - Democrazia e diritti
Obiettivo strategico	Revisione e riorganizzazione gestione sistema cimiteriale, con realizzazione cimitero animali da affezione e gestione spoglie animali
Programma	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico:	Caprini
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Commercio e riqualificazione
Obiettivo strategico	Restyling e valorizzazione turistica, culturale e commerciale del Centro Storico
Programma	02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico:	Buvoli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni di categoria, Camera di Commercio, Sovrintendenza delle Belle Arti e Paesaggio, PromolImpresa, Regione Lombardia e TEA SpA.
GAP	TEA SpA

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Commercio e riqualificazione
Obiettivo strategico	Restyling e valorizzazione turistica, culturale e commerciale del Centro Storico
Programma	02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico:	Sindaco/Baroncelli
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Associazioni di categoria, Camera di Commercio, Sovrintendenza delle Belle Arti e Paesaggio, PromolImpresa, Regione Lombardia e TEA SpA.
GAP	TEA SpA

Ambito strategico	03 - Cura del territorio
Obiettivo strategico	Individuazione di area idonea per realizzare, coinvolgendo privati, un moderno mercato coperto per la promozione delle eccellenze enogastronomiche
Programma	02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico:	Buvoli / Sindaco
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Associazioni di Categoria, Aziende Private, Enti Pubblici, Regione Lombardia.
GAP	no

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Industria ed innovazione
Obiettivo strategico	Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	Aster Srl

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Industria ed innovazione
Obiettivo strategico	Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Industria ed innovazione
Obiettivo strategico	Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Industria ed innovazione
Obiettivo strategico	Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Industria ed innovazione
Obiettivo strategico	Smart city - la città intelligente
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, imprese, UE e città europee
GAP	Aster Srl

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Sostegno alle imprese
Obiettivo strategico	Incubatore pubblico-privato per sostenere e avviare la nascita di nuove imprese nel campo della cultura, del turismo e dell'agroalimentare
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico:	Sindaco / Buvoli
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Associazioni di Categoria, Associazioni del Territorio, Enti Pubblici, PromolImpresa.
GAP	no

Ambito strategico	01 - Il lavoro è il futuro Sostegno alle imprese
Obiettivo strategico	Semplificazione e certezza dei tempi per i servizi ai cittadini ed alle imprese
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico:	Buvoli
Tempi	entro il 31/12/2017
Stakeholders	Associazioni di Categoria, CCIAA di Mantova, Ordini Professionali, Regione Lombardia.
GAP	Aster Srl

Ambito strategico	06 - Colleghiamo la Grande Mantova Gomma, acqua e ferro
Obiettivo strategico	Valdaro polo di sviluppo per la Grande Mantova
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Buvoli /Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Autobrennero, Confindustria, Ministero dei Trasporti, operatori della logistica, Porto di Venezia, Provincia di Mantova, Regione Lombardia.
GAP	no

Ambito strategico	14 - Pianificazione strategica e progettazione integrata
Obiettivo strategico	Inserire Mantova in reti nazionali ed europee di scambio e cooperazione per lo sviluppo di progetti innovativi nel campo della sostenibilità ambientale, della crescita competitiva e dello sviluppo socio-culturale
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Sindaco / Nepote
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Commissione europea, enti pubblici e privati internazionali, imprese, Terzo settore
GAP	no

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	14 - Pianificazione strategica e progettazione integrata
Obiettivo strategico	Inserire Mantova in reti nazionali ed europee di scambio e cooperazione per lo sviluppo di progetti innovativi nel campo della sostenibilità ambientale, della crescita competitiva e dello sviluppo socio-culturale
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Sindaco / Nepote
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Commissione europea, enti pubblici e privati internazionali, imprese, Terzo settore
GAP	no

Ambito strategico	14 - Pianificazione strategica e progettazione integrata
Obiettivo strategico	Creazione del primo laboratorio progettuale e produttivo europeo costruito intorno ai principi di una cultura aperta, apprendimento tra pari e produzione digitale.
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico:	Baroncelli
Tempi	entro il 31/12/2018
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
GAP	no

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	05 - Restauro dell'ambiente
Obiettivo strategico	Ampliamento dell'utilizzo del teleriscaldamento nell'ottica della riduzione delle polveri sottili
Programma	01 - Fonti energetiche
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico:	Murari
Tempi	entro il mandato
Stakeholders	Amministratori di condominio, attività economiche, Cittadine e Cittadini - TEA SpA.
GAP	Tea Sei Srl

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	734.635,30
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	15.796.980,38
Avanzo di amministrazione applicato	2.149.477,40	4.080.295,00	0,00	4.470.000,00	2.200.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.567.340,85	34.706.375,18	30.426.907,68	33.739.476,91	29.469.313,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.218.278,95	8.144.126,86	10.755.727,96	8.814.640,73	7.318.130,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.059.829,66	16.674.045,35	17.293.318,97	16.438.595,99	19.990.789,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.793.761,59	8.549.795,80	7.192.857,12	6.490.615,79	8.577.629,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	261.465,00	34,29	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	561.096,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	66.349.784,45	72.154.638,19	65.930.276,73	69.953.363,71	84.087.477,04

Tabella 8: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	53.811.190,04	55.007.620,31	54.624.290,63	50.990.203,46	52.110.919,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.407.022,38	5.159.420,68	5.309.215,73	6.439.863,20	7.015.059,33
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	70.599,30	0,00	30.000,00	220.000,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	916.609,00	4.370.393,85	800.299,60	4.864.919,40	361.825,69
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	65.205.420,72	64.537.434,84	60.763.805,96	62.514.986,06	59.487.804,45

Tabella 9: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.618.111,12	5.017.728,24	5.142.734,77	4.926.726,04	8.115.295,79
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.618.111,12	5.017.728,24	5.142.734,77	4.926.726,04	8.115.295,79

Tabella 10: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	30.261.486,00	31.102.455,00	22.266.015,56	71,59	17.723.593,31	56,98	4.542.422,25
Entrate da trasferimenti	5.301.598,00	8.862.762,05	6.699.587,31	75,59	3.121.445,13	35,22	3.578.142,18
Entrate extratributarie	20.132.334,00	21.316.632,00	18.492.306,73	86,75	7.098.962,90	33,3	11.393.343,83
TOTALE	55.695.418,00	61.281.849,05	47.457.909,60	77,44	27.944.001,34	45,6	19.513.908,26

Tabella 11: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, IMU, TASI e altro), dalle tasse e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni). E' altresì previsto nelle entrate tributarie il fondo di solidarietà comunale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

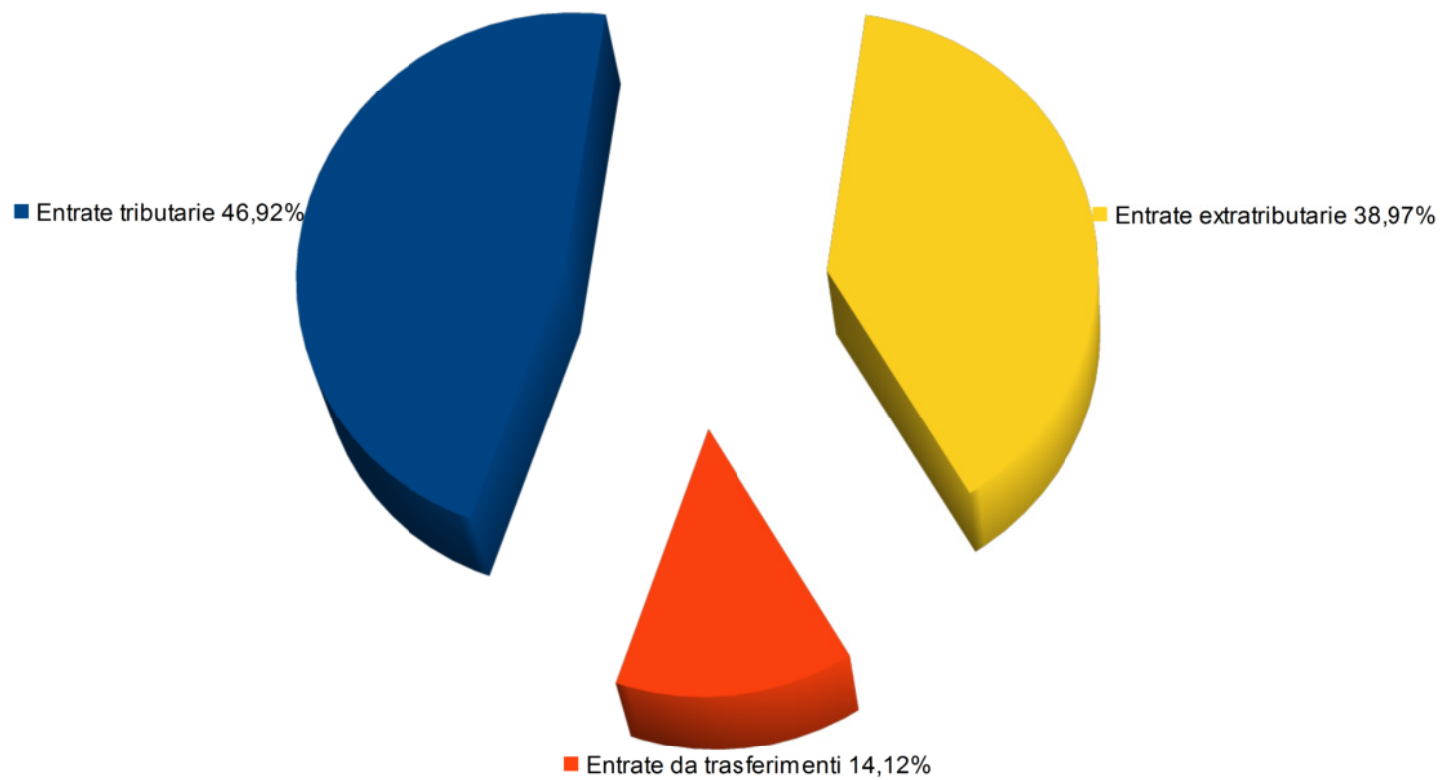


Diagramma 3: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	21.908.047,19	19.495.668,80	17.454.145,31	48324	453,36	403,44	361,19
2010	21.617.982,26	20.437.281,97	17.289.131,75	48608	444,74	420,45	355,68
2011	31.567.340,85	7.218.278,95	18.059.829,66	48847	646,25	147,77	369,72
2012	34.706.375,18	8.144.126,86	16.674.045,35	47206	735,21	172,52	353,22
2013	30.426.907,68	10.755.727,96	17.293.318,97	48589	626,21	221,36	355,91
2014	33.739.476,91	8.814.640,73	16.438.595,99	48747	692,13	180,82	337,22
2015	29.469.313,13	7.318.130,10	19.990.789,09	48671	605,48	150,36	410,73

Tabella 12: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

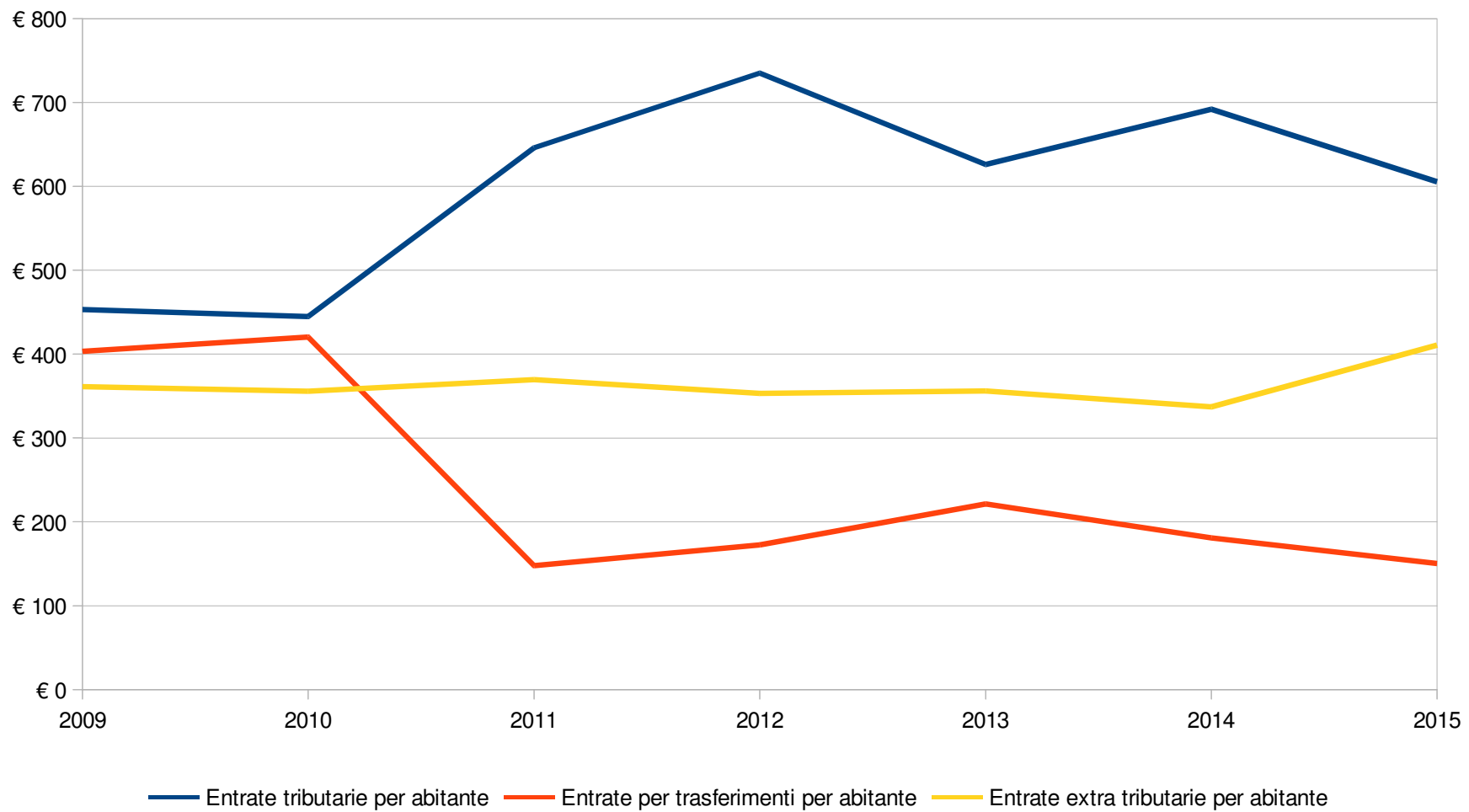


Diagramma 4: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2009 all'anno 2016

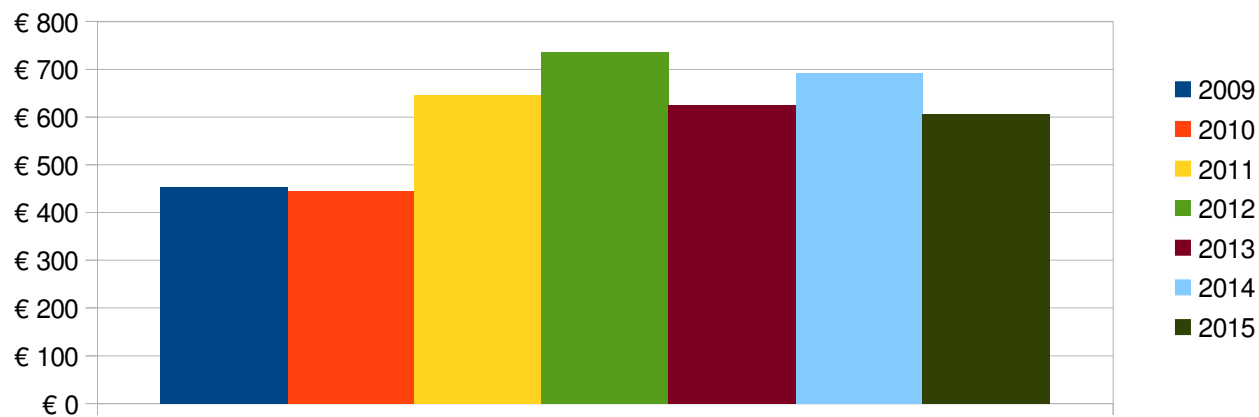


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

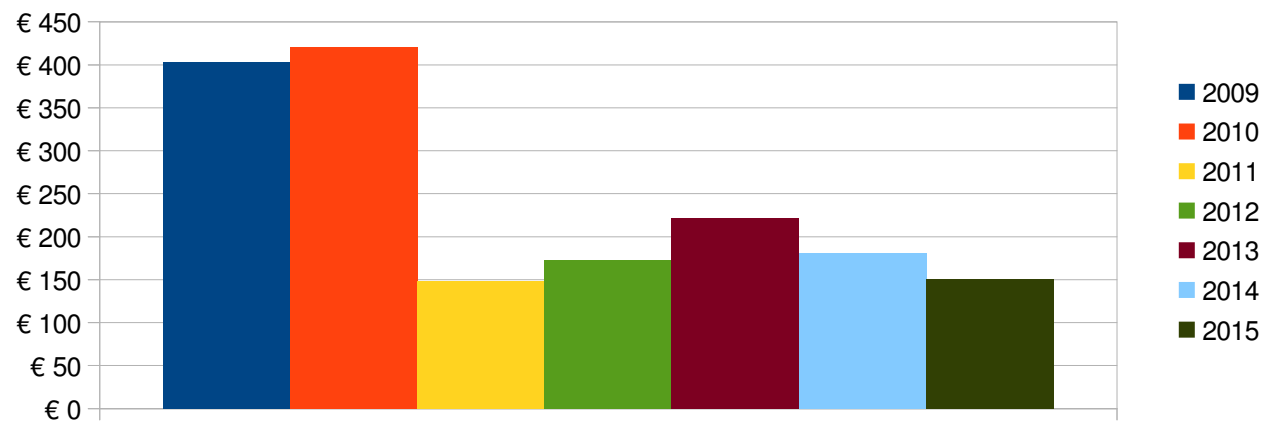


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

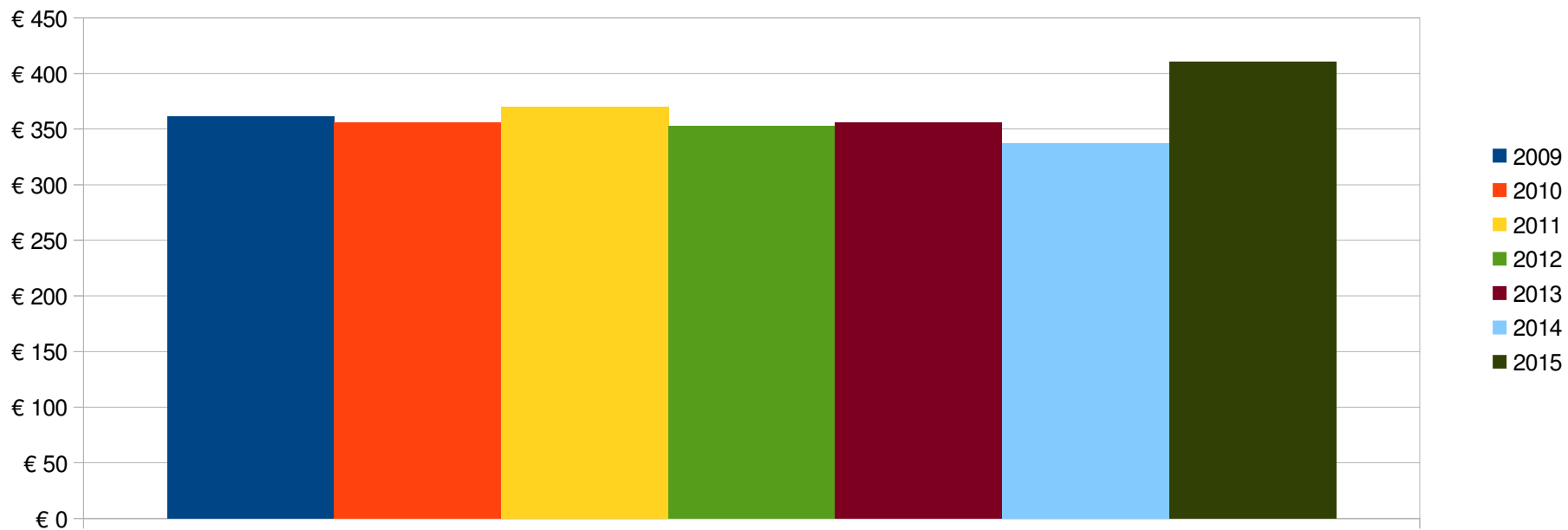


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Tributi e politica tributaria

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il quadro normativo di riferimento ha subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima è stata l'istituzione, a decorrere dal 2014, della IUC (Imposta Unica Comunale), tributo costituito da tre componenti: la TARI a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, la TASI a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e l'IMU applicabile a tutti gli immobili tranne che all'abitazione principale. Il federalismo fiscale, che riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata, ha subito con la Legge di Stabilità 2016 una pesante battuta d'arresto: l'esclusione dalla tassazione dell'abitazione principale, la contestuale impossibilità per i Comuni, per il 2016, di istituire nuovi tributi propri e di aumentare aliquote e tariffe dei tributi propri già in vigore, ha di fatto congelato la fiscalità locale. Si ritiene che per il triennio 2017/2019, non essendoci provvedimenti in itinere in materia di tributi locali, venga confermata la linea politica tracciata con la Legge di Stabilità 2016.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la TARI il Comune di Mantova ha scelto di applicare una tariffa avente natura corrispettiva che, in continuità con il sistema precedente, viene applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti.

La IUC, dalla sua istituzione ad oggi, è stata oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato, in parte, la disciplina. I principali cambiamenti hanno interessato in particolare la TASI: la Legge di Stabilità 2016 ha previsto infatti l'esclusione dalla TASI dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e sue pertinenze, sia per quanto riguarda il possessore dell'immobile che l'utilizzatore. Sono state inoltre previste agevolazioni IMU e TASI per le unità immobiliari ad uso

abitativo (escluse quelle di categoria A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado che le utilizzano come abitazione principale e per gli immobili locati a canone concordato. Infine, a partire dall'anno 2016, sono stati completamente esclusi dalla tassazione i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali.

Principali tributi gestiti

Denominazione Tributo	Indirizzi in materia di tributi	Gettito stimato 2017	Gettito stimato 2018	Gettito stimato 2019
Imposta Municipale Propria	<p>Per quanto riguarda l'IMU la Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esclusione dalla stima, per la determinazione delle rendite catastali dei fabbricati produttivi, dei macchinari, dei congegni e delle attrezzature funzionali allo specifico processo produttivo a cui l'immobile è destinato (c.d. "imbullonati"); - l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP; - la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari (fatta eccezione per quelle di categoria A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado. Il beneficio si applica a condizione che: il contratto di comodato sia registrato, il comodatario utilizzi l'alloggio come abitazione principale, il comodante sia residente nel medesimo Comune in cui è ubicato l'alloggio concesso in comodato, il comodante non possieda, oltre all'immobile concesso in comodato, altre unità immobiliari ad uso abitativo oppure possieda, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente l'abitazione principale (ma di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9) nel medesimo Comune in cui è ubicato l'alloggio concesso in comodato; - la riduzione al 75% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge n.431/1998. 	15.287.815,00	15.281.145,00	15.364.897,00

Denominazione Tributo	Indirizzi in materia di tributi	Gettito stimato 2017	Gettito stimato 2018	Gettito stimato 2019
Imposta Municipale Propria annualità pregresse	Dal 2017 si intensificheranno le attività finalizzate al controllo sistematico delle posizioni relative alle annualità 2012 e successive con l'emissione degli eventuali avvisi di accertamento IMU.	1.466.858,00	1.566.858,00	1.666.858,00
Tributo per i servizi indivisibili	Per quanto riguarda la Tasi la Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'esclusione dal tributo dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e sue pertinenze. L'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale riguarda sia il possessore dell'immobile che l'utilizzatore.	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
Imposta Comunale sugli Immobili	L'accertamento ICI, visti i termini di decadenza, rimane residuale: entro il 31.12.2017 dovranno essere inviati gli avvisi di accertamento per l'omessa/infedele dichiarazione ICI anno 2011.	120.000,00	40.000,00	0,00
Addizionale comunale al reddito delle persone fisiche	Con D.C.C. n. 15 del 8/03/2016, è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, confermando, per l'anno 2016, l'aliquota nella misura dello 0,4%, stante il divieto di aumentare per l'anno 2016 la pressione tributaria. E' stata invece innalzata la soglia di esenzione, prevedendola per tutti i soggetti con redditi fino ad Euro 22.000,00.	2.457.686,00	2.457.686,00	2.457.686,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	Non sono previste variazioni nella disciplina del tributo.	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Diritto sulle pubbliche affissioni	Anche per quanto riguarda il diritto sulle pubbliche affissioni non si prevedono variazioni.	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Considerazioni e valutazioni

Le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 alla disciplina di IMU e TASI si traducono in una riduzione del gettito, che sarà compensata da maggiori trasferimenti erariali. Anche il minor gettito derivante dall'esclusione dalla stima per la determinazione delle rendite catastali dei fabbricati produttivi dei macchinari, dei congegni e delle attrezzature funzionali allo specifico processo produttivo a cui l'immobile è destinato (c.d. "imbullonati"), verrà compensato con un contributo annuo ripartito tra i Comuni.

Accertamento ICI, IMU e TASI

Al fine di contenere la pressione tributaria, la Legge di Stabilità aveva previsto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote applicabili nell'anno 2015. Dunque per il 2016 non è stato possibile introdurre aumenti di aliquote dei tributi comunali, compresa l'addizionale IRPEF. Se tale orientamento dovesse essere confermato anche per il 2017 (e anni successivi) sarà di fondamentale importanza l'attività di accertamento per il reperimento di risorse, a prescindere dai trasferimenti erariali compensativi, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il contrasto all'evasione fiscale dovrà riguardare principalmente l'IMU, visto che il recupero dell'ICI sarà limitato, per gli intervenuti termini di decadenza, alle omesse/infedeli dichiarazioni anno 2011 (avvisi di accertamento da notificare entro il 31/12/2017). Si sottolinea in proposito che la maggior complessità dell'IMU rispetto all'ICI (il moltiplicarsi delle aliquote, le continue modifiche alla normativa, le maggiori difficoltà nei calcoli con aumentate possibilità di commettere errori da parte dei contribuenti, il venir meno degli obblighi dichiarativi) comporta un'attività istruttoria più impegnativa e più laboriosa da parte dell'ufficio (maggior numero di banche dati da consultare, necessità più frequente di richiedere documentazione integrativa o chiarimenti al contribuente), con conseguente allungamento del tempo medio necessario per il controllo delle singole posizioni. L'efficacia dell'attività di accertamento della TASI poi, è fortemente condizionata dalla difficoltà di incrociare i dati e dall'eseguità delle somme da recuperare nel caso degli occupanti.

Il reperimento di risorse si scontra inoltre con le difficoltà legate al recupero delle somme definitivamente accertate e non pagate. In questi ultimi anni si è avuta conferma, anche dal punto di vista del recupero dei tributi locali, del momento di difficoltà che stanno attraversando le imprese e i cittadini: sono sempre di più le società interessate da procedure concorsuali, con conseguente congelamento del crediti maturati dal Comune, ma sono in aumento anche i soggetti che

non pagano gli avvisi di accertamento divenuti definitivi (soprattutto quelli di importo più elevato) per mancanza di liquidità. In questo quadro si innesta anche l'annunciata riforma di Equitalia da parte del Governo, che rappresenta un ulteriore elemento di incertezza sulla riscossione coattiva dei crediti tributari dei Comuni. Infine, anche il gettito derivante dalla liquidazione spontanea di IMU e TASI risente del momento di incertezza economica e delle sanzioni ulteriormente ridotte previste dal D.Lgs. 158/2015 per i tardivi versamenti: i contribuenti (ed in particolare le imprese) preferiscono infatti differire i pagamenti e non rispettare le scadenze ordinarie previste per il versamento di acconto e saldo di IMU e TASI, sanando poi l'irregolarità con sanzioni particolarmente favorevoli.

Tariffe e politica tariffaria

Servizi educativi

Attualmente le tariffe (mense, asili nido, trasporti, post-scuola) risultano confermate.

Attività produttive

Non sono al momento previste variazioni tariffarie nel periodo; si precisa che:

Negli ultimi anni sono diminuite notevolmente le entrate relative al Contributo di Costruzione, in relazione alla perdurante crisi del settore edilizio; allo stato attuale non è possibile prevedere i tempi della ripresa economica del comparto e quantificare il corrispondente aumento delle relative entrate nei prossimi anni.

Sono previste agevolazioni in termini di maggiori riduzioni del contributo di costruzione nei casi previsti dalla L.R. 31/14 e della monetizzazione sostitutiva per gli interventi ristrutturativi finalizzati alla riduzione del consumo di suolo. Tuttavia al momento non è quantificabile la connessa riduzione di gettito.

Servizi culturali, museali, bibliotecari e archivistici

I servizi culturali di natura “istituzionale” e di base sono generalmente erogati gratuitamente, mentre per quelli a “domanda individuale “ si tende a ottenere la copertura parziale o totale dei relativi costi, nel rispetto del D. L.gs. 267/2000 e smi, nello specifico art. 117, e avendo come riferimento anche l’indice ISTAT.

SERVIZI MUSEALI

Per quanto concerne le tariffe d’ingresso ai musei civici, adottate nel rispetto dei principi sopra esposti, si specifica che sono state adottate con DGC n. 116/2014; in merito alle medesime sono intervenute le DGC n. 79/2016 e n. 80/2016.

EVENTI CULTURALI

Servizio concessione d'uso di monumenti, sale e spazi.

La determinazione delle tariffe si basa sulla necessità di coprire le spese di gestione, senza fini di lucro. Con D.G.C. n. 230 del 16.11.2015 è stata approvata la modifica e l'integrazione del sistema tariffario delle sale e dei monumenti civici al fine di rispondere alla necessità di strutturare le tariffe in modo più chiaro per l'utenza, di incentivare l'utilizzo di alcuni spazi sottoutilizzati e di ampliare gli "spazi temporali di utilizzo".

BIBLIOTECHE E ARCHIVI

Per quanto riguarda Biblioteche e Archivio, le attuali tariffe per utilizzo sale, servizi - bibliotecari e archivistici - al pubblico e attività didattica sono state stabilite rispettivamente con DGC 216/2005, DGC 46/2007, DGC 175/2010 e DGC 64/2016. Dato che alcune tariffe risultano obsolete, si prevede l'adeguamento nel corso del triennio.

Polizia Locale

In data 05/11/2013 è stato sottoscritto con ASTER s.r.l. il contratto rep. 31339, con durata 12 anni a partire dal 01/10/2013, per la gestione di vari servizi tra i quali il servizio di rilascio pass e la gestione del servizio di sosta a pagamento su strada.

Ai sensi dell'art. 4, punto 1, del sopra citato contratto di servizio, rettificato con Determinazione n. 1043 del 26/03/2016 alla luce delle disposizioni contenute nella D.G.C. n. 264 del 12/12/2015, Aster s.r.l. deve annualmente versare all'Amministrazione il 40% degli incassi derivati dalla sosta a pagamento, quantificato in circa 870.000. Tale importo è annualmente soggetto a riduzione a causa dell'occupazione di suolo temporanea da parte di terzi effettuata su aree adibite a parcheggio a pagamento, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con D.C.C. n. 10 del 28/02/2008.

Per quanto riguarda il servizio di rilascio pass per l'accesso e la sosta nel centro abitato, nelle ztl, nelle aree pedonali e per la sosta nelle aree e negli stalli di sosta a pagamento, ai sensi dell'art. 10 del vigente contratto Aster s.r.l. applica all'utenza un diritto, a titolo di compenso per spese amministrative, stabilito in 10 iva compresa, che trattiene, mentre versa all'Amministrazione l'importo delle tariffe dei pass rilasciati stabilite con:

- D.G.C. n. 299 del 23/12/2008 con la quale è stato approvato il "Tariffario relativo ai costi dei permessi che consentono l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli nelle zone a traffico limitato e dei veicoli non adibiti al trasporto di persone nelle aree del centro abitato e nelle strade

sottoposte al divieto di transito”, nonché le modifiche ed integrazioni apportate al succitato tariffario con D.G.C. n. 201 del 24/11/2009 e D.G.C. n. 4 del 14/01/2014;

- D.G.C. n. 300 del 23/12/2008 con la quale è stato approvato il “Tariffario relativo ai costi dei permessi che consentono la sosta dei veicoli negli stalli e nelle aree a pagamento”, nonché le modifiche ed integrazioni apportate al succitato tariffario con D.G.C. n. 202 del 24/11/2009 e D.G.C. n. 3 del 14/01/2014;
- D.G.C. n. 264 del 12/12/2015 con la quale sono state approvate nuove misure per la regolamentazione del sistema di sosta e relativa tariffazione nonché corrispettivi alla tariffazione dei pass e abbonamenti per il transito e la sosta con decorrenza 01/01/2016, e le successive modifiche ed integrazioni apportate alla stessa con D.G.C. n. 1 del 13/01/2016, n. 89 del 28/04/2016 e n. 133 del 01/06/2016.

Si prevede, quindi, un incasso annuale di circa 1.030.000 a titolo di proventi derivanti dal rilascio pass, tra nuove emissioni, rinnovi, pass temporanei e modifiche.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	14.534,64	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	62.096,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	280.343,67	70.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	216.570,14	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	43.139,20	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	105.383,35	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	72.709,87	400.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	533.396,88	594.640,46
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.349.342,82	3.959.367,69
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.493.804,88	1.380.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	635.277,16	270.310,81
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	538.751,18	86.437,55
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	434.700,34	50.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	74.009,07	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	7.159.716,25	4.777.818,53
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	42.766,42	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	217.857,21	189.342,79
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.307,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	94.291,12	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	15.371.997,98	11.777.917,83

Tabella 13: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	573.544,45	70.000,00
2 - Giustizia	43.139,20	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	105.383,35	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	606.106,75	994.640,46
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.349.342,82	3.959.367,69
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.493.804,88	1.380.000,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.174.028,34	356.748,36
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	434.700,34	50.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.233.725,32	4.777.818,53
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	263.931,41	189.342,79
14 - Sviluppo economico e competitività	94.291,12	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	15.371.997,98	11.777.917,83

Tabella 14: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1.024.766,33	37.611,29
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.569.664,86	29.111,15
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	915.605,17	48.619,79
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	619.304,97	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	853.302,17	926,46
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	2.179.353,45	257.340,71
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.108.907,42	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.361.715,79	1.020.615,09
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.399.002,29	287.001,14
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.097.566,51	394.890,61
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	67.187,29	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.722.017,74	602.450,83
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2.452.967,79	77.722,52
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.327.515,54	593.187,69
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	854.784,06	413.517,06
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	600.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.568.212,18	597.398,15
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	176.192,90	34.357,01
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.322.950,91	924.766,99
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.238.832,27	258.616,22
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	657.526,78	62.850,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	246.306,73	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	246.304,83	366,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.544.874,91	2.000,00

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	727.900,52	526.600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.724.918,29	360.817,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.821,79	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.646.637,68	11.162,09
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.285.298,13	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	54.430,00	932,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.928.468,58	410.719,37
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	1.762.271,93	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.121.360,94	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	270.685,05	41.213,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	2.197.887,63	6.741,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	607.904,10	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	332.179,08	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	135.115,20	15.720,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	126.818,55	3.078,12
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	76.502,40	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.557.082,81	600,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	172.000,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	52.886.145,57	7.020.932,19

Tabella 15: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	12.129.188,96	2.076.116,24
2 - Giustizia	67.187,29	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.174.985,53	680.173,35
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.526.704,68	1.638.459,91
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.561.783,18	1.183.383,21
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	903.833,51	62.850,00
7 - Turismo	246.304,83	366,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.272.775,43	528.600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.728.740,08	360.817,50
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.931.935,81	11.162,09
11 - Soccorso civile	54.430,00	932,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.482.691,06	477.471,89
14 - Sviluppo economico e competitività	1.633.585,21	600,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	172.000,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	52.886.145,57	7.020.932,19

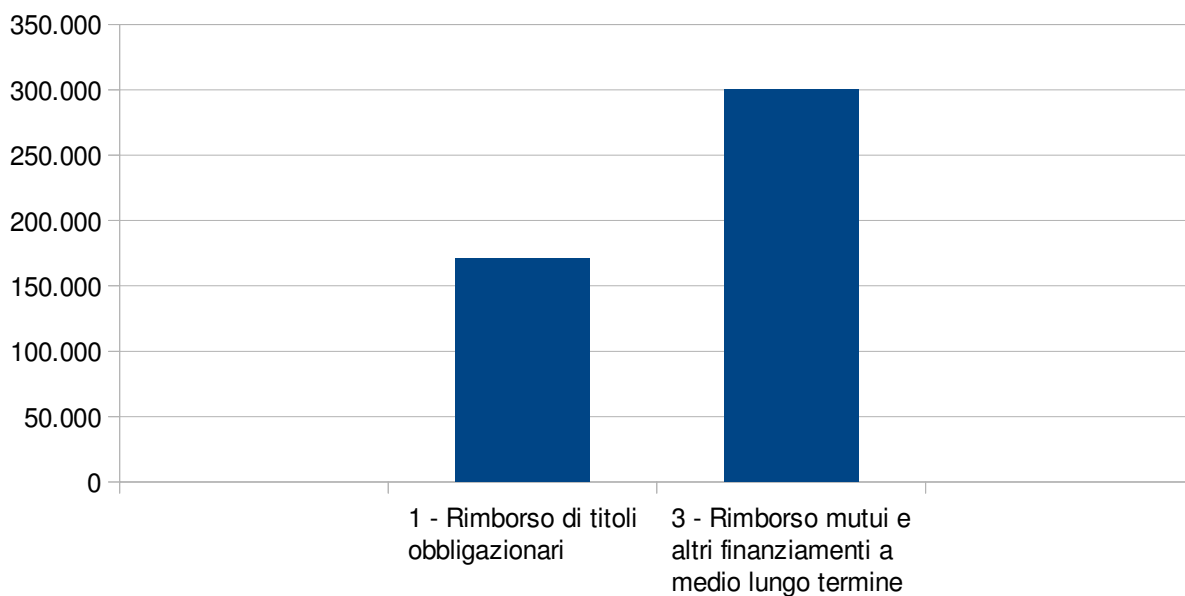
Tabella 16: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo da pagare entro il 31 dicembre
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	171.211,08	41.897,31
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	300.021,44	129.096,12
TOTALE	471.232,52	170.993,43

Tabella 17: Indebitamento



Consistenza dell'indebitamento

	Consistenza al 1.1.2016	Assunzione nuovi mutui 2016	Quote capitali previste nel 2016	Consistenza al 31.12.2016	Assunzione nuovi mutui 2016	Quote capitali previste nel 2017	Consistenza al 31.12.2017
mutui							
cassa DD.PP.	1.698.276,50	0,00	160.549,28	1.537.727,22	0,00	98.837,55	1.438.889,67
aziende ed istituti di credito	943.119,92	0,00	94.935,51	848.184,41	0,00	97.312,29	750.872,12
altri finanziatori	356.293,20	0,00	44.536,65	311.756,55	0,00	44.536,65	267.219,90
prestiti obbligazionari							
aziende ed istituti di credito	4.676.043,09	0,00	171.211,08	4.504.832,01	0,00	176.535,24	4.328.296,77
	7.673.732,71	0,00	471.232,52	7.202.500,19	0,00	417.221,73	6.785.278,46

Consistenza al 31/12/2017



Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2015

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	1	0	1
B1	9	0	9
B2	6	0	6
B3	23	0	23
B4	13	0	13
B5	0	0	0
B6	9	0	9
B7	1	0	1
B3/I	3	0	3
B4/I	2	0	2
B5/I	1	0	1
B6/I	1	0	1
B7/I	6	0	6
C1	65	0	65
C2	13	0	13
C3	22	0	22
C4	36	0	36
C5	101	0	101
D1	19	3	22
D2	6	0	6
D3	15	0	15
D4	24	0	24
D5	3	0	3
D6	14	0	14
D3/I	11	0	11
D4/I	2	0	2
D5/I	8	0	8
D6/I	19	0	19
Segretario	1	0	1
Dirigente	5	2	7

Tabella 18: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 9 della Legge n. 243/2012 come integrato e modificato dalla legge n. 164/2016 prevede che:

“ Ai fini dell'applicazione del comma 1 le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019 con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali” e non l'art. 1 comma 711 della legge 28 dicembre che non consente l'utilizzo del fondo pluriennale ai fini del saldo di finanza pubblica.

La verifica della compatibilità con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 delle legge n. 243/2012 unitamente all'individuazione delle coperture, è stata effettuata dal Governo ai fini dell'approvazione del disegno di legge di bilancio 2017 che all'art. 65 comma 4 prevede “ A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 3 devono conseguire il saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente”.

Si ritiene che il quadro normativo di riferimento sia ormai definito anche nella more dell'approvazione delle legge di bilancio 2017. Infatti la legge di bilancio 2017 è una norma di attuazione della disciplina già definita dall'art. 9 della legge n. 243/2012.

Si è provveduto pertanto a redigere il prospetto di rispetto dei vincoli secondo la nuova disciplina normativa.

Il saldo obiettivo è ulteriormente migliorato per effetto delle cessioni di spazi finanziari alle regione effettuati nel 2015 e nel 2016 che comportano per l'esercizio 2017 e 2018 un miglioramento di 974.000 euro ed 475.000 euro.

Previsione Obiettivo 2017	Previsione Obiettivo 2018	Previsione Obiettivo 2019
3.477.915,92	3.828.517,13	3.822.200,43

Tabella 19: Obiettivi patto di stabilità

L'andamento del rispetto dell'obiettivo del vincolo di finanza pubblica dovrà essere costantemente monitorato e l'utilizzo degli spazi dovrà essere attentamente valutato soprattutto nel finanziamento delle spese in conto capitale.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato

allegato A/4 al D. Lgs. n. 118/2011

Enti strumentali controllati punto 2.2:

Aspef azienda speciale

Centro Studi Leon Battista Alberti

Mantova Capitale Europea dello Spettacolo

Fondazione Luigi ed Eleonora Gonzaga

Fondazione Istituti Mazzali - potere di nomina senza mandato fiduciario

Centro Internazionale di Palazzo Te

Consorzio Progetto Solidarietà

Enti strumentali partecipati punto 2.3:

Associazione Culturale Regge dei Gonzaga

Fondazione Università di Mantova

Istituto G. Franchetti

Istituto Mantovano Storia Contemporanea

Parco del Mincio

Agenzia Trasporto Pubblico Locale

Conservatorio di Mantova

Società controllate punto 2.4:

Tea spa

Aster srl

Valdaro spa in liquidazione

Società partecipate punto 2.5:

dal 2017 Apam spa;

Gruppi intermedi di imprese punto 2 ultimo capoverso

Farmacie Mantovane srl

Tea Acque srl

Mantova Ambiente srl

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi e l'importo dei contratti di servizio in essere alla stesura del DUP.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nelle pagine seguenti è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Tipo partecipazione/controllo	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita	Importo contratti di servizio
				2015	2014	2013	
ASTER Srl - AGENZIA SERVIZI AL TERRITORIO	€ 30.000,00	100%	Società in house providing - controllata 100% Comune di Mantova	8.112,00	3.994,00	2.149,00	Piano Industriale anno 2015 € 1.224.681,04 (Informatizzazione, gestione bagni, Struttura Turistica, Orti Urbani, ERP, Servizio Rilevazione Prezzi, Sosta)
APAM SpA	€ 4.558.080,00	28,52%	Società Partecipata dal Comune di Mantova	1.071.892,00	326.060,00	238.319,00	Contratto Trasporto Pubblico Locale gestito da APAM Esercizio controllata da APAM SpA al 54,92% - Anno 2015 € 752.746,68

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Tipo partecipazione/controllo	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita	Importo contratti di servizio
				2015	2014	2013	
TEA SpA - Territorio Energia Ambiente	€ 73.402.672,00	71,39%	Società Holding Controllata dal Comune di Mantova	11.011.405,00	7.994.587,00	4.942.053,00	<p>Contratto Servizi Funebri gestito da TEA SpA - € 120.000 anno 2015</p> <p>Contratto Rifiuti e Igiene Ambientale e Neve gestito da Mantova Ambiente partecipata da TEA al 40,48% - anno 2015 € 10.735.658,74</p> <p>Contratto Illuminazione Pubblica gestito da TEA Reteluce controllata da TEA SpA al 60% anno 2015 € 1.670.600</p> <p>Contratto Teleriscaldamento gestito da TEA Sei controllata da TEA SpA al 100% anno 2015 Entrata € 3.410.714,75</p> <p>Contratto Servizio Fognatura e Servizio Idrico Integrato gestito da TEA Acque controllata da TEA SpA al 60% Entrata anno 2015 € 38.544,11</p>

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Tipo partecipazione/controllo	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita	Importo contratti di servizio
				2015	2014	2013	
ASPeF- Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia	2.107.754,95	100%	Azienda Speciale controllata da Comune di Mantova	5.587,88	9.804,11	205.722,25	Approvaz. Bil. Prev. 2016 (DCC 14/2016) Contratti per servizi svolti € 1.370.000: RSA, CDI ecc 260.000 CAG 165.000 Dormitorio 105.000 Ass Dom. 560.000 Ins. Lavoro 80.000 Abbat. Rette 200.000

Obiettivi organismi partecipati

ASTER SRL

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
<p>1 - Attuazione Piano Industriale attraverso l'efficientamento della gestione amministrativa del patrimonio ERP, delle autorimesse e box auto comunali nonché della manutenzione ordinaria al fine di arrivare alla stesura di una scheda aggiornata per immobile che ne evidenzi, oltre alle caratteristiche, il fabbisogno di manutenzione e la posizione degli inquilini in ordine al pagamento degli affitti.</p> <p>Manutenzione di tutti gli immobili comunali</p>	<p>3 anni (entro il 30/06/2019) (Rif. DGC 87 del 21/4/2016)</p>	<p>Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Servizio Demanio</p>	<p>Linea Strategica 4 A - Emergenza abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Accordi Proprietari - Inquilini, Sperimentazione Progettazione Housing Sociale</p>	<p>Gestione dei Bandi e dei rapporti con Regione Lombardia, Gestione finanziaria ed amministrativa dei contributi; Creazione di un punto informativo gestito dal Comune di Mantova per le problematiche degli inquilini; Nuovo accordo territoriale sul contratti a canone concordato.</p>
<p>2 - Erogazione dei servizi a supporto della mobilità, con particolare riguardo al potenziamento degli strumenti legati alla mobilità sostenibile e all'ampliamento dei servizi on line rivolti agli utenti.</p> <p>Costituzione di un'Agenzia della mobilità.</p>	<p>3 anni (entro il 30/06/2019)</p>	<p>Gestione del Territorio e dell'Ambiente</p>	<p>Linea Strategica 5 A - Definizione del PUMS</p>	<p>Revisione del sistema della mobilità e definizione di progetto organico delle diverse componenti e delle differenti esigenze di mobilità in un orizzonte di medio-lungo periodo, in una logica di sostenibilità ambientale e territoriale (PUMS). Attivazione tavolo istituzionale.</p>

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
			Linea Strategica 6E Sistema informatico che indichi in tempo reale i posti auto disponibili, evitando giri a vuoto inquinanti.	Realizzazione di un sistema di rilevamento e comunicazione dei parcheggi disponibili
3 - Servizio di Project Management Tecnico e gestione dell'intero servizio informativo comunale, con lo scopo di mantenere elevato l'adeguamento degli strumenti HW e SW alle più moderne tecnologie presenti sul mercato.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Capo di Gabinetto	Linea Strategica 1 E - Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale	Digitalizzazione del Comune - Nuovo Contratto di servizio per gestione dell'informatica del Comune
4 - Ottimizzazione dei costi e introduzione della contabilità industriale.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Settore AAGGII - Servizio Controllo di Gestione	===	===

TEA SpA

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
1 - Ottimizzazione dei costi della SpA e sue partecipate mediante introduzione della contabilità industriale.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Settore Gestione Risorse Finanziarie - Capo di Gabinetto	===	===
2 - Garantire la rappresentatività dei Comuni soci quali protagonisti dei piani industriali di sviluppo dei servizi.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Capo di Gabinetto	===	===
3 - Perseguire l'ipotesi di aggregazione/fusione con Aimag al fine di determinare un consolidamento e rafforzamento societario, mantenendo interamente pubblica la governance e partecipazione nella possibile holding condivisa.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Gestione del Territorio e dell' Ambiente - Capo di Gabinetto	Linea Strategica 13L - Diritto all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile	Partecipazione attiva al percorso per arrivare al gestore unico del servizio idrico territoriale. Azione politica volta a far sì che il gestore unico sia pubblico.
4-Revisione sistema rifiuti	3 anni (entro il 30/06/2019)	Gestione del Territorio e dell' Ambiente	Linea Strategica 5D- Revisione sistema di raccolta dei rifiuti per il centro storico	Revisione dell'attuale sistema porta a porta per il centro storico
5-Costituzione di una Fondazione per la sostenibilità ambientale, senza scopo di lucro, che reinvesta parte degli utili societari per sostenere le buone pratiche ambientali.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Capo di Gabinetto	===	===
6- Elaborare un piano per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici da condividere con il Comune di Mantova e altri Comuni soci.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Gestione del Territorio e dell' Ambiente	Linea Strategica 5C - Ampliamento utilizzo teleriscaldamento	Adeguamento degli edifici comunali nell'ambito del PAES.

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
7- Elaborare un piano pluriennale cittadino del verde, anche finalizzato alla sostituzione di alberature	3 anni (entro il 30/06/2019)	Lavori Pubblici	Linea Strategica 2D - Cura del verde e dell'arredo urbano nei parchi e nei giardini pubblici, con manutenzioni costanti e attività ludiche e ricreative.	Analisi e rilevazione situazione attuale del verde cittadino, completamento piano manutenzione aree verdi, piantumazione specie vegetali, inserimento sgambatoi per cani, realizzazione orti urbani, sviluppo progetti di partecipazione nella gestione e cura dei parchi e di educazione ambientale, riqualificazione e ampliamento aree gioco.
8 - Affiancare al piano Pubblica Illuminazione un progetto per Mantova Smart City	3 anni (entro il 30/06/2019)	Capo di Gabinetto	Linea Strategica 1F - Smart City la città intelligente	Avvio di una strategia "smart city" con l'obiettivo di integrare nel tessuto urbano e nella comunità le migliori tecnologie dell'informazione e della comunicazione creando un ambiente attrattivo sia a livello sociale che economico in cui cittadini, imprese e governo vivono, lavorano ed interagiscono fra loro costantemente.

ASPEF

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
1- Mantenimento quali-quantitativo delle prestazioni attualmente in erogazione.	Triennio 2016-2018 (Rif. DCC 14 dell'8/3/2016)	Settore Sviluppo Servizi Sociali	Linea Strategica 7 A - Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione.	Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione.
2 - Incremento dei servizi, con attenzione alla redditività.	Triennio 2016-2018	Settore Sviluppo Servizi Sociali	Linea Strategica 7 A - Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione.	Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione.
3 - Orientare l'attività di ASPEF su una dimensione distrettuale	Triennio 2016-2018	Settore Sviluppo Servizi Sociali	===	===

Tabella 20: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei progetti operativi

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 - Organi istituzionali

N. linea strategica	12D
Obiettivo strategico	Piano Anticorruzione
N. attività	1
Attività	Piano Anticorruzione
Descrizione	<p>Aggiornamento Piano triennale Comunale e adeguamento al nuovo Piano Nazionale (PNA 2016 approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016).</p> <p>Unificazione in un unico documento del PTPC e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di misure di prevenzione sempre più specifiche e non generali e calibrate ai processi rilevati. - Coinvolgimento nella relazione del Piano e nella valutazione dei rischi dei Dirigenti di tutti i Settori. - Assicurate regolarità dei flussi di informazioni da pubblicare nella sezione "Trasparenza" del sito web comunale. - Piano formativo dei dipendenti in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il mandato
Indicatori	- Adozione Piano Anticorruzione; - n. dirigenti coinvolti; - n. dipendenti formati; - n. aggiornamenti
Obiettivo 2016 originario to di avanzamento lug 2016	
Obiettivo 2017	Predisposizione nuovo Piano aggiornato, inizio formazione.
Obiettivo 2018	Azioni di monitoraggio del Piano e delle attività conseguenti
Obiettivo 2019	Azioni di monitoraggio del Piano e delle attività conseguenti
CDR	P052
Settore:	Segretario Generale
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	Tutti
Target	n. 1 piano; n. 9 dirigenti coinvolti; n. 100 dipendenti formati; n. 1 aggiornamento annuale.

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 - Organi istituzionali

N. linea strategica	13B
Obiettivo strategico	Coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, tramite una piattaforma web dedicata
N. attività	1
Attività	Coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, tramite una piattaforma web dedicata
Descrizione	Realizzazione di una piattaforma web in grado di garantire le funzionalità di: • Ascolto; • Raccolta delle informazioni; • Analisi ed elaborazione; • Evidenza degli effetti delle azioni intraprese nel mondo Web&Social. • La piattaforma dovrà fornire un'ampia gamma di strumenti di analisi quali ad esempio: • Web Analytics - analisi & report su indicatori di performance Siti Web; • Social Analytics - analisi & report su indicatori di performance piattaforme Social; • Analisi conversazioni on-line attinenti a eventi, servizi, brand e tutto ciò che ruota intorno all'Amministrazione; • Rassegna Stampa: estrazione dai principali media/ quotidiani online di argomenti attinenti all'Amministrazione; • Alerting: conversazioni on-line in cui emergono possibili crisi reputazionali; • Cross-Analysis: analisi incrociate web & social analytics per ottenere un quadro completo della propria presenza online. • Verrà inoltre realizzata una piattaforma web per consultare direttamente i cittadini su alcune scelte amministrative; • Integrazione della piattaforma con gli strumenti referendari in essere e loro revisione.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, ASTER
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Costituzione della piattaforma Web n° contatti
Obiettivo 2016 originario	Realizzazione Piattaforma web. Adozione di una piattaforma web in grado di garantire le funzionalità di ascolto, raccolta, analisi ed elaborazione delle informazioni, evidenza degli effetti delle azioni intraprese nel mondo web&social. Implementazione piattaforma.
Stato di avanzamento lug 2016	Prime analisi e approfondimenti con Aster srl. su contesto e progetto; richiesta proposte e preventivi (10%)
Obiettivo 2017	Stato di avanzamento
Obiettivo 2018	Stato di avanzamento
Obiettivo 2019	Stato di avanzamento
CDR	P042
Settore:	Affari Generali e Istituzionali
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	tutti i settori
Target	completamento progetto n° contatti 1000

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

01 - Organi istituzionali

N. linea strategica

13G

Obiettivo strategico

Registro comunale delle "dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari"

N. attività

1

Attività

Registro comunale delle "dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari"

Descrizione

Registro comunale delle "dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari"

Stakeholders

Cittadine e Cittadini

Tempi

entro il 31/12/2018

Indicatori

Istituzione registro

Obiettivo 2016 originario

Approvazione Regolamento

to di avanzamento lug 2016

Approfondimento materia e analisi delle problematiche anche da un punto di vista della validità e rilevanza giuridica del registro (20%)

Obiettivo 2017

Istituzione registro

Obiettivo 2018

Istituzione registro

Obiettivo 2019

CDR

P044

Settore:

Segretario Generale

Responsabile politico

Sindaco

Altri settori coinvolti

no

Target

n. 1 registro

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 - Organi istituzionali

N. linea strategica	2C
Obiettivo strategico	Consulte di quartiere, punto di ascolto e collegamento tra Comune e cittadini, per una maggiore partecipazione nei processi decisionali.
N. attività	1
Attività	Consulte di quartiere
Descrizione	Favorire la partecipazione nei processi decisionali ai cittadini creando punti di ascolto attraverso la realizzazione di consulte di quartieri accompagnate da un apposito regolamento
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	predisposizione regolamento; n. 4 consulte attivate.
Obiettivo 2016 originario	Predisposizione del regolamento delle consulte. Definizione del Regolamento per le consulte di quartiere al fine di creare un punto di ascolto dei cittadini relativo alla realizzazione di infrastrutture. Approvazione Regolamento
to di avanzamento lug 2016	Predisposta bozza regolamento da parte del Settore LL.PP.
Obiettivo 2017	avvio consulte di quartiere. Monitoraggio ed implementazione delle funzioni ed attività delle consulte.
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P042
Settore:	Affari Generali e Istituzionali
Responsabile politico	Martinelli
Altri settori coinvolti	Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Polizia Locale e Viabilità - Prom
Target	n.1 regolamento; n. 4 consulte attivate.

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 - Organi istituzionali

N. linea strategica	6G
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
N. attività	1
Attività	PAES - Patto dei Sindaci
Descrizione	Le amministrazioni locali sono impegnate in prima linea nel ricercare soluzioni per far fronte ai cambiamenti climatici, attraverso la riduzione di gas climalteranti e l'incremento di fonti energetiche rinnovabili. Promuovere un'azione sinergica con i comuni della Grande Mantova al fine di raggiungere obiettivi di risparmio energetico più significativi, attraverso in futuro, la messa a sistema dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile che i singoli Comuni hanno adottato (joint PAES). In questo contesto sarà strategico il rafforzamento del parco periurbano green belt.
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	adozione piani comuni; riduzione emissione gas.
Obiettivo 2016 originario	Confronto dei contenuti dei PAES approvati e verifica dei rispettivi stati d'attuazione rispetto agli obiettivi perseguiti. Individuazione di strategie condivise per il raggiungimento degli obiettivi PAES ATTIVITA' 1. Confronto dei contenuti dei PAES approvati e verifica dei rispettivi stati d'attuazione rispetto agli obiettivi. ATTIVITA' 2. Individuazione di strategie condivise per il raggiungimento degli obiettivi PAES.
to di avanzamento lug 2016	Avviata l'attività di redazione del PAES congiunto con i comuni della Grande Mantova. 30%
Obiettivo 2017	Adozione formale del documento da parte degli Enti interessati
Obiettivo 2018	Attuazione schede d'azione
Obiettivo 2019	
CDR	P066
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari
Altri settori coinvolti	no
Target	n. 2 piani comuni; riduzione CO2 > del 20% per il 2020.

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 - Organi istituzionali

N. linea strategica	6G
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
N. attività	2
Attività	AGGIORNAMENTO INTEGRATO DEL SIT
Descrizione	Realizzazione e condivisione di uno strumento indispensabile per la conoscenza e la programmazione del territorio. L'utilizzo condiviso del sistema consente di georeferenziare, incrociare dati e "fotografare" l'evoluzione dei beni mobili ed immobili in quanto tutto ha una consistenza sul territorio, ottimizzando le conoscenze a vantaggio degli Enti e degli utenti e consentendo di formulare in modo ragionato le proposte di sviluppo e recupero del territorio. Ciò consentirà in un più ampio periodo di giungere ad una programmazione e tutela del territorio mediante la gestione coordinata dei temi della mobilità, dei servizi e del sistema economico.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova, Ordini Professionali.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	adozione documento; implementazione azioni conseguenti.
Obiettivo 2016 originario	Predisposizione e approvazione protocollo d'intesa. Raccolta e messa a disposizione dei dati necessari alla piattaforma informatica da parte dei comuni della Grande Mantova ATTIVITA' 1. incontri con i comuni interessati ATTIVITA' 2 stesura contenuti protocollo d'intesa e istruttoria per l'approvazione
to di avanzamento lug 2016	30%
Obiettivo 2017	Adozione SIT integrato. Elaborazione dei dati raccolti, configurazione e pubblicazione del Sit Distribuzione del Sit ai comuni della Grande Mantova e formazione sull'utilizzo della piattaforma. Inizio attività di monitoraggio e aggiornamento dati
Obiettivo 2018	entrata in funzione SIT integrato; correzione anomalie (confini, azzonamenti limitrofi, catasto, ecc.)
Obiettivo 2019	
CDR	P065
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari
Altri settori coinvolti	Servizio Informatizzazione - Sportello Unico Imprese e Cittadini
Target	n.1 documento; n. 5 azioni.

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 - Organi istituzionali

N. linea strategica	6G
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
N. attività	3
Attività	Accordo di collaborazione Polizie Locali
Descrizione	Realizzazione di una centrale operativa unica; percorso formativo unico per tutti gli agenti della polizia locale dei Comuni della Grande Mantova; economie di scala per acquisto beni e servizi.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova.
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	sottoscrizione accordo; n. 100 ore formazione; risparmi di spesa.
Obiettivo 2016 originario	Predisposizione progetto e bozza convenzione con tutti i comuni coinvolti
Stato di avanzamento lug 2016	E' stata predisposta la bozza del progetto
Obiettivo 2017	Definizione azioni conseguenti
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P032
Settore:	Polizia Locale e Viabilità
Responsabile politico	Rebecchi - Murari
Altri settori coinvolti	Affari Generali e Istituzionali
Target	n. 1 accordo; n. 100 ore formazione; -5% risparmio di spesa.

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 - Organi istituzionali

N. linea strategica	6G
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
N. attività	4
Attività	RETE DEI SUAP per la semplificazione amministrativa nei rapporti con le imprese
Descrizione	Condivisione delle procedure telematiche di standardizzazione e di semplificazione per l'avvio dell'attività d'impresa al fine di assicurare un costante presidio al sistema delle imprese per dare assistenza all'utenza mediante un punto di contatto tra Impresa e Pubblica Amministrazione.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Camera di Commercio, Categorie professionali ed economiche, Comuni della Grande Mantova, Regione Lombardia.
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	sottoscrizione accordo; co-organizzazione con CCIAA di un Corso di formazione (ricerca/azione e tutoraggio) sul fascicolo informatico d'impresa.
Obiettivo 2016 originario	Sottoscrizione accordo
to di avanzamento lug 2016	Accordo già sottoscritto Presentazione "Case History" Comune di Mantova nel convegno del 8/6/2016 (100%)
Obiettivo 2017	Definizione azioni conseguenti
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P064
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico	Buvoli - Murari
Altri settori coinvolti	Servizio Informatizzazione
Target	n.1 accordo sottoscritto; Partecipazione come relatori a convegno formativo e presentazione "Case History".

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 - Organi istituzionali

N. linea strategica	6G
Obiettivo strategico	La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio
N. attività	5
Attività	Assunzione da parte del Comune di Mantova di un ruolo di regia sull'Edilizia Residenziale Pubblica in rapporto all'ALER territoriale e ai Comuni della GRANDE MANTOVA
Descrizione	Consulenza da parte dell'Ufficio Casa del Comune di Mantova verso i Comuni della Grande Mantova nei seguenti temi: amministrativo, progettuale, gestionale attraverso la realizzazione di un POLO sulle politiche abitative con un ruolo di gestione, progettazione e consulenza ad ampio raggio
Stakeholders	Aler, Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova, Regione Lombardia, Sindacato Inquilini.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	n. di convenzioni stipulate n. tavoli di confronti interistituzionali
Obiettivo 2016 originario	convocazione degli stakeholder, condivisione degli obiettivi, stesura e sottoscrizione delle convenzioni e primi interventi di progettazione partecipata.
to di avanzamento lug 2016	10%
Obiettivo 2017	realizzazione degli interventi
Obiettivo 2018	realizzazione degli interventi
Obiettivo 2019	
CDR	P096
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico	Martinelli - Caprini - Murari
Altri settori coinvolti	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Target	n. 1 convenzione stipulata; n. 1 tavolo di confronto interistituzionale.

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

N. linea strategica	16A
Obiettivo strategico	"No-Tax Area"
N. attività	1
Attività	Incentivare l'insediamento di nuove attività economiche e commerciali.
Descrizione	Incentivare l'insediamento di nuove attività economiche e commerciali attraverso: l'erogazione alle nuove imprese di contributi correlati alle imposte, tariffe e canoni comunali versati; la riduzione delle imposte comunali per i proprietari di immobili commerciali (di categoria C/1) utilizzati da soggetti titolari di partita IVA; l'ulteriore riduzione delle imposte comunali per i proprietari di immobili ad uso commerciale, attualmente sfitti o già locati, che decidano di locare i propri immobili alle condizioni economiche indicate dal Comune.
Stakeholders	imprese commerciali, proprietari di immobili ad uso commerciale
Tempi	entro il mandato
Indicatori	disponibilità fondo
Obiettivo 2016 originario	Predisposizione della delibera della Giunta Comunale di approvazione dei valori medi delle aree fabbricabili per l'applicazione della IUC. Rilevazione delle oscillazioni dei valori di mercato degli immobili nel Comune di Mantova.
to di avanzamento lug 2016	E' stata adottata la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 3 febbraio 2016 che ha rideterminato i valori delle aree fabbricabili nell'area di Valdaro
Obiettivo 2017	Definizione del bando a sostegno delle attività economiche con indicazione delle agevolazioni e dei destinatari del contributo
Obiettivo 2018	Sulla base dell'esito del primo bando del 2017, prosecuzione della misura incentivamente
Obiettivo 2019	Sulla base dell'esito del primo bando del 2017, prosecuzione della misura incentivamente
CDR	P003
Settore:	Gestione Risorse Finanziarie
Responsabile politico	Buvoli
Altri settori coinvolti	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Target	€ 20.000

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

N. linea strategica

16B

Obiettivo strategico

Rimodulazione dell'addizionale comunale all'Irpef al fine di aumentare la capacità di acquisto delle famiglie con redditi medio-bassi ed incentivare conseguentemente i consumi

N. attività

1

Attività

Rimodulazione dell'addizionale comunale all'Irpef

Descrizione

Aumentare l'attuale soglia di esenzione al fine di esonerare dal versamento del tributo un numero maggiore di cittadini. Rimodulare il tributo attraverso la previsione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito al fine di agevolare i possessori di redditi medio-bassi e di salvaguardare il principio di progressività del sistema tributario.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini

Tempi

entro il mandato

Indicatori

incremento soglia esenzione

Obiettivo 2016 originario

Aumento soglia di esenzione

to di avanzamento lug 2016

L'incremento della soglia di esenzione è stato previsto nella delibera del Consiglio Comunale n. 15 dell'8 marzo 2016

Obiettivo 2017

Stante i vincoli normativi sulla rimodulazione attualmente vigenti, rimane in ogni caso in essere l'incremento della soglia di esenzione di cui DCC n. 15/2016

Obiettivo 2018

Stante i vincoli normativi sulla rimodulazione attualmente vigenti, rimane in ogni caso in essere l'incremento della soglia di esenzione di cui DCC n. 15/2016

Obiettivo 2019

Stante i vincoli normativi sulla rimodulazione attualmente vigenti, rimane in ogni caso in essere l'incremento della soglia di esenzione di cui DCC n. 15/2016

CDR

P003

Settore:

Gestione Risorse Finanziarie

Responsabile politico

Buvoli

Altri settori coinvolti

no

Target

€ 22.000 reddito m esentato
cittadini esentati + 4.780

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

N. linea strategica

4B

Obiettivo strategico

Riduzione del carico fiscale per i proprietari di abitazioni di modesto valore e agevolazioni fiscali mirate ad incentivare la stipulazione di locazioni a canone concordato

N. attività

1

Attività

Introduzione di agevolazioni per i proprietari di abitazioni tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente

Descrizione

Introduzione di agevolazioni per i proprietari di immobili nel rispetto del principio di progressività dell'imposizione previsto dall'art. 53 della Costituzione.

Stakeholders

inquilini di abitazioni locatate a canone concordato, proprietari di abitazioni concesse in locazione a canone concordato, proprietari di abitazioni di modesto valore.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

Valore economico di agevolazioni

Obiettivo 2016 originario

Introduzione agevolazione

to di avanzamento lug 2016

L'agevolazione è stata prevista dalla normativa nazionale e quindi i cittadini nel 2016 avranno un risparmio stimato in euro 76.000

Obiettivo 2017

La norma vigente prevede la predetta agevolazione anche per gli anni successivi

Obiettivo 2018

La norma vigente prevede la predetta agevolazione anche per gli anni successivi

Obiettivo 2019

La norma vigente prevede la predetta agevolazione anche per gli anni successivi

CDR

P003

Settore:

Gestione Risorse Finanziarie

Responsabile politico

Buvoli

Altri settori coinvolti

no

Target

€ 76.000

Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	06 - Ufficio Tecnico

N. linea strategica	2G
Obiettivo strategico	Ufficio segnalazioni dei cittadini per la piccola manutenzione urbana
N. attività	1
Attività	Apertura Ufficio segnalazioni piccole manutenzioni urbane presso la sede dei Lavori Pubblici
Descrizione	Favorire il cittadino nella segnalazione di piccole manutenzioni che spesso creano disagi alla vita comune
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	apertura ufficio entro il 31/12/2016 % tra intervento e segnalazione; monitoraggio.
Obiettivo 2016 originario	Apertura Ufficio segnalazioni presso la sede dei Lavori Pubblici
to di avanzamento lug 2016	100%
Obiettivo 2017	monitoraggio dell'attività
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Martinelli
Altri settori coinvolti	Polizia Locale e Viabilità (vigili di quartiere)
Target	completamento progetto 100%; evasione richieste 100%. N. elaborati da monitoraggio.

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

N. linea strategica

13C

Obiettivo strategico

Istituzione registro unioni civili

N. attività

1

Attività

Istituzione registro unioni civili

Descrizione

Adozione del regolamento d'istituzione delle unioni civili; Attivazione ufficio unioni di Stato civile; Adozione registro unioni civili.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini e Associazioni

Tempi

entro il 31/12/2016

Indicatori

definizione delle nuove procedure previste dalla legge n°76 del 20/05/2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze che entrerà in vigore il 5/6/2016
creazione di una nuova modulistica; n. iscrizi

Obiettivo 2016 originario

Adozione atti necessari per ottemperare ai disposti della normativa nazionale in via di approvazione

to di avanzamento lug 2016

Studio e approfondimento della normativa; attività di formazione specifica (20%)

Obiettivo 2017

Obiettivo 2018

Obiettivo 2019

CDR

P044

Settore:

Segretario Generale

Responsabile politico

Sindaco

Altri settori coinvolti

Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici (Pari Opportunità)

Target

messa a regime nuove procedure;
n° 1 modulo per richiesta;
n. 10 iscrizioni.

Missione	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	02 - sistema integrato di sicurezza urbana

N. linea strategica	12A
Obiettivo strategico	Adesione ad "Avviso Pubblico" per condividere le esperienze virtuose nelle pratiche anti-mafia con altri comuni
N. attività	1
Attività	Adesione ad "Avviso Pubblico" per condividere le esperienze virtuose nelle pratiche anti-mafia con altri comuni
Descrizione	Adesione alle buone pratiche amministrative volte alla trasparenza e alla legalità
Stakeholders	Forze dell'ordine, Cittadine e Cittadini, Prefettura, Categorie Economiche e Sociali, Enti Locali.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	completamento progetto
Obiettivo 2016 originario	Adesione ad avviso pubblico
to di avanzamento lug 2016	realizzata adesione (100%)
Obiettivo 2017	Conferma adesione
Obiettivo 2018	Conferma adesione
Obiettivo 2019	
CDR	P051
Settore:	Affari Generali e Istituzionali
Responsabile politico	Rebecchi
Altri settori coinvolti	Polizia Locale e Viabilità - Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivi
Target	Stato avanzamento progetto: 100%

Missione	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	02 - sistema integrato di sicurezza urbana

N. linea strategica	12B
Obiettivo strategico	Istituzione dell'Osservatorio comunale per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa
N. attività	1
Attività	Istituzione dell'Osservatorio comunale per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa
Descrizione	<p>Invio alla Giunta Comunale di un Regolamento per l'istituzione dell'“Osservatorio comunale per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa” a cui affidare i seguenti obiettivi intersettoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire ad analizzare i dati e le relazioni che la Direzione Nazionale Antimafia produce semestralmente per orientare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale verso quei settori dove si insediano le attività della criminalità comune e mafiosa; • Collaborazione con altre Amministrazioni Pubbliche (Prefettura, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Camera di Commercio, ecc.) per la condivisione e l'incrocio della banche dati per individuare situazioni sospette; • Favorire lo sviluppo un sistema di controllo, monitoraggio nelle catene degli appalti e dei subappalti, anche in applicazione dei protocolli già sottoscritti dal Comune; • Sostenere e rafforzare attività di controllo dell'edilizia privata e del commercio, anche con riferimento al trasferimento delle licenze e dei contratti di cessione di attività economiche nell'ambito della competenza dell'amministrazione comunale; • Monitorare l'attuazione del Piano Anticorruzione adottato dal Comune; • Monitorare l'applicazione del sistema dei controlli interni per verificare la compatibilità e regolarità degli atti amministrativi con la legge e i regolamenti; • Proporre l'adozione di misure idonee a consentire un controllo costante del territorio e porsi come interlocutore diretto dei cittadini e punto di riferimento per la raccolta di segnalazioni e raccordo con le forze dell'ordine e la magistratura; • L'adozione di percorsi di formazione di educazione alla legalità nelle scuole e nel territorio e, insieme, rivolti anche ad Amministratori e Dipendenti Pubblici, da realizzare con l'ausilio dell'Associazione Avviso pubblico o altre associazioni impegnate nella lotta alla criminalità; la realizzazione di campagne di comunicazione e di informazione utili al controllo sociale.
Stakeholders	Istituzioni- Forze dell'Ordine- Associazioni-Cittadine e Cittadini- Operatori economici
Tempi	entro il 2018
Indicatori	Predisposizione di un regolamento per l'istituzione di un Osservatorio Comunale; n° azioni
Obiettivo 2016 originario	Istituzione dell'Osservatorio: 1 - Adozione Regolamento per l'istituzione dell'Osservatorio Comunale per la Legalità e il contrasto alla criminalità comune e mafiosa.
to di avanzamento lug 2016	Predisposta bozza regolamento, avvio fase di confronto e raccolta osservazioni (15%)
Obiettivo 2017	Monitoraggio e Informazione
Obiettivo 2018	Monitoraggio e Informazione

Missione

03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma

02 - sistema integrato di sicurezza urbana

N. linea strategica **12B**

Obiettivo 2019

CDR P052

Settore: Segretario Generale

Responsabile politico Rebecchi

Altri settori coinvolti Polizia Locale e Viabilità / Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target n. 1 regolamento;
n° azioni 3

N. linea strategica **12C**

Obiettivo strategico Incentivo all'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione dei bandi comunali

N. attività 1

Attività Incentivo all'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione dei bandi comunali

Descrizione Costituzione ufficio unico Gare e Appalti, finalizzato anche a superare l'utilizzo del criterio del massimo ribasso nell'aggiudicazione degli appalti con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in particolare per gli appalti relativi alle forniture di beni e servizi. Favorire e sostenere con forza, ove possibile, il passaggio dei lavoratori alla nuova ditta vincitrice di appalto nel caso di servizi messi a gara.

Stakeholders Categorie economiche, ordini professionali, parti sociali.

Tempi entro il mandato

Indicatori % riduzione utilizzo criteri massimo ribasso

Obiettivo 2016 originario Incentivo all'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione dei bandi comunali
1 - Costituzione Ufficio Unico Gare e Appalti
2 - Limitare l'utilizzo del criterio di massimo ribasso nell'aggiudicazione degli appalti con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

to di avanzamento lug 2016 Costituzione Ufficio (50%)

Obiettivo 2017 Monitoraggio procedura

Obiettivo 2018 Monitoraggio procedura

Obiettivo 2019

CDR P069

Settore: Affari Generali e Istituzionali

Responsabile politico Sindaco

Altri settori coinvolti tutti i settori

Target -10% riduzione utilizzo criteri massimo ribasso

Missione

03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma

02 - sistema integrato di sicurezza urbana

N. linea strategica

2A

Obiettivo strategico

Un vigile in ogni quartiere.

N. attività

1

Attività

Un vigile in ogni quartiere

Descrizione

Riorganizzazione servizi Polizia Locale; Apertura sedi distaccate in ogni quartiere; Raccolta segnalazioni piccole manutenzioni.

Stakeholders

Associazionismo, associazioni di categoria, centri di aggregazione, cittadine e cittadini, comitati di quartiere, mediatori culturali.

Tempi

entro il 31/12/2016

Indicatori

n. sedi decentrate aperte

Obiettivo 2016 originario

Riorganizzazione servizi Polizia Locale e apertura sedi distaccate in ogni quartiere.

to di avanzamento lug 2016

E' stata attuata la riorganizzazione del Settore e sono state aperte le sedi distaccate nei quartieri della città

Obiettivo 2017

Obiettivo 2018

Obiettivo 2019

CDR

P032

Settore:

Polizia Locale e Viabilità

Responsabile politico

Rebecchi

Altri settori coinvolti

Sviluppo Servizi Sociali - Lavori Pubblici - Gestione del Territorio e dell'A

Target

n. 5 sedi decentrate aperte

Missione	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	04 - Istruzione universitaria

N. linea strategica	11A
Obiettivo strategico	L'Università di Mantova nel sistema delle università europee
N. attività	1
Attività	L'Università di Mantova nel sistema delle università europee
Descrizione	<p>Difesa e sviluppo della sede dell'Università a Lunetta. Definizione delle strategie ed alleanze al fine di identificare i corsi da attivare sulla base dell'offerta e della domanda esistente nel bacino universitario in cui è inclusa Mantova. Progettazione corsi post-laurea e master promossi dalla Fondazione UniverMantova in rapporto con il tessuto economico e produttivo del territorio. Rafforzamento dei rapporti tra scuole superiori del territorio e Fondazione UniverMantova tramite la condivisione di progetti di studio e ricerca. Collaborazione con le scuole superiori delle province di Mantova e delle regioni limitrofe per far conoscere le diverse offerte formative proposte dalla Fondazione UniverMantova direttamente agli studenti che frequentano gli ultimi anni degli Istituti superiori. Promuovere azioni di marketing e comunicazione (a livello nazionale ed internazionale) dell'offerta didattica proposta dalla Fondazione UniverMantova. Condivisione delle reti e rapporti nazionali ed internazionali dell'amministrazione comunale con la Fondazione UniverMantova, per incentivare la partecipazione di studenti degli atenei presenti a Mantova, a programmi europei ed internazionali. Sostegno alla realizzazione dello studentato e sua valorizzazione. Progettazione e Condivisione di progetti europei.</p> <p>Valorizzazione dei Corsi e delle iniziative del Politecnico di Milano e della Cattedra Unesco.</p>
Stakeholders	Regione Lombardia, FUM, Politecnico di Milano, Università di Brescia, Enaip Mantova, Azienda Ospedaliera C.Poma, Camera di Commercio, Confindustria, imprese locali, nazionali e straniere, Istituti superiori e universitari italiani e stranieri.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	- n. iniziative di collaborazione; - n. studenti iscritti ai corsi; - n. studenti residenti.
Obiettivo 2016 originario	<p>Azioni:</p> <p>1) Condivisione del programma dell'Amministrazione Comunale con la FUM, a cura dell'Assessore delegato.</p> <p>2) Analisi socioeconomiche e azioni che la FUN deve sviluppare con i partner individuati al fine di giungere alla verifica dei corsi che è opportuno attivare</p>
to di avanzamento lug 2016	<p>1. Gli obiettivi di programma dell'Amministrazione sono stati condivisi con la FUM.</p> <p>2. Azioni per promuovere l'offerta didattica della FUM nelle scuole superiori del territorio: in corso</p> <p>3. Analisi sul contesto generale e sul bacino d'utenza: in corso a cura della FUM per identificare nuovi corsi da attivare.</p> <p>4. Collaborazione con la FUM per partecipazione al programma europeo Erasmus: è in corso.</p>
Obiettivo 2017	Definizione della tipologia di interventi promozionali e condivisione delle azioni promozionali; calendario di iniziative presso gli istituti

Missione	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	04 - Istruzione universitaria

N. linea strategica **11A**

	superiori del territorio mantovano
Obiettivo 2018	Definizione della tipologia di interventi promozionali e condivisione delle azioni promozionali; calendario di iniziative presso gli istituti superiori del territorio mantovano
Obiettivo 2019	Verifica delle azioni sviluppate negli anni precedenti. Definizione di nuove tipologia di interventi. Condivisione delle azioni da sviluppare in collaborazione con altre istituzioni. Calendarizzazione di iniziative sul territorio di area vasta e interregionale.
CDR	P097
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico	Nepote - Sindaco
Altri settori coinvolti	Sportello Unico Imprese e Cittadini - Promozione Culturale e Turistica del
Target	n. 5 iniziative di collaborazione;n. ... studenti iscritti ai corsi;n.... studenti residenti.

Missione	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	07 - Diritto allo studio

N. linea strategica	13M
Obiettivo strategico	Promuovere i diritti delle bambine e dei bambini in ottemperanza alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza applicando il programma UE (ENCFC*) e la convenzione di Rotterdam 2008 per realizzare il progetto "Città amiche d. bambine/i
N. attività	1
Attività	Realizzazione del progetto "Città amiche delle/i bambine/i"
Descrizione	La partecipazione delle bambine e dei bambini: promuovere un coinvolgimento attivo dei bambini nelle questioni che li riguardano; ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei processi decisionali. Una Strategia per i diritti dell'infanzia in città: sviluppare una strategia dettagliata e comprensiva, un'agenda per la costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini fondata sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia. Un'unità di intervento o un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia: sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini. Una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia: attuare un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi - prima, durante e dopo l'attuazione. Un bilancio dedicato all'infanzia: assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia. Un regolare Rapporto sulla condizione dell'infanzia in città: assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati in merito alla condizione delle bambine e dei bambini e dei loro diritti. La diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia: assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte di adulti e bambini. Un'istituzione indipendente per l'infanzia: sostenere le Organizzazioni non governative e le istituzioni indipendenti che difendono e garantiscono i diritti umani - un garante o un commissario per l'infanzia - per promuovere i diritti dei bambini.
Stakeholders	Associazioni per l'infanzia, cittadine e cittadini, istituti scolastici.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	Fase progettuale; n. iniziative; monitoraggio raccolta dati.
Obiettivo 2016 originario	Adozione di massima dello schema di progettazione: individuazione criteri. Definizione di un bando per la scelta di un'iniziativa ideata in coprogettazione con i bambini.
to di avanzamento lug 2016	Al momento si stanno definendo sinergie con il progetto "Play ground" progetto che presenta potenzialità nell'ambito della Città delle bambine e dei bambini. La sinergia produrrà le azioni previste nei prossimi mesi e verranno raccolti i dati appena svolte le attività.
Obiettivo 2017	Un'unità di intervento o un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia: sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini. Una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia: attuare un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi - prima, durante e dopo l'attuazione. Un bilancio dedicato

Missione	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	07 - Diritto allo studio

N. linea strategica **13M**

	all'infanzia: assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia.
Obiettivo 2018	Un regolare Rapporto sulla condizione dell'infanzia in città: assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati in merito alla condizione delle bambine e dei bambini e dei loro diritti. La diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia: assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte di adulti e bambini. Un'istituzione indipendente per l'infanzia: sostenere le Organizzazioni non governative e le istituzioni indipendenti che difendono e garantiscono i diritti umani - un garante o un commissario per l'infanzia - per promuovere i diritti dei bambini.
Obiettivo 2019	
CDR	P013
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico	Pavesi
Altri settori coinvolti	no
Target	Completamento fase progettuale 100%; n. 10 iniziative; n. 4 report da monitoraggio.

Missione	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	07 - Diritto allo studio

N. linea strategica	15B
Obiettivo strategico	Diritto allo studio partecipato da insegnanti e famiglie
N. attività	1
Attività	Diritto allo studio partecipato da insegnanti e famiglie
Descrizione	Incremento del numero degli iscritti nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido; Azioni rivolte a favorire l'accesso e la partecipazione al canale di offerta di istruzione permanente (CPIA); Sostegno alla facilitazione delle opportunità educative e d'istruzione-formazione; Riduzione delle disparità di accesso; Abbattimento della residuale dispersione scolastica del nostro territorio; Stimolazione e supporto dell'innovazione didattica; Rafforzamento dei contatti con altri Paesi europei; Avviamento del percorso di scuole aperte quale presidio sul territorio.
Stakeholders	Scuole, Studenti, Famiglie.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Fase progettuale per definizione criteri dispersione scolastica; incremento numero iscritti Nidi; - n. azioni/eventi - % riduzione dispersione scolastica
Obiettivo 2016 originario	Supporto all'innovazione didattica; Avvio progettualità scuole aperte; Azioni rivolte a favorire l'accesso e la partecipazione al canale di offerta di istruzione permanente (CPIA); Sostegno alla facilitazione delle opportunità educative e d'istruzione-formazione. (Approvazione piano diritto allo studio, avvio classi 3.0, definizione criteri per dispersione scolastica, eventi per partecipazione opportunità educazione permanente, progettazione scuole aperte)
to di avanzamento lug 2016	Supporto all'innovazione didattica: Gara noleggio I Pad in corso. A fine gare seguiranno le azioni; Aperto il bando per le Scuole Aperte con le associazioni dei famigliari. Individuata nuova sede per Dirigenza CPA. Nell'ambito della facilitazione della opportunità educativa avviata "L'Accademia dei Ragazzi".
Obiettivo 2017	Monitoraggio, verifica, consolidamento scuole aperte; Riduzione delle disparità di accesso; Abbattimento della residuale dispersione scolastica del nostro territorio; Avvio processo di apertura all'istruzione europea.
Obiettivo 2018	Rafforzamento dei contatti con altri Paesi europei.
Obiettivo 2019	Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori
CDR	P013
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Responsabile politico	Pavesi
Altri settori coinvolti	no
Target	Completamento 100% fase progettuale; +5% incremento numero iscritti nido; n. 5 azioni;

Missione
Programma

04 - Istruzione e diritto allo studio
07 - Diritto allo studio

N. linea strategica

15B

- 1% riduzione dispersione scolastica.

Missione

04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma

07 - Diritto allo studio

N. linea strategica

15C

Obiettivo strategico

Riqualificazione Edifici Scolastici

N. attività

2

Attività

Riqualificazione Edifici Scolastici: Scuola Pomponazzo

Descrizione

Realizzazione di un programma di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici che preveda la sostituzione di componenti edilizie ormai vetuste ed obsolete finalizzata all'efficientamento energetico degli immobili, al miglioramento della sicurezza generale degli edifici, alla riqualificazione degli spazi di apprendimento in prospettiva più vicina alle nuove indicazioni pedagogiche, funzionale al miglioramento della qualità dei servizi scolastici offerti. Questo obiettivo prevedrà anche la ricerca di fonti di finanziamento esterne.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini, Alunni, Insegnanti

Tempi

entro il mandato

Indicatori

n. di interventi realizzati

Obiettivo 2016 originario

A) Progettazione definitiva ed esecutiva;
B) espletamento gara appalto e aggiudicazione;
C) esecuzione lavori.

to di avanzamento lug 2016

0

Obiettivo 2017

monitoraggio realizzazione progetto

Obiettivo 2018

monitoraggio realizzazione progetto

Obiettivo 2019

monitoraggio realizzazione progetto

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Martinelli

Altri settori coinvolti

Sviluppo Servizi educativi, bibliotecari e archivistici

Target

Stato avanzamento lavori: 100%

Missione

04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma

07 - Diritto allo studio

N. linea strategica

15C

Obiettivo strategico

Riqualificazione Edifici Scolastici

N. attività

1

Attività

Riqualificazione Edifici Scolastici: Scuola Don Mazzolari

Descrizione

Realizzazione di un programma di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici che preveda la sostituzione di componenti edilizie ormai vetuste ed obsolete finalizzata all'efficientamento energetico degli immobili, al miglioramento della sicurezza generale degli edifici, alla riqualificazione degli spazi di apprendimento in prospettiva più vicina alle nuove indicazioni pedagogiche, funzionale al miglioramento della qualità dei servizi scolastici offerti. Questo obiettivo prevedrà anche la ricerca di fonti di finanziamento esterne.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini, Alunni, Insegnanti

Tempi

entro il mandato

Indicatori

realizzazione opere: Don Mazzolari - Tommaso Ferrari

Obiettivo 2016 originario

A) Progettazione definitiva ed esecutiva
B) espletamento gara appalto e aggiudicazione
C) esecuzione lavori

to di avanzamento lug 2016

0

Obiettivo 2017

monitoraggio realizzazione progetto

Obiettivo 2018

monitoraggio realizzazione progetto

Obiettivo 2019

monitoraggio realizzazione progetto

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Martinelli

Altri settori coinvolti

Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Target

Stato avanzamento lavori: 100%

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. linea strategica

9D

Obiettivo strategico

Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune

N. attività

4

Attività

Realizzazione interventi

Descrizione

Realizzazione di un programma di interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di proprietà comunale con ricerca di eventuali fonti di finanziamento esterne: Complesso monumentale di Palazzo del Podestà

Stakeholders

Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali

Tempi

entro il mandato

Indicatori

N. interventi realizzati.

Obiettivo 2016 originario

A) Approvazione progetto esecutivo 1° lotto di intervento
B) avvio cantiere Palazzo del Podestà.

to di avanzamento lug 2016

0

Obiettivo 2017

Prosecuzione cantiere 1° lotto;
Ricerca finanziamenti 2° lotto.

Obiettivo 2018

Prosecuzione cantiere 1° lotto;
Avvio progettazione esecutiva 2° lotto.

Obiettivo 2019

monitoraggio realizzazione progetto

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Martinelli

Altri settori coinvolti

Promozione Culturale e Turistica della Città - Ufficio Progettazione e Fun

Target

Stato avanzamento lavori: 100%

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. linea strategica

9D

Obiettivo strategico

Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune

N. attività

2

Attività

Realizzazione interventi

Descrizione

Realizzazione di un programma di interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di proprietà comunale con ricerca di eventuali fonti di finanziamento esterne quali Rocca di Sparafucile.

Stakeholders

Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali

Tempi

entro il mandato

Indicatori

N. interventi realizzati.

Obiettivo 2016 originario

MONITORAGGIO DELLE SEGUENTI ATTIVITA' DELEGATE AD ASTER COME DGC 267 del 16/12/2015 relative al Primo lotto:
A) ricerca fondi
B) Realizzazione della progettazione definitiva/esecutiva del 1° lotto di intervento;
C) indizione gara ed affidamento lavori;
D) esecuzione interventi di conservazione
E) rendicontazione finale.

to di avanzamento lug 2016

0

Obiettivo 2017

Progettazione lotti successivi

Obiettivo 2018

Ricerca fondi per esecuzione interventi

Obiettivo 2019

monitoraggio realizzazione progetto

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Martinelli

Altri settori coinvolti

Promozione Culturale e Turistica della Città - Ufficio Progettazione e Fun

Target

Stato avanzamento lavori: 100%

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. linea strategica

9D

Obiettivo strategico

Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune

N. attività

1

Attività

Realizzazione interventi

Descrizione

Realizzazione di un programma di interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di proprietà comunale con ricerca di eventuali fonti di finanziamento esterne: Palazzo Te.

Stakeholders

Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali

Tempi

entro il mandato

Indicatori

N. interventi realizzati.

Obiettivo 2016 originario

A) Candidatura a bando della Fondazione Cariverona;
B) Realizzazione della progettazione definitiva/esecutiva;
C) indizione gara ed affidamento lavori;
D) esecuzione interventi di conservazione;
E) rendicontazione finale.

to di avanzamento lug 2016

0

Obiettivo 2017

Stato di avanzamento lavori

Obiettivo 2018

Stato di avanzamento lavori

Obiettivo 2019

Stato di avanzamento lavori

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Martinelli

Altri settori coinvolti

Promozione Culturale e Turistica della Città - Ufficio Progettazione e Fun

Target

Stato avanzamento lavori: 100%

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. linea strategica	9D
Obiettivo strategico	Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
N. attività	5
Attività	Realizzazione interventi
Descrizione	Realizzazione di un programma di interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di proprietà comunale con ricerca di eventuali fonti di finanziamento esterne: Palazzo della Ragione
Stakeholders	Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	realizzazione opera
Obiettivo 2016 originario	A) attività previste: progettazione definitiva/esecutiva indizione gara con individuazione contraente
to di avanzamento lug 2016	0
Obiettivo 2017	Esecuzione lavori.
Obiettivo 2018	Ultimazione lavori e rendicontazione finale.
Obiettivo 2019	
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Martinelli
Altri settori coinvolti	Promozione Culturale e Turistica della Città - Ufficio Progettazione e Fun
Target	Stato avanzamento lavori: 100%

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. linea strategica	9D
Obiettivo strategico	Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
N. attività	6
Attività	Realizzazione interventi
Descrizione	Realizzazione di un programma di interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di proprietà comunale con ricerca di eventuali fonti di finanziamento esterne: Teatro Bibiena.
Stakeholders	Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali
Tempi	entro il mandato
Indicatori	realizzazione opera
Obiettivo 2016 originario to di avanzamento lug 2016	0
Obiettivo 2017	Ricerca finanziamenti; Progettazione prelimanre
Obiettivo 2018	Progettazione definitiva/esecutiva. Esecuzione lavori.
Obiettivo 2019	monitoraggio realizzazione progetto
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Martinelli
Altri settori coinvolti	Promozione Culturale e Turistica della Città - Ufficio Progettazione e Fun
Target	Stato avanzamento lavori: 100%

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. linea strategica

9D

Obiettivo strategico

Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune

N. attività

3

Attività

Realizzazione interventi

Descrizione

Realizzazione di un programma di interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di proprietà comunale con ricerca di eventuali fonti di finanziamento esterne: Torre della Gabbia

Stakeholders

Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali

Tempi

entro il 31/12/2018

Indicatori

N. interventi realizzati.

Obiettivo 2016 originario

A) attività previste: progettazione definitiva/esecutiva - indizione gara con individuazione contraente

to di avanzamento lug 2016

0

Obiettivo 2017

Esecuzione interventi di conservazione.

Obiettivo 2018

Rendicontazione finale.

Obiettivo 2019

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Martinelli

Altri settori coinvolti

Promozione Culturale e Turistica della Città - Ufficio Progettazione e Fun

Target

Stato avanzamento lavori: 100%

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. linea strategica	9G
Obiettivo strategico	Palazzo Ducale, Palazzo Te: un nuovo rapporto
N. attività	1
Attività	Palazzo Ducale, Palazzo Te: un nuovo rapporto
Descrizione	Tavolo di coordinamento mensile per la condivisione di eventi e progetti espositivi e culturali tra il Centro Internazionale di Palazzo Te e la Direzione di Palazzo Ducale. Campagne di marketing e promozione condivise e definizione di pacchetti turistici unici (es. Sala dei Giganti, Camera Picta). Accordo di utilizzo delle Piazze della Reggia per iniziative e manifestazioni culturali della città. Interscambio delle competenze, tecniche e scientifiche per la produzione di eventi.
Stakeholders	Centro Internazionale di Palazzo Te, Amici di Palazzo Te e dei musei mantovani, società per il palazzo Ducale, MIBAC.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	N. iniziative: 10; N. bandi: 1
Obiettivo 2016 originario	Collaborazione con la Direzione di Palazzo Ducale e del Museo Archeologico (Individuazione e valorizzazione dei "Luoghi della cultura")
to di avanzamento lug 2016	Nell'ambito della programmazione degli eventi per la nomina di Mantova a Capitale Italiana della Cultura 2016 il Comune e il Centro Internazionale di Palazzo Te hanno attivato canali di consultazioni e tavoli di programmazione con il Complesso Museale di Palazzo Ducale e la Soprintendenza. E' stato sottoscritto un accordo per l'uso degli spazi e piazze, altri accordi sono in corso di elaborazione per la valorizzazione permanente di alcuni luoghi della cultura.
Obiettivo 2017	Tavolo di cordinamento mensile per condivisione eventi Palazzo Te Palazzo Ducale. Campagne di marketing e definizione pacchetti turistici unici.
Obiettivo 2018	Accordo di utilizzo delle piazze della reggia per iniziative e manifestazioni culturali. Interscambio delle competenze tecniche e scientifiche per la produzione di eventi.
Obiettivo 2019	Verifica dei risultati e riprogrammazione di ulteriori collaborazioni.
CDR	P055
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	Ufficio Progettazione e Fund Raising
Target	N. iniziative: 10; N. bandi: 1

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica	14B
Obiettivo strategico	Un nuovo sistema di promozione della cultura capace di attrarre investimenti privati, finanziamenti europei e da fondazioni private
N. attività	1
Attività	Un nuovo sistema di promozione della cultura capace di attrarre investimenti privati, finanziamenti europei e da fondazioni private
Descrizione	<p>Programmazione e gestione strategica del palinsesto degli eventi; Gestione integrata della funzionalizzazione utilizzo degli spazi cittadini;</p> <p>Marketing culturale per il posizionamento nazionale e internazionale della proposta culturale nel segno della co-promozione; Elaborazione e realizzazione di programmi e interventi innovativi, loro candidatura nell'ambito di bandi di istituzioni pubbliche (UE, Mibact, Regione) e fondazioni private, nonché condivisione con potenziali investitori e sponsor. In relazione a Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione e avvio strategia e relative modalità di monitoraggio e valutazione; • attivazione cabina di regia; • programmazione culturale integrata; • realizzazione del programma integrato Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016.
Stakeholders	Associazioni, Camera di Commercio, Cittadine e Cittadini, imprenditori, Università.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	n. progetti finanziati
Obiettivo 2016 originario	elaborazione e realizzazione del programma integrato Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016; elaborazione, avvio e realizzazione strategia e relative modalità di governance e valutazione; elaborazione, avvio e realizzazione della connessa promozione; realizzazione di progetti espositivi, spettacolistici, educativi e digitali in collaborazione con partner culturali locali e nazionali.
to di avanzamento lug 2016	Realizzazione del programma nel solco del Progetto che ha portato al riconoscimento di MN Capitale della Cultura 2016, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Elaborazione e attivazione delle opportune strategie di governance dei vari soggetti cooperanti. Avvio promozione, attivazione Ufficio Stampa e Comunicazione. Realizzazione di Mostre, Spettacoli, Eventi, valorizzazione dei beni, attivazione del programma di valorizzazione del Museo Urbano Diffuso.
Obiettivo 2017	Marketing culturale per il posizionamento nazionale e internazionale della proposta culturale nel segno della co-promozione.
Obiettivo 2018	Elaborazione e realizzazione di programmi e interventi innovativi, loro candidatura nell'ambito di bandi di istituzioni pubbliche (UE, Mibact, Regione) e fondazioni private, nonché condivisione con potenziali investitori e sponsor
Obiettivo 2019	Prosecuzione delle azioni in continuità con quelle proposte e realizzate negli anni precedenti.
CDR	P056

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica **14B**

Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	Affari Generali e Istituzionali / Ufficio Progettazione e Fund Raising
Target	n. 10 progetti finanziati

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica	1L
Obiettivo strategico	Attività culturali e spettacoli tutto l'anno, nelle piazze del centro storico e dei quartieri
N. attività	1
Attività	Calendarizzazione eventi culturali
Descrizione	Palinsento degli eventi: attivazione di sistema di gestione degli eventi cittadini attraverso: - contatti con i soggetti culturali, suddivisione degli stessi per ambito tematico (teatro, musica, danza ecc.), promozione della loro adesione a tavoli e albi informatici nei quali convogliare le proposte; - attivazione di un calendario dell'offerta culturale integrata, tramite strumenti informatici e/o cartacei appositi.
Stakeholders	Soggetti e Istituzioni culturali di livello nazionale e locale
Tempi	entro il mandato
Indicatori	definizione calendario integrato
Obiettivo 2016 originario	1. Definizione delle modalità di registrazione informatica del palinsesto degli eventi culturali cittadini. 2. Promozione presso gli operatori culturali.
to di avanzamento lug 2016	Inserimento e visualizzazione eventi via web attraverso le piattaforme informatiche dei siti: www.comune.mantova.gov.it , www.mantova2016.it www.eastlombardy.it e della app Mantova Phigital City. Azioni per implementare gli iscritti alla newsletter di settore. Aggiornamento banca dati dei soggetti e istituzioni culturali.
Obiettivo 2017	Palinsento degli eventi: attivazione di sistema di gestione degli eventi cittadini attraverso: - contatti con i soggetti culturali, suddivisione degli stessi per ambito tematico (teatro, musica, danza ecc.), promozione della loro adesione a tavoli e albi informatici nei quali convogliare le proposte; - attivazione di un calendario dell'offerta culturale integrata, tramite strumenti informatici e/o cartacei appositi. - inserimento e visualizzazione eventi via web attraverso i canali social network; - aggiornamento banca dati redazioni di portali locali e verticali sul tema dell'evento
Obiettivo 2018	Verifica dei risultati e rinnovo azioni migliorative.
Obiettivo 2019	Proseguimento dell'implementazione del sistema di gestione del palinsesto degli eventi.
CDR	P056
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	Ufficio Comunicazione
Target	n. 1 calendario integrato

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica	9A
Obiettivo strategico	Riorganizzazione, sviluppo, promozione del sistema museale e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del Comune.
N. attività	1
Attività	Riorganizzazione, sviluppo, promozione del sistema museale e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del Comune.
Descrizione	<p>Museo urbano diffuso: coordinamento unico e condiviso dei musei cittadini che valorizzi anche quelli meno frequentati (Museo Diocesano, Museo di Palazzo D'Arco, ecc.). Definizione di una nuova forma di gestione dei musei civici per rilanciarne il ruolo di luoghi di conservazione e condivisione del patrimonio storico-artistico, di spazi di ricerca, di centri di produzione e sperimentazione culturale. Programmazione concertata e condivisa delle strategie di marketing, delle politiche tariffarie e delle iniziative ed eventi espositivi. Condivisione di figure professionali specialistiche impegnate nei processi di crescita delle realtà museali. Ridefinizione della vocazione di ciascuna sede all'interno del sistema mus cittadino e conseguente collocazione delle raccolte, allestimento espositivo permanente delle collezioni scientifiche, pittoriche e statuarie in accordo con le altre istituzioni museali della città, riqualificazione museologica e museografica. Organizzazione di iniziative interdisciplinari per lo studio e la valorizzazione del patrimonio, nella dimensione del museo diffuso. Ampliamento dell'orario di apertura dei musei civici in primavera ed estate e studio di nuove forme di fruizione degli spazi museali per giovani, studenti, famiglie, realtà culturali, privati. Potenziamento della comunicazione del patrimonio e delle attività dei musei civici attraverso le nuove tecnologie, in armonia con i progetti di digitalizzazione della città (vedi obiettivo 10.d). Ricognizione inventariazione e schedatura collezioni civiche; attività di conservazione programmata. Istituzione di un unico sistema didattico educativo cittadino per la progettazione ed il coordinamento di percorsi, laboratori, "campi museali", mostre portatili, corsi di formazione per insegnanti e operatori finalizzati all'esplorazione, alla conoscenza del museo urbano diffuso da parte dei bambini, ragazzi, scuole e famiglie.</p>
Stakeholders	Associazioni culturali, direzioni dei musei della città, comunali, statali, della diocesi e di altre realtà (es. Museo Vigili del Fuoco), Ministero Beni Culturali, Regione Lombardia, Polo museale regionale, Centro Internazionale Palazzo Te.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	N. iniziative
Obiettivo 2016 originario	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio del museo urbano diffuso di Mantova Capitale Italiana della Cultura. 2. Individuazione di percorsi tematici trasversali. 3. Programmazione concertata e condivisa delle iniziative di promozione museale tra i musei della città 4. Realizzazione dei percorsi individuati. L'attività è monitorata dall'indicatore.
to di avanzamento lug 2016	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Museo Urbano Diffuso MUD è stato attivato ed è operativo. 2. Sono stati individuati circa 10 percorsi tematici turistici e altrettanti

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica

9A

	<p>con taglio didattico.</p> <p>3. Programmazione attivata e operativa tramite condivisione, calendarizzazione e concertazione di iniziative.</p> <p>4. E' stata calendarizzata la valorizzazione dei percorsi in precisi momenti dell'anno della CIC 2016. Realizzati: MN Collezioni e monumenti, MN creativa, MN naturalistica, MN Musica e Suono, MN animali fantastici. Predisposti: MN ebraica, MN antica, MN risorgimentale.</p>
Obiettivo 2017	<p>Definizione di una nuova forma di gestione dei musei civici per rilanciarne il ruolo di luoghi di conservazione e condivisione del patrimonio storico-artistico, di spazi di ricerca, di centri di produzione e sperimentazione culturale.</p> <p>Condivisione di figure professionali specialistiche impegnate nei processi di crescita delle realtà museali.</p>
Obiettivo 2018	<p>Programmazione concertata e condivisa delle iniziative di promozione museale tra i musei della città . Condivisione di figure professionali specialistiche impegnate nei processi di crescita delle realtà museali. Ridefinizione della vocazione di ciascuna sede all'interno del sistema museale cittadino e conseguente collocazione delle raccolte, allestimento espositivo permanente delle collezioni scientifiche, pittoriche e statuarie in accordo con le altre istituzioni museali della città, riqualificazione museologica e museografica.</p> <p>Potenziamento della comunicazione del patrimonio e delle attività dei musei civici attraverso le nuove tecnologie, in armonia con i progetti di digitalizzazione della città.</p> <p>Istituzione di un unico sistema didattico educativo cittadino per la progettazione ed il coordinamento di percorsi, laboratori, "campi museali", mostre portatili, corsi di formazione per insegnanti e operatori finalizzati all'esplorazione, alla conoscenza del museo urbano diffuso da parte dei bambini, ragazzi, scuole e famiglie.</p>
Obiettivo 2019	<p>Proseguimento della programmazione concertata e condivisa delle iniziative di promozione museale tra i musei della città .</p>
CDR	P055
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	Ufficio Progettazione e Fund Raising
Target	N. iniziative: 5

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica	9B
Obiettivo strategico	La cultura prende spazio
N. attività	1
Attività	La cultura prende spazio
Descrizione	Attivazione di un servizio/sportello di orientamento/facilitazione per chi voglia organizzare eventi di spettacolo in città. Creazione di un gruppo di lavoro tecnico per la definizione e la mappatura degli spazi esistenti e di nuovi spazi deputati ad eventi musicali, teatrali e culturali in genere, con definizione delle capienze, delle dotazioni strumentali esistenti, dei referenti, delle procedure di richiesta necessarie. Definizione di accordi con la Direzione di Palazzo Ducale per ottenere l'uso di alcune piazze e spazi della Reggia gonzaghesca per eventi culturali. Individuazione di aree adatte per rassegne culturali, teatrali e musicali estive, programmazione della predisposizione di strutture permanenti o semipermanenti per eventi all'aperto. Costituzione di una dotazione minima strumentale e di allestimenti per la realizzazione di eventi in città - mezzi di trasporto, palchi, altro - richiedibile dalle associazioni secondo un apposito regolamento ed eventualmente tariffe.
Stakeholders	ASL, associazioni, cooperative ed imprese culturali, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, Vigili del Fuoco, Direzione di Palazzo Ducale, ENEL, TEA S.p.a.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	- n. luoghi della cultura
Obiettivo 2016 originario	Censimento degli immobili e spazi chiusi. Individuazione di spazi da valorizzare con adeguata strumentazione. Collaborazione con la direzione di Palazzo Ducale e del Museo Archeologico.
Stato di avanzamento lug 2016	Eseguiti censimento e schedatura degli immobili e spazi interni di pertinenza comunale. In corso programmazione di successivi censimenti e individuazione di strumentazione necessaria. Proposto, elaborato e sottoscritto un Accordo con il Complesso Museale di Palazzo Ducale per utilizzo e valorizzazione di P.zza Castello e aree adiacenti, per eventi e iniziative culturali organizzate dal Comune nell'anno CIC 2016. L'Accordo prevede il rinnovo negli anni successivi. Pratica PG: 16490/2016
Obiettivo 2017	Attivazione di un servizio/sportello di orientamento/facilitazione per chi voglia organizzare eventi di spettacolo in città.
Obiettivo 2018	Costituzione di una dotazione minima strumentale e di allestimenti per la realizzazione di eventi in città - mezzi di trasporto, palchi, altro - richiedibile dalle associazioni secondo un apposito regolamento ed eventualmente tariffe.
Obiettivo 2019	Individuazione di altri spazi da allestire e utilizzare.
CDR	P056
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	Lavori pubblici / Gestione del Territorio e dell'Ambiente / Sportello Unic

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica

Target

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica	9C
Obiettivo strategico	Sviluppo e valorizzazione delle attività culturali e loro programmazione integrata
N. attività	1
Attività	Sviluppo e valorizzazione delle attività culturali e loro programmazione integrata
Descrizione	<p>Sviluppo e innovazione del palinsesto degli eventi, riposizionamento anche turistico dell'offerta culturale, sostegno ai nuovi talenti, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle rassegne e iniziative culturali consolidate, sviluppo di nuove proposte, ampliamento delle azioni di cooperazione in rete per rendere le risorse disponibili una leva moltiplicatrice delle potenzialità delle singole proposte; • Bandi per progetti proposti da associazioni culturali e giovanili in grado di collaborare insieme su eventi comuni; • Ideazione di premi, borse di studio, residenze creative, cantieri formativi rivolti a giovani artisti e designer in Europa e nel mondo; • Realizzazione degli eventi principali dell'anno in partenariato con soggetti culturali; • Programmazione eventi su dodici mesi al fine di proporre una offerta culturale costante; • Individuazione di incentivi alle associazioni e soggetti culturali che presentino eventi e programmi comuni, collaborando fra loro; • Definizione di piazze culturali e per lo spettacolo "tematiche" al fine di dare identità culturale a luoghi e spazi della città, centro e quartieri. <p>Dare Attuazione ai suddetti indirizzi, nel rispetto del progetto presentato, nel programma di eventi di Mantova Capitale Italiana della Cultura.</p>
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, cooperative e imprese culturali, partners del progetto Mantova Capitale Italiana della Cultura
Tempi	entro il mandato
Indicatori	- iniziative culturali organizzate da più associazioni o soggetti culturali in collaborazione; - pubblicazione di almeno un bando -assegnazione di almeno un premio/borsa di studio per giovani artisti e designer.
Obiettivo 2016 originario	Predisposizione di massima del programma di eventi nell'ambito del progetto Mantova Capitale Italiana della cultura. Realizzazione del programma. Promozione attività e iniziative in rete.
to di avanzamento lug 2016	Sono stati elaborati sia un programma generale che programmi di dettaglio per singoli eventi in occasione dell'anno CIC 2016. Le iniziative si stanno susseguendo come da programma. La promozione avviene con l'utilizzo sia dei sistemi tradizionali, che delle nuove tecnologie e tramite la rete informatica.
Obiettivo 2017	Programmazione annuale palinsesto eventi. Bandi per progetti proposti da associazioni culturali e giovanili in grado di collaborare insieme su eventi comuni. Ideazione di premi, borse di studio, residenze creative, cantieri formativi rivolti a giovani artisti e designers in Europa e nel mondo. Individuazione di incentivi alle associazioni e soggetti culturali che presentino eventi e programmi comuni collaborando tra loro.

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica **9C**

Obiettivo 2018 Programmazione annuale palinsesto eventi.
Definizione di piazze culturali e per lo spettacolo "tematiche" al fine di dare identità culturale a luoghi e spazi della città, centro e quartieri.

Obiettivo 2019 Valutazione dei risultati ottenuti e individuazione di nuovi programmi , spazi, temi, per attivare in modo sempre più integrato la programmazione culturale comunale e cittadina.

CDR P056

Settore: Promozione Culturale e Turistica della Città

Responsabile politico Sindaco

Altri settori coinvolti Affari Generali e Istituzionali: Servizio Unico Gare Appalti e Provveditoria

Target n. 10 iniziative culturali; pubblicazione di n. 1 bando; assegnazione di n. 1 premio/borsa di studio.

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica	9E
Obiettivo strategico	Le Biblioteche comunali: tempi, spazi e iniziative per i nuovi bisogni di lettura. Valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico e documentario comunale.
N. attività	1
Attività	Le Biblioteche comunali: tempi, spazi e iniziative per i nuovi bisogni di lettura. Valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico e documentario comunale.
Descrizione	<p>Adeguamento degli spazi ed ampliamento dei tempi delle biblioteche alle diverse esigenze del pubblico: estensione degli orari; ridefinizione degli spazi dedicati ai diversi utenti (studiosi e ricercatori; studenti con libri propri; lettori che consultano o ricercano per il prestito libri della biblioteca; etc.) Potenziamento della sezione per bambini e ragazzi e delle attività di promozione ad essa connesse e formazione di personale specializzato, integrazione e scambi con le biblioteche scolastiche. Organizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario: collaborazione allo studio e all'ideazione di percorsi tematici nell'ambito del museo urbano diffuso (vedi obiettivo 9.a); iniziative nell'ambito del palinsesto di Mantova Capitale Italiana della Cultura (eventi sulla piccola editoria locale e nazionale, anniversario del 150° anniversario dell'annessione di Mantova al Regno d'Italia) e in occasione di ricorrenze storiche; valorizzazione e promozione internazione della dimensione museale della Biblioteca Teresiana e produzione di attività connesse al suo patrimonio. Campagne programmate di restauro e conservazione del patrimonio storico.</p> <p>Biblioteca digitale:digitalizzazione di fondi storici e incremento DB bibliografica; progettazione di nuove strategie di avvicinamento al patrimonio, di relazione con il pubblico e di comunicazione attraverso internet e i social media; sperimentazioni di approccio bibliografico a testi e contenuti culturali prodotti per il web. Creazione di un sistema bibliotecario provinciale unico per favorire una maggiore diffusione del patrimonio, la condivisione di buone pratiche e esperienze formative con le altre biblioteche della provincia, e per operare economie gestionali e razionalizzare le spese comuni.</p>
Stakeholders	cittadine e cittadini, studenti e laureandi, ricercatori e studiosi, università italiane e straniere, enti e associazioni culturali e sociali, biblioteche italiane e straniere, Accademia Nazionale Virgiliana, Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, FU
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Completamento programmi
Obiettivo 2016 originario	<p>1. Elaborazione della migliore proposta di estensione degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche. Verifica con il personale interno e con l'aggiudicatario della gara di servizi bibliotecari integrati. controllo possibili criticità, incremento servizi di vigilanza</p> <p>2. Elaborazione progetto espositivo con i referenti del Politecnico di Milano campus Mantova denominato BIBLIOTECNICA, con l'obiettivo di mettere in evidenza opere antiche, rare e di pregio, della Biblioteca Teresiana relative all'agrimensura, all'ingegneria e all'architettura.</p>

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica

9E

6. Verifica dell'adeguatezza dei nuovi orari attraverso statistiche di frequenza degli utenti.
3. Avvio nuovi orari di apertura delle biblioteche, fase sperimentale, supervisione e verifica criticita'.
4. Selezione opere da esporre per il progetto BIBLIOTECNICA, verifica dello stato conservativo delle stesse e, se necessario, selezione di esemplari per il restauro.
5. Allestimento mostra BIBLIOTECNICA, inaugurazione, apertura al pubblico, fase espositiva e conclusione.
6. Verifica dell'adeguatezza dei nuovi orari attraverso statistiche di frequenza degli utenti.

to di avanzamento lug 2016

Elaborazione di proposte di ampliamento dell'orario di apertura delle due Biblioteche comunali. Verifiche della loro sostenibilità. Gara per i servizi bibliotecari: aggiudicata. I nuovi orari sono stati attivati all'inizio di aprile, con ottimo riscontro e soddisfazione del pubblico. Mostra La Biblioteca dell'ingegnere e dell'architetto allestita e inaugurata il 6 maggio, pubblicazione del relativo catalogo e organizzazione di iniziative di approfondimento tematico. In preparazione le rilevazioni statistiche di soddisfazione delle iniziative e dei servizi in generale.

Obiettivo 2017

Ridefinizione degli spazi dedicati ai diversi utenti (studiosi e ricercatori; studenti con libri propri; lettori che consultano o ricercano per il prestito libri della biblioteca; etc.)
Potenziamento della sezione per bambini e ragazzi e delle attività di promozione ad essa connesse e formazione di personale specializzato, integrazione e scambi con le biblioteche scolastiche.
Riorganizzazione del Servizio Archivistico. Promozione dell'Archivio Storico, in particolare con attività didattiche.

Obiettivo 2018

Biblioteca digitale: digitalizzazione di fondi storici e incremento DB bibliografica;
progettazione di nuove strategie di avvicinamento al patrimonio, di relazione con il pubblico e di comunicazione attraverso internet e i social media; sperimentazioni di approccio bibliografico a testi e contenuti culturali prodotti per il web.
Creazione di un sistema bibliotecario provinciale unico per favorire una maggiore diffusione del patrimonio, la condivisione di buone pratiche e esperienze formative con le altre biblioteche della provincia, e per operare economie gestionali e razionalizzare le spese comuni.
Iniziative di valorizzazione del materiale documentario, in particolare archivistico.

Obiettivo 2019

Prosecuzione della collaborazione con le biblioteche scolastiche per integrazione e scambi, organizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, intensificazione di programmi di formazione di personale specializzato, collaborazione con il Sistema unico provinciale.
Promozione dell'Archivio Storico e iniziative di valorizzazione del materiale documentario, in particolare archivistico.

CDR

P053

Settore:

Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica **9E**

Responsabile politico Nobis

Altri settori coinvolti no

Target Stato avanzamento programma: 100%

N. linea strategica **9F**

Obiettivo strategico Mantova terra di culture

N. attività 1

Attività Mantova terra di culture

Descrizione Laboratori didattici ed espressivi nelle scuole, convegni e seminari; Eventi culturali e aggregativi: musica, teatro, letteratura, danza, cinema, feste multietniche e rassegne internazionali.

Stakeholders Associazioni, comunità di immigrati, Cittadine e cittadini e scuole

Tempi entro il mandato

Indicatori - n. laboratori; - n. eventi.

Obiettivo 2016 originario
1. Incontri di programmazione generale degli eventi con il capofila e i partners.
2. Realizzazione di laboratori presso la Biblioteca Baratta sul tema della biblioteca.
3. Laboratori di lettura ad alta voce per mamme e insegnanti.
4. Acquisto e catalogazione libri. Creazione bibliografia e promozione.
5. Attività amministrativa e rendicontazione.

to di avanzamento lug 2016
1 Programmazione attuata.
2 e 3 Stato di avanzamento progetto: 4 laboratori e 10 eventi culturali realizzati.
4 Acquisti e catalogazione in corso come da programma.
5 Attività amministrativa in corso.

Obiettivo 2017
Attuazione progetto EPICENTRO
Laboratori didattici ed espressivi nelle scuole, convegni e seminari; - eventi culturali e aggregativi: musica, teatro, letteratura, danza, cinema, feste multietniche e rassegne internazionali.

Obiettivo 2018
Attuazione progetto EPICENTRO
Laboratori didattici ed espressivi nelle scuole, convegni e seminari; - eventi culturali e aggregativi: musica, teatro, letteratura, danza, cinema, feste multietniche e rassegne internazionali.

Obiettivo 2019
Prosecuzione dell'attività didattica per le scuole (Biblioteche e Archivio) con l'implementazione di nuove tematiche e la programmazione di formazione didattica per gruppi di interesse.

CDR P053

Settore: Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Responsabile politico Caprini / Pavesi / Nobis

Altri settori coinvolti Promozione Culturale e Turistica della città/ Sviluppo Servizi Sociali

Target - n. 100 laboratori; - n. 100 eventi.

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica	9H
Obiettivo strategico	Rilancio del Centro Internazionale di Palazzo Te, nuovo Comitato Scientifico e CDA, valorizzazione e promozione del Palazzo
N. attività	1
Attività	Rilancio del Centro Internazionale di Palazzo Te, nuovo Comitato Scientifico e CDA, valorizzazione e promozione del Palazzo
Descrizione	<p>Nuova programmazione biennale, espositiva e culturale, del Centro.</p> <p>Convenzione tra Assessorato alla Cultura e il Centro Internazionale per attività ed eventi cittadini, anche nell'ambito del programma di Mantova Capitale Italiana della Cultura. Selezione di un Ufficio Stampa di caratura Nazionale e campagna comunicazione per promuovere Palazzo Te e gli eventi del Centro. Piano di risanamento e ricerca di nuovi soci privati. Maggiore sinergia tra centro internazionale e Palazzo. Riprogettazione di Book shop e caffetteria al fine di farne uno spazio attrattivo e di interesse per giovani e non. Definizione biglietteria unica e promozione condivisa. Definizione delle regole di utilizzo e affitto spazi e sale del Palazzo e delle Fruttiere per eventi e celebrazioni. Riorganizzazione del personale del Centro e condivisione delle competenze professionali con Palazzo Te. Concertazione con Palazzo Ducale per mostre condivise. Tessitura delle alleanze con Musei Nazionali ed Internazionali. Definizione di progetti e programmi da candidare a bandi nazionali ed internazionali.</p>
Stakeholders	Centro Internazionale di Palazzo Te, Museo di Palazzo Te, Società per il Palazzo Ducale, Associazioni culturali, Musei nazionali ed internazionali
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Definizione programmazione;Approvazione convenzione;n. progetti.
Obiettivo 2016 originario	<p>Obiettivi da PEG:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici. 2. Digitalizzazione delle Sale Monumentali di Palazzo Te e delle opere del Museo. 3. Realizzazione a Palazzo Te del nuovo percorso di visita La raza nostra de casa. I cavalli della razza Gonzaga corredato da pubblicazione a stampa. 4. Attività didattica museale. 5. Realizzazione e aggiornamento nuovo sito dei Musei. 6. Realizzazione di una mostra da tenersi alle Fruttiere dedicata alle opere di arte moderna e contemporanea conservata nei depositi in collaborazione con il Centro Internazionale di Palazzo TE. 7. Attività di conservazione programmata. <p>Obiettivi EXTRA DUP:</p> <p>Nuova programmazione biennale, espositiva e culturale, del Centro.</p> <p>Convenzione tra Assessorato alla Cultura e il Centro Internazionale per attività ed eventi cittadini, anche nell'ambito del programma di Mantova Capitale Italiana della Cultura. Selezione di un Ufficio Stampa di caratura Nazionale e campagna comunicazione per promuovere Palazzo Te e gli eventi del Centro. Piano di risanamento e ricerca di nuovi soci privati. Maggiore sinergia tra centro internazionale e</p>

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica

9H

Palazzo. Riprogettazione di Book shop e caffetteria al fine di farne uno spazio attrattivo e di interesse per giovani e non. Definizione biglietteria unica e promozione condivisa. Definizione delle regole di utilizzo e affitto spazi e sale del Palazzo e delle Fruttiere per eventi e celebrazioni. Riorganizzazione del personale del Centro e condivisione delle competenze professionali con Palazzo Te. Concertazione con Palazzo Ducale per mostre condivise. Tessitura delle alleanze con Musei Nazionali ed Internazionali. Definizione di progetti e programmi da candidare a bandi nazionali ed internazionali.

to di avanzamento lug 2016

1. Orario ampliato e operativo dal 23 aprile. Dal 15 giugno ai due musei si è aggiunta anche la gestione del Tempio di San Sebastiano.
2. Sale e opere digitalizzate.
3. Conclusa fase progettuale del nuovo percorso. In attesa di finanziamento come da bando di concorso.
4. Conclusa attività didattica anno scolastico 2015-2016.
5. In corso trasferimento dati al nuovo sito internet. Pubblicazione prevista: settembre 2016.
6. Mostra realizzata.
7. Conservazione programmata come prevista.

Obiettivi extra DUP

- Programmazione biennale in corso. Elaborate, predisposte e approvate tre delibere per assegnazione spazi al Centro, per finanziamento programma eventi culturali 2016, per collaborazione del Centro alla gestione dei programmi CIC 2016.
- Attivato ufficio stampa. Elaborazione sinergia Centro-Museo: in corso.

Obiettivo 2017

Conferma dell'ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate. Proseguo dello sviluppo e potenziamento della strumentazione di comunicazione digitale dei Musei Civici al fine di migliorare la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital; Nuovi Touch Multimediali; Implementazione nuovo Sito; Google Art Camera; ecc.); Riqualificazione museologica e museografica; Proseguo delle iniziative volte a valorizzare nuclei di collezioni appartenenti ai Musei civici esposte e /o in deposito (Collez. Moderna e Contemporanea; Collez. Risorgimentale; Collez. di Stampe; Gipsoteca); Prosecuzione e potenziamento attività didattica museale; Prosecuzione ricognizione inventariale e schedature Collezioni Civiche depositate in Palazzo Ducale. Attività di Conservazione programmata; Programmazione concertata e condivisa di iniziative di valorizzazione museale con i Musei cittadini e del Sistema Museale Provinciale in primis i Musei Statali.

Obiettivo 2018

Conferma dell'ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate. Proseguo dello sviluppo e potenziamento della strumentazione di comunicazione digitale dei Musei Civici al fine di migliorare la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital; Nuovi Touch Multimediali; Implementazione nuovo Sito; Google Art Camera; ecc.); Riqualificazione museologica e museografica; Proseguo delle iniziative volte a valorizzare nuclei di collezioni appartenenti ai Musei civici esposte e /o in deposito (Collez. Moderna e Contemporanea; Collez. Risorgimentale; Collez. di Stampe; Gipsoteca); Prosecuzione e potenziamento attività didattica Museale; Prosecuzione

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica **9H**

	ricognizione inventariale e schedature Collezioni Civiche depositate in Palazzo Ducale. Attività di Conservazione programmata; Programmazione concertata e condivisa di iniziative di valorizzazione museale con i Musei cittadini e del Sistema Museale Provinciale in primis i Musei Statali.
Obiettivo 2019	Verifica delle attività svolte negli ultimi anni e riprogrammazione delle iniziative di consolidamento e sviluppo.
CDR	P055
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	no
Target	n. 1 programmazione eventi;n. 1 convenzione;n. 1 progetto.

Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N. linea strategica	91
Obiettivo strategico	Rilancio e mission delle Fondazioni Culturali di cui il Comune è socio
N. attività	1
Attività	Rilancio e mission delle Fondazioni Culturali di cui il Comune è socio
Descrizione	<p>Condivisione con i Presidenti, cda e comitati scientifici delle Fondazioni di un programma biennale con attività di ricerca, pubblicazione, divulgazione e relativi budget. Piano ricerca sponsor e partnership con Centri di Ricerca ed Università. Piano di promozione e presentazioni internazionali delle pubblicazioni ed attività di catalogazione e ricerca. Definizione di progetti candidabili a bandi nazionali ed europei.</p> <p>Programmi di residenze studio per giovani ricercatori. Definizione di Borse di studio e ricerca.</p>
Stakeholders	Fondazioni culturali, centri di ricerca e Università
Tempi	entro il mandato
Indicatori	n. progetti candidabili; n. borse di studio; definizione programma biennale.
Obiettivo 2016 originario	<p>Obiettivi Extra PEG:</p> <p>Condivisione con i Presidenti, cda e comitati scientifici delle Fondazioni di un programma biennale con attività di ricerca, pubblicazione, divulgazione e relativi budget. Piano ricerca sponsor e partnership con Centri di Ricerca ed Università. Piano di promozione e presentazioni internazionali delle pubblicazioni ed attività di catalogazione e ricerca. Definizione di progetti candidabili a bandi nazionali ed europei.</p> <p>Programmi di residenze studio per giovani ricercatori. Definizione di Borse di studio e ricerca.</p>
to di avanzamento lug 2016	Proposte di nuovi progetti e condivisione degli orientamenti generali per la definizione di un Programma almento biennale delle Fondazioni culturali che fanno capo al Comune. Pianificazione della ricerca di risorse economche. Pianificazione promozionale.
Obiettivo 2017	Verifica dei risultati e riprogettazione
Obiettivo 2018	Verifica dei risultati e riprogettazione
Obiettivo 2019	Verifica dei risultati e riprogettazione
CDR	P056
Settore:	Promozione Culturale e Turistica della Città
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	no
Target	n. 1 progetto; n. 1 borsa di studio; n. 1 programma

Missione

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma

01 - Sport e tempo libero

N. linea strategica

2M

Obiettivo strategico

Sale pubbliche per associazioni e cittadini

N. attività

1

Attività

Individuazione spazi per riunioni ed eventi da parte di Associazioni

Descrizione

Analisi spazi e sedi disponibili per riunioni e associazioni sul territorio;
Aggiornamento regolamento gestione sale comunali e messa in rete del sistema di offerta; Adeguamento tecnologico e innovazione dei servizi.

Stakeholders

Associazioni, Cittadine e cittadini, comitati di quartiere, gruppi informali e onlus.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

n. nuovi spazi;
aggiornamento regolamento.

Obiettivo 2016 originario

Mappatura spazi dati alle associazioni

to di avanzamento lug 2016

Svolta per circa il 35% la Mappatura degli spazi che sono attualmente in dotazione alle associazioni.

Obiettivo 2017

Aggiornamento regolamento gestione sale comunali e messa in rete del sistema di offerta.

Obiettivo 2018

Adeguamento tecnologico e innovazione dei servizi.

Obiettivo 2019

monitoraggio e implementazione azioni

CDR

P041

Settore:

Sviluppo Servizi Sociali (Politiche Giovanili)

Responsabile politico

Caprini

Altri settori coinvolti

no

Target

n. 5 nuovi spazi;
n. 1 regolamento.

Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01 - Sport e tempo libero

N. linea strategica	8A
Obiettivo strategico	Piano straordinario per la manutenzione delle strutture e delle aree dedicate allo sport
N. attività	1
Attività	Piano straordinario per la manutenzione delle strutture e delle aree dedicate allo sport.
Descrizione	Censimento delle strutture sportive del Comune di Mantova; predisposizione schede impianti con indicazione delle autorizzazioni amministrative (CPI, ecc); stato di manutenzione degli impianti, in collaborazione con le società sportive e del Settore Opere Pubbliche; definizione del piano degli interventi e dei finanziamenti; individuazione delle priorità d'intervento.
Stakeholders	Società Sportive, Gestori impianti, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, CONI, Credito sportivo
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	definizione n. 1 piano degli interventi; cronoprogramma interventi.
Obiettivo 2016 originario	A) progettazione definitiva B) progettazione esecutiva C) indizione ed espletamento gara appalto. D) realizzazione interventi.
to di avanzamento lug 2016	0
Obiettivo 2017	realizzazione interventi
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Sindaco / Martinelli
Altri settori coinvolti	Ufficio Sport
Target	n. 1 piano degli interventi; Stato di avanzamento interventi: 100%

Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01 - Sport e tempo libero

N. linea strategica	8B
Obiettivo strategico	Una nuova struttura polivalente per lo sport di base utilizzando risorse regionali, comunali e finanziamenti del credito sportivo
N. attività	1
Attività	Realizzazione nuova struttura polivalente
Descrizione	Realizzazione di una struttura polivalente con un adeguato numero di posti a sedere per il pubblico, al fine di garantire la destinazione dell'impianto a gare ufficiali di portata almeno regionale. Necessità di uniformare la struttura alle prescrizioni determinate dalle singole Federazioni Sportive e dal CONI al fine di ospitare gare ufficiali di basket, pallavolo, pallamano e calcio a cinque, pattinaggio a rotelle; opportunità di destinare l'impianto anche ad altri utilizzi, ad esempio manifestazioni, saggi o iniziative ricreative in genere, assemblee studentesche.
Stakeholders	Regione Lombardia, Società sportive, Federazioni Sportive, CONI, Enti di promozione sportiva, Credito Sportivo
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	realizzazione opera
Obiettivo 2016 originario	A) Progettazione definitiva B) indizione della procedura dell'appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori con individuazione contraente
to di avanzamento lug 2016	0
Obiettivo 2017	Inizio e realizzazione opera, collaudo opera e apertura struttura
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Sindaco / Martinelli
Altri settori coinvolti	Ufficio Sport
Target	Stato avanzamento opera: 100%

Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01 - Sport e tempo libero

N. linea strategica	8C
Obiettivo strategico	Incentivi alle associazioni per favorire la pratica sportiva come attività socializzante ed educativa.
N. attività	1
Attività	Incentivi alle associazioni per favorire la pratica sportiva come attività socializzante ed educativa.
Descrizione	Predisposizione di un Bando Comunale per l'erogazione di contributi a associazioni sportive su temi e aree specifiche da definire di volta in volta (minori, avviamento sport, sport a scuola, disabili, terza età, ecc.)
Stakeholders	Associazioni e società sportive, scuole, ASL, Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Predisposizione Bando per eventi nell'ambito dello sport
Obiettivo 2016 originario	Predisposizione di un Bando Comunale per l'erogazione di contributi a associazioni sportive
to di avanzamento lug 2016	Predisposta bozza da portare all'attenzione delle giunta (40%)
Obiettivo 2017	Monitoraggio annuale
Obiettivo 2018	Monitoraggio annuale
Obiettivo 2019	Monitoraggio annuale
CDR	P047
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	no
Target	n. 1 Bando

Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01 - Sport e tempo libero

N. linea strategica	8D
Obiettivo strategico	Lo sport professionistico risorsa economica e culturale per tutta la città
N. attività	2
Attività	Maratona Mantova-Verona
Descrizione	Organizzazione in collaborazione con il comune di Verona e le varie associazioni dei territori della maratona Mantova-Verona (km. 42). L'evento podistico di rilievo nazionale in grado di attirare atleti professionisti e amatoriali, ha l'obiettivo di favorire il turismo sportivo e rafforzare le sinergie con il capoluogo scaligero.
Stakeholders	Associazioni sportive, soggetti privati, cittadine e cittadini
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	Realizzazione della maratona
Obiettivo 2016 originario to di avanzamento lug 2016	
Obiettivo 2017	Organizzazione in collaborazione con il comune di Verona e le varie associazioni dei territori della maratona Mantova-Verona.
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P047
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico	Nobis
Altri settori coinvolti	Promozione Culturale e Turistica della città
Target	n. 1 evento

Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01 - Sport e tempo libero

N. linea strategica	8D
Obiettivo strategico	Lo sport professionistico risorsa economica e culturale per tutta la città
N. attività	1
Attività	Sport professionistico
Descrizione	Analisi dei segmenti di pubblico degli sport professionistici presenti sul territorio mantovano. (Es.: Pallacanestro Mantovana Seria A Gold, Campionati internazionali di Canoa, Campionati internazionali di Motociclismo, Pallanuoto Sport Management, Mantova Calcio). Predisposizione di bandi per ospitalità eventi di rilievo nazionale (Raduni Nazionali, Finali Nazionali, Coppa Italia, All Star Game, ecc.).Predisposizione di pacchetti turistici legati ai target di riferimento. Predisposizione di comunicazione ad hoc in collaborazione con le società sportive.
Stakeholders	Società sportive professionistiche, Associazioni di categoria, Operatori turistici, Camera di Commercio
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	Predisposizione progetto per partecipazione a Bandi sullo Sport numero eventi di rilievo nazionali ospitati
Obiettivo 2016 originario	Predisposizione progetto
to di avanzamento lug 2016	Definita una prima analisi del contesto e svolti incontri introduttivi (20%)
Obiettivo 2017	Realizzazione progetto. Predisposizione di pacchetti turistici legati ai target di riferimento. Predisposizione di comunicazione ad hoc in collaborazione con le società sportive.
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P047
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	Promozione Culturale e Turistica della Città
Target	n. 2 eventi ospitati

Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	02 - Giovani

N. linea strategica	2F
Obiettivo strategico	Spazi di co-working (uffici condivisi) destinati ai giovani per riaprire locali sfitti nei quartieri e centro storico
N. attività	1
Attività	Spazi di co-working destinati ai giovani per riaprire locali sfitti nei quartieri e centro storico
Descrizione	Partecipazione a bandi specifici per il sostegno e l'avvio di idee innovative e start-up; sostegno economico con bandi per ammodernamento e allestimento degli spazi, con postazioni di lavoro arredi e connettività; inserimento dei coworking di Mantova in reti territoriali ed extra-territoriali (networking); attivazione di servizi di consulenza, mentoring, accesso al credito, percorsi di formazione all'autoimprenditorialità in collaborazione con gli stakeholders locali (CCIAA, Università e centri di ricerca, Confindustria, ecc.); accompagnamento nella definizione di canoni concordati con la proprietà degli spazi/negozi.
Stakeholders	Associazionismo, Camera di Commercio, Categorie Economiche, Cittadine e Cittadini, FUM ed Ordini Professionali.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	n. spazi allestiti
Obiettivo 2016 originario	Mappatura degli spazi disponibili. Stesura e approvazione bando in collaborazione con la CCIAA
to di avanzamento lug 2016	Terminata la mappatura degli spazi disponibili. Rilevati due spazi disponibili e adatti allo scopo. In corso la preparazione del bando ANCI per utilizzo spazio ex CAG Lunetta. Stesura imminente delibera. Incontrate le associazioni di volontariato del quartiere.
Obiettivo 2017	Inserimento dei coworking di Mantova in reti territoriali ed extra-territoriali (networking).
Obiettivo 2018	Attivazione di servizi di consulenza, mentoring, accesso al credito, percorsi di formazione all'autoimprenditorialità in collaborazione con gli stakeholders locali (CCIAA, Università e centri di ricerca, Confindustria, ecc.); accompagnamento nella definizione di canoni concordati con la proprietà degli spazi/negozi.
Obiettivo 2019	monitoraggio e implementazione azioni
CDR	P041
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali (Politiche Giovanili)
Responsabile politico	Caprini/ Sindaco
Altri settori coinvolti	Sportello Unico Imprese e Cittadini / Ufficio Progettazione e Fund Raisin
Target	n. 5 spazi allestiti

Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	02 - Giovani

N. linea strategica	7E
Obiettivo strategico	Politiche e spazi per l'incontro e l'espressività di giovani e adolescenti
N. attività	1
Attività	Politiche e spazi per l'incontro e l'espressività di giovani e adolescenti
Descrizione	Rimodulazione ed implementazione tecnologica dello spazio di Sant'Agnese 10. Incontro/confronto con i rappresentanti giovanili. Rimodulazione delle linee politiche per i giovani e sperimentazione bandi anche mediante l'adesione al circuito GAI. Messa in rete degli spazi aggregativi rivolti ai giovani.
Stakeholders	Adolescenti
Tempi	entro il mandato
Indicatori	n. incontri e n. realtà coinvolte.
Obiettivo 2016 originario	Incontro/confronto con i rappresentanti giovanili. Rimodulazione delle linee politiche per i giovani e sperimentazione bandi anche mediante l'adesione al circuito GAI.
to di avanzamento lug 2016	Effettuati 3 incontri. Mappatura in corso.
Obiettivo 2017	Rimodulazione ed implementazione tecnologica dello spazio di Sant'Agnese 10
Obiettivo 2018	Messa in rete degli spazi aggregativi rivolti ai giovani
Obiettivo 2019	monitoraggio e concorso di idee
CDR	P041
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali (Politiche Giovanili)
Responsabile politico	Caprini
Altri settori coinvolti	Promozione Culturale e Turistica della Città
Target	n. 40 incontri; +10% incremento partecipanti.

Missione	07 - Turismo
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. linea strategica	10A
Obiettivo strategico	Consorzio pubblico-privato per il turismo sul modello di Brescia e Verona
N. attività	1
Attività	Riorganizzazione e sviluppo dei servizi turistici attraverso l'ideazione e la costituzione di un consorzio (agenzia) pubblico-privato vocato alla pianificazione, programmazione e marketing turistico, compresa la commercializzazione di proposte e pacchetti di incoming.
Descrizione	<p>Unire gli operatori pubblici e privati del settore per pianificare e programmare la promozione turistica della città e per progettare pacchetti di incoming da commercializzare. Tavolo di alleanza con Camera di Commercio, Provincia, Confindustria, Associazioni di Categoria, Guide per la definizione degli obiettivi strategici del Consorzio. Definizione statuto, governance, quote associative.</p> <p>Definizione business plan triennale. Definizione accordi con Agenzie turistiche, Tour Operator, Enti e Associazioni. Accompagnamento agli operatori culturali per il ripensamento in chiave turistica delle iniziative di maggior pregio e potenzialità. Valorizzazione del Brand Mantova Città Unesco. Riorganizzazione e maggior attrattività dello IAT e dismissione dell' Info Point Turistico Casa del Rigoletto e suo ripensamento in chiave culturale. Piano di Comunicazione per la visibilità della Città, nazionale ed internazionale. Progettazione Portale Web dedicato alla promozione e commercializzazione turistica della Città. Definizione di accordi e strategie con il Coordinamento delle Guide Turistiche. Definizione accordi e comunicazione condivisa con i Musei della Città. Realizzazione programmazione ERG Lombardia Orientale e proposte turistiche volte a valorizzare l'eccellenza e la tradizione mantovana nel campo eno-gastronomico. Valorizzazione e promozione dei Deco, da istituire per delibera del Consiglio Comunale e collaborazione con il Settore Cultura al mantenimento ed aggiornamento del registro. Condivisione con i Settori del Comune al fine di aggiornare e rinnovare la segnaletica monumentale e turistica cittadina, nonché i materiali e le infrastrutture digitali volte alla promozione della Città e dei suoi servizi. Selezione degli eventi, fiere ed educational cui partecipare come Città di Mantova.</p>
Stakeholders	Enti pubblici e operatori privati del comparto turistico: Comune, Provincia, Camera di Commercio, Consorzi, Associazioni di categoria, Associazioni di guide turistiche, agenzie di incoming e enti di servizi turistici.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Costituzione Consorzio; Incremento turisti.
Obiettivo 2016 originario	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione del progetto per la costituzione del soggetto pubblico privato. 2. Individuazione del possibile partenariato pubblico privato. 3. Presentazione e condivisione del progetto con il partenariato pubblico privato. 4. Predisposizione atti amministrativi.
to di avanzamento lug 2016	E' stato programmato e commissionato (tramite affidamento a società specializzata) uno studio per la costituzione di un soggetto di

Missione

07 - Turismo

Programma

01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. linea strategica

10A

promozione e commercializzazione turistica. Sono stati definiti partners e stakeholders. Sono stati attivati tavoli di confronto. Lo studio ha proposto un ventaglio di obiettivi, funzioni, forme giuridiche fra cui scegliere. Ciò consentirà di individuare il percorso successivo. Individuazione del budget e atto costitutivo previsti entro dicembre 2016.

Obiettivo 2017

Inizio attività del Consorzio

Obiettivo 2018

Consolidamento dell'attività del Consorzio

Obiettivo 2019

Valutazione dei risultati ottenuti e individuazione di nuovi programmi.

CDR

P058

Settore:

Promozione Culturale e Turistica della Città

Responsabile politico

Sindaco

Altri settori coinvolti

Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target

Atto costitutivo; +20% incremento turisti.

Missione	07 - Turismo
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. linea strategica	10B
Obiettivo strategico	Valorizzazione territoriale, culturale e turistica di Mantova attraverso l'utilizzo del Place Branding
N. attività	1
Attività	Migliorare l'immagine e la reputazione del luogo e aumentare nella cittadinanza e nei turisti la consapevolezza delle sue straordinarie caratteristiche storiche, artistiche, ambientali, riconosciute recentemente anche dall'UNESCO. Strumenti privilegiati per la creazione di una concreta brand identity saranno le azioni culturali, la progettazione urbana, le politiche turistiche e sociali.
Descrizione	Creazione di una brand identity (marchio identificativo) per definire il senso di identità della città attraverso l'individuazione di uno o più elementi fondamentali che caratterizzano la città, rappresentativi del patrimonio culturale e ambientale, e in grado di diventare la leva delle politiche di pianificazione urbana e di sviluppo territoriale. Incremento del valore della percezione del luogo attraverso uno sviluppo specifico del brand territoriale. Adozione condivisa del brand con gli stakeholders e sviluppo di azioni sinergiche con tutti gli attori, allo scopo di potenziare l'immagine della città e di "vivere il brand", quale patrimonio identitario sia della popolazione che dei turisti. Ideazione e creazione del brand identity e sua applicazione diversificata in correlazione con i principali progetti di attrattività: Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016 e Lombardia Orientale Regione Europea della Gastronomia 2017.
Stakeholders	Enti pubblici, operatori economici, turistici, culturali e ambientali, Cittadine e Cittadini e visitatori, Camera di Commercio di Mantova, Provincia di Mantova, Consorzio Turistico pubblico-privato
Tempi	Entro il 31/12/2017
Indicatori	definizione della brand identity
Obiettivo 2016 originario	Ideazione e creazione del brand identity e sua applicazione diversificata in correlazione con i principali progetti di attrattività: Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016 e Lombardia Orientale Regione Europea della Gastronomia 2017
to di avanzamento lug 2016	80% - sviluppata brand identity, in fase di declinazione in vari strumenti
Obiettivo 2017	Applicazione del brand identity a Lombardia Orientale Regione Europea della Gastronomia 2017.
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P058
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico	Sindaco
Altri settori coinvolti	Promozione Culturale e Turistica della Città
Target	n . 1 brand identity

Missione	07 - Turismo
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. linea strategica	10C
Obiettivo strategico	Qualificare il sito Mantova e Sabbioneta patrimonio dell'Umanità
N. attività	1
Attività	Qualificare il sito Mantova e Sabbioneta patrimonio dell'Umanità come laboratorio innovativo per lo sviluppo di un turismo sostenibile e partecipato
Descrizione	Sviluppo e applicazione di un Piano della Comunicazione per Mantova e Sabbioneta per la definizione di una strategia unitaria di comunicazione basata sui valori espressi dall'UNESCO. Pianificazione di azioni per la sensibilizzazione, la partecipazione e lo sviluppo di un turismo sostenibile attraverso azioni innovative. Adozione di iniziative di coinvolgimento degli operatori locali al fine di sviluppare proposte, singolarmente o in un sistema di rete, che pongano i valori UNESCO alla base di un'esperienza di visita attiva, innovativa, responsabile; Realizzazione di un Unesco Corner negli infopoint cittadini per ampliare l'informazione sui valori della dichiarazione di Patrimonio Universale del sito, sviluppare sinergie comunicative con gli operatori del territorio, realizzare attività di valenza turistica e promozionale; Sviluppo dei rapporti con le istituzioni universitarie, in particolare con il Politecnico di Milano - polo territoriale di Mantova, per la ricerca e la sperimentazione di formule innovative di turismo responsabile.
Stakeholders	Regione Lombardia, Provincia, operatori locali (strutture ricettive, operatori turistici, guide turistiche, agenzie di incoming), Associazioni di categoria, Associazioni culturali e naturalistiche, associazioni giovanili, Istituti scolastici, Sant'Agnese1
Tempi	entro il mandato
Indicatori	- adozione piano comunicazione; - n. iniziative; - realizzazione Unesco Corner.
Obiettivo 2016 originario	Incontri con le associazioni locali interessate a sviluppare i progetti di valorizzazione del sito Unesco. Organizzazione di un convegno internazionale di presentazione degli studi sui giardini rinascimentali e del progetto I Giardini dei Gonzaga. Realizzazione delle attività di educazione al Patrimonio rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Realizzazione di uno spazio di accoglienza/sperimentazione Mantova Sabbioneta Heritage Center quale punto di riferimento per cittadini e turisti in relazione ai temi legati al Patrimonio Mondiale e Infopoint del sito Unesco.
to di avanzamento lug 2016	Attivato lo spazio Heritage Center (hub polivalente laboratoriale, associativo e di informazione per lo sviluppo di progetti sul patrimonio del sito Unesco, per le scuole, per i cittadini e per le Associazioni). Attivati: tavoli di confronto ed elaborazione sui temi dell'inclusione, della sensibilizzazione e della promozione del patrimonio; infopoint del sito Unesco, con sezione dedicata all'Art Bonus. Definito budget e programma del convegno internazionale "Lo spazio verde come patrimonio urbano nelle città UNESCO"-Strategie e strumenti di riqualificazione e valorizzazione nelle esperienze internazionali e nazionali. Il sito Mantova e Sabbioneta e il nuovo progetto dei giardini

Missione	07 - Turismo
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. linea strategica **10C**

	dei Gonzaga-. Realizzate le attività didattiche per l'educazione al patrimonio rivolte alle scuole e l'iniziativa "Invasioni digitali" per la sensibilizzazione alla valorizzazione del patrimonio tramite nuovi strumenti di tecnologia digitale.
Obiettivo 2017	Realizzazione di un Unesco Corner negli infopoint cittadini per ampliare l'informazione sui valori della dichiarazione di Patrimonio Universale del sito, sviluppare sinergie comunicative con gli operatori del territorio, realizzare attività di valenza turistica e promozionale.
Obiettivo 2018	Sviluppo dei rapporti con le istituzioni universitarie, in particolare con il Politecnico di Milano - polo territoriale di Mantova, per la ricerca e la sperimentazione di formule innovative di turismo responsabile.
Obiettivo 2019	Verifica dei risultati, promozione di ulteriori progetti, richiesta di contributi ministeriali su nuove iniziative di valorizzazione e promozione
CDR	P028
Settore:	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici - Ufficio Unesco
Responsabile politico	Nobis / Sindaco
Altri settori coinvolti	no
Target	n. 1 piano comunicazione;n. 10 iniziative;n. 1 Unesco Corner.

Missione

07 - Turismo

Programma

01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. linea strategica

10D

Obiettivo strategico

Digitalizzazione del patrimonio artistico, architettonico e culturale di Mantova

N. attività

1

Attività

Partnership con il Google Cultural Institute

Descrizione

Partnership con il Google Cultural Institute per la realizzazione del progetto di digitalizzazione, valorizzazione e conservazione del patrimonio storico e artistico della città.

Stakeholders

Enti pubblici e operatori privati del comparto turistico: Comune, Palazzo Te, Palazzo Ducale, Museo Diocesano.

Tempi

entro il 31/12/2018

Indicatori

Realizzazione progetto e sua promozione

Obiettivo 2016 originario

a) Approvazione progetto, avvio contratto con Google, avvio gruppo di lavoro;
b) Sviluppo del progetto e lancio online della pagina web dedicata a Mantova.

to di avanzamento lug 2016

a) 100%
b) 50% pagina in costruzione non ancora accessibile al pubblico

Obiettivo 2017

Sviluppo, applicazione e promozione del progetto.

Obiettivo 2018

Verifica di possibili implementazioni al progetto.

Obiettivo 2019

CDR

P071

Settore:

Capo di Gabinetto

Responsabile politico

Sindaco/ Baroncelli

Altri settori coinvolti

Promozione Culturale e Turistica della Città - Sviluppo Servizi Educativi B

Target

Completamento progetto: 100%

Missione	07 - Turismo
Programma	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. linea strategica	10E
Obiettivo strategico	Promozione della cultura dell'accoglienza per un turismo sostenibile ed esperienziale
N. attività	1
Attività	Promozione della cultura dell'accoglienza per un turismo sostenibile ed esperienziale
Descrizione	Coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti gli attori pubblici e privati per la creazione di percorsi formativi che sviluppino il quadro di competenze legate al concetto di accoglienza. Piano per l'accessibilità e la mobilità delle persone disabili. Ideazione e utilizzo di strumentazioni per la conoscenza e l'informazione adeguate ad ogni tipologia di utente o visitatore. Ideazione di piani di comunicazione capaci di promuovere valori, interessi e condivisione esperienziale con la Città. Ampliamento dell'attuale area camper sulla strada legnaghese al fine di realizzare un campeggio. Sviluppo di un progetto per un ostello della gioventù nell'ambito del recupero di edifici attualmente inutilizzati. Inserimento di Mantova nella rete delle Città del Turismo Sostenibile. Valorizzazione naturalistica e paesaggistica quali elementi attrattori. Valorizzazione e potenziamento del ciclo turismo e potenziamento delle connessioni con le direttrici ciclabili nazionali ed europee.
Stakeholders	Provincia, Regione Lombardia, Parco del Mincio, Aster, associazioni e guide ambientali e turistiche, associazioni del turismo giovanile, Consorzio Turistico Pubblico-Privato, Aster, Regione Lombardia
Tempi	entro il mandato
Indicatori	n. progetti
Obiettivo 2016 originario	Attivazione tavoli di confronto e collaborazione tra i diversi attori e soggetti del comparto turistico per la definizione di un documento programmatico. Organizzazione convegno "Mantova le sfide di un territorio", nell'ambito delle Giornate dell'Economia. Realizzazione Mantova Card +Sabbioneta.
to di avanzamento lug 2016	Sono stati attivati tavoli di confronto e collaborazione tra i diversi attori e soggetti del comparto turistico per la definizione di un documento programmatico, redatto e proposto in occasione del convegno "Mantova le sfide di un territorio", nell'ambito delle Giornate dell'Economia. Sono stati realizzati nuovi strumenti turistici come la Mantova Card +Sabbioneta e nuovi strumenti online per la divulgazione dell'informazione .
Obiettivo 2017	Coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti gli attori pubblici e privati per la creazione di percorsi formativi che sviluppino il quadro di competenze legate al concetto di accoglienza. Piano per l'accessibilità e la mobilità delle persone disabili. Ideazione e utilizzo di strumentazioni per la conoscenza e l'informazione adeguate ad ogni tipologia di utente o visitatore. Ideazione di piani di comunicazione capaci di promuovere valori, interessi e condivisione esperienziale con la Città. Ampliamento dell'attuale area camper sulla strada legnaghese al fine di realizzare un campeggio. Sviluppo di un progetto per un ostello della gioventù nell'ambito del recupero di edifici attualmente

Missione

07 - Turismo

Programma

01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. linea strategica

10E

inutilizzati.

Obiettivo 2018

Inserimento di Mantova nella rete delle Città del Turismo Sostenibile.

Valorizzazione naturalistica e paesaggistica quali elementi attrattori.
Valorizzazione e potenziamento del ciclo turismo e potenziamento delle
connessioni con le direttrici ciclabili nazionali ed europee.

Obiettivo 2019

Verifica e valutazione dei risultati conseguiti. Progettazione di nuovi
obiettivi in accordo con i soggetti che all'epoca si occuperanno di
promozione e accoglienza turistica.

CDR

P058

Settore:

Promozione Culturale e Turistica della Città

Responsabile politico

Sindaco

Altri settori coinvolti

Lavori Pubblici - Polizia Locale e Viabilità

Target

n. 3 progetti attuati

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma

01 - Urbanistica e assetto del territorio

N. linea strategica

2E

Obiettivo strategico

Nuovi centri di aggregazione nei quartieri che ne sono privi

N. attività

1

Attività

Apertura nuovi centri di aggregazione

Descrizione

Prime realizzazioni di nuovi spazi nei vari quartieri; selezione di partners idonei per la gestione di spazi giovanili; particolare valorizzazione delle competenze in campo musicale; stesura di accordi di programma.

Stakeholders

Associazioni, famiglie, oratori, società sportive, Scuole, Terzo Settore.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

n. 2 centri aperti

Obiettivo 2016 originario

Inizio attività ;
realizzazione di nuovi spazi .

to di avanzamento lug 2016

0

Obiettivo 2017

Prosecuzione realizzazione nuovi spazi

Obiettivo 2018

Momenti di aggregazione di gruppi giovanili e promozione della musica dal vivo.
Eventi per la cittadinanza.
Rigenerazione sociale di aree degradate.

Obiettivo 2019

Monitoraggio realizzazione progetto

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Martinelli

Altri settori coinvolti

Sviluppo Servizi Sociali, Promozione Culturale e Turistica della Città, Svil

Target

completamento progetto 100%

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma

01 - Urbanistica e assetto del territorio

N. linea strategica

2I

Obiettivo strategico

Illuminazione artistica di alcuni luoghi strategici della città

N. attività

1

Attività

Illuminazione artistica di alcuni luoghi strategici della città

Descrizione

Nuova illuminazione artistica di alcuni luoghi strategici con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, urbano e naturale della città

Realizzazione della nuova illuminazione delle Pescherie di Levante e dei portici del centro storico.

Stakeholders

Sovrintendenza delle Belle Arti e Paesaggio. TEA SpA-TEA ReteLuce Srl.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

n. 4 aree illuminate;
20% aumento punti luce.

Obiettivo 2016 originario

A) Realizzazione della nuova illuminazione delle Pescherie di Levante
B) Realizzazione della nuova illuminazione dei portici del Centro Storico

to di avanzamento lug 2016

100%
75%

Obiettivo 2017

Implementazione del progetto.

Obiettivo 2018

Implementazione del progetto

Obiettivo 2019

monitoraggio realizzazione progetto

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Baroncelli

Altri settori coinvolti

Ufficio UNESCO - Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target

completamento progetto 100%;
stato avanzamento lavori 100%.

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma

01 - Urbanistica e assetto del territorio

N. linea strategica

3A

Obiettivo strategico

La ricucitura del territorio

N. attività

1

Attività

La ricucitura del territorio

Descrizione

Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici. Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati. Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado.

Stakeholders

Categorie degli edili, cittadine e cittadini, ordini professionali coinvolti, proprietari, Provincia di Mantova e Regione Lombardia.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

- n. interventi effettuati - n. opere completate - n. piani revisionati

Obiettivo 2016 originario

ATTIVITA' 1 Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici.
 ATTIVITA' 2 Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati.
 ATTIVITA' 3 Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado

to di avanzamento lug 2016

n. 0 interventi effettuati
 n. 1 opere completate (PA strada splati)
 n. 1 piano in fase di revisione (piano Olmolungo)

Obiettivo 2017

Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici. Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati. Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado.

Obiettivo 2018

Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici. Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati. Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado

Obiettivo 2019

Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati.
 Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado

CDR

P065

Settore:

Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile politico

Murari

Altri settori coinvolti

Lavori Pubblici

Target

n. 5 interventi effettuati n. 5 opere completate n. 5 piani revisionati

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma

01 - Urbanistica e assetto del territorio

N. linea strategica

3B

Obiettivo strategico

Stop al consumo di suolo

N. attività

1

Attività

Revisione PGT

Descrizione

Revisione del Piano di Governo del Territorio, in ragione della scadenza del Documento di Piano nel 2017, dei disposti normativi relativi al contenimento del consumo di suolo e al recupero del patrimonio edilizio esistente, nonché degli indirizzi di mandato. In particolare andranno rivisti: il Documento di Piano per esplicitare le strategie di valorizzazione della città coerentemente con le linee di mandato amministrativo; il Piano dei Servizi in una logica di coerenza fra le necessità rilevate e le opere di interesse pubblico da realizzare, alle diverse scale: di quartiere, urbana e intercomunale; il Piano delle Regole per favorire il recupero del patrimonio attraverso la semplificazione amministrativa.

Stakeholders

Associazioni Cittadini, categorie degli edili, FUM, ordini professionali coinvolti, Provincia di Mantova e Regione Lombardia.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

approvazione nuovo strumento

Obiettivo 2016 originario

ATTIVITA' 1 completamento o nuova pianificazione dei piani attuativi in essere;
 ATTIVITA' 2 istanze di recupero del patrimonio esistente, delle tipologie di intervento e delle necessarie flessibilità finalizzati al "riuso" e alla valorizzazione dei paesaggi urbani.
 ATTIVITA' 3 Individuazione di ambiti di rigenerazione strategici.

to di avanzamento lug 2016

Verifica dei contenuti della carta del consumo di suolo nell'ambito della sperimentazione regionale = 10%

Obiettivo 2017

Definizione delle azioni necessarie per la risoluzione delle criticità rilevate e la rigenerazione degli ambiti strategici e proposta di revisione del Piano Governo del Territorio.

Obiettivo 2018

Approvazione dello strumento modificato e prime verifiche sull'attuazione.

Obiettivo 2019

Monitoraggio delle azioni individuate

CDR

P065

Settore:

Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile politico

Murari

Altri settori coinvolti

tutti i settori

Target

Approvazione nuovo PGT: completamento progetto 100%

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma

01 - Urbanistica e assetto del territorio

N. linea strategica

3C

Obiettivo strategico

La rigenerazione urbana

N. attività

1

Attività

La rigenerazione urbana

Descrizione

Mappatura delle aree e degli edifici da rigenerare. Definizione con le proprietà (demaniali, pubbliche e private) di progetti volti al recupero architettonico, urbanistico e funzionale, di manufatti e di aree di pregio della città come l'ex Ceramica, San Nicolò, Ex GIL, Istituti Gonzaga attraverso lo studio di incentivi e ricerca di fondi di investimento volti a valorizzare la vocazione delle aree. Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree. Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei. Incentivi di tipo economico e ricerca di possibili investitori anche internazionali.

Stakeholders

Demanio dello Stato, Politecnico di Milano, Proprietari e Regione Lombardia.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

- n. aree - n. edifici

Obiettivo 2016 originario

ATTIVITA' 1 mappatura delle aree e degli edifici da rigenerare georeferenziati
ATTIVITA' 2 Individuazione di nuove funzioni e attività con particolare attenzione anche alla loro sostenibilità economica e sociale.

to di avanzamento lug 2016

avviata attività di individuazione aree ed edifici 50%

Obiettivo 2017

Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree; Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei.

Obiettivo 2018

Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree;
Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei.

Obiettivo 2019

Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree;
Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei.

CDR

P065

Settore:

Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile politico

Baroncelli / Murari/Buvoli

Altri settori coinvolti

Lavori Pubblici / Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target

n. 2 aree n. 2 edifici

Missione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01 - Urbanistica e assetto del territorio

N. linea strategica	3D
Obiettivo strategico	Nuova strategia di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni
N. attività	1
Attività	Nuova strategia di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni
Descrizione	Definizione di una nuova strategia di valorizzazione e marketing nazionale e internazionale degli edifici comunali inseriti nel piano delle alienazioni. Individuazione di mercati su cui promuovere la vendita.
Stakeholders	Agenzie immobiliari, Demanio dello Stato, Politecnico di Milano, Regione Lombardia.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	N. immobili valorizzati
Obiettivo 2016 originario	ATTIVITA' 1 individuazione canali di vendita e strategie di marketing ATTIVITA' 2 implementazione Siti Patri con priorità agli immobili inseriti nel piano alienazioni. ATTIVITA' 3 avvio procedure di vendita. ATTIVITA' 4 Smart-Building Management (SBM) - retrofit e miglioramento energetico degli edifici. ATTIVITA' 5 Revisione regolamento COSAP ATTIVITA' 6 Revisione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.
to di avanzamento lug 2016	ATTIVITA' 1. 9 immobili inseriti nel circuito della vendita del Demanio dello Stato; ATTIVITA' 2. 50% avviata la formazione del personale su Sitipatri. ATTIVITA' 3 avviata stesura dei bandi di vendita. ATTIVITA' 4 avviata l'attività di miglioramento della gestione energetica degli edifici comunali (partecipazione a bando CARIPL0 "comuni efficienti e rinnovabili" ATTIVITA' 5 regolamento COSAP revisionato ATTIVITA' 6 Avviata e predisposta revisione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.
Obiettivo 2017	Att. 1: Proseguimento delle attività di vendita degli immobili mediante il progetto "proposta immobili 2016" del Demanio dello Stato. Att. 2: Attuazione del piano alienazioni mediante redazione e pubblicazione di bandi di vendita e/o concessioni di valorizzazione. Att.3: Avvio delle attività di proposta di compravendita diretta agli inquilini degli alloggi ERP. Att. 4: Avvio dell'implementazione di Siti Patri con priorità agli immobili dati in concessione a terzi.
Obiettivo 2018	Proseguimento dell'attività strategica di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni.
Obiettivo 2019	Proseguimento dell'attività strategica di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni.
CDR	P004
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Baroncelli/Buoli/Murari
Altri settori coinvolti	Lavori Pubblici - Ufficio progettazione e Fund Raising
Target	n. 5 immobili

Missione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

N. linea strategica	4A
Obiettivo strategico	Emergenza abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Accordi Proprietari - Inquilini, Sperimentazione Progettazione Housing Sociale
N. attività	2
Attività	Sperimentazione di progetti di housing sociale e portierato sociale e di welfare di condominio negli stabili comunali di edilizia residenziale pubblica.
Descrizione	Collaborazione con soggetti territoriali del terzo settore per la promozione del benessere sociale ed abitativo degli inquilini comunali ERP, integrando tali interventi nella promozione dei quartieri. Ricerca e acquisizione di fondi finanziari per i progetti sociali di cui sopra, gestione e sviluppo delle azioni progettuali
Stakeholders	ALER, Cittadine e Cittadini, Comitati di quartiere, Fondazioni, operatori economici del settore, Terzo settore.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	numero di nuclei familiari supportati attraverso l'erogazione di uno dei contributi previsti dalle misure succitate; numero progetti condivisi.
Obiettivo 2016 originario	Stesura progetto. Approvazione progetto. Ricerca fondi.
to di avanzamento lug 2016	progetto steso in corso di adesione al bando regionale per 5 alloggi per altrettanti nuclei con separati/divorziati/disabili con difficoltà alloggiativa. La porzione di euro 10.000 copre i due terzi del cofinanziamento.
Obiettivo 2017	Sperimentazione di progetti di housing sociale e portierato sociale e di welfare di condominio negli stabili comunali di edilizia residenziale pubblica.
Obiettivo 2018	Collaborazione con soggetti territoriali del terzo settore per la promozione del benessere sociale ed abitativo degli inquilini comunali ERP, integrando tali interventi nella promozione dei quartieri.
Obiettivo 2019	monitoraggio e implementazione altri due nuclei
CDR	P096
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico	Caprini
Altri settori coinvolti	Ufficio progettazione e Fund Raising
Target	n. 2 nuclei familiari supportati; n. 2 progetti condivisi.

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma

02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

N. linea strategica

4A

Obiettivo strategico

Emergenza abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Accordi Proprietari - Inquilini, Sperimentazione Progettazione Housing Sociale

N. attività

1

Attività

Partecipazione alla concertazione regionale (attraverso ANCI), cabina di regia territoriale e gestione delle risorse finanziarie attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali

Descrizione

Partecipazione alla concertazione regionale (attraverso ANCI, cabina di regia territoriale e gestione delle risorse finanziarie attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali su progetti relativi al contenimento degli sfratti nel libero mercato e all'incentivazione della stipula di contratti a canone calmierato: morosità incolpevoli, Fondo sostegno grave disagio economico, finite locazioni.
Ascolto e indirizzo sulle criticità abitative nel libero mercato. Ricerca e acquisizione di fondi finanziari per il contenimento degli sfratti e intermediazione di contratti di locazione a canone calmierato attraverso l'erogazione di contributi agli inquilini ed ai proprietari (in base alla misura intrapresa)
Stipula di Convenzioni con gli stakeholder territoriali (Sindacati inquilini, associazioni proprietari, Caritas, Servizi Sociali del Comune di Mantova, ASTER, altri Comuni della Provincia ad "alta tensione abitativa"); Gestione dei Bandi e dei rapporti con Regione Lombardia, Gestione finanziaria ed amministrativa dei contributi

Stakeholders

ALER, Cittadine e Cittadini, Comitati di quartiere, Fondazioni, operatori economici del settore, Terzo settore.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

numero di nuclei familiari supportati attraverso l'erogazione di uno dei contributi previsti dalle misure succitate;
n. progetti condivisi;
n. incontri.

Obiettivo 2016 originario

Gestione dei Bandi e dei rapporti con Regione Lombardia, Gestione finanziaria ed amministrativa dei contributi; Creazione di un punto informativo gestito dal Comune di Mantova per le problematiche degli inquilini;
Nuovo accordo territoriale sui contratti a canone concordato.

to di avanzamento lug 2016

70%

Obiettivo 2017

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria sugli alloggi ERP con particolare riferimento al recupero di alloggi sfitti che necessitano di piccoli interventi manutentivi.

Obiettivo 2018

Realizzazione di importanti interventi di manutenzione su grandi immobili di proprietà comunale (Palazzo del Mago, Palazzo Biondi, Palazzo di Via Cairoli e immobili di Via Volta)

Obiettivo 2019

Realizzazione di importanti interventi di manutenzione su grandi immobili di proprietà comunale

CDR

P096

Settore:

Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile politico

Caprini / Martinelli

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma

02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

N. linea strategica

4A

Altri settori coinvolti

Ufficio progettazione e Fund Raising / Gestione del Territorio e dell'Ambi

Target

n. 10 nuclei familiari supportati;
n. 5 progetti condivisi;
n. 3 incontri.

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica	13E
Obiettivo strategico	Ufficio tutela animali, sostegno economico al canile e gattile. Costituzione di un numero verde informativo dedicato alle segnalazioni legate agli animali
N. attività	1
Attività	Istituzione e funzionamento dell'ufficio tutela animali
Descrizione	Istituzione Ufficio tutela animali; Sostegno economico al canile e gattile, anche attraverso interventi di manutenzione; Costituzione di un numero verde informativo dedicato alle segnalazioni legate agli animali.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Associazioni animaliste.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	Attivazione Ufficio
Obiettivo 2016 originario	ATTIVITA' 1 Realizzazione sito web dedicato ATTIVITA' 2 Raccolta e gestione delle segnalazioni sul territorio comunale ATTIVITA' 3 Revisione convenzione gattile comunale
to di avanzamento lug 2016	80%
Obiettivo 2017	Costituzione di un numero verde informativo dedicato alle segnalazioni legate agli animali.
Obiettivo 2018	Verifica e monitoraggio dell'attuazione del Regolamento Animali
Obiettivo 2019	
CDR	P066
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari
Altri settori coinvolti	Polizia Locale e Viabilità - Lavori Pubblici
Target	n. 1 ufficio

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica **1A**

Obiettivo strategico Reindustrializzazione dell'area del polo chimico

N. attività **1**

Attività Reindustrializzazione dell'area del polo chimico

Descrizione Presenza attiva ai tavoli regionali per la reindustrializzazione. Partnership con università e centri di ricerca che possano generare spin off. Lavoro su bandi che finanziano la reindustrializzazione e la sostenibilità ambientale. Coinvolgimento di TEA come possibile soggetto in grado di cofinanziare la ricerca e come possibile soggetto attivo nella reindustrializzazione.

Stakeholders cittadine e cittadini, Confindustria, ENI, FUM, IES e MOL, imprenditori, laboratori e centri di ricerca nazionali ed internazionali, Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Sindacati.

Tempi entro il mandato

Indicatori definizione accordo di reindustrializzazione

Obiettivo 2016 originario ATTIVITA': Partecipazione ad incontri tecnici in attuazione dell'accordo del 2014 tra differenti attori istituzionali

to di avanzamento lug 2016 100% della partecipazione agli incontri tecnici convocati sul tema della reindustrializzazione dell'area IES

Obiettivo 2017 Partnership con università e centri di ricerca che possano generare spin off. Lavoro su bandi che finanziano la reindustrializzazione e la sostenibilità ambientale.

Obiettivo 2018 Coinvolgimento di TEA come possibile soggetto in grado di cofinanziare la ricerca e come possibile soggetto attivo nella reindustrializzazione.

Obiettivo 2019 Monitoraggio progetti di reindustrializzazione

CDR P066

Settore: Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile politico Murari/ Buvoli/ Sindaco

Altri settori coinvolti Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target n. 1 accordo

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica

1B

Obiettivo strategico

Bonifiche nel SIN

N. attività

1

Attività

Bonifica del SIN

Descrizione

Verifica realizzazione del progetto di Bonifica area IES Belleli;

Caratterizzazione e progetto di Bonifica area Colorificio Freddi; Verifica e realizzazione bonifica aree Versalis; Progettazione con gli enti preposti (Ministero, Regione Lombardia, Provincia di Mantova) della bonifica dei laghi di Mantova in area SIN.
Verifica e accordo con Ministero per utilizzo somme a disposizione derivanti da atto transattivo tra MATTM ed Edison Spa relativi alla bonifica del canale Sisma.

Stakeholders

Associazioni ambientaliste, cittadine e cittadini, Industrie in area SIN, Ministero dell'Ambiente, Ministero Sviluppo Economico, Parti Sociali, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Parco del Mincio

Tempi

entro il mandato

Indicatori

avvio delle attività di bonifica

Obiettivo 2016 originario

ATTIVITA' 1 monitoraggio stato d'avanzamento dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza (Area IES Belleli, area Versalis, area Syndial, etc.)
ATTIVITA' 2 partecipazione a conferenze di servizi, comitati di coordinamento e incontri tecnici
ATTIVITA' 3 Avvio caratterizzazione e progetto di Bonifica area Colorificio Freddi.
ATTIVITA' 4 Attività di verifica con il Ministero per l'utilizzo della somma a disposizione derivante da atto transattivo tra MATTM e Edison Spa relativi alla bonifica del canale Sisma.

to di avanzamento lug 2016

Attività 1: monitoraggio stato d'avanzamento dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza (Area IES Belleli, area Versalis, area Syndial, etc.) = 100% nel periodo di riferimento. Attività 2: partecipazione a conferenze di servizi, comitati di coordinamento e incontri tecnici = 100% nel periodo di riferimento.
Attività 3: Avvio caratterizzazione area Colorificio Freddi = 50%

Obiettivo 2017

Progettazione con gli enti preposti (Ministero, Regione Lombardia, Provincia di Mantova) della bonifica dei laghi di Mantova in area SIN.
Monitoraggio realizzazione progetti di bonifica SIN.
Completamento attività di caratterizzazione e avvio attività di bonifica area Colorificio Freddi.
Avvio attività di verifica.

Obiettivo 2018

Monitoraggio realizzazione progetti di bonifica SIN. Prosecuzione attività di bonifica Colorificio Freddi.
Conclusione a fine 2018 della verifica.

Obiettivo 2019

Monitoraggio realizzazione progetti di bonifica SIN. Completamento attività di bonifica Colorificio Freddi.
Eventuale proposta a Ministero e enti preposti di nuovo accordo.

CDR

P066

Settore:

Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica **1B**

Responsabile politico Murari

Altri settori coinvolti no

Target n. 1 progetto di bonifica approvato

N. linea strategica **1C**

Obiettivo strategico Riapertura della Cartiera ex Burgo con il minor impatto ambientale possibile

N. attività 1

Attività Limitazione delle emissioni e dell'impatto ambientale della Cartiera di Mantova (Ex Burgo)

Descrizione Iter autorizzativo, unitamente alla Provincia (Responsabile del procedimento) trasparente e partecipato dai cittadini e associazioni; Richiesta di diminuzione delle emissioni in aria anche rispetto ai limiti già autorizzati e conferma delle prescrizioni dell'AIA; Richiesta dell'utilizzo delle migliori tecnologie dal punto di vista ambientale; Richiesta e verifica del piano industriale e occupazionale; Riapertura della Cartiera con diminuzione delle emissioni.

Stakeholders Cittadine e Cittadini, Confindustria, Gruppo Pro Gest, Provincia di Mantova, Parti Sociali,

Tempi entro il mandato

Indicatori richiesta di minore impatto ambientale possibile del progetto di riapertura della cartiera per quanto di competenza del Comune

Obiettivo 2016 originario Verifica stato d'avanzamento procedimento per il rinnovo dell'AIA

to di avanzamento lug 2016 50%

Obiettivo 2017 Attività di monitoraggio

Obiettivo 2018 Attività di monitoraggio

Obiettivo 2019 Attività di monitoraggio

CDR P066

Settore: Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile politico Murari/ Buvoli/ Sindaco

Altri settori coinvolti Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target presentazione richiesta 100%

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica	2D
Obiettivo strategico	Cura del verde e dell'arredo urbano nei parchi e nei giardini pubblici, con manutenzioni costanti e attività ludiche e ricreative.
N. attività	1
Attività	Cura del verde e dell'arredo urbano nei parchi e nei giardini pubblici
Descrizione	Analisi e rilevazione della situazione attuale del verde cittadino, completamento del piano di manutenzione delle aree verdi, piantumazione di specie vegetali, inserimento di sgambatoi per cani, realizzazione di orti urbani anche secondo forme di gestione condivisa (con relativo adeguamento del regolamento vigente), sviluppo di progetti di partecipazione nella gestione e nella cura dei parchi e di educazione ambientale, riqualificazione e ampliamento delle aree gioco. Le specie vegetali da piantumare saranno scelte in seguito allo studio delle loro caratteristiche in riferimento alla capacità di assorbimento di polveri sottili e CO2.
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comitati di Quartiere, Mantova Ambiente.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	creazioni di 2 nuove aree ortive; n. aree verdi riqualificate.
Obiettivo 2016 originario	A) Analisi e rilevazione della situazione attuale del verde cittadino; B) realizzazione di orti urbani; C) realizzazione sgambatoi; D) piantumazione di specie vegetali
to di avanzamento lug 2016	100% 10%
Obiettivo 2017	Sviluppo di progetti di partecipazione nella gestione e nella cura dei parchi e di educazione ambientale, riqualificazione e ampliamento delle aree gioco
Obiettivo 2018	Completamento del piano di manutenzione delle aree verdi
Obiettivo 2019	
CDR	P031
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Martinelli/ Murari
Altri settori coinvolti	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Target	stato avanzamento progetto 100%; stato avanzamento lavori 100%.

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica

5A

Obiettivo strategico

Redazione del PUMS

N. attività

1

Attività

Progetti di mobilità sostenibile

Descrizione

garantire la sicurezza dei pedoni; - favorire l'uso della bicicletta; - incentivare il trasporto pubblico; - ridurre la circolazione dei mezzi molto inquinanti; - facilitare l'accessibilità al centro storico, ai luoghi di lavoro e alle scuole; - Avvio progetto Millepiedini; - realizzazione azioni di sensibilizzazione e di stimolo alla multimodalità; - realizzazione azioni di promozione di pratiche di mobilità sostenibile; - realizzazione sinergia attraverso forme di premialità (es- abbonamenti gratuiti a bike sharing e car sharing per utenti pedibus) - le azioni saranno coordinate nel contesto del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il conseguente aggiornamento del PUT.

Stakeholders

APAM, associazioni ambientaliste e altre associazioni portatrici d'interesse in tema ambientale, Associazioni di categoria, commercianti, enti pubblici e partecipate, gestori di parcheggi, cittadinanza nel suo complesso, operatori di car-sharing.

Tempi

entro il 31/12/2017

Indicatori

Approvazione PUMS

Obiettivo 2016 originario

ATTIVITA' 1 Avvio progetto Millepiedini e divulgazione del servizio alle famiglie dei bambini frequentanti le scuole primarie
 ATTIVITA' 2 realizzazione azioni di sensibilizzazione e di stimolo alla multimodalità
 ATTIVITA' 3 realizzazione azioni di promozione di pratiche di mobilità sostenibile - attività di concertazione mediante attivazione tavoli di lavoro
 ATTIVITA' 4 realizzazione sinergia attraverso forme di premialità (es. abbonamenti gratuiti a bike sharing e car sharing per utenti pedibus) tra pedibus e bike sharing/car sharing.

to di avanzamento lug 2016

ATTIVITA' 1 Avviato e concluso progetto Millepiedini anno 2015/2016 e avviato tavolo per avvio anno scolastico 2016/2017
 ATTIVITA' 2 attivato servizio di interscambio navetta-auto-bike sharing tra campo canoa e piazzale Montelungo
 ATTIVITA' 3 attivazione tavolo di lavoro tra i comuni della Ggrande Mantova per incentivi all'uso della bicicletta e pratiche di mobilità sostenibile
 ATTIVITA' 4 firmato protocollo d'intesa tra Comune APAM e AO Carlo Poma

Obiettivo 2017

Coordinamento delle azioni programmate nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed aggiornamento PUT.

Obiettivo 2018

Obiettivo 2019

CDR

P066

Settore:

Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile politico

Nobis / Murari/ Rebecchi

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica **5A**

Altri settori coinvolti Polizia Locale e Viabilità

Target n . 1 Approvazione PUMS

Obiettivo strategico Redazione del PUMS

N. attività 2

Attività Definizione del PUMS

Descrizione Revisione del sistema della mobilità e definizione di progetto organico delle diverse componenti e delle differenti esigenze di mobilità in un orizzonte di medio-lungo periodo, in una logica di sostenibilità ambientale e territoriale (PUMS).
Attivazione tavolo istituzionale e procedimento.

Stakeholders APAM, associazioni ambientaliste e altre associazioni portatrici d'interesse in tema ambientale, Associazioni di categoria, commercianti, enti pubblici e partecipate, gestori di parcheggi, cittadinanza nel suo complesso, operatori di car-sharing.

Tempi entro il 31/12/2017

Indicatori Approvazione PUMS

Obiettivo 2016 originario - attivazione tavolo istituzionale e procedimento.

to di avanzamento lug 2016 80% delle attività di avvio del procedimento

Obiettivo 2017 Redazione e approvazione PUMS e relative procedure di valutazione ambientale strategica.

Obiettivo 2018

Obiettivo 2019

CDR P066

Settore: Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile politico Nobis / Murari/ Rebecchi

Altri settori coinvolti Polizia Locale e Viabilità

Target n . 1 Approvazione PUMS

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica	5D
Obiettivo strategico	Revisione sistema di raccolta dei rifiuti per il centro storico
N. attività	1
Attività	Revisione dell'attuale sistema porta a porta per il centro storico
Descrizione	Pianificazione ed implementazione di un nuovo sistema di raccolta di rifiuti per le zone A e B del Centro Storico: punti di raccolta con tessera per ogni diversa tipologia di rifiuto, diffusi nel centro storico, al posto del conferimento con i sacchetti in strada.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini residenti in centro storico; Mantova Ambiente
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	revisione sistema
Obiettivo 2016 originario	Progettazione e avvio sperimentazione nuovo sistema di raccolta in zona A
to di avanzamento lug 2016	50% . Presentata proposta per localizzazione punti delle postazioni e in corso verifica postazioni da parte della Polizia Locale per questioni sicurezza/viabilità
Obiettivo 2017	Estensione sperimentazione nuovo sistema di raccolta in zona B
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P066
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari
Altri settori coinvolti	no
Target	Completamento progetto: 100%

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. linea strategica	5E
Obiettivo strategico	Piano per l'installazione delle antenne di telefonia mobile
N. attività	1
Attività	Stesura di un piano di localizzazione antenne
Descrizione	Stesura di un 'Piano di localizzazione antenne' e relativo Regolamento di attuazione per governare e razionalizzare le installazioni degli impianti di telefonia mobile, limitando l'impatto elettromagnetico e favorendo le installazioni sui siti comunali.
Stakeholders	Arpa, Asl, associazioni, cittadine e cittadini.
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	definizione piano; definizione regolamento.
Obiettivo 2016 originario	ATTIVITA' 1 individuazione immobili comunali per installazione antenne
to di avanzamento lug 2016	70%
Obiettivo 2017	Stesura di un 'Piano di localizzazione antenne' e relativo Regolamento di attuazione, per governare e razionalizzare le installazioni degli impianti di telefonia mobile, limitando l'impatto elettromagnetico e favorendo le installazioni sui siti comunali.
Obiettivo 2018	
Obiettivo 2019	
CDR	P066
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari
Altri settori coinvolti	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Target	n. 1 piano; n. 1 regolamento.

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

N. linea strategica	13L
Obiettivo strategico	Diritto all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile
N. attività	1
Attività	Diritto all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile
Descrizione	Partecipazione attiva al percorso per arrivare al gestore unico del servizio idrico territoriale. Azione politica volta a far sì che il gestore unico sia pubblico.
Stakeholders	Aato, associazioni, cittadine e cittadini, Enti Locali, Provincia di Mantova, TEA SpA.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	avvio della concertazione per l'individuazione del gestore unico del servizio
Obiettivo 2016 originario	ATTIVITA' 1 Partecipazione ad incontri tecnici istituzionali. ATTIVITA' 2 Aggiornamento cartografico georeferenziato delle reti di acque meteoriche e acque nere.
to di avanzamento lug 2016	Attività 1:100% (1 incontro su 1) note si segnala che la convocazione degli incontri dipende non dal Comune ma da AATO, Attività 2: 50 % in corso di elaborazione, inviate due lettere di sollecito a TEAacque
Obiettivo 2017	Monitoraggio
Obiettivo 2018	Monitoraggio
Obiettivo 2019	Monitoraggio
CDR	P066
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari
Altri settori coinvolti	no
Target	100% della partecipazione agli incontri istituzionali

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

N. linea strategica	5B
Obiettivo strategico	Comune parte attiva per l'effettiva realizzazione di quanto previsto nel contratto di Fiume
N. attività	1
Attività	Contratto di Fiume
Descrizione	Attivare un tavolo rivolto a costruire uno scenario strategico condiviso di sviluppo durevole e sostenibile del territorio, coniugando recupero di identità, sicurezza e qualità ambientale; Costruire un sistema informativo territoriale di politiche, programmi e progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico; Individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla valorizzazione dei caratteri identitari, alla difesa del territorio e al miglioramento dell'ambiente al fine del miglioramento della qualità delle acque; Dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione; Realizzare un adeguato piano di sensibilizzazione sul tema delle acque, della loro qualità e della loro gestione, incentrato su azioni di comunicazione, formazione ed educazione.
Stakeholders	AATO Mantova, AIPO, ARPA, Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni interessati, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Parco del Mincio, Regione Lombardia e Provincia di Mantova
Tempi	entro il mandato
Indicatori	sottoscrizione accordo; partecipazione tavolo istituzionale; n. azioni.
Obiettivo 2016 originario	Fornire concreto supporto all'Ufficio Contratto di Fiume del Parco del Mincio nell'attuazione delle azioni riconosciute come prioritarie
to di avanzamento lug 2016	n. 1 accordo sottoscritto; n. 3 incontri (segreteria tecnica 25.02.2016; sottoscrizione accordo n. 18.05.2016; convegno contratto di fiume 8.06.2016); n. 0 azioni.
Obiettivo 2017	Dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione
Obiettivo 2018	Realizzare un adeguato piano di sensibilizzazione sul tema delle acque, della loro qualità e della loro gestione, incentrato su azioni di comunicazione, formazione ed educazione.
Obiettivo 2019	Attuazione degli interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione e azioni di comunicazione
CDR	P066
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari
Altri settori coinvolti	no

Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

N. linea strategica **5B**

Target
n. 1 accordo;
n. 5 incontri;
n. 2 azioni.

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	04 - Altre modalità di trasporto

N. linea strategica	6B
Obiettivo strategico	Rafforzamento del collegamento ferroviario con Milano, con l'aeroporto Catullo, con Verona e con i principali poli universitari
N. attività	1
Attività	Rafforzamento del collegamento ferroviario con Milano, con l'aeroporto Catullo, con Verona e con i principali poli universitari
Descrizione	Rafforzamento del collegamento ferroviario con Milano, con l'aeroporto Catullo e con Verona; Rafforzamento dei collegamenti con le città universitarie: PD, FE, BO, MO, RE, PR.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Regione Lombardia, Regione Veneto, RFI, FFSS, Trenord.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	definizione potocollo d'intesa
Obiettivo 2016 originario	Proposta contenuti protocollo d'intesa
to di avanzamento lug 2016	30% avviata l'attività di negoziazione con Regione Lombardia, regione Veneto, RFI, Trenord, FFSS, Ministero dei Trasporti, città di Cremona
Obiettivo 2017	Sottoscrizione protocollo d'intesa con RFI, Trenitalia e Trenord.
Obiettivo 2018	Monitoraggio dei risultati attesi.
Obiettivo 2019	
CDR	P065
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari/Sindaco
Altri settori coinvolti	Polizia Locale e Viabilità
Target	n. 1 potocollo d'intesa

Missione
Programma

10 - Trasporti e diritto alla mobilità
04 - Altre modalità di trasporto

N. linea strategica **6C**

Obiettivo strategico Richiesta di avvio piano di eliminazione dei passaggi a livello

N. attività 1

Attività Avvio negoziazione con RFI, Trenitalia e Regione Lombardia

Descrizione Avvio negoziazione con RFI, Trenitalia e Regione Lombardia. Conclusione incontri con Trenitalia e fase progettuale. Verifica dei tempi di attesa e predisposizione piano di riduzione passaggi a livello.

Stakeholders Cittadine e Cittadini, Regione Lombardia, RFI, Trenitalia.

Tempi entro il 31/12/2018

Indicatori riduzione dei tempi di attesa ai passaggi a livello cittadini almeno del 40%

Obiettivo 2016 originario Avvio negoziazione con RFI, Trenitalia e regione Lombardia

to di avanzamento lug 2016 C'è stata una negoziazione con i rappresentanti di Trenitalia ed RFI . E' in corso l'attuazione degli accorgimenti tecnici finalizzati alla riduzione dei tempi di attesa ai passaggi a livello

Obiettivo 2017 Verifica dei tempi di attesa e predisposizione piano di riduzione passaggi a livello.

Obiettivo 2018 Avvio piano di riduzione.

Obiettivo 2019

CDR P037

Settore: Polizia Locale e Viabilità

Responsabile politico Rebecchi

Altri settori coinvolti no

Target -40% di riduzione dei tempi di attesa

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	13A
Obiettivo strategico	Un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Sostegno per la partecipazione alla vita sociale e culturale delle persone con disabilità
N. attività	1
Attività	Adozione piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche
Descrizione	Adozione piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Associazioni, Associazione Articolo 3 - Osservatorio sulle discriminazioni
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Adozione piano
Obiettivo 2016 originario	Attivazione tavolo di confronto con i vari portatori di interesse.
to di avanzamento lug 2016	10%
Obiettivo 2017	Stesura di prima bozza del piano e revisione/implementazione.
Obiettivo 2018	adozione del piano definitivo.
Obiettivo 2019	monitoraggio realizzazione progetto
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Martinelli
Altri settori coinvolti	Sviluppo Servizi Sociali / Polizia Locale e Viabilità / Gestione del Territor
Target	Stato avanzamento lavori: 100%

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma

05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica

2B

Obiettivo strategico

Nuova illuminazione pubblica nei luoghi bui per aumentare la sicurezza

N. attività

1

Attività

Definizione e realizzazione di un piano di illuminazione pubblica

Descrizione

Riduzione ed eliminazione non solo della percezione, ma anche della reale insicurezza nei luoghi bui della città, con conseguente illuminazione di quegli spazi urbani oggi non usufruibili nelle ore notturne quali parchi, vie, piazze. Definizione e realizzazione di un piano di illuminazione pubblica.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini - Comitati di Quartiere

Tempi

entro il mandato

Indicatori

approvazione 1 piano;
aumento 10% punti luce.

Obiettivo 2016 originario

A) Rilievo delle zone poco illuminate o buie.
B) Analisi dei bisogni e delle criticità.
C) Progetto di riqualificazione impianti di illuminazione pubblica.
D) progetto di ampliamento impianti di illuminazione pubblica.

to di avanzamento lug 2016

0
0

Obiettivo 2017

Approvazione del piano nuova illuminazione e revisione contratto di servizio.

Obiettivo 2018

Estensione della rete di illuminazione

Obiettivo 2019

monitoraggio realizzazione progetto

CDR

P029

Settore:

Lavori Pubblici

Responsabile politico

Martinelli

Altri settori coinvolti

Polizia Locale e Viabilità - Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target

Stato avanzamento restauro: 100%;
Stato avanzamento arredo urbano: 100%.

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	2H
Obiettivo strategico	Soluzione dei problemi delle vie prive di servizi e illuminazione, a causa di lottizzazioni non completate ed opere non collaudate
N. attività	1
Attività	Analisi e monitoraggio delle opere di urbanizzazione
Descrizione	Analisi e monitoraggio di tutte le opere di urbanizzazione previste nei vari comparti edificatori di espansione della città non concluse.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, TEA SpA, TEA Reteluce Srl.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	- n. piani monitorati - n. interventi
Obiettivo 2016 originario	Individuazione aree con criticità.
to di avanzamento lug 2016	n. aree individuate 1, n.1 intervento in corso di realizzazione
Obiettivo 2017	Rapporto finale delle criticità emerse e loro studi di fattibilità per la soluzione.
Obiettivo 2018	Realizzazione interventi.
Obiettivo 2019	Realizzazione interventi.
CDR	P065
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Martinelli/Murari
Altri settori coinvolti	Lavori Pubblici
Target	n. 5 piani monitorati n. 5 interventi

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	2L
Obiettivo strategico	Piano per la riqualificazione urbana di ambiti stradali
N. attività	2
Attività	Riqualificazione strade dei quartieri della città tra cui: Viale Gorizia, Viale Partigiani e Strada Spalti
Descrizione	Realizzazione di un programma di interventi di riqualificazione urbana sia di arterie importanti ad alto flusso di traffico che di strade e piazze pubbliche di vari quartieri della città. Gli interventi previsti ricomprendono tutti gli aspetti legati alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali pubbliche, integrati dagli elementi di arredo urbano, di riqualificazione a verde nonché di integrazione della pubblica illuminazione, il tutto finalizzato alla riqualificazione generale degli spazi pubblici della città. Riqualificazione strade dei quartieri della città (Viale Gorizia, Viale Partigiani e Strada Spalti)
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il mandato
Indicatori	realizzazione opera.
Obiettivo 2016 originario	A) Progettazione definitiva ed esecutiva B) Indizione ed espletamento gara appalto C) Esecuzione lavori
to di avanzamento lug 2016	0
Obiettivo 2017	Riqualificazione strade dei quartieri della città.
Obiettivo 2018	Riqualificazione strade dei quartieri della città.
Obiettivo 2019	monitoraggio realizzazione progetto
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Martinelli
Altri settori coinvolti	Polizia Locale e Viabilità.
Target	Stato avanzamento lavori: 100%.

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	2L
Obiettivo strategico	Piano per la riqualificazione urbana di ambiti stradali
N. attività	1
Attività	Riqualificazione Corso Vittorio Emanuele.
Descrizione	Realizzazione di un programma di interventi di riqualificazione urbana sia di arterie importanti ad alto flusso di traffico che di strade e piazze pubbliche di vari quartieri della città. Gli interventi previsti ricomprendono tutti gli aspetti legati alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali pubbliche, integrati dagli elementi di arredo urbano, di riqualificazione a verde nonché di integrazione della pubblica illuminazione, il tutto finalizzato alla riqualificazione generale degli spazi pubblici della città. Riqualificazione Corso Vittorio Emanuele.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il mandato
Indicatori	realizzazione opera
Obiettivo 2016 originario	A) Progettazione definitiva. B) Indizione della procedura dell'appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori con individuazione contraente.
to di avanzamento lug 2016	0
Obiettivo 2017	Esecuzione lavori.
Obiettivo 2018	Conclusione lavori.
Obiettivo 2019	monitoraggio realizzazione progetto
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Martinelli
Altri settori coinvolti	Gestione del Territorio e dell'Ambiente, Polizia Locale e Viabilità
Target	Stato avanzamento lavori: 100%

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	6A
Obiettivo strategico	Completamento a sud-est del sistema tangenziale.
N. attività	1
Attività	Completamento a sud-est della tangenziale
Descrizione	Concertazione con i diversi soggetti coinvolti per l'individuazione e della soluzione progettuale di completamento del sistema tangenziale più adatto al territorio in un'ottica di contenimento del consumo di suolo e degli impatti ambientali. Verifica della fattibilità tecnico economica dell'opera e ricerca delle risorse. Definizione di accordi per il finanziamento e la progettazione dell'opera.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini - Cispadana - Provincia, Regione Lombardia.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	definizione di accordo
Obiettivo 2016 originario	Concertazione con i diversi soggetti coinvolti per l'individuazione della soluzione progettuale di completamento del sistema tangenziale più adatto al territorio in un'ottica di contenimento del consumo di suolo e degli impatti ambientali.
to di avanzamento lug 2016	Avviata negoziazione con Cispadana per la verifica della fattibilità dell'opera e nuovo progetto Mantova-Cremona; avviato tavolo di concertazione con il Ministero dei Trasporti, Cispadana e A22 come soggetti potenzialmente interessati alla realizzazione dell'opera, avviata la concertazione con gli altri comuni presenti lungo l'asta MN-CR
Obiettivo 2017	Verifica della fattibilità tecnico economica dell'opera e ricerca delle risorse
Obiettivo 2018	Definizione di accordi per il finanziamento e la progettazione dell'opera.
Obiettivo 2019	Definizione di accordi per il finanziamento e la progettazione dell'opera.
CDR	P065
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Murari/Sindaco
Altri settori coinvolti	Lavori pubblici / Polizia locale e Viabilità
Target	n. 1 accordo

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	6D
Obiettivo strategico	Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.
N. attività	2
Attività	Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.
Descrizione	Realizzazione della ciclabile sul Cavalcavia di Belfiore a carico del Piano Mons. Martini o in alternativa a carico dell'Amministrazione (escutendo la fidejussione) In conformità a quanto previsto dal Biciplan si valuterà anche la fattibilità della realizzazione di un percorso ciclabile sull'altro lato del cavalcavia. Studio di nuovi interventi di collegamento tra il sistema ciclabile urbano e le strade ciclabili dei comuni limitrofi. Integrazione degli interventi sulla viabilità ciclabile a livello locale con i progetti nazionali (ciclovia del Sole, VenTo) al fine di creare un sistema integrato di ciclovia e di accedere a fonti di finanziamento specifiche.
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni limitrofi a Mantova, Parco del Mincio, Politecnico di Milano, Provincia di Mantova e Regione Lombardia
Tempi	entro il mandato
Indicatori	realizzazione opera
Obiettivo 2016 originario	Attività propedeutiche alla realizzazione del ponte
to di avanzamento lug 2016	30%
Obiettivo 2017	Studio di nuovi interventi di collegamento tra il sistema ciclabile urbano e le strade ciclabili dei comuni limitrofi.
Obiettivo 2018	Integrazione degli interventi sulla viabilità ciclabile a livello locale con i progetti nazionali (ciclovia del Sole, VenTo) al fine di creare un sistema integrato di ciclovia e di accedere a fonti di finanziamento specifiche.
Obiettivo 2019	ntegrazione degli interventi sulla viabilità ciclabile a livello locale con i progetti nazionali (ciclovia del Sole, VenTo) al fine di creare un sistema integrato di ciclovia e di accedere a fonti di finanziamento specifiche.
CDR	P065
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Martinelli/Nobis
Altri settori coinvolti	Lavori Pubblici/ Polizia Locale e Viabilità / Ufficio Progettazione e Fund
Target	stato di avanzamento progetto: 100%

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	6D
Obiettivo strategico	Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.
N. attività	1
Attività	Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.
Descrizione	Realizzazione del ponte ciclo pedonale su Porto Catena per collegare le ciclabili del centro città con le direttive che portano da via Brennero e Borgo Virgilio.
Stakeholders	Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni limitrofi a Mantova, Parco del Mincio, Politecnico di Milano, Provincia di Mantova e Regione Lombardia
Tempi	entro il mandato
Indicatori	realizzazione opera
Obiettivo 2016 originario	Verifica stato d'avanzamento impegni convenzionali con Parco del Mincio
to di avanzamento lug 2016	5% il Parco del Mincio è in attesa della conclusione istruttoria del bando regionale a cui è candidato il progetto.
Obiettivo 2017	inizio realizzazione opera
Obiettivo 2018	fine lavori
Obiettivo 2019	monitoraggio interventi realizzati
CDR	P065
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Martinelli/Nobis
Altri settori coinvolti	Lavori Pubblici/ Polizia Locale e Mobilità / Ufficio Progettazione e Fund
Target	stato di avanzamento progetto: 100%

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	6E
Obiettivo strategico	Sistema informatico che indichi in tempo reale i posti auto disponibili, evitando giri a vuoto inquinanti.
N. attività	1
Attività	Potenziamento dei sistemi ITS per la riduzione del traffico
Descrizione	Realizzazione di un sistema di rilevamento e comunicazione dei parcheggi disponibili
Stakeholders	Cittadine e Cittadini - ASTER
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	riduzione dei tempi di circolazione dei veicoli diretti ai parcheggi
Obiettivo 2016 originario	Realizzazione di un sistema di rilevamento e comunicazione dei parcheggi disponibili. Fase di progettazione.
Stato di avanzamento lug 2016	Sono state intraprese iniziative preliminari finalizzate alla stesura, attualmente in corso, di un progetto per il rilevamento di posti disponibili delle aree di parcheggio anche mediante segnaletica elettronica
Obiettivo 2017	sperimentazione in alcune vie
Obiettivo 2018	completamento del progetto
Obiettivo 2019	
CDR	P035
Settore:	Polizia Locale e Viabilità
Responsabile politico	Rebecchi
Altri settori coinvolti	no
Target	realizzazione di un sistema di rilevamento in almeno 2 parcheggi della città

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. linea strategica	6F
Obiettivo strategico	Potenziamento parcheggi scambiatori
N. attività	1
Attività	Individuazione parcheggi “scambiatori” gratuiti
Descrizione	Nell’ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e sulla base dei dati che verranno raccolti relativi a flussi di traffico, provenienza delle automobili, utilizzo dei parcheggi, verranno individuati parcheggi “scambiatori” gratuiti, videosorvegliati e dotati di servizi navetta verso il centro città e/o di altri servizi per la mobilità (bike sharing, car sharing) al fine di ridurre il numero di veicoli circolanti e rendere la città più fruibile, sicura e vivibile da parte di cittadini, pendolari e turisti.
Stakeholders	ASTER, Agenzia TPL MN- CR, APAM, Cittadine e Cittadini.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	realizzazione di almeno 2 parcheggi scambiatori
Obiettivo 2016 originario	Piano per l'individuazione parcheggi “scambiatori” gratuiti. Stesura progetto.
to di avanzamento lug 2016	Sono già stati individuati tre parcheggi scambiatori, è in via sperimentale è stato attivato un servizio di bus navetta.
Obiettivo 2017	Realizzazione piano per l'individuazione parcheggi “scambiatori” gratuiti
Obiettivo 2018	Realizzazione piano per l'individuazione parcheggi “scambiatori” gratuiti
Obiettivo 2019	
CDR	P037
Settore:	Polizia Locale e Viabilità
Responsabile politico	Rebecchi
Altri settori coinvolti	no
Target	realizzazione di almeno 2 parcheggi scambiatori

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido

N. linea strategica	7D
Obiettivo strategico	Progetti di sostegno all'affido familiare e politiche di sostegno ai minori
N. attività	1
Attività	Progetti di sostegno all'affido familiare e politiche di sostegno ai minori
Descrizione	Individuazione partners progetto; Reperimento famiglie, percorso formativo; Abbinamento famiglia-minore; Monitoraggio attività.
Stakeholders	Consorzio Progetto Solidarietà, Famiglie.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Fase progettuale; n. ° famiglie aderenti al progetto.
Obiettivo 2016 originario	1) Avvio dell'attività progettuale; 2) Criteri per selezione famiglie; 3) Incontri con il Terzo settore e famiglie affidatarie; 4) Stesura progetto "Paideia".
to di avanzamento lug 2016	Effettuate tutte le azioni elencate della fase progettuale così terminata. Effettuati numerosi incontri, sia con il terzo settore che pubblici (vedi verbali, stampa, progetto, incontri, coordinamento Agnese Camazzola)
Obiettivo 2017	Reperimento famiglie; percorso formativo.
Obiettivo 2018	Abbinamento famiglia-minore; Monitoraggio attività.
Obiettivo 2019	monitoraggio e implementazione azioni
CDR	P062
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico	Caprini
Altri settori coinvolti	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Target	Fase progettuale completamento 100%; n. 10 famiglie aderenti al progetto.

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

02 - Interventi per la disabilità

N. linea strategica

7B

Obiettivo strategico

Integrazione dei servizi per persone con disabilità, a partire da percorsi di educazione e integrazione nelle scuole, per combattere discriminazione ed emarginazione

N. attività

1

Attività

Rafforzamento della politica inclusiva delle scuole prevedendo un coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica e della cittadinanza.

Descrizione

Rafforzamento della politica inclusiva delle scuole prevedendo un coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica e della cittadinanza.

Analisi dei bisogni e del livello effettivo di partecipazione/ coinvolgimento degli studenti rispetto alle problematiche connesse.

Percorsi di sensibilizzazione, attività inclusive, monitoraggio, valutazione.

Stakeholders

Associazione Art. 3 - Osservatorio sulle discriminazioni, ASPEF, Cittadine e Cittadini, Consorzio Progetto Solidarietà.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

Gara affidamento servizi assistenza alla disabilità,
n. ragazzi assistiti;
n.ragazzi coinvolti;
n.eventi.

Obiettivo 2016 originario

Predisposizione bando per assistenza alla disabilità;
Esperimento gara;
Progettazione con le scuole di iniziative sul tema;
Studio e analisi delle attività che vengono svolte nelle scuole per la sensibilizzazione sul tema della disabilità.

to di avanzamento lug 2016

Gara effettuata. In autunno comincerà la progettazione con le scuole di iniziativa sul tema e lo studio e analisi delle attività di sensibilizzazione

Obiettivo 2017

Percorsi di sensibilizzazione; attività inclusive; implementazione della sperimentazione; monitoraggio e valutazione.

Obiettivo 2018

Messa a regime della sperimentazione.

Obiettivo 2019

Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori.

CDR

P013

Settore:

Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Responsabile politico

Caprini / Pavesi

Altri settori coinvolti

Sviluppo Servizi Sociali

Target

Gara effettuata 100%;
n. 100 ragazzi assistiti;
n. 200 ragazzi coinvolti;
n. 5 eventi.

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

03 - Interventi per anziani

N. linea strategica

7A

Obiettivo strategico

Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione

N. attività

2

Attività

Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione

Descrizione

Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione. Osservatorio e ricognizione bisogni e individuazione zone della città e relativi itinerari. Individuazione partner privato e privato sociale.

Stakeholders

Anziani, ASPEF, Associazioni di volontariato, organismi socio-sanitari

Tempi

entro il mandato

Indicatori

Fase progettuale;
n° .Assistiti;
n° Stakeholders.

Obiettivo 2016 originario

Individuazione degli stakeholders;
Attivazione tavolo interistituzionale;
Bozza convenzione con privati/sociale.

to di avanzamento lug 2016

attivata convenzione con ODV 2° livello per tratta quartiere di periferia-
altro Comune. In Corso contatti con stakeholders per trasporto protetto
disabili e anziani (potenziato con Aspef - CDS e SEPRIS)

Obiettivo 2017

Inizio attività.

Obiettivo 2018

Implementazione servizi.

Obiettivo 2019

monitoraggio e implementazione azioni

CDR

P049

Settore:

Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile politico

Caprini

Altri settori coinvolti

no

Target

Completamento fase progettuale 100%;
n° .5 assistiti;
n° .3 Stakeholders.

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

03 - Interventi per anziani

N. linea strategica

7A

Obiettivo strategico

Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione

N. attività

1

Attività

Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale.

Descrizione

Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Osservatorio e ricognizione bisogni. Individuazione partners e inizio attività. Implementazione servizi complementari alla domiciliarità.

Stakeholders

Anziani, ASPEF, Associazioni di volontariato, organismi socio-sanitari

Tempi

entro il mandato

Indicatori

n° servizi;
n° assistiti;

Obiettivo 2016 originario

Studio di fattibilità servizio badanti.
Predisposizione contratto di servizio.
Approvazione contratto di servizio progetto badanti di condominio.

to di avanzamento lug 2016

Studio di fattibilità con duplice opzione redatto da equipe anziani, approvato contratto di servizio con varianti migliorative, fatto 1 incontro 14/04/2016 e relativo report con gestore, monitoraggi in corso.

Obiettivo 2017

Individuazione partners e inizio attività.

Obiettivo 2018

Implementazione servizi complementari alla domiciliarità.

Obiettivo 2019

monitoraggio e implementazione azioni

CDR

P049

Settore:

Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile politico

Caprini

Altri settori coinvolti

no

Target

n. 1 servizio;
n. 50 assistiti.

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

N. linea strategica	13D
Obiettivo strategico	Pieno coinvolgimento nella vita culturale, sociale ed amministrativa dei nuovi cittadini per favorirne l'inclusione ed il coinvolgimento.
N. attività	1
Attività	Definizione progetti relativi all'inclusione sociale dei nuovi cittadini
Descrizione	Welcome to Italy: realizzazione della carta servizi, avvio di percorsi di alfabetizzazione rivolti alle donne. Messa a regime percorsi di integrazione e alfabetizzazione.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Fase Progettuale; n. neo cittadini iscritti ai percorsi.
Obiettivo 2016 originario	Avvio di percorsi di alfabetizzazione femminile. Bozza carta servizi.
to di avanzamento lug 2016	Carta dei servizi in bozza. In fase di implementazione l'avvio del corso.
Obiettivo 2017	Messa a regime percorsi di integrazione e alfabetizzazione.
Obiettivo 2018	Monitoraggio attività e valutazione.
Obiettivo 2019	monitoraggio e implementazione azioni
CDR	P060
Settore:	Sviluppo Servizi Sociali
Responsabile politico	Caprini
Altri settori coinvolti	no
Target	Fase progettuale completamento 100%; n. 50 neo cittadini iscritti ai percorsi.

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

N. linea strategica

13H

Obiettivo strategico

Promozione e sostegno di progetti e iniziative volti alla prevenzione e al contrasto di tutte le forme di discriminazione riconosciute dalla legge italiana.

N. attività

1

Attività

Promozione e sostegno di progetti e iniziative volti alla prevenzione e al contrasto di tutte le forme di discriminazione riconosciute dalla legge italiana.

Descrizione

Adesione multiscopo a progetti e campagne sul tema della prevenzione/contrasto alle discriminazioni. Sensibilizzare la popolazione attraverso eventi formativi e dedicati. Implementare progettualità e reperimento fondi. Offrire strumenti di comprensione, di contrasto e di tutela ai fenomeni di discriminazione e molestie. Implementare nel codice etico delle aziende del territorio gli strumenti a contrasto delle discriminazioni e delle molestie. Implementare nelle scuole gli strumenti per il contrasto al bullismo. Trattazione e risoluzione dei casi di discriminazione e molestie. Riduzione dei fenomeni di discriminazione e molestie. Adesione ai principi dettati dalla Carta di Roma per le comunicazioni istituzionali e promozione della stessa presso i mass-media locali.

Stakeholders

Associazioni ed enti che operano sul territorio per la prevenzione/contrasto alle discriminazioni, Cittadine e cittadini, Rete Antidiscriminazione regionale.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

Fase Progettuale;
n° assistiti,
n° eventi;
n° iniziative.

Obiettivo 2016 originario

Adesione multiscopo a progetti e campagne sul tema della prevenzione/contrasto alle discriminazioni; Sensibilizzare la popolazione attraverso eventi formativi e dedicati; Implementare progettualità e reperimento fondi; Offrire strumenti di comprensione, di contrasto e di tutela ai fenomeni di discriminazione e molestie.

to di avanzamento lug 2016

adesione a progetto FAMI - Ministero dell'interno - partenariato progetto Pre. CE.Do (adesione regione Lombardia) - adesione progetto JUST (Sucar Drom) - 3 eventi dedicati alla marginalità ed esclusione - un passo verso, avvocati di strada, migrazioni economiche e forzate.

Obiettivo 2017

Implementare nel codice etico delle aziende del territorio gli strumenti a contrasto delle discriminazioni e delle molestie. Implementare nelle scuole gli strumenti per il contrasto al bullismo.

Obiettivo 2018

Trattazione e risoluzione dei casi di discriminazione e molestie. Riduzione dei fenomeni di discriminazione e molestie. Adesione ai principi dettati dalla Carta di Roma per le comunicazioni istituzionali e promozione della stessa presso i mass media locali.

Obiettivo 2019

monitoraggio e implementazione azioni

CDR

P081

Settore:

Sviluppo Servizi Sociali

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

N. linea strategica **13H**

Responsabile politico	Caprini / Pavesi
Altri settori coinvolti	Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Target	<p>Completamento Fase progettuale 100%;</p> <p>n. 50 assistiti,</p> <p>n. 5 eventi;</p> <p>n. 6 progetti avviati.</p>

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

N. linea strategica

131

Obiettivo strategico

Progetti di inclusione sociale a favore delle persone appartenenti alla minoranza linguistica sinta e rom, chiusura dell'area di viale Learco Guerra

N. attività

1

Attività

Progetti di inclusione sociale a favore delle persone appartenenti alla minoranza linguistica sinta e rom, chiusura dell'area di viale Learco Guerra

Descrizione

Costituzione di un tavolo di lavoro interistituzionale che comprenderà referenti dei diversi settori comunali preposti per competenza, e la rete di tutti gli stakeholder. Individuazione percorsi alloggiativi alternativi, contrasto alla dispersione scolastica, percorsi di inserimento lavorativo, iniziative ed eventi culturali. Adesione al progetto LERI promosso dall'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA) a supporto delle attività partecipative.

Stakeholders

Associazione Sucar Drom, cittadine e cittadini, Consorzio Progetto Solidarietà, Cooperativa Labatarpe, Comuni della Grande Mantova, FRA, Provincia di Mantova, Istituto di Cultura Sinta.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

Fase progettuale;
n. famiglie aderenti al progetto;
n. percorsi lavorativi;
n. iniziative.

n. eventi.

Obiettivo 2016 originario

Tavolo intersettoriale per suddivisione aree di competenza;
Revisione regolamento di gestione area;
Gestione amministrativa area attrezzata. Individuazione soggetto.

to di avanzamento lug 2016

Affidata al gestore ASTER l'attività amministrativa. In data 26 aprile iniziato il censimento straordinario e l'allineamento residenti/presenti. Regolamento in corso di revisione (richiesta formale al gestore in data 01/06/2016). Tavolo intersettoriale attivato (verbale 07/04/2016)

Obiettivo 2017

Individuazione percorsi alloggiativi alternativi, contrasto alla dispersione scolastica, percorsi di inserimento lavorativo, iniziative ed eventi culturali.

Obiettivo 2018

Adesione al progetto LERI promosso dall'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA) a supporto delle attività partecipative.

Obiettivo 2019

monitoraggio e implementazione azioni

CDR

P081

Settore:

Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile politico

Caprini

Altri settori coinvolti

Sviluppo del Territorio e Tutela Ambiente

Target

Completamento Fase Progettuale; n. 5 famiglie aderenti al progetto;
n. 10 percorsi lavorativi;
n. 5 iniziative;
n. 5 eventi.

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

05 - Interventi per le famiglie

N. linea strategica

15A

Obiettivo strategico

Riconciliazione tempi di vita tra lavoro e famiglia, attraverso il ripensamento degli orari dei servizi, in particolare all'infanzia

N. attività

1

Attività

Ampliamento e adeguamento dell'offerta ai bisogni delle nuove famiglie.

Descrizione

Ampliamento e adeguamento dell'offerta ai bisogni delle nuove famiglie. Sperimentazione del prolungamento di apertura dei servizi esistenti.

Valutazione e confronto con le famiglie sull'esito della sperimentazione e sulla reale risposta ai bisogni. Messa a regime delle sperimentazioni attuate.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini

Tempi

entro il mandato

Indicatori

Monitoraggio stato d'avanzamento;
n.servizi attivati;
n. ° famiglie aderenti;
numero eventi.

Obiettivo 2016 originario

Attivazione nuovi servizi;
Calendarizzazione eventi con famiglie.

to di avanzamento lug 2016

Messa a regime del servizio pomeridiano per le famiglie presso lo Strozzi (Ghiribizzo); Completato un report con l'Università di Verona relativamente ai tempi di Conciliazione Vita e lavoro di famiglie con bambini da 0 a 6 anni. Famiglie aderenti saranno rendicontate verso la fine dell'anno. Un evento effettuato il 9/04/2016 (convegno "Infanzia e bisogni delle famiglie") con ATS Valpadana e l'Università di Verona.

Obiettivo 2017

Valutazione e confronto con le famiglie sull'esito della sperimentazione e sulla reale risposta ai bisogni.

Obiettivo 2018

Messa a regime delle sperimentazioni attuate.

Obiettivo 2019

Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori.

CDR

P026

Settore:

Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Responsabile politico

Pavesi

Altri settori coinvolti

no

Target

Monitoraggio stato d'avanzamento n. 2 report;
n. 3 servizi attivati;
n. 30 famiglie aderenti;
n.3 eventi.

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

N. linea strategica

7C

Obiettivo strategico

Un piano di uscita dalla povertà con Terzo Settore e Caritas. Sostegno al micro-credito e coordinamento con i comuni della Grande Mantova

N. attività

1

Attività

Favorire piani di sostegno al micro-credito condivisi con i comuni della Grande Mantova, al fine di raggiungere lo standard di cittadinanza per i due terzi della popolazione.

Descrizione

Osservatorio della povertà; Stesura documento condiviso con gli Stakeholders; Redazione piano interventi; Reperimento fondi; Implementazione attività.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini, Caritas e Terzo Settore

Tempi

entro il mandato

Indicatori

Fase progettuale;
n. ° progetti individuali attivati.

Obiettivo 2016 originario

Coinvolgimento Stakeholders per promozione di fondi di garanzia per favorire accesso al welfare;
Individuazione criticità degli utenti collocati in area grigia.

to di avanzamento lug 2016

incontri a tutt'oggi in corso

Obiettivo 2017

Redazione piano interventi; Reperimento fondi.

Obiettivo 2018

Implementazione attività.

Obiettivo 2019

monitoraggio e implementazione azioni

CDR

P081

Settore:

Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile politico

Caprini

Altri settori coinvolti

no

Target

Fase progettuale completamento 100%;
n. 20 progetti individuali attivati.

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

N. linea strategica

7F

Obiettivo strategico

Sostegno ai progetti e alle campagne contro la violenza sulle donne e le discriminazioni di genere

N. attività

1

Attività

Sostegno ai progetti e alle campagne contro la violenza sulle donne e le discriminazioni di genere

Descrizione

Risoluzione delle criticità presenti nel sistema attraverso servizi di ascolto, orientamento, consulenza e accoglienza di primo e secondo livello. Progettazione condivisa con i comuni del distretto.

Stakeholders

Cittadine, Consorzio Progetto solidarietà

Tempi

entro il mandato

Indicatori

n. ° progetti attivati.

Obiettivo 2016 originario

Risoluzione delle criticità presenti nel sistema attraverso servizi di ascolto, orientamento, consulenza e accoglienza di primo e secondo livello.

to di avanzamento lug 2016

A seguito della positiva aggiudicazione di Bando regionale, si sta realizzando il progetto Modello Mantova 2. Sottoscritti i protocolli con i centri Anti-Violenza per le azioni progettuali previste. In fase di realizzazione l'attività formativa su tutta la provincia di Mn a favore dei soggetti preposti alla rete territoriale antiviolenza .

Obiettivo 2017

Risoluzione delle criticità presenti nel sistema attraverso servizi di ascolto, orientamento, consulenza e accoglienza di primo e secondo livello.

Obiettivo 2018

Progettazione condivisa con i comuni del distretto.

Obiettivo 2019

Messa a regime delle sperimentazioni attuate.

CDR

P013

Settore:

Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Responsabile politico

Pavesi

Altri settori coinvolti

no

Target

n. 5 progetti attivati.

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

N. linea strategica

13F

Obiettivo strategico

Revisione e riorganizzazione gestione sistema cimiteriale, con realizzazione cimitero animali da affezione e gestione spoglie animali

N. attività

1

Attività

Revisione e riorganizzazione gestione sistema cimiteriale

Descrizione

Censimento loculi e concessioni scadute e relative volturazioni. Studi fattibilità obitorio, deposito di osservazione, piano recupero edilizia cimiteriale. Realizzazione cimitero animali da affezione, Giardino delle Rimembranze, Cinerario comune.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini

Tempi

entro il mandato

Indicatori

n. concessioni censite;
n. posti salma recuperati;
n. spoglie animali conferite.

Obiettivo 2016 originario

Censimento manufatti.

to di avanzamento lug 2016

7000 manufatti censiti (5421 censiti e 3485 cartellini affissi al 01/06/2016) - posti salma recuperati 69

Obiettivo 2017

Studi fattibilità obitorio; deposito di osservazione; piano recupero edilizia cimiteriale.

Obiettivo 2018

Realizzazione cimitero animali da affezione; Giardino delle Rimembranze; Cinerario comune.

Obiettivo 2019

monitoraggio e implementazione azioni

CDR

P011

Settore:

Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile politico

Caprini

Altri settori coinvolti

no

Target

n. concessioni censite 18.000;
n.100 posti salma recuperati;
n. 10 spoglie animali conferite.

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

N. linea strategica	11
Obiettivo strategico	Restyling e valorizzazione turistica, culturale e commerciale del Centro Storico
N. attività	1
Attività	Restauro dei Portici; Progetto di arredo urbano pubblico
Descrizione	Progettazione ed esecuzione del restauro dei portici. Avvio tavolo di lavoro per la definizione del progetto sull'arredo urbano. Predisposizione del nuovo progetto di arredo urbano pubblico.
Stakeholders	Associazioni di categoria, Camera di Commercio, Sovrintendenza delle Belle Arti e Paesaggio, Promolimpresa, Regione Lombardia e TEA SpA.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Restauro dei Portici; Realizzazione del Progetto di arredo urbano.
Obiettivo 2016 originario	A) Progettazione ed esecuzione del restauro dei Portici. B) Predisposizione del nuovo progetto di arredo urbano pubblico.
Stato di avanzamento lug 2016	75% 100%
Obiettivo 2017	Parziale realizzazione del nuovo arredo urbano pubblico.
Obiettivo 2018	Implementazione dell'arredo urbano pubblico.
Obiettivo 2019	monitoraggio realizzazione progetto
CDR	P029
Settore:	Lavori Pubblici
Responsabile politico	Sindaco/Baroncelli
Altri settori coinvolti	Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Ufficio Unesco - Ufficio Progett
Target	Stato avanzamento restauro: 100%; Stato avanzamento arredo urbano: 100%.

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

N. linea strategica	11
Obiettivo strategico	Restyling e valorizzazione turistica, culturale e commerciale del Centro Storico
N. attività	2
Attività	Regia unitaria di coordinamento del commercio nel Centro Storico
Descrizione	<p>Regia unitaria che coordini le iniziative di tipo fieristico/ promozionale allo scopo di elevare la qualità della proposta e che si occupi di una comunicazione integrata per rispondere allo svantaggio competitivo con le grandi aree commerciali, puntando sulla qualità urbana e sulla modernità (decoro e arredo urbano, segnaletica intelligente e mirata, intermodalità e formazione). Stesura del nuovo regolamento per l'occupazione di aree pubbliche da parte degli esercizi commerciali.</p> <p>Definizione dei progetti innescati dai bandi regionali, relativi ai distretti dell'attrattività, ai distretti urbani del commercio e E.R.G. Azione di caratterizzazione qualitativa del commercio ambulante anche con l'indicazione di posizionamenti su aree pubbliche confacenti all'immagine della città UNESCO. Definizione dei criteri di utilizzo degli spazi pubblici del Centro Storico per iniziative e manifestazioni. Incentivi al miglioramento qualitativo di plateatici e dehors.</p>
Stakeholders	Associazioni di categoria, Camera di Commercio, Sovrintendenza delle Belle Arti e Paesaggio, PromolImpresa, Regione Lombardia e TEA SpA.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	Individuazione di criteri e modalità per l'utilizzo delle piazze del Centro Storico; Atto di indirizzo della Giunta per l'utilizzo delle piazze del Centro Storico; Proposta intersettoriale (con Urbanistica, Lavori Pubblici, UNESCO, Staff Sindaco) per l
Obiettivo 2016 originario	Definizione dei criteri di utilizzo degli spazi pubblici del Centro Storico per iniziative e manifestazioni; Iniziativa turistico-commerciali congiunte SUIC-Cultura; Ricollocazione bancarelle; Ridefinizione regolamento plateatici in collaborazione con servizio Demanio.
to di avanzamento lug 2016	Realizzato studio per individuazione e definizione aree unificate per lo svolgimento di eventi e definizione modalità di inoltr richieste; Realizzata la prima iniziativa turistico commerciale; Adottata delibera per ricollocazione ambulanti (60%)
Obiettivo 2017	Definizione dei progetti innescati dai bandi regionali, relativi ai distretti dell'attrattività, ai distretti urbani del commercio e E.R.G. Azione di caratterizzazione qualitativa del commercio ambulante anche con l'indicazione di posizionamenti su aree pubbliche confacenti all'immagine della città UNESCO.
Obiettivo 2018	Definizione dei criteri di utilizzo degli spazi pubblici del Centro Storico per iniziative e manifestazioni. Incentivi al miglioramento qualitativo di plateatici e dehors.
Obiettivo 2019	monitoraggio progetto
CDR	P074

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

N. linea strategica

11

Settore: Sportello Unico Imprese e Cittadini

Responsabile politico Buvoli

Altri settori coinvolti Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Ufficio Unesco - Ufficio Progett

Target

Definizione:
n.1 Studio per individuazione di modalità e criteri per utilizzo delle piazze del Centro Storico
n. 1 Atto indirizzo
n.1 Proposta Segnaletica Unificata
n.1 elaborazione proposta per erogazione incentivi per miglioramento plateatici e deh

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

N. linea strategica	3E
Obiettivo strategico	Individuazione di area idonea per realizzare, coinvolgendo privati, un moderno mercato coperto per la promozione delle eccellenze enogastronomiche
N. attività	1
Attività	Individuazione di area idonea per realizzare, coinvolgendo privati, un moderno mercato coperto per la promozione delle eccellenze enogastronomiche
Descrizione	Censimento delle aree esistenti, realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione di criteri di scelta atti a valutare e verificare l'adeguatezza e l'idoneità del luogo all'uso a cui è destinato; Bando per l'individuazione di manifestazione di interesse da parte dei privati; Programma di attività per la tutela delle produzioni agroalimentari e procedure amministrative per il riconoscimento dei prodotti tipici locali e delle eccellenze enogastronomiche.
Stakeholders	Associazioni di Categoria, Aziende Private, Enti Pubblici, Regione Lombardia.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	Censimento di strutture idonee Individuazione e indicazione di sedi adeguate elaborazione di due progetti (proposte)
Obiettivo 2016 originario	Censimento delle aree esistenti.
to di avanzamento lug 2016	Predisposta bozza (20%)
Obiettivo 2017	Realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione di criteri di scelta atti a valutare e verificare l'adeguatezza e l'idoneità del luogo all'uso a cui è destinato; Bando per l'individuazione di manifestazione di interesse da parte dei privati.
Obiettivo 2018	Programma di attività per la tutela delle produzioni agroalimentari e procedure amministrative per il riconoscimento dei prodotti tipici locali e delle eccellenze enogastronomiche
Obiettivo 2019	
CDR	P074
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico	Buvoli / Sindaco
Altri settori coinvolti	Lavori Pubblici, Gestione Risorse Finanziarie, Gestione del Territorio e de
Target	n. 1 Censimento; n. 2 sedi idonee n. 2 proposte/progetti

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica

14A

Obiettivo strategico

Inserire Mantova in reti nazionali ed europee di scambio e cooperazione per lo sviluppo di progetti innovativi nel campo della sostenibilità ambientale, della crescita competitiva e dello sviluppo socio-culturale

N. attività

2

Attività

Potenziamento della dimensione sovralocale ed europea delle politiche locali

Descrizione

Rafforzamento di partenariati e relazioni con enti nazionali ed europei, finalizzati allo scambio di buone pratiche, all'innovazione e allo sviluppo di progetti comuni; Realizzazione di progettualità innovative in linea con la strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Partecipazione strutturata ai programmi nazionali e comunitari 2014-20 per progetti di innovazione (programmi a gestione diretta), di crescita competitiva e inclusione (programmi operativi di Regione Lombardia).

Stakeholders

Cittadine e Cittadini, Commissione europea, enti pubblici e privati internazionali, imprese, Terzo settore

Tempi

entro il mandato

Indicatori

progetti elaborati/progetti candidati

Obiettivo 2016 originario

Stesura di 20 schede progettuali;
Predisposizione delle idee progettuali;
Attivazione di reti e accordi di partenariato e delle candidature;
Monitoraggio delle candidature.

to di avanzamento lug 2016

l'amministrazione ha elaborato 29 progettualità, e candidato 11 progetti come capofila capofila, e ha aderito a 18 partenariati come osservatore, partner o sostenitore.

Obiettivo 2017

Individuazione di possibili partners e delle idee progettuali.
Predisposizione delle idee progettuali, dei rapporti di partenariato e delle candidature. Monitoraggio delle candidature.

Obiettivo 2018

Individuazione di possibili partner e delle idee progettuali.
Predisposizione delle idee progettuali, dei rapporti di partenariato e delle candidature. Monitoraggio delle candidature.

Obiettivo 2019

Individuazione di possibili partners e delle idee progettuali.
Predisposizione delle idee progettuali, dei rapporti di partenariato e delle candidature. Monitoraggio delle candidature.

CDR

P071

Settore:

Capo di Gabinetto

Responsabile politico

Sindaco / Nepote

Altri settori coinvolti

Tutti

Target

n. 20 candidature

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	14A
Obiettivo strategico	Inserire Mantova in reti nazionali ed europee di scambio e cooperazione per lo sviluppo di progetti innovativi nel campo della sostenibilità ambientale, della crescita competitiva e dello sviluppo socio-culturale
N. attività	1
Attività	Potenziamento delle capacità di programmazione e progettazione finanziata
Descrizione	Introduzione dell'approccio progettuale nella pratica organizzativa dell'ente; Rafforzamento delle strutture organizzative funzionali a programmazione, progettazione e gestione di progetti complessi finanziati da Fondazioni private ed enti pubblici; Sviluppo di strategie progettuali integrate capaci di attrarre risorse europee, pubbliche e private.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini, Commissione europea, enti pubblici e privati internazionali, imprese, Terzo settore
Tempi	entro il mandato
Indicatori	programmazioni e partecipazione attiva in reti e partenariati
Obiettivo 2016 originario	Predisposizione di linee guida progettuali in collaborazione con i referenti di settore; Incontri periodici con i singoli settori; Predisposizione di documenti di gestione e monitoraggio; Report tematici e supporto di assistenza tecnica esterna.
to di avanzamento lug 2016	10% riguardo ad una programmazione sistematica, sono comunque stati elaborati e candidati 12 progetti e 1 pre-progetto basati su strategie integrate e sono in corso di definizione ulteriori 9 progetti integrati.
Obiettivo 2017	Report di monitoraggio, incontri nei vari settori di supporto nelle varie attività e creazione della mappa progettuale.
Obiettivo 2018	Report di monitoraggio, incontri nei vari settori di supporto nelle varie attività e creazione della mappa progettuale.
Obiettivo 2019	Report di monitoraggio, incontri nei vari settori di supporto nella varie attività, aggiornamento della mappa progettuale.
CDR	P071
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico	Sindaco / Nepote
Altri settori coinvolti	Tutti
Target	n.10 programmazioni - n. 10 partecipazione attiva in reti e partenariati

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	14C
Obiettivo strategico	Creazione del primo laboratorio progettuale e produttivo europeo costruito intorno ai principi di una cultura aperta, apprendimento tra pari e produzione digitale.
N. attività	1
Attività	Sperimentazione di un'istituzione/laboratorio di produzione culturale, innovazione tecnologica, information design, artigianato ed educazione
Descrizione	Sviluppare specifiche competenze per un percorso di apprendimento partecipativo e innovativo. Costruzione di un laboratorio per strutturare l'offerta delle competenze nella logica del progetto Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016. Costruire un modello culturale ed attività per il coinvolgimento della domanda. Attivazione di un sistema di co-progettazione sinergico del sistema culturale.
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	realizzazione progetto; incremento risorse.
Obiettivo 2016 originario	Individuazione di possibili partners e ambiti di sostegno Stesura di schede e presentazioni, proposte, progetti e accordi.
to di avanzamento lug 2016	sperimentazione 0%; attivazione di risorse aggiuntive a supporto del progetto Mantova capitale italiana della cultura da enti pubblici e privati: 50%, oltre al milione di euro che si prevede di incassare dal MIBACT, sono state individuate possibili fonti di finanziamento per euro 2.000.000, ad oggi accertati 935000
Obiettivo 2017	Costruzione di un laboratorio per strutturare l'offerta delle competenze.
Obiettivo 2018	Costruire un modello culturale ed attività per il coinvolgimento della domanda.
Obiettivo 2019	
CDR	P071
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico	Baroncelli
Altri settori coinvolti	Promozione Culturale e Turistica della Città /Sportello Unico Imprese e
Target	Completamento progetto: 100% € 2.000.000

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	1D
Obiettivo strategico	Valdaro polo di sviluppo per la Grande Mantova
N. attività	1
Attività	Valdaro polo di sviluppo per la Grande Mantova
Descrizione	Ri-pianificazione delle aree di Valdaro. Costruzione di relazioni con i principali operatori nel campo della logistica. Completamento delle urbanizzazioni e delle infrastrutture nelle aree adiacenti al porto, in particolare la bretella A22 - Valdaro. Confronto con il Ministero dei trasporti e Regione Veneto con l'obiettivo della piena navigabilità fluvio-marittima dall'Adriatico al porto di Valdaro.
Stakeholders	Autobrennero, Confindustria, Ministero dei Trasporti, operatori della logistica, Porto di Venezia, Provincia di Mantova, Regione Lombardia.
Tempi	entro il mandato
Indicatori	- risanamento finanziario Valdaro SpA senza intervento diretto comunale - n. opere realizzate - n. aree vendute
Obiettivo 2016 originario	ATTIVITA' 1 Ripianificazione urbanistica Olmolungo. Conclusione istruttoria ATTIVITA' 2 compartecipazione realizzazione bretella.
to di avanzamento lug 2016	ATTIVITA' 1 Avviata la VAS e in attesa della presentazione degli elaborati integrativi per la prosecuzione dell'istruttoria del Piano Olmolungo ATTIVITA' 2 stipulata convenzione e finanziata la compartecipazione alla realizzazione della bretella.
Obiettivo 2017	Prosecuzione ripianificazione urbanistica delle aree di Valdaro.
Obiettivo 2018	Prosecuzione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione. Confronto con il Ministero dei Trasporti e Regione Veneto con l'obiettivo della piena navigabilità fluvio-marittima dall'Adriatico al porto di Valdaro.
Obiettivo 2019	Completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione. Confronto con il Ministero dei trasporti e Regione Veneto con l'obiettivo della piena navigabilità fluvio-marittima dall'Adriatico al porto di Valdaro.
CDR	P065
Settore:	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Responsabile politico	Buvoli /Murari
Altri settori coinvolti	Lavori Pubblici
Target	n. 1 opera realizzata; n. 5 aree vendute.

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	1E
Obiettivo strategico	Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
N. attività	1
Attività	Potenziare la digitalizzazione del Comune di Mantova e rendere operativo il piano dell'Agenda digitale italiana.
Descrizione	Digitalizzazione del Comune - Nuovo Contratto di servizio per gestione dell'informatica del Comune
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il mandato
Indicatori	stato di avanzamento progetto
Obiettivo 2016 originario	Approvazione schema di capitolato tecnico per l'implementazione contratto di servizio per affidamento funzioni amministrative di ICT. Stipula contratto di servizio.
Stato di avanzamento lug 2016	Attività al 90 % - Rimane da firmare contratto di servizio
Obiettivo 2017	Monitoraggio nuovo contratto di servizio.
Obiettivo 2018	Monitoraggio nuovo contratto di servizio.
Obiettivo 2019	Monitoraggio nuovo contratto di servizio.
CDR	P091
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Altri settori coinvolti	Servizio Informatizzazione / Ufficio Progettazione e Fund Raising
Target	Stato di avanzamento progetto: 100%

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	1E
Obiettivo strategico	Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
N. attività	3
Attività	Potenziare la digitalizzazione del Comune di Mantova e rendere operativo il piano dell'Agenda digitale italiana
Descrizione	"Digitalizzazione del Comune - NUOVA PIATTAFORMA GESTIONE PRATICHE EDILIZIE ONLINE"
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il mandato
Indicatori	stato di avanzamento progetto
Obiettivo 2016 originario	1) Visione e test di software gestione pratiche edilizie; 2) Individuazione nuovo applicativo da adottare; 3) Analisi funzionalità dell'applicativo scelto: protocollazione-fascicolazione-smistamento-collegamenti-integrazione PEC-Attivazione Portale WEB; 4) Verifica pre-migrazione dati da ALICE al nuovo applicativo - Sanatoria anomalie riscontrate; 5) Formazione del personale; 6) Attivazione nuovo applicativo gestione pratiche edilizie; 7) Verifica post-migrazione dati dall'applicativo ALICE al nuovo software.
to di avanzamento lug 2016	Attività 1 - 100%; Attività 2 - 100%; Attività 3 - 75%; Attività 4 - 25%; Attività 5 - 0%; Attività 6 - 0%; Attività 7 - 0%
Obiettivo 2017	Monitoraggio piattaforma.
Obiettivo 2018	Monitoraggio piattaforma.
Obiettivo 2019	Monitoraggio piattaforma.
CDR	P091
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Altri settori coinvolti	Servizio Informatizzazione / Ufficio Progettazione e Fund Raising / Sport
Target	Stato di avanzamento progetto: 100%

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	1E
Obiettivo strategico	Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
N. attività	2
Attività	Potenziare la digitalizzazione del Comune di Mantova e rendere operativo il piano dell'Agenda digitale italiana
Descrizione	"Digitalizzazione del Comune - NUOVA PIATTAFORMA TRIBUTI"
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il mandato
Indicatori	stato di avanzamento progetto
Obiettivo 2016 originario	1) Attività: Visione e test di software di gestione tributi - Individuazione nuovo applicativo da adottare; 2) Attività: Analisi funzionalità dell'applicativo scelto; Analisi adeguamenti al modello gestionale in uso; 3) Attività: Verifica pre-migrazione dati da E-URBIS al nuovo applicativo - Sanatoria anomalie riscontrate; 4) Attività: Formazione del personale; 5) Attività: Attivazione nuovo applicativo; 6) Attività: Verifica post-migrazione dati da E-URBIS al nuovo software.
to di avanzamento lug 2016	Attività 1 - 100%; Attività 2 - 50%; Attività 3 - 25%; Attività 4 - 0%; Attività 5 - 0%; Attività 6 - 0%.
Obiettivo 2017	Monitoraggio piattaforma.
Obiettivo 2018	Monitoraggio piattaforma.
Obiettivo 2019	Monitoraggio piattaforma.
CDR	P091
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Altri settori coinvolti	Servizio Informatizzazione / Ufficio Progettazione e Fund Raising
Target	Stato di avanzamento progetto: 100%

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	1E
Obiettivo strategico	Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
N. attività	4
Attività	Potenziare la digitalizzazione del Comune di Mantova e rendere operativo il piano dell'Agenda digitale italiana
Descrizione	Digitalizzazione del Comune - NUOVO PORTALE WEB
Stakeholders	Cittadine e Cittadini
Tempi	entro il mandato
Indicatori	stato di avanzamento progetto
Obiettivo 2016 originario	Attività 1: Studio modello di usabilità ed user experience da adottare; Attività 2: Analisi funzionalità del nuovo portale comunale per l'integrazione con i servizi di front office; Attività 3: implementazione ambiente di test per la sperimentazione e test di piattaforma; Attività 4: Formazione del personale sull'uso del nuovo portale Attività 5: Messa in produzione del nuovo portale comunale Attività 6: Verifica post-attivazione per correzione errori e completamento dati mancanti.
to di avanzamento lug 2016	Progetto non ancora Iniziato
Obiettivo 2017	Monitoraggio nuovo portale.
Obiettivo 2018	Monitoraggio nuovo portale.
Obiettivo 2019	Monitoraggio nuovo portale.
CDR	P091
Settore:	Capo di Gabinetto
Responsabile politico	Rebecchi / Pavesi / Nobis
Altri settori coinvolti	Servizio Informatizzazione / Ufficio Progettazione e Fund Raising
Target	Stato di avanzamento progetto: 100%

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica

1F

Obiettivo strategico

Smart city - la città intelligente

N. attività

1

Attività

Avvio di una strategia "smart city"

Descrizione

Avvio di una strategia "smart city" con l'obiettivo di integrare nel tessuto urbano e nella comunità le migliori tecnologie dell'informazione e della comunicazione creando un ambiente attrattivo sia a livello sociale che economico in cui cittadini, imprese e governo vivono, lavorano ed interagiscono fra loro costantemente. Verrà individuato un team di lavoro di cui farà parte un responsabile per ciascuno dei diversi settori coinvolti nella strategia smart city secondo la classificazione individuata dall'Unione Europea e recepita dall'Osservatorio Smart Cities dell' Anci (environment, economy, people, living, mobility, planning, energy e government) al fine di elaborare progetti e partecipare insieme ad altre città europee alla pianificazione prevista dalla UE (Smart Cities & Communities European Innovation Partnership) e bandi di finanziamento comunitari. Nell'ambito della strategia complessiva si cercherà di investire sulla vocazione culturale e turistica di Mantova da una parte valorizzando il patrimonio culturale ed artistico attraverso il digitale - multimedialità, musei virtuali, realtà aumentata, community culturali sul web, e-commerce - conducendo il processo di innovazione, soprattutto in quest'area tematica, con un coordinamento sistematico fra le istituzioni e dall'altra investendo su quelle tecnologie che siano in grado di: Intercettare le scelte del visitatore; Interessarlo attraverso il web all'esperienza che ha vissuto nella città; Agevolargli il ritorno con facilitazioni alla prenotazione delle strutture ricettive; Semplificare la fruizione dell'offerta turistica e culturale della città.

Stakeholders

Cittadine e Cittadini, imprese, UE e città europee

Tempi

entro il mandato

Indicatori

stato di avanzamento progetto

Obiettivo 2016 originario

Analisi necessità di Mantova e Studio Best Practices delle altre città.

to di avanzamento lug 2016

Analisi preliminare attività del progetto: confronto con le città italiane aderenti ad osservatorio Smart City di ANCI; convegno su Smart City Mantova in collaborazione con Politecnico per confronto con le migliori realtà italiane; partecipazione ai tavoli di forum PA.

Obiettivo 2017

Analisi necessità di Mantova e Studio Best Practices delle altre città; Progetto Smart City.

Obiettivo 2018

Realizzazione progetto.

Obiettivo 2019

Monitoraggio progetto realizzato

CDR

P091

Settore:

Capo di Gabinetto

Responsabile politico

Rebecchi / Pavesi / Nobis

Altri settori coinvolti

Servizio Informatizzazione / Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target

stato di avanzamento progetto: 100%

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	1G
Obiettivo strategico	Incubatore pubblico-privato per sostenere e avviare la nascita di nuove imprese nel campo della cultura, del turismo e dell'agroalimentare
N. attività	1
Attività	Incubatore pubblico-privato
Descrizione	Costituzione di un gruppo di lavoro, con esperti di settore (cultura, turismo, agroalimentare) sia istituzionali, sia privati, per un'approfondita analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare; Istituzione di una cabina di regia, quale organizzazione di riferimento, per mettere in relazione le possibilità di avviamento di nuove imprese con le disponibilità e le azioni individuate dal gruppo di lavoro; Partecipazione a progetti regionali e/o comunitari quali Sportello Impresa (fra Camera di commercio, Regione Lombardia e Comune di Mantova) per la pubblicizzazione delle modalità di sostegno alle attività economiche, Progetto ERG, DUC fare impresa in franchising.
Stakeholders	Associazioni di Categoria, Associazioni del Territorio, Enti Pubblici, PromolImpresa.
Tempi	entro il 31/12/2018
Indicatori	-definizione cabina di regia - numero progetti finanziati
Obiettivo 2016 originario	Definizione cabina di regia; Progetto fare impresa in franchising in Lombardia; Progetto ERG.
to di avanzamento lug 2016	Sono stati organizzati incontri introduttivi e preparatori con stakeholder e altre istituzioni interessate; i due progetti regionali proseguono come da programmazione regionale. (20%)
Obiettivo 2017	Partecipazione a progetti regionali e/o comunitari quali Sportello Impresa (fra Camera di commercio, Regione Lombardia e Comune di Mantova) per la pubblicizzazione delle modalità di sostegno alle attività economiche.
Obiettivo 2018	Costituzione di un gruppo di lavoro, con esperti di settore (cultura, turismo, agroalimentare) sia istituzionali, sia privati, per un'approfondita analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare.
Obiettivo 2019	
CDR	P074
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico	Sindaco / Buvoli
Altri settori coinvolti	Promozione Culturale e Turistica della Città/Ufficio Progettazione e Fun
Target	definizione n. 1 cabina di regia numer 2 progetti finanziati

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N. linea strategica	1H
Obiettivo strategico	Semplificazione e certezza dei tempi per i servizi ai cittadini ed alle imprese
N. attività	1
Attività	Riorganizzazione dello sportello unico in prospettiva sovracomunale (Grande Mantova)
Descrizione	Riorganizzazione dello sportello unico in prospettiva sovracomunale (Grande Mantova). Istituzione di un unico Contact Center per i Comuni della Grande Mantova (front-office primo livello). Sperimentazione a livello regionale del fascicolo unico d'impresa. Semplificazione delle procedure esistenti con la sovrintendenza in materia di autorizzazione paesistica attraverso l'individuazione/definizione di criteri e procedure condivise e standardizzate a cui attenersi per una riduzione dei tempi di rilascio.
Stakeholders	Associazioni di Categoria, CCIAA di Mantova, Ordini Professionali, Regione Lombardia.
Tempi	entro il 31/12/2017
Indicatori	- attivazione Contact Center; - sperimentazione fascicolo d'impresa; - n.telefonate giornaliere.
Obiettivo 2016 originario	Realizzazione Contact Center come front-office di primo livello dello sportello Unico; Sperimentazione fascicolo informatico d'impresa.
to di avanzamento lug 2016	Realizzato Contact Center; Sperimentazione in itinere. (80%)
Obiettivo 2017	Riorganizzazione dello sportello unico in prospettiva sovracomunale (Grande Mantova).
Obiettivo 2018	Semplificazione delle procedure esistenti con la sovrintendenza in materia di autorizzazione paesistica attraverso l'individuazione/definizione di criteri e procedure condivise e standardizzate a cui attenersi per una riduzione dei tempi di rilascio.
Obiettivo 2019	
CDR	P064
Settore:	Sportello Unico Imprese e Cittadini
Responsabile politico	Buvoli
Altri settori coinvolti	Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Target	n. 1 Contact Center; sperimentazione fascicolo d'impresa: completamento progetto 100%; n. 20 telefonate al giorno

Missione

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma

01 - Fonti energetiche

N. linea strategica

5C

Obiettivo strategico

Ampliamento dell'utilizzo del teleriscaldamento nell'ottica della riduzione delle polveri sottili

N. attività

1

Attività

Teleriscaldamento

Descrizione

Adeguamento degli edifici comunali nell'ambito del PAES; Verifica con TEA SpA dei possibili incentivi ai privati per la diffusione del teleriscaldamento. Monitoraggio e Revisione PAES - Azioni divulgative rivolte alla diffusione degli obiettivi perseguiti dal PAES attraverso A21 per il PAES.

Stakeholders

Amministratori di condominio, attività economiche, Cittadine e Cittadini - TEA SpA.

Tempi

entro il mandato

Indicatori

- n. edifici pubblici adeguati;
- n. allacci dei privati;
- riduzione delle polveri sottili.

Obiettivo 2016 originario

ATTIVITA' 1 incontri pubblici organizzati dal Settore nell'ambito del PAES rispetto al tema del teleriscaldamento;
 ATTIVITA' 2 Completamento e trasmissione della documentazione relativa al monitoraggio del PAES all'ufficio Patto dei Sindaci di Bruxelles;
 ATTIVITA' 3 Politiche di incentivazione al teleriscaldamento;
 ATTIVITA' 4 Verifica annuale in collaborazione con TEA del n. di allacciamenti privati al teleriscaldamento.

to di avanzamento lug 2016

attività 1: al 30.06.2016 è stato organizzato un incontro pubblico con gli amministratori condominiali nell'ambito dell'Agenda 21 per il PAES.
 attività 2: si sta procedendo con l'aggiornamento della documentazione necessaria al monitoraggio del PAES.
 attività 3: avviate le attività con TEA per incentivare il teleriscaldamento cittadino
 attività 4: verifica annuale degli edifici allacciati alla rete di teleriscaldamento che ammonta a 1448 utenti

Obiettivo 2017

Adeguamento degli edifici comunali nell'ambito del PAES.

Obiettivo 2018

Monitoraggio e Revisione PAES;
 Azioni divulgative rivolte alla diffusione degli obiettivi perseguiti dal PAES attraverso A21 per il PAES.

Obiettivo 2019

Azioni divulgative rivolte alla diffusione degli obiettivi perseguiti dal PAES attraverso A21 per il PAES.

CDR

P066

Settore:

Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile politico

Murari

Altri settori coinvolti

Lavori Pubblici

Target

- n. 4 edifici pubblici adeguati;
- n. 100 allacci dei privati;
- n. 4 edifici pubblici adeguati;
- n. 100 allacci dei privati;

Missione	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	01 - Fonti energetiche

N. linea strategica

5C

- riduzione CO2 del 20% nel 2020.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P042 - Supporto organi elettivi

Gli Uffici a supporto degli organi elettivi della Giunta e del Consiglio, provvedono alla predisposizione dell'ordine del giorno (odg) rispettivamente delle sedute di Giunta e di Consiglio, verificando preliminarmente il contenuto delle pratiche e segnalando agli uffici competenti la necessità di integrare o rettificare i documenti a corredo delle delibere, alla stesura del verbale e alla successiva pubblicazione delle delibere, anche sulla rete civica.

Svolgono inoltre le mansioni di segreteria di settore, aggiornando la pubblicazione della situazione patrimoniale dei consiglieri e del portale istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente relativo alle informazioni della Giunta e del Consiglio.

Gli uffici assicurano la gestione del materiale informatico e cancelleria, nonché tutta l'attività connessa alla fornitura delle divise dei messi comunali e del controllo dell'inventario di settore con programma di gestione dedicato.

Tramite gli uffici di supporto vengono erogati le quote di adesione all'Anci, AICCRE ed altre associazioni di interesse istituzionale.

CDR P051 - Organi istituzionali

L'ufficio di presidenza del consiglio comunale segue le attività propedeutiche alla prima convocazione del Consiglio, alla nomina delle varie commissioni consiliari e predisposto le varie convocazioni del consiglio Comunale e delle commissioni consiliari, curandone tutti gli aspetti organizzativi e amministrativi.

L'ufficio di presidenza è preposto all'attività istituzionale del Presidente del Consiglio, tra le quali si annoverano l'organizzazione di cerimonie, incontri istituzionali e benemerite.

Inoltre provvede alla contabilizzazione e alla liquidazione degli emolumenti spettanti ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale e delle commissioni, ed ai componenti del Collegio revisore dei Conti.

Il personale gestisce le attività relative alle interrogazioni, interpellanze, mozioni, accesso atti dei consiglieri comunali.

L'ufficio gestisce la pec dei consiglieri comunali sia sotto il profilo amministrativo che contabile, e provvede ad aggiornare la rete civica per tutta l'attività del Consiglio Comunale.

Nel corso del triennio dovranno essere emanati il nuovo Regolamento del Consiglio Comunale e un nuovo Statuto, aggiornati alle disposizioni normative vigenti in materia.

Si dovrà procedere inoltre all'istituzione dell'Osservatorio della legalità ed all'approvazione del relativo regolamento

CDR P071 - Staff del Sindaco

Lo Staff del Sindaco cura le seguenti funzioni:

Gabinetto del Sindaco, di supporto per la gestione delle relazioni esterne del Sindaco con le Istituzioni locali, nazionali ed estere, gli Enti e la cittadinanza, rappresentanza del Comune, nonché i rapporti con Assessori e Consiglieri.

Assistenza e Segreteria del Sindaco l'attività è articolata nel seguente modo:

1. Supporto all'attività amministrativa del Sindaco: (patrocini, ordinanze, nomine, contributi etc.);
2. Supporto alla rappresentanza istituzionale del Sindaco (manifestazioni istituzionali, eventi culturali, ricevimento e rapporti con Autorità);
3. Supporto organizzativo e amministrativo per le attività del Sindaco: mansioni di segreteria di settore, gestione di tutte le spese del Sindaco (missioni istituzionali e di Rappresentanza, servizio Telepass, rimborsi etc.), cura della gestione degli acquisti (materiale informatico, cancelleria, forniture periodici e quotidiani e gadget vari) e delle prestazioni (con tutti i servizi connessi alle cerimonie avente carattere istituzionale, gare MEPA e SINTEL), controllo della spesa e predisposizione relative determinazioni, nonché collaborazione con il Servizio Ragioneria per le periodiche verifiche contabili.

Funzioni di supporto intersettoriale e progettuale:

- Gestione agenda eventi per coordinamento intersettoriale manifestazioni ed eventi di interesse generale; supporto a Settori, coordinamento con enti e monitoraggio per lo sviluppo e la candidatura di progetti nell'ambito di bandi pubblici e privati.
- Partecipazione a tavoli territoriali di programmazione e raccordo con STER Regione Lombardia.
- Organizzazione degli eventi relativi a Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016.

Rapporti nazionali e internazionali:

- Coordinamento e cura delle relazioni e patti d'amicizia con il Comune di Pinzolo, Giulianova, Aquila, Bressanone, Ravenna, Matera, Casale Monferrato e Monteprandone, in collaborazione con i diversi settori dell'ente e rappresentanze

- di cittadini;
- Cura di rapporti internazionali di scambio istituzionale, civico e culturale con le città gemellate:
- Madison (USA) (nel gennaio 2016 è stato promosso uno scambio interculturale tra istituzioni scolastiche, attraverso la realizzazione di disegni tra studenti delle scuole primarie di Mantova e Madison, utilizzando il collegamento skype).
- Pushkin (Russia) (nel marzo 2016 è stato realizzato uno scambio tra classi di liceo di Mantova e Pushkin);
- Omihachiman-Azuchi (Giappone) (in occasione del 150° anniversario dell'inizio delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone, che ricorre quest'anno, collaborazione con Orchestra da Camera di Mantova per festival "Trame sonore" al quale hanno partecipato due musicisti della città gemellata; collaborazione con l'Associazione Ukigumo per l'organizzazione della 7ª edizione de "Il profumo del Loto - il Giappone a Mantova" che includerà la Mostra "Viaggio" dell'artista giapponese Hikari Miyata che sarà ad ottobre 2016).
- Oradea (Romania), Nevers (Francia), Charleville-Mezieres (Francia) e Weingarten (Germania);
- Coordinamento e supporto ad Associazioni di gemellaggio e di promozione culturale attive nel mantenimento di rapporti di scambio internazionale;
- Organizzazione rapporti bilaterali con le delegazioni cinesi;
- Supporto all'organizzazione di specifici progetti, in particolare gli scambi scolastici con Nevers e Charleville.

Progettazione e fundraising

- Supporto nell'attivazione di conoscenze e competenze diffuse di tecniche di project management e loro armonizzazione con procedure amministrative per l'organizzazione del lavoro dell'ente per progetti e l'attivazione di un pool di project manager interni ai settori;
- Supporto allo sviluppo di una programmazione complessiva e coerente a livello di ente di progetti strategici e relativi piani di attrazione di risorse;
- Supporto ai settori per l'accesso ai singoli bandi e per la gestione dei progetti: per candidature coerenti e di successo, per gestione secondo processi omogenei e specifici al singolo strumento di finanziamento;
- Le attività consistono in
- coordinamento dei processi di elaborazione di progetti strategici e integrati, quale premessa di programmazione;
- coordinamento e supporto ai Settori per l'accesso a opportunità di finanziamento pubbliche e private tramite meccanismi di bando e co-finanziamento istituzionale;
- azioni di raccolta fondi da privati attivando diversi strumenti normativi e metodologie (art bonus, crowdfunding, sponsorship, partnership...);
- monitoraggio della progettualità finanziata dell'ente e relative risorse e impatti;
- raccordo esterno con finanziatori;
- raccordo esterno con partneriati e network in particolare Europei;

Progetti speciali:

- Mantova Capitale Italiana della Cultura: attività conclusive del programma dell'anno Mantova 2016, compresa valutazione e capitalizzazione degli esiti, sviluppo di una strategia d'uscita e di un piano per il consolidamento degli esiti perseguiti in termini organizzativi, di valorizzazione e rigenerazione urbana, di posizionamento culturale turistico e di impatto socio-economico;
- Lombardia orientale, Regione europea della gastronomia 2017: in partenariato con Bergamo, Brescia e Cremona, realizzazione e valutazione del progetto di valorizzazione e promozione territoriale e turistica in chiave cultura-cibo e del progetto di promozione e sviluppo di una cultura eno-gastronomica sostenibile;
- Cult-City, Anno del Turismo lombardo 2016-17: con collaborazione e supporto di Regione Lombardia, Unioncamere ed Explora, realizzazione del progetto di valorizzazione di Palazzo Te e di promozione turistica integrata;
- Sviluppo supporto nella partecipazione del Comune di Mantova al Distretto Culturale Regge dei Gonzaga, per la conclusione e rendicontazione delle azioni previste dal piano di lavoro concordato con Fondazione Cariplo (anno di proroga finanziamento) e per la definizione della strategia di prosecuzione a lungo termine del distretto (Gonzaga digitali, gusto, conservazione e gestione del patrimonio).

CDR P076 - Ufficio stampa e comunicazione

Ufficio Stampa

- Gestisce la comunicazione istituzionale dell'Ente da divulgare ai mezzi d'informazione (stampa, tv, radio, web e altro), la programmazione e organizzazione di conferenze e comunicati stampa.
- Produce materiale fotografico relativo alle notizie dell'ente;
- Gestisce le news da inserire nel sito Internet istituzionale dell'Ente per ottenere un'ottimizzazione della comunicazione web;
- Cura l'attività di comunicazione dal punto di vista grafico;
- Realizza la rassegna stampa digitale on line del Comune di Mantova;
- Supporta l'attività di comunicazione di progetti speciali.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie

non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P052 - Segretario Generale

Il Segretario Comunale è la figura professionale alla quale la legge demanda, negli Enti Locali, un ruolo di garanzia, affinché l'attività dell'Ente possa dispiegarsi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità.

Al medesimo, l'art.97 del T.U. 8 agosto 2000 n. 267 attribuisce funzioni di assistenza e di collaborazione giuridica ed amministrativa nei confronti di tutti gli organi dell'Ente Locale.

Nel Comune di Mantova al Segretario Generale sono state inoltre attribuite, in particolare, funzioni di direzione in materia di controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile limitatamente ai provvedimenti adottati (determinazioni) o sottoscritti (contratti) dagli organi gestionali dirigenziali, nonché di Responsabile della Trasparenza e di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione.

L'attribuzione di questi compiti sottolinea la volontà dell'Amministrazione Comunale di attribuire e rafforzare in capo al Segretario Generale le funzioni di garanzia della legalità e della conformità dell'azione amministrativa del Comune.

Una corretta applicazione della disciplina sulla trasparenza dell'Ente verso l'esterno non dovrà tuttavia tradursi in una pioggia di informazioni perché si correrebbe il rischio di alimentare una "opacità per confusione", a causa dell'assenza di una preventiva operazione di selezione del patrimonio informativo messo a disposizione.

Si sta pertanto procedendo alla razionalizzazione e alla riorganizzazione degli obblighi di pubblicazione del sito istituzionale del Comune, con particolare riguardo alla sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di evitare ed eliminare, se presenti, duplicazioni e incoerenze e quindi di migliorare concretamente e fattivamente l'accessibilità dei dati informativi presenti.

In questo modo gli adempimenti in materia di trasparenza, al di là dell'obbligo burocratico, si integreranno funzionalmente con il sistema della Prevenzione amministrativa della Corruzione, come disegnato dalla legge n. 190/2012 e relative disposizioni attuative.

La prevenzione della corruzione intesa come "prevenzione del rischio" e non come repressione, funzione demandata ad altri organi, dovrà tendere all'introduzione o, al rafforzamento, nella prassi amministrativa di tutte quelle misure che possano costituire elementi di deterrenza per il verificarsi di potenziali situazioni in cui, nelle varie fasi dell'azione amministrativa, un soggetto pubblico sia nella condizione di poter abusare del potere a lui affidato al fine di ottenere per sé o per altri, anche secondo procedure lecite, vantaggi privati, ricomprendendo pertanto situazioni molto più ampie e articolate rispetto alle fattispecie penalistiche.

CDR P069 - Contratti e appalti

Il servizio gestisce le procedure per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture con importo a base di gara, IVA esclusa, pari o superiori a 20.000,00.

Il Servizio svolge attività di supporto e di consulenza ai singoli settori del Comune per l'adesione alle convenzioni CONSIP di importo superiore alle soglie comunitarie.

Il Servizio Unico Gare e Appalti dovrà svolgere le attività di programmazione per raggiungere l'obiettivo di una più efficace realizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi.

E' prevista inoltre la redazione di un nuovo Regolamento dei Contratti in conformità al nuovo codice dei contratti D.lgs 50/2016 e alle linee guide che verranno emanate dall'ANAC.

CDR P054 - Sistema archivistico

Al fine di adempiere correttamente alle finalità istituzionali proprie del Servizio Archivistico è necessario che si proceda alle seguenti attività:

- Istituzione formale del Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi (Servizio Archivistico) e la nomina del Responsabile della gestione documentale, ai sensi dell'art.61 del DPR 445/2000 e dell'art.3 del DPCM 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico";
- Adozione del manuale di gestione, indispensabile strumento gestionale, anche ai fini della conservazione, per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, in ottemperanza del DPR 445/2000 e dell'art.5 del DPCM 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico".
- Obbligo, in conformità alle "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione" DPCM 3 dicembre 2013, di assicurare la conservazione dell'intero ciclo di gestione documentale attraverso la dotazione di un sistema di conservazione atto a garantire le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità.

Per garantire l'ordinaria attività lavorativa, è già provvista la copertura di un istruttore amministrativo presso l'Archivio Generale (posto vacante, copertura prevista per luglio 2016) e di un collaboratore amministrativo presso l'Archivio di Deposito (in sostituzione del prossimo pensionamento - 31/12/2016 - di uno degli attuali addetti).

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di

gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P001 - Servizio Finanziario

Il Servizio Finanziario nel corso del 2017 sarà impegnato nell'applicare l'intero sistema contabile armonizzato così come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011: contabilità finanziaria potenziata, contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato.

L'intera attività dovrà essere svolta in ossequio al Regolamento di Contabilità che si ritiene entro il 2016 dovrà essere adottato dall'Amministrazione.

L'introduzione della regola del pareggio di bilancio con la graduale introduzione del fondo pluriennale vincolato tra le entrate valide, dovrebbe favorire la programmazione degli investimenti. Il costante monitoraggio degli andamenti delle singole opere richiederà una gestione ad hoc del fondo pluriennale vincolato nonché dell'andamento dello stesso nei diversi esercizi.

Anche sul lato spesa corrente, sebbene di ammontare inferiore, andrà adeguatamente gestito il fondo pluriennale vincolato.

Gli adempimenti previsti per la piattaforma delle fatture elettroniche, richiederà un costante monitoraggio dei tempi di pagamento.

Dal lato degli incassi dovrà essere implementato il Nodo dei Pagamenti Pa: da una parte sarà necessario un notevole lavoro di analisi delle singole tipologie di entrata e la creazione di codici luv significativi dall'altra questa attività dovrebbe facilitare le tempistiche di regolarizzazione delle entrate.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P004- Demanio e Patrimonio

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse patrimoniali, vengono confermati i seguenti gli obiettivi strategici da porre in atto sono i seguenti:

- 1- la dismissione degli immobili dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni deliberato dal Consiglio Comunale ponendo in essere azioni che favoriscano, in questo momento di crisi del mercato immobiliare, l'interesse dei potenziali acquirenti (es. rateizzazione dei pagamenti);
 - 2- la valorizzazione degli immobili (aree e fabbricati) attraverso la cessione in concessione e locazione;
 - 3- il trasferimento della gestione dei beni utilizzati per fini istituzionali dallo Stato ex lege che libererà risorse verso altre attività;
 - 4 - il proseguimento dell'attività di informatizzazione per la gestione del patrimonio immobiliare mediante aggiornamenti catastali e bonifica degli elementi contenuti nella banca dati dell'anagrafe immobiliare per usufruire di validi strumenti di pianificazione.
- Mediante l'alienazione di immobili non necessari è possibile finanziare la realizzazione di opere pubbliche, mentre la valorizzazione degli immobili mediante contratti di concessione e locazione consente la fruizione dei cespiti anche per finalità sociali e comunque contribuisce al mantenimento dello stato normale di conservazione degli immobili, con risparmi economici di bilancio per quanto riguarda le spese di manutenzione.

Il servizio Demanio e Patrimonio provvede a tutelare il patrimonio anche mediante la sottoscrizione di apposite polizze assicurative, che vengono continuamente implementate ed aggiornate in base sia alle variazioni quantitative (acquisizioni/dismissioni) del patrimonio comunale, sia alle mutazioni del quadro legislativo; viene inoltre prestata particolare attenzione all'evoluzione del mercato assicurativo.

Si provvede inoltre alla tenuta dell'inventario dei beni immobili in base alle disposizioni del TUEL.

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

E' in fase di studio l'ipotesi di estensione dell'attuale contratto in essere con la società ICA srl per l'accertamento, liquidazione e riscossione di ICP, pubbliche affissioni e COSAP permanente e temporanea, allo scopo di avvalersi della predetta società in affiancamento agli uffici comunali per la gestione amministrativa delle occupazioni di suolo temporanea e permanente, oltretutto per la gestione delle attività connesse al luna park in occasione della Fiera di S. Anselmo. Tale estensione avrebbe efficacia a partire dal 2017 e fino alla scadenza del contratto nel 2020. La società collaborerà, inoltre, alla attuazione della direttiva Europea 2006/123/CE, c.d. Bolkestein, per la riassegnazione delle concessioni di posteggi per le attività mercatali.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

Verrà adottato il previsto portale per la trasmissione delle pratiche on line; in seguito ad indagine conoscitiva da parte degli uffici, è stato individuato il prodotto più adeguato alle esigenze dell'ente attualmente esistente sul mercato, nel software "SOLO1" della azienda produttrice Globo. Il software, che dovrà contemplare sia la parte di Front End che la parte di Back Office, sarà dotato di un workflow management system il più possibile flessibile: poiché la gestione dei contenuti e dei processi semplifica il raggiungimento della conformità e migliora la protezione e la circolarità delle informazioni tramite un insieme completo di strumenti per la gestione e il controllo dei contenuti elettronici, i processi aziendali quotidiani che da sempre rappresentano un ostacolo alla produttività dell'organizzazione possono essere ottimizzati attraverso la condivisione delle conoscenze e delle informazioni.

Adottando un sistema informatico di gestione dei procedimenti integrato con il protocollo sarà possibile anche eliminare la duplicazione dell'inserimento dati che attualmente rende complessa ed inutilmente lunga la procedura ancora prima di iniziare l'istruttoria.

Le informazioni sono attualmente destrutturate e fuori controllo perché vengono gestite via carta, tramite appunti, via e-mail, via fax e addirittura oralmente. Risulta quindi difficile se non impossibile tenere traccia delle correzioni e delle continue revisioni, del carico di lavoro, delle tempistiche, della corretta tenuta dei dati o documenti.

Il processo di gestione dei flussi di dati e documenti è quindi fondamentale per i procedimenti che implicano "passi" e iter da seguire in modo pre-determinato, la creazione finale di documenti e notifiche, approvazioni o firme di controllo

Con l'obiettivo quindi di proseguire il percorso di miglioramento e digitalizzazione intrapreso, il nuovo portale informatico dedicato ai procedimenti del SUE, consentirà all'utente di inviare tutta la documentazione in formato elettronico. Lo strumento informatico che verrà adottato sarà inoltre in grado di compiere il controllo formale delle istanze, anche con l'ausilio di banche dati territoriali integrate, in modo che le istanze presentate risultino complete e corrette per il successivo iter istruttorio. Questo consentirà di eliminare l'attuale duplicazione dell'inserimento dati che ostacola e rallenta la procedura.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P044 - Servizi demografici

Le attività principali svolte dal settore sono:

ANAGRAFE

- Iscrizione nei registri della popolazione residente con provenienza estero;
- Iscrizione nei registri della popolazione residente con provenienza da altro comune;
- Cambio casa all'interno del comune di Mantova
- Cancellazione per emigrazione all'estero;
- Cancellazione per emigrazione in altro comune;

- Cancellazione per irreperibilità;
- Cancellazione per mancanza rinnova dimora abituale;
- Movimento naturale - nascita, morte, matrimonio, divorzio, cambio nome e cognome, rettifica dati;
- Registro popolazione temporanea statistiche;
- Attestazioni comunitari;
- A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero)
- Certificazione storica e corrente

STATO CIVILE

- Atti di nascita: iscrizione atti di nascita nuovi nati e trascrizione atti provenienti dall'estero (Nuovi cittadini italiani o nuove iscrizioni A.I.R.E.);
- Atti di morte: deceduti nel territorio di Mantova e trascrizione atti provenienti dall'estero o da altro comune, autorizzazione al seppellimento, cremazioni, dispersioni, affidi cenere;
- Atti di matrimonio e pubblicazioni - celebrazione e assistenza durante il matrimonio,
- Atti di separazione/divorzio (introdotti per legge dal 11.12.2014, d.l. 132/2014 conv. L. 162/2014 del 10.11.2014);
- Atti di cittadinanza (jure sanguinis, decreto di concessione cittadinanza art. 9 (residenza) e art. 5 (matrimonio) - giuramenti
- Annotazione di morte, matrimonio, cittadinanza, tutela, amministrazione i sostegno, interdizione e divorzio;
- Adozioni;
- Certificazione.

ELETTORALE

- Revisioni ordinarie e straordinarie, elezioni amministrative, albi scrutatori e presidenti di seggio, tessere elettorali, talloncini di adeguamento, cambi sezione, logistica seggi, palchi e comizi, informazioni e contatti.

LEVA:

Formazione lista, certificazione, aggiornamenti, informazioni e contatti.

PROGETTI da sviluppare nel corso dell'anno 2016-2017-2018

Cittadinanza

E' attualmente all'esame del Parlamento una proposta di legge di riforma dell'attuale norma sulla cittadinanza (L. 91/1992), che dovrebbe essere approvata entro la fine del 2016; si tratterà di un provvedimento di natura auto-applicativa, non sarà necessario che vengano emanati decreti attuativi) e pertanto entrerà in vigore nel corso del primo semestre del 2017.

La proposta prevede l'ampliamento delle modalità di acquisto della cittadinanza italiana:

- c.d. IUS SOLI TEMPERATO: minore nato in Italia, con genitori stranieri (UE o extra UE) di cui almeno uno sia titolare del diritto di soggiorno permanente (UE) o sia in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (extra UE)
- c.d. IUS CULTURAE: minore nato in Italia o entrato in Italia entro i 12 anni che ha frequentato un percorso scolastico di 5 anni

Queste due ipotesi coinvolgeranno direttamente l'Ufficio di Stato Civile in quanto la ricezione della dichiarazione di volontà dell'interessato tesa all'acquisto, l'istruttoria, l'emissione dell'esito di accertamento, la trascrizione dello stesso, la trascrizione dell'atto di nascita e l'esecuzione delle annotazioni conseguenti, saranno di competenza di tale Ufficio.

- Straniero entrato in Italia prima della maggiore età, legalmente residente da almeno 6 anni, che ha frequentato regolarmente un ciclo scolastico.

Questa ipotesi coinvolgerà l'Ufficio di Stato Civile per la ricezione del giuramento, per la trascrizione del d. P. R. di concessione della cittadinanza, per la trascrizione dell'atto di nascita e per l'esecuzione delle annotazioni conseguenti.

Il Governo stima che circa 1 milione di persone potrà beneficiare delle nuove modalità di acquisto.

Anagrafe nazionale delle persone residenti (ANPR)

Con l'ANPR si realizzerà un'unica banca dati nazionale, con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

I soggetti coinvolti nel progetto sono: il Ministero dell'interno, AgID, Istat, Anci in rappresentanza dei Comuni, Cisis (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico.

Con le modifiche apportate all'art. 62 del Codice delle Amministrazioni Digitali si prevede che ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva (entro il 2018).

Per permettere la realizzazione dell'ANPR sono stati emanati:

- il DPCM del 23 agosto 2013, n.109 con le modalità di funzionamento dell'ANPR;
- il DPCM 10 novembre 2014, n. 194 che riporta:
 - modalità di subentro
 - campi relativi ai dati contenuti nell'ANPR
 - misure di sicurezza
 - servizi messi a disposizione dei Comuni

Dal 18 agosto 2015 è in vigore, ma non si applica, il nuovo Regolamento Anagrafico della popolazione che ha recepito le modifiche apportate dal DPR 17 luglio 2015, n. 126.

Diventerà efficace ogni qual volta che un comune subentrerà in ANPR e quindi con tempi diversi: ci sarà un periodo in cui sarà in vigore solo per i comuni che hanno completato il subentro (ultimi comuni ad entrare saranno Roma e Milano)

A seguito dell'analisi del gruppo dei Comuni pilota sono state approvate dal Tavolo di coordinamento le specifiche tecniche e sono iniziate le attività che permetteranno a questi Comuni di avviare la sperimentazione entro il 2016.

Prima fase - (prima del subentro)

- Piano di Sicurezza con individuazione Responsabile ANPR;
- Prevedere quante e quali postazioni certificare per l'accesso ad ANPR (con Smart Card rilasciate dal Ministero dell'Interno) - programmazione del lavoro e quale personale coinvolgere.
- Estrazione anagrafe e confronto con Ina;
- Bonifica dati non allineati + lavoro da programmare con personale interno - alcune posizioni andranno allineate con il coinvolgimento del cittadino;
- Estrazione anagrafe e confronto con la banca dati dell'Agenzia delle Entrate (Siatel);
- Bonifica dati non allineati con l'Agenzia delle Entrate -
- Modifica rapporti di parentela;
- Aggiornamento stato civile dei cittadini extracomunitari "coniugati" che non hanno mai prodotto il certificato di matrimonio tradotto e legalizzato;
- Allineamento dei dati toponomastici (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto ed il subentro in ANPR
- Prove di subentro

Seconda fase (dopo il subentro):

- Con il subentro in ANPR, diventerà efficace il DPR 17 luglio 2015, n. 126 già in vigore, che modifica sostanzialmente il Regolamento anagrafico (D.P.R. 223/1989) - ci sarà un periodo dove sarà in vigore solo tra i comuni subentrati - programmazione del lavoro misto;
- Nuovi Sportelli di "MODIFICA di Residenza";
- Certificazione on line (verrà introdotto il timbro elettronico numerico);
- Potenziare Sportello telefonico informativo;
- Rilascio delle "VISURE" anagrafiche

CIE (Carta di Identità elettronica): nuove modalità di rilascio

Mantova, in quanto Comune che già rilascia documenti di identità elettronici, è stato individuato quale Amministrazione pilota per la sperimentazione e messa a regime del nuovo sistema di gestione delle Carte di Identità Elettroniche.

Il progetto, che costituisce uno degli obiettivi a breve termine dell'Agenda Digitale del Governo italiano, prevede l'acquisizione e la verifica dei dati dichiarati, tramite la cooperazione applicativa tra sistema di gestione dell'Anagrafe comunale e i SSCE (Sistema di Sicurezza Circuito di emissione CIE) del Ministero dell'Interno nonché la trasmissione della "conferma dell'ordine di produzione del documento" al Poligrafico dello Stato che provvederà alla spedizione del documento al soggetto interessato.

Al cittadino non sarà più possibile rilasciare in tempo reale il documento di identità, ma dovrà attendere i sei giorni previsti dal Decreto Istitutivo del servizio.

All'atto della richiesta sarà altresì possibile acquisire l'assenso alla donazione degli organi.

UNIONI CIVILI E CONVIVENZE DI FATTO

UNIONI CIVILI

La legge 20 maggio 2016, n. 76 ha introdotto l'unione civile tra persone dello stesso sesso .

L'unione civile si costituisce mediante dichiarazione resa da due persone maggiorenni dello stesso sesso, di fronte all'ufficiale di stato civile e alla presenza di due testimoni.

Per la piena operatività ed effettività della legge è necessario attendere che il Presidente del Consiglio dei Ministri adotti (entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge) il decreto previsto dal comma 34 dell'articolo 1 della legge che deve stabilire "le disposizioni transitorie necessarie per la tenuta dei registri nell'archivio di Stato civile nelle more dell'entrata in vigore di decreti legislativi del comma 28, lettera a)" della legge in parola.

In sostanza il DPCM deve stabilire alcune questioni concernenti la forma dell'atto di costituzione dell'unione civile, tipo: la formula del rito di costituzione, in quale registro di stato civile deve essere redatta, competenza o meno dei consiglieri comunali per la celebrazione, la modalità con la quale ciascun componente dell'unione potrà decidere di mantenere o scegliere un nuovo cognome.

I decreti legislativi attuativi del comma 28, lettera a), la cui adozione è prevista entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della nuova legge, dovranno invece adeguare in via definitiva le previsioni della nuova legge con le disposizioni dell'ordinamento dello stato civile in materia di iscrizione, trascrizione e annotazioni e con le disposizioni in materia di diritto internazionale privato. L'adozione di tali decreti è molto importante per servizi demografici perché dovrebbe, oltre a disporre in via definitiva quello che il DPCM prevede solo transitoriamente, risolvere l'annosa questione della trascrizione nei registri di stato civile dei comuni dei matrimoni/unioni civili contratte da cittadini italiani all'estero. Fino ad oggi alla richiesta di trascrizione di tali matrimoni/unioni civili tra persone dello stesso sesso, l'ufficiale dello Stato civile opponeva un rifiuto per motivi di ordine pubblico in quanto il matrimonio tra persone dello stesso sesso non era previsto dal nostro ordinamento.

CONVIVENZE DI FATTO - Anagrafe

Si intendono per "conviventi di fatto" due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca

assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da unioni civili; La convivenza di fatto si costituisce con una dichiarazione, resa con i criteri previsti per ogni dichiarazione anagrafica (ogni componente maggiorenne della famiglia) all'ufficiale d'anagrafe, secondo le stesse modalità previste per le altre dichiarazioni anagrafiche.

La dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei due componenti la coppia.

L'Ufficiale d'anagrafe, entro due giorni alla registrazione anagrafica - seguirà la fase istruttoria.

- Avvio del procedimento;
- Registrazione entro due giorni lavorativi;
- accertamento della convivenza;
- Definizione del procedimento entro 45 giorni;
- In caso di esito negativo degli accertamenti, preavviso di annullamento del provvedimento di costituzione della convivenza (art. 10 bis L. 241/1990).

E' prevista una certificazione specifica.

Cessazione della convivenza: la dichiarazione potrà essere presentata anche da un solo convivente (L'Ufficiale d'Anagrafe dovrà darne comunicazione ai sensi della legge 241/1990 all'altro convivente);

CONTRATTO DI CONVIVENZA:

I conviventi di fatto possono disciplinare i rapporti patrimoniali con apposito contratto di convivenza, redatto in forma scritta, a pena di nullità, con atto pubblico (notaio) o scrittura privata (avvocato) con sottoscrizione autenticata da un notaio o da un avvocato.

Il professionista che ha ricevuto l'atto in forma pubblica (notaio) o che ne ha autenticato la sottoscrizione (avvocato) ai sensi del comma 51 deve provvedere entro i successivi dieci giorni a trasmetterne copia al comune di residenza per la registrazione in anagrafe - opponibilità ai terzi.

Competenza dell'ufficiale d'anagrafe:

- registrazione, nella scheda di famiglia e nelle schede individuali, della data e il luogo di stipula, la data e gli estremi della comunicazione da parte del notaio/avvocato.
- assicurare la conservazione agli atti dell'ufficio della copia del contratto - consentendo di ricevere istanze di accesso da parte di chi, ai sensi della legge n. 241/1990;

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P070 - Servizio statistica

Il Settore statistica/toponomastica è al tempo stesso strumento di divulgazione/informazione, partecipazione e gestione.

Le attività di Statistica comprendono:

- Il controllo mensile, codifica, archiviazione ed elaborazione dei dati contenuti nei modelli ISTAT relativi a: nati e morti (popolazione presente), matrimoni (popolazione presente), immigrati ed emigrati;
- Le indagini multiscopo progettate dall'ISTAT e previste dal piano statistico nazionale con rilevazioni sul territorio riguardanti:
 - forze di lavoro, sulle famiglie, condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari;
 - sugli aspetti della vita quotidiana delle famiglie;
 - sulle condizioni delle famiglie;
 - sui consumi delle famiglie;
- Indagini ambientali, industria e servizi, cinema, carceri etc.

Mantova fa parte dei capoluoghi di provincia che concorrono alla stima dell'inflazione con riferimento al paniere completo. I dati rilevati permettono all'Istat di utilizzarli per l'elaborazione dell'indice provvisorio dell'inflazione nazionale e poi alla diffusione

dell'indice definitivo.

L'attività sussiste in:

- un'indagine sistematica quotidiana della rilevazione prezzi al consumo sul territorio e un contatto e interscambio quasi giornaliero con l'ISTAT di Roma;
- ribasamento annuale: gli uffici di statistica dei comuni partecipanti all'indagine rivedono i loro piani di rilevazione per tenere conto delle eventuali novità intervenute nel paniere e affinché il numero, la tipologia e la distribuzione sul territorio dei punti vendita, nei quali verrà effettuata nell'anno la rilevazione dei prezzi, riflettano il più fedelmente possibile la realtà della struttura locale dei consumi;
- contatti / incontri con ISTAT sede centrale e regionale ;
- estrazioni dalla banca dati dell'anagrafe e successive elaborazioni sia con cadenza fissa, sia su richiesta (interna / esterna all'Ente);
- attività di istruttoria e supporto alla Commissione Prezzi.

Per la Toponomastica vengono svolte le seguenti attività:

- Applicazione del regolamento per l'intitolazione e/o istituzione di piazze, strade, vie, vicoli, larghi, aree verdi, rotatorie, piste e percorsi ciclabili, sottopassi, parcheggi, ponti ma anche il posizionamento di cippi, targhe e lapidi commemorative in luoghi pubblici;
- attività di istruttoria e supporto alla Commissione per la Toponomastica cittadina che trasmette alla Giunta Comunale i propri pareri per la decisione finale in merito alle istanze/proposte pervenute all'Ufficio;
- Individuazione sul territorio, in base alla trasformazione dello stesso:
 1. delle aree disponibili ad intitolazioni;
 2. della segnaletica e predisposizione di ripristino o di nuove targhe;
 3. censimento/aggiornamento continuato per l'assegnazione e verifica della numerazione civica: -Il numero civico è ciò che identifica in forma univoca le aperture associate ad una precisa area di circolazione. E se "censire" vuol dire, innanzitutto, contare la popolazione presente su un territorio, e se con "censimento" si intende l'insieme delle attività di rilevazione demandato ex lege 322 del 6 settembre 1989 agli Uffici Comunali di Statistica (articolo 6, comma 1), la disponibilità della numerazione civica diventa il punto di partenza di ogni operazione statistica. In quest'ottica, numerazione civica, toponomastica e statistica sono attività amministrative e discipline intrinsecamente legate fra loro.

CDR P091 - Gestione informatizzazione

Nel triennio 2017 / 2019 si attuerà una politica di rinnovamento dei sistemi informativi attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche avanzate finalizzato principalmente ad adeguarli a quanto prescritto dall'AGENDA DIGITALE del GOVERNO ITALIANO.

In particolare l'attività riguarderà i seguenti servizi dell'Ente:

- il sistema informativo documentale con l'adozione del nuovo sistema di gestione documentale e conservazione sostitutiva;
- il sistema gestionale tributi e fiscalità;
- il sistema informativo territoriale con l'integrazione di nuovi servizi;
- il sistema di gestione ed erogazione dei servizi ONLINE dello Sportello Edilizia

Inoltre verrà implementata l'integrazione con i seguenti servizi NAZIONALI:

- PAGOPA - Sistema di Pagamento per la PA;
- SPID - Sistema per Identità Digitale
- ANPR - Nuovo sistema Anagrafe nazionale

A livello Infrastrutturale si prevede di potenziare i seguenti servizi:

- Rete MANTOVA FREE-WIFI con l'estensione del servizio in nuove aree di copertura;
- Realizzazione del nuovo portale Comunale;
- Potenziamento del Servizio VoIP con l'integrazione di nuovi servizi SKYPE FOR BUSINESS;
- Potenziamento sistemi di STORAGE DATA CENTER;
- Sviluppo Sistema di Disaster Recovery con riposizionamento del Sistema Di Recovery secondario.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;

per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P039 - Gestione risorse umane e contenzioso

L'Amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che, in un contesto di contenimento della spesa, permettano di ottimizzare i costi e i risultati. Si proseguirà nello sviluppo dell'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti.

Analizzando gli ambiti che caratterizzano l'attività del settore è possibile delineare, per la gestione delle risorse umane, quanto segue.

ORGANIZZAZIONE

In coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione e nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, si procederà nell'attuazione della ridefinizione organizzativa dell'Ente ai fini dello sviluppo di un nuovo modello organizzativo.

La realizzazione di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, per favorire la cultura del processo operativo e l'orientamento al risultato finale, si attuerà attraverso il monitoraggio della gestione e la verifica delle performances dell'Ente. Si procederà nell'adozione e nella revisione dei regolamenti rivolti alla gestione e alla performance dell'Ente e alla realizzazione di sistemi di trasparenza dell'azione amministrativa

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Si continuerà ad operare per il mantenimento delle Certificazioni ISO 9001, 14001 e la Registrazione EMAS del Comune di Mantova per consentire all'Amministrazione di promuovere la semplificazione dell'azione amministrativa anche attraverso una rivisitazione delle procedure e dei processi attualmente attivi. Attraverso l'applicazione del manuale del SGQeA viene garantito il controllo della qualità dei servizi erogati ed è possibile conseguire migliori standard qualitativi da valutarsi in termini di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Proseguiranno gli audit interni all'Ente oltreché gli audit alle Aziende fornitrici di servizi. Particolare attenzione verrà rivolta alla revisione delle procedure trasversali, intersettoriali e di supporto attualmente esistenti presso il Comune di Mantova.

Verranno consolidati i rapporti con AICQ (Associazione Italiana per la Cultura della Qualità), in particolare 'Settore Pubblica Amministrazione', del cui Consiglio direttivo a partire dall'anno in corso il Comune di Mantova, attraverso la Responsabile Centrale SGQeA, è entrato a far parte. Analogamente saranno consolidati i rapporti con ISPRA per una diffusione delle politiche ambientali del Comune e con EFQM (European Foundation for Quality Management). Nel prossimo triennio verranno studiati i percorsi per portare il Comune alla candidatura all'EFQM Award.

L'Ufficio continuerà a collaborare con gli Istituti secondari di secondo grado del territorio mantovano per lo svolgimento di percorsi formativi in alternanza scuola lavoro; con le organizzazioni legalmente riconosciute per l'offerta di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari; con gli Istituti Universitari per l'accoglienza in stage formativi di studenti o neolaureati.

FORMAZIONE

Nel 2017 si prevede, sulla scorta di un protocollo d'intesa che dovrebbe essere approvato da tutti gli Enti interessati entro fine 2016, la messa a regime di programmazione e gestione condivisa di attività di formazione in partnership con i Comuni di Brescia, Bergamo e Cremona. Due saranno i filoni principali in cui si estrinsecherà tale collaborazione: la realizzazione di attività formative a costo zero condotte da personale specializzato dei quattro Comuni partner e la realizzazione di attività formative affidate all'esterno i cui costi e la cui definizione verranno divise tra gli Enti. Si auspica che questa metodologia porti a significativi risparmi di spesa per tutti i Comuni coinvolti, oltre che all'attuazione di piani formativi capillari ed efficaci. Se questo dovesse essere il caso, è ragionevole presumere che il percorso intrapreso proseguirà anche nel biennio successivo e oltre.

Per quanto riguarda il tema della formazione settoriale e, più in generale, per esigenze di interventi formativi non inquadrabili per ragioni di contingenza e/o opportunità nel contesto del protocollo d'intesa di cui al paragrafo precedente si procederà invece secondo il modello consueto sperimentato negli anni nel nostro Comune: a ogni Settore, sulla scorta dei fabbisogni espressi all'inizio di anno, verrà assegnata una quota di budget cui il Settore stesso - previa autorizzazione da parte del Servizio Formazione - potrà attingere per finanziare attività da realizzare nell'arco dei dodici mesi.

GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

La programmazione della dotazione organica in coerenza con l'assetto organizzativo dell'Ente, l'organizzazione del personale e l'analisi dei fabbisogni di personale costituiscono gli elementi essenziali per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Si rende necessario proseguire nel processo di adeguamento dei regolamenti comunali deputati alla gestione delle risorse umane ed, in particolare, l'obiettivo sarà quello di assicurare i principi previsti dalla normativa che ha posto particolare attenzione ai concetti di valutazione e merito.

Si procederà all'individuazione di adeguati strumenti regolamentari per il riconoscimento del merito dei dipendenti comunali, accompagnandoli con strumenti di premialità pur nel rispetto dei limiti finanziari posti per la salvaguardia dei conti pubblici. Nella gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa si procederà per la definizione del nuovo CCI del personale dipendente. Secondo le linee guida individuate in sede di approvazione del piano delle azioni positive si porrà allo studio la fattibilità e l'introduzione di strumenti rivolti alla conciliazione lavoro/famiglia.

CDR P040 - Sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso del triennio 2017-2019 si dovrà proseguire e completare l'attuazione del Piano di Formazione obbligatoria, già inserito nella programmazione per l'anno 2016 e per il quale è stata richiesta l'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.

La formazione sarà finalizzata a formare e addestrare i lavoratori alla consapevolezza della necessità dell'applicazione corretta e sistematica di tutte le massime protezioni per la loro salute.

Nel corso del triennio dovrà essere garantita l'erogazione del servizio medico e delle conseguenti visite obbligatorie. Dovranno

essere altresì garantire le forniture dei necessari dispositivi di protezione.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei luoghi di lavoro siti negli immobili in uso al Comune di Mantova, gli stessi sono di competenza dei Settori Lavori Pubblici e Demanio e Patrimonio comunale, ai quali il Datore di lavoro inoltrerà le opportune segnalazioni di verifica e di necessità di adeguamento.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P010 - Controllo di Gestione

Il servizio Controllo di Gestione esplica la sua funzione principalmente nello svolgimento delle seguenti attività:

- Predisporre, in collaborazione con l'Amministrazione ed i Dirigenti, il Piano Esecutivo di Gestione e provvede al suo monitoraggio in collaborazione con il Nucleo di Valutazione. Rileva lo stato finale di raggiungimento degli obiettivi e sulla base degli stessi provvede alla valutazione delle prestazioni dei dirigenti, del Segretario Generale e del personale incaricato di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità.
- Predisporre annualmente il referto del Controllo di Gestione da trasmettere alla Corte dei Conti che rileva l'andamento degli obiettivi dell'Ente, l'affidamento degli incarichi esterni, nonché il controllo sulle società partecipate.
- In osservanza delle disposizioni della Legge Finanziaria il servizio CdG provvede a fornire consulenza per l'affidamento degli incarichi esterni e il Segretario Generale ne autorizza i relativi affidamenti da parte della dirigenza.
- Il servizio CdG prepara le analisi dei bilanci delle aziende partecipate del Comune: TEA Spa, APAM Spa, ASPeF, ASTER Srl. Inoltre controlla e aggiorna i dati contenuti nel SW (SMART) e nelle tre banche dati relative alle Società Partecipate, ai Consorzi ed alle Fondazioni/Associazioni. Su richiesta dell'Amministrazione le analisi di bilancio sono effettuate anche per le società con partecipazione minoritaria e per gli altri organismi partecipati.
- il servizio CdG cura tutte le comunicazioni previste dalla legge in materia di società partecipate. In esecuzione della deliberazione consiliare relativa al sistema dei controlli, il servizio CdG incrementa costantemente i controlli sulle società nella quale l'ente detiene la maggioranza e sulle Associazioni/Fondazioni il cui risultato d'esercizio incide sul bilancio comunale.
- Effettua le attività inerenti il controllo analogo della società in house providing ASTER S.r.l. e collabora alla predisposizione dei Piani Industriali di ASTER.
- Procedo alle nomine di pertinenza dell'Amministrazione Comunale nelle società e organismi partecipati, in collaborazione con lo Staff del Sindaco.
- Predisporre periodicamente la deliberazione relativa al Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e i relativi stati di attuazione.
- In esecuzione della deliberazione sul sistema dei controlli interni, esegue i controlli amministrativi sugli atti dirigenziali, attraverso la modalità dei "controlli a campione".
- In esecuzione del decreto legislativo 33/2013 (Obblighi Pubblicità e Trasparenza) il servizio CdG provvede a dare le disposizioni circa gli adempimenti necessari alle società partecipate e agli enti, organismi, associazioni e consorzi interessati.
- In collaborazione con il settore Contabilità e tutti i dirigenti predisporre e monitora, annualmente, D.U.P.

Oltre alle attività sopra descritte il Servizio Controllo di Gestione per il triennio 2017/2019 seguirà i seguenti nuovi progetti:

- Predisposizione del nuovo regolamento per le nomine nelle società e negli organismi partecipati, che sarà adottato - presumibilmente - entro l'anno 2017.
- Implementazione del Controllo Strategico e suo monitoraggio (periodo 2016-2020), in collaborazione con tutti i dirigenti.
- Impostazione ed implementazione del Piano della Performance in collaborazione con il Servizio Risorse Umane.
- Unificazione delle banche dati relative agli organismi partecipati, controllo di gestione, valutazione dirigenti e personale (ciclo della performance), piano anticorruzione e trasparenza.
- Definizione del gruppo amministrazione pubblica e, in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria, predisposizione del bilancio consolidato con gli enti rientranti nell'area di consolidamento.

CDR P038 - Avvocatura

L'Avvocatura Comunale è una struttura autonoma a cui è affidata la tutela legale dei diritti e degli interessi dell'Ente.

Nell'ambito delle funzioni esercitate, l'Avvocatura Comunale è organismo indipendente ed è dotata dell'autonomia caratterizzante la professione forense.

In giudizio, la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza dell'Ente nelle controversie in cui è parte il Comune di Mantova spettano all'Avvocatura Civica.

In particolare, l'Avvocatura Civica rappresenta, assiste e difende l'Amministrazione Comunale in ogni stato e grado dei giudizi, attivi e passivi, proposti dinanzi a tutte le Autorità giudiziarie ordinarie, civili e penali (per le costituzioni di parte civile dell'Ente), amministrative e avanti ad ogni altro organo giurisdizionale.

L'Avvocatura Civica esercita le loro funzioni innanzi a tutte le giurisdizioni secondo le regole proprie della rappresentanza in

giudizio.

Compete all'Avvocatura la predisposizione di transazioni giudiziali o stragiudiziali, d'intesa e con la collaborazione dei Settori o Servizi interessati, la redazione di contratti o convenzioni di particolare complessità, d'intesa e con la fattiva collaborazione dei Settori o Servizi interessati, il recupero dei crediti, su formale richiesta dei singoli Settori o Servizi, vantati dall'Amministrazione Comunale, la redazione di pareri legali, a supporto di procedimenti e/o provvedimenti amministrativi, la consulenza legale su questioni di particolare rilievo sottoposte dal Sindaco, dalla Giunta Comunale, dai Consiglieri, dal Segretario Generale e dai Dirigenti.

L'Avvocatura Civica, inoltre, per le vertenze affidate o già affidate a legali del libero foro, segue l'evolversi dei contenziosi, trasmette ai legali esterni le istruzioni qualora richiesto dal difensore stesso e/o dai Settori o dai Servizi interessati, liquida le competenze professionali maturate dai professionisti.

CDR P073 - Sportello relazioni con il pubblico

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico URP proseguirà, nel periodo, l'attività istituzionale volta a garantire la trasparenza dell'attività del Comune, la promozione della partecipazione e per assicurare al cittadino il diritto di essere informato, ascoltato e ad avere risposte certe, promuovendo lo sviluppo e l'utilizzo di modalità di comunicazione telematiche, in grado di garantire ai cittadini un accesso più rapido e funzionale alle loro esigenze.

Nell'ambito della riorganizzazione della macrostruttura comunale, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico verrà aggregato all'unità organizzativa facente capo al Segretario Generale.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P032 - Segreteria e direzione Polizia Comunale

CDR P035 - Sicurezza urbana

SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE: molteplici sono le incombenze legate alla gestione delle sanzioni amministrative relative al codice della strada, ai regolamenti comunali e comunque a tutte le leggi per le quali esiste la competenza della Polizia Locale. Dopo la fase della verbalizzazione sulla strada da parte dei singoli operatori, inizio del procedimento, è necessario proseguire fino alla completa definizione del procedimento sanzionatorio: la registrazione del verbale, l'acquisizione, nel caso non fossero presenti, di tutti i dati necessari per la notifica eventuale dell'atto, la gestione dei ricorsi predisponendo memorie difensive per ogni grado di giudizio e l'eventuale predisposizione dei ruoli esattoriali per quelli non pagati. Maggioli S.p.A., con sede legale in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), in qualità di Mandataria del R.T.I. costituito con M.T. S.P.A. (Mandante), con sede legale in Via del Carpino n. 2/4, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), ha in corso di esecuzione per conto di questo Comune il servizio di gestione globale delle procedure sanzionatorie relative a Codice della Strada, leggi e regolamenti di competenza del Comando di Polizia Locale a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto e di successiva proroga contrattuale disposta con Determinazione n. 1614 del 08/09/2015 fino al 30/10/2016. Il capitolato, infatti, riserva all'Amministrazione la facoltà di prorogare il servizio per tre anni 3, a partire dal 01/11/2015, da esercitarsi disgiuntamente alla fine di ogni anno. Di conseguenza il suddetto servizio può essere affidato a Maggioli S.p.A. fino al 30/10/2018.

GESTIONE RECUPERO PROVENTI SANZIONI NEI CONFRONTI DI CITTADINI STRANIERI: a seguito di sottoscrizione di contratto rep. 31724 del 09/07/2015 è stato affidato a NIVI CREDIT SRL, società specializzata nella progettazione e nell'erogazione di servizi di recupero crediti, sia per le aziende private che per le Pubbliche Amministrazioni, il servizio di gestione, predisposizione, stampa e notifica delle ingiunzioni fiscali di pagamento delle sanzioni relative a violazioni del codice della strada nei confronti dei cittadini stranieri e/o soggetti residenti all'estero e la gestione del recupero crediti internazionale relativo alle suddette ingiunzioni, con riferimento a tutte le pratiche che verranno affidate dal Settore Polizia Locale, per un periodo di anni tre con decorrenza 01/07/2015 e scadenza il 30/06/2018. Mantova, infatti, ha vocazione turistica e, pertanto, è meta di un numerosi veicoli immatricolati in stati esteri e, di conseguenza, non indifferente è il numero delle infrazioni alle norme di circolazione accertate a carico di tali veicoli. Visto che negli ultimi anni sono aumentati i crediti per sanzioni amministrative elevate a veicoli immatricolati all'estero, si è ritenuto opportuno per recuperare gli insoluti delle sanzioni al codice della strada relative a cittadini stranieri, avvalersi di ditta specializzata.

MANUTENZIONE, FORNITURA E POSA DI SEGNALETICA STRADALE: Il Comando di Polizia Locale continuerà a provvedere al controllo dell'integrità e della visibilità dei segnali stradali ed al rifacimento della segnaletica orizzontale e all'integrazione/sostituzione di quella verticale al fine di garantire la sicurezza degli utenti della strada. Infatti, l'art. 107 del C.d.S. prescrive l'obbligo da parte dell'Ente proprietario della strada di apposizione e relativa manutenzione della segnaletica.

Il servizio è affidato a Teacque s.r.l. società con unico socio soggetta all'attività di direzione e di coordinamento da parte di T.E.A. S.p.A. a fronte della "Convenzione per il trasferimento della gestione dei servizi di manutenzione delle strade, della segnaletica stradale e del verde pubblico alla società T.E.A. S.p.A.", approvata con D.C.C. n. 51 del 07/06/2002. Il Settore Polizia Locale ha il compito dello svolgimento delle attività tecniche ed amministrative necessarie a rispondere con tempestività alle esigenze del territorio in ambito di segnaletica stradale per garantire un adeguato controllo sull'operato di Teacque S.r.l..

CORSI DI FORMAZIONE: la Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale n. 65/86 all'art. 6 detta precise ed inderogabili norme in merito alla formazione e all'aggiornamento per gli operatori della Polizia Locale. Continua, quindi, la formazione e l'aggiornamento del personale di Polizia Locale. Dal 2012 è stato costituito un gruppo di lavoro che ha sviluppato un programma di formazione permanente per il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale in tema di tecniche operative ed uso e maneggio delle armi a cui tutto il personale, ciclicamente, ha partecipato e continuerà a partecipare nei prossimi anni. Oltre alle tradizionali lezioni teoriche, si svolgeranno lezioni pratiche, ovvero un vero e proprio addestramento in palestra, presso il poligono e in strada. Al di là del disposto normativo, che è, comunque, interesse dell'Amministrazione disporre di personale qualificato e formato proprio per poter rispondere al meglio alle richieste della cittadinanza.

SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE: Il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada", all'articolo 12 prevede che l'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal codice spetti anche ai corpi e servizi di polizia municipale nell'ambito del territorio di competenza. Tale competenza comporta un crescente impegno da parte degli operatori della Polizia Locale per rispondere al costante incremento dei flussi del traffico. Tali compiti si sviluppano in servizi di sicurezza quali quello del servizio di viabilità presso i plessi scolastici, nei servizi di prevenzione e repressione delle violazioni alle norme di comportamento previste non solo dal C.d.S., ma anche da norme speciali inerenti la circolazione stradale, nella rimozione dei veicoli nei casi di maggior intralcio alla circolazione. Inoltre, l'attività del Comando di Polizia Locale è rivolta all'accertamento di quelle violazioni ritenute di particolare gravità non solo in relazione alla sicurezza degli utenti della strada, ma anche all'allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva. Particolare attenzione viene prestata al miglioramento della sicurezza stradale con l'utilizzo di apparecchiature elettroniche per prevenire gli eccessi e per reprimere e con il presidio dei punti ritenuti più a rischio. L'individuazione delle strade da controllare tiene conto dell'analisi dei dati ricavati dallo studio sull'incidentalità, nonché delle segnalazioni dei cittadini. Verranno, quindi, organizzati servizi mirati nelle ore serali/notturne per prevenire i pericoli per la sicurezza della circolazione in caso di guida di veicoli da parte di conducenti con tassi di alcool superiori al consentito o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o in caso di superamento della velocità consentita, mediante l'utilizzo di adeguata strumentazione elettronica.

INFORTUNISTICA STRADALE: le incombenze della Polizia Locale a seguito di sinistro stradale vanno dal rilevamento delle posizioni dei veicoli, all'acquisire sommarie informazioni dagli attori dell'evento dagli eventuali testimoni, all'espletamento dei servizi di viabilità per non incidere in modo significativo sulla circolazione. Compito principale della Polizia Locale non è comunque solo quello di operare a sinistro avvenuto, ma anche di intervenire fattivamente per la prevenzione del fenomeno dell'incidentalità stradale: al riguardo si segnalano i servizi di controllo mirati al sanzionamento dei comportamenti di violazione alle norme

stradali, al lavoro di monitoraggio delle tratte stradali più pericolose per proporre interventi di messa in sicurezza, sia mediante il posizionamento della segnaletica verticale ed orizzontale, sia con interventi più significativi di realizzazione di opere pubbliche.

EDUCAZIONE STRADALE: il Comando di Polizia Locale continuerà a promuovere e realizzare iniziative di educazione stradale rivolte agli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia per cercare di dare una concreta risposta all'esigenza fortemente avvertita dall'opinione pubblica di migliorare la sicurezza stradale, nell'ottica, quindi, di una necessaria prevenzione e al fine di promuovere il rispetto delle regole sulla circolazione stradale migliorando la convivenza civile per tutti.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE: Il Comando di Polizia Locale continuerà a realizzare forme di collaborazione con associazioni di volontariato che operano con le finalità stabilite dagli art. 1 e 2 della legge 11 agosto 1991 n.266 (legge quadro sul volontariato) . La finalità di tali collaborazioni è quella di costituire, attraverso la presenza attiva sul territorio dei volontari, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto ai compiti ed alle competenze riconosciute in capo alla Polizia Locale, una rete di collegamento naturale tra le attività della stessa Polizia Locale e la cittadinanza per aumentare il senso di sicurezza percepito dai cittadini.

LOTTA ALLA LUDOPATIA ATTRAVERSO CONTROLLI SISTEMATICI PRESSO LE SALE GIOCO: considerato che il fenomeno del gioco d'azzardo ha assunto connotazioni patologiche e che lo stesso ha ricadute importanti sia in termini economici che sociali, soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione e che la Lombardia è tra le regioni italiane con la maggior spesa pro capite per il gioco d'azzardo, l'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo, con efficaci e sistematiche azioni di controllo, di tutte le sale da gioco presenti sul territorio comunale, mediante pianificazione dei controlli e delle sale da giochi dei bar ove presenti macchine da gioco e loro esecuzione.

CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE: a tutela dei turisti e dei commercianti che rispettano le regole in materia di commercio, verrà attuata un'azione di contrasto all'abusivismo commerciale su tutto il territorio comunale, mediante pianificazione dei controlli delle attività commerciali/produttive sia in sede fissa che su area pubblica e loro esecuzione.

VIGILANZA EDILIZIA: l'attività della Polizia Locale nel settore edilizio si svolge sia di propria iniziativa che a seguito esposti presentati dai cittadini. Il servizio viene espletato principalmente effettuando un costante controllo del territorio, verificando l'esistenza di atti autorizzativi, controllando la tenuta dei cantieri, con uno sguardo attento alla sicurezza dei lavoratori, e la presenza delle previste misure di sicurezza, dei regolamentari cartelli, degli elaborati tecnici e di quanto altro la legge ed i regolamenti prevedono per la materia edilizia. Oltre al controllo del territorio e, quindi, ad un lavoro espletato all'esterno, gli operatori di Polizia Locale effettuano anche un lavoro d'ufficio, quale il controllo delle pratiche tecniche ed amministrative legate all'oggetto dell'accertamento, la preparazione, nonché la trasmissione, degli atti relativi agli accertamenti effettuati alle competenti autorità amministrative e giudiziarie.

ACCERTAMENTI ANAGRAFICI E NOTIFICA ATTI: gli operatori di Polizia Locale svolgono attività di accertamento e notifica in parte per gli uffici esterni, come Tribunale, Prefettura, Questura ecc. ed in parte per il completamento delle pratiche amministrative di competenza di altri uffici comunali, come anagrafe, sportello unico, servizi sociali ecc.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P032 - Segreteria e direzione Polizia Comunale

CDR P035 - Sicurezza urbana

UN VIGILE IN OGNI QUARTIERE: è stata attuata la riorganizzazione del Settore e sono state aperte le sedi distaccate nei quartieri della città: in Valletta Valsecchi, presso il Centro Arco e Pietre in via Volta 9, a Lunetta, nel nuovo centro servizi di viale Lombardia, in Te Brunetti presso il Settore Lavori Pubblici, in Valletta Paiolo presso il Comando di Polizia Locale, a Borgochiesanuova nella sede dell'associazione Club Tre Età in Via Indipendenza, a Cittadella nella sede di strada Montata del Csvm, il Centro servizi per il volontariato mantovano, e a Colle Aperto nella sede dell'associazione Centro Aperto di via Salvemini. Viene inoltre garantito un ufficio mobile a Castelletto Borgo, nei giardini ai caduti di Nassirya e a Formigosa, in via Tirabassi. Verrà, altresì, istituito un servizio di raccolta di segnalazioni presso la sede municipale di via Roma.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE POLIZIA LOCALI: è prevista la realizzazione di un progetto/convenzione per il servizio coordinato di polizia locale tra i comuni della Grande Mantova in cui si prevede una centrale operativa unica ed un percorso formativo unico per tutti gli agenti della polizia locale dei Comuni della Grande Mantova con conseguenti economie di scala per acquisto beni e servizi per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Attualmente è stata predisposta bozza di progetto e bozza di convenzione con tutti i comuni coinvolti.

FORNITURA DI VESTIARIO AL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE: per l'espletamento delle attività istituzionali sul territorio, si

provvederà, causa deterioramento, alla fornitura periodica di vestiario, accessori e dispositivi di sicurezza individuali al personale della Polizia Locale, attenendosi al Regolamento regionale 17 settembre 2013 - n. 3 Modifiche al regolamento regionale 4 aprile 2008 , n. 1 "Caratteristiche delle divise per gli appartenenti ai corpi e ai servizi della Polizia locale della Regione Lombardia" e al "Regolamento per l'assegnazione di effetti di vestiario al personale dipendente avente diritto" disposto con D.G.C. n. 355 del 07/12/1999 (Regolamento per la concessione di vestiario da lavoro al personale dipendente).

VIDEOSORVEGLIANZA: la Polizia Locale di Mantova è fortemente impegnata nell'ambito della sicurezza urbana, in linea con le disposizioni contenute nella legge regionale 1 aprile 2015, e da anni ha posto in essere mirate strategie volte a contrastare la criminalità, aumentando la percezione della sicurezza dei cittadini. In materia di sicurezza urbana l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di iniziative, tra cui la stipula di un Patto per la Sicurezza con la Prefettura di Mantova, recentemente rinnovato che, tra le altre cose, prevede anche l'aumento del numero delle telecamere nelle zone della città ritenute strategiche ai fini della sicurezza, in linea con le indicazioni fornite dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Allo stato attuale sono 28 le zone della città dove sono state installate complessivamente 205 telecamere tutte collegate con le centrali operative della Polizia Locale, della Polizia di Stato, del Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Negli ultimi anni si sono verificati episodi di micro criminalità in diverse zone della città, tra le quali Viale Partigiani e Piazza Salvo D'Acquisto, dove sono ubicate numerose attività commerciali, tra cui una sala giochi, via Bonomi, posta a ridosso della stazione ferroviaria e collegamento tra la stazione stessa ed il centro storico, via Learco Guerra, posta a sud della città, dove sono presenti numerosi impianti sportivi. I residenti delle suddette zone hanno richiesto all'Amministrazione interventi a tutela della pubblica e privata incolumità, anche attraverso l'installazione di telecamere di sorveglianza. A tale scopo si provvederà all'installazione di tre nuovi sistemi di videosorveglianza nelle suddette aree, grazie anche all'adesione al bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana, a favore dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane destinato a progetti per la realizzazione, l'implementazione e la sostituzione di sistemi di videosorveglianza esistenti approvato con D.d.u.o. n. 10985 del 04/12/2015 di Regione Lombardia. Inoltre, sarà concordato con Tea Rete Luce s.r.l. la realizzazione di ulteriori impianti di videosorveglianza nell'ambito del contratto di illuminazione pubblica stipulato con il Comune (contratto di servizio del 12/11/14 registrato a Mantova il 17/11/2014 al n. 7783).

DISSUASORI MOBILI A SCOMPARSA: è prevista la manutenzione dei dissuasori mobili a scomparsa ubicati nel Centro Storico del Comune di Mantova, a chiusura dei varchi delle Aree Pedonali e delle Z.T.L., ubicati in Via Roma, Via Calvi, Via Verdi, Piazza Sordello e Viale Valle d'Aosta (Quartiere Lunetta) a tutela dei pedoni e al fine di favorire la riduzione dei carichi veicolari in ambiti territoriali di particolare pregio ambientale, in un'ottica anche di salvaguardia del patrimonio ambientale e di riduzione dell'inquinamento.

STRUMENTAZIONE ELETTRONICA PER LA RILEVAZIONE DELLE INFRAZIONI: l'efficienza di tale strumentazione elettronica è fondamentale per il controllo del rispetto delle norme in materia di circolazione stradale con funzioni sia di prevenzione che di accertamento delle infrazioni. Per tale motivo ogni anno sono previsti interventi di manutenzione ordinaria nonché verifiche annuali obbligatorie presso centri autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Viene, inoltre, predisposta una programmazione con cadenze bisettimanali, sistematicamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e comunicata agli organi di stampa, con la quale vengono individuate le strade dove si effettuano controlli dei veicoli in genere tra cui anche gli autocarri, con portata superiore alle 3,5t, e la velocità dei veicoli in genere, mediante le suddette apparecchiature elettroniche. L'individuazione delle strade da controllare tiene conto dell'analisi dei dati ricavati dallo studio sull'incidentalità, nonché delle segnalazioni dei cittadini

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P014 - Scuole Materne Comunali

CDR P015 - Scuole Materne Statali

CDR P024 - Scuole Private

Le scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. 62/2000, rientrano nel sistema formativo nazionale e sono un patrimonio della comunità locale; la qualità dell'offerta educativa, formativa e culturale delle scuole per i più piccoli misura l'orientamento allo sviluppo di una città.

Obiettivo: Sviluppare ulteriormente il livello dell'offerta didattica e di servizio delle scuole dell'infanzia comunale,

umentandone altresì la fruibilità anche in orari extrascolastici.

Azioni:

Scuole dell'infanzia comunali:

- valorizzazione del personale docente: si intende sempre più uscire dalla precarizzazione che ha caratterizzato gli ultimi anni. A tal fine proseguirà anche nel 2017 la fase assuntiva che ha rappresentato una svolta rispetto al blocco operato negli ultimi anni, con l'assunzione di una maestra che si aggiunge alle sei assunte nel 2016. Si intende altresì avviare una approfondita riflessione per la programmazione e gestione dei servizi educativi comunali con forme organizzative innovative, che contribuiscano a consolidare definitivamente l'offerta formativa ed essere base per obiettivi di ulteriore sviluppo.
- qualificazione dell'offerta didattica delle scuole dell'infanzia comunali: particolare attenzione sarà rivolta alla fase della progettazione didattica, avviando contatti con centri formativi di primaria importanza, per la definizione di percorsi di apprendimento particolarmente qualificati (ad esempio, nell'ambito dell'educazione visiva e delle nuove tecnologie). Nel contempo conferma per l'insegnamento della lingua inglese, ormai imprescindibile fin dai primi anni. Conseguentemente grande spazio e attenzione alle proposte formative che lo staff psicopedagogico del Settore offrirà al personale delle scuole.
- conciliazione dei tempi famiglia-lavoro: verrà curata la programmazione di servizi integrativi di qualità, consolidando servizi che possano offrire alle famiglie valido supporto nell'educazione dei bambini ampliando l'apertura pomeridiana delle scuole, sul modello di quanto realizzato nella primavera 2016 alla scuola dell'infanzia "Strozzi", che rappresenterà il prototipo di riferimento.

Per le scuole dell'Infanzia statali, dovrà consolidarsi la collaborazione con gli Istituti e le famiglie per condividere, a livello territoriale, la sfida educativa. Nell'ottica del sistema cittadino 0-6 anni occorrerà definire un percorso per arrivare ai "Poli per l'infanzia" e ad un "coordinamento pedagogico territoriale".

Per quanto concerne invece le scuole paritarie private, si procederà a rinnovare la convenzione che prevede il concorso comunale a favore delle famiglie, sulla base dell'indicatore Isee. Anche questo segmento dell'offerta territoriale dovrà sempre più integrarsi in un'ottica di sistema 0-6 anni.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P020 - Scuole Elementari

CDR P021 - Direzioni Didattiche

CDR P023 - Scuole Medie

Gli enti locali debbono garantire alle scuole statali le condizioni strutturali di funzionamento che sono, oltre agli edifici, gli arredi, le attrezzature, il materiale di uso e consumo. Il Settore Servizi Educativi e Sociali, in tale ambito, attua con le scuole statali di competenza accordi per la gestione più efficace ed efficiente possibile di tali forniture. L'obiettivo è sburocratizzare il rapporto favorendo viceversa percorsi di autonoma gestione delle scuole. A tal fine verrà confermata la formula dell'accordo con le scuole per l'autonomo acquisto del materiale corrente e di attrezzature didattiche e di strumenti in grado di supportare l'innovazione e la programmazione educativa degli Istituti.

Alcune aree saranno oggetto di coprogettazione. Nella necessità di dare impulso e supporto ad obiettivi di rinnovamento, si procederà a condividere percorsi specifici di sviluppo, ad esempio nell'ambito delle nuove tecnologie.

In particolare l'Amministrazione proseguirà il progetto "Scuola Digitale" e fornirà progressivamente le scuole secondarie di primo grado, tutte già cablate, di i-Pad e sosterrà anche la formazione degli insegnanti.

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua

implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P097 - Alta Formazione

L'amministrazione, nella sua qualità di ente fondatore, continua a sostenere, mediante l'erogazione del contributo annuo, la Fondazione Università di Mantova nella gestione delle spese ordinarie necessarie per il mantenimento dei corsi di laurea in essere, ma anche per raggiungere l'obiettivo di inserire a pieno titolo l'Università di Mantova nel sistema delle università europee.

Il perseguimento di tale obiettivo comporta l'attuazione di una serie di azioni, quali lo sviluppo di studi di settore indirizzati ad identificare corsi specialistici, la promozione della collaborazione tra FUM e imprese, la costruzione di rapporti fra FUM e scuole superiori del territorio e delle province di Mantova e delle regioni limitrofe per far conoscere le diverse offerte formative proposte dalla FUM direttamente agli studenti che frequentano gli ultimi anni degli Istituti superiori.

A tal fine nei prossimi anni si intende procedere alla definizione della tipologia di interventi promozionali e alla predisposizione di un calendario di iniziative presso gli istituti superiori del territorio mantovano.

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P013 - Supporto alle attività educative e ricreative

CDR P018 - Refezione Scuole Materne

CDR P019 - Centri Ricreativi Estivi

CDR P022 - Refezione Scuole Elementari

CDR P025 - Trasporto Alunni

CDR P027 - Assistenza scolastica

Accanto alle condizioni strutturali di funzionamento, le scuole necessitano di servizi che completano ed integrano l'offerta didattica favorendo l'accesso scolastico, ossia le mensa scolastica, il trasporto, e l'assistenza scolastica per gli alunni diversamente abili. Nella sezione "Servizi ausiliari all'istruzione" compare anche il CDR Centri Ricreativi Estivi.

Refezione scuole materne e primarie: accanto al costante monitoraggio, controllo e impulso perché i pasti serviti a scuola siano in linea con i migliori standard produttivi, con le indicazioni sanitarie per una corretta alimentazione e con la necessaria gradibilità da parte dei bambini, si affronterà con particolare attenzione il tema dell'educazione alimentare, con l'obiettivo anche di ridurre gli sprechi, adottando progettazioni specifiche. Nel 2017 si affronterà inoltre il tema del rinnovo della concessione mense, che viene a termine, individuando le priorità a cui uniformare il servizio dei prossimi anni.

Assistenza agli alunni disabili: particolarmente attenta e ampia sarà l'assistenza offerta agli alunni disabili per supportarne l'utile frequenza scolastica. Si progetteranno anche azioni rivolte ad alunni normodotati per renderli consapevoli rispetto alle difficoltà e potenzialità che hanno i ragazzi portatori di handicap, nell'ottica di favorire dinamiche di reciproca integrazione.

Centri ricreativi estivi

La direzione è il rinnovamento e l'implementazione. Particolarmente qualificata sarà l'offerta di attività integrative ed aggregative nei periodi estivi, con un cartellone di progetti ed iniziative sperimentali, organizzati su base modulare e flessibile, in collaborazione con soggetti del terzo settore particolarmente qualificati e selezionati anche con avviso pubblico. La sperimentazione attuata nel 2016, che ha generato l'iniziativa "L'Accademia dei Ragazzi" sarà ripetuta e preceduta da una fase di coprogettazione ancora più ampia con il coinvolgimento dei ragazzi.

Trasporti scolastici

Confermati i servizi verso i quartieri periferici, si cercherà di offrire forme di mobilità alternative all'auto privata per le scuole di centro città. Si confermerà il pedibus ma è intenzione sperimentare anche uno scuolabus cittadino.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P026 - Sviluppo politiche educative

Il diritto allo studio è sancito dalla Costituzione all'art. 34 ed è essenzialmente diritto all'accesso e alla frequenza per tutti i bambini e le bambine e diritto al raggiungimento del massimo successo formativo possibile per ciascuno di loro, con la valorizzazione delle potenzialità e la compensazione delle difficoltà, personali o sociali che siano.

Conseguentemente lo sviluppo delle politiche educative non può che avere come obiettivo la formazione culturale, lo sviluppo di competenze, la partecipazione e l'inclusione dei ragazzi.

Intendiamo favorire nei progetti educativi la cittadinanza attiva, l'intercultura e le pari opportunità.

In quest'ottica appaiono particolare valenza i progetto "Scuole Aperte"

Il Comune, con il progetto "Scuole Aperte" intende valorizzare la scuola, che rappresenta la più grande infrastruttura sociale del nostro Paese, sia come luogo aperto sia come teatro di socialità. Il progetto mira ad identificare la scuola come spazio primario di accoglienza e aggregazione, in un'ottica di fondamentale inclusione sociale, di confronto tra generazioni e di scambio reciproco tra diverse culture, anche con finalità antidiscriminatorie. Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento della società civile nell'impegnativo compito di promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, di valorizzazione dei beni pubblici, favorendo percorsi di cittadinanza attiva e acquisizione di maggior consapevolezza di essere "parte" di una comunità.

Con "Scuole Aperte" si intende altresì favorire l'ampliamento dell'orario di apertura degli istituti al di fuori del normale orario scolastico (ad esempio nei pomeriggi, nei fine settimana e nei periodi di sospensione delle attività didattiche), in modo che gli spazi delle scuole siano maggiormente fruibili dai soggetti del territorio nel quale sono inserite, con particolare riferimento alla conciliazione dei tempi famiglia/lavoro.

L'apertura delle scuole avrà come obiettivo la realizzazione di iniziative educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale e/o di conciliazione familiare, per rispondere ai bisogni rilevati dalle associazioni proponenti, in relazione alla comunità degli studenti della scuola, delle famiglie o più in generale del territorio, purché congruenti con la mission educante delle scuole.

Ampio spazio anche ai progetti di cittadinanza attiva che vedono i ragazzi direttamente protagonisti. Saranno progetti che si baseranno anche sulle opportunità offerte dall'alternanza Scuola- lavoro. Per essi si cercherà anche di avere accesso a finanziamenti esterni partecipando a bandi di fondazioni bancarie. Questo progetti saranno strategici anche raggiungere obiettivi di integrazione di ragazzi provenienti da altre culture.

Nella relazione con i ragazzi si proporrà sempre più la metodologia della coprogettazione, dato che si ritiene che lo sviluppo delle politiche educative debba accompagnarsi alla

Si svilupperanno anche progetti di scambi culturali con l'Italia e l'Europa, chiamando le scuole a confrontarsi con altre esperienze.

Nella mission troveranno spazio i finanziamenti dovuti dall'ente locale alle scuole per la loro progettazione d'istituto, con cui l'Amministrazione concorderà di anno in anno le priorità per la costruzione di Piano dell'Offerta formativa territoriale coerente.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P053 - Biblioteca Teresiana e Baratta

CDR P054 - Sistema archivistico

CDR P055 - Sistema museale

CDR P056 - Eventi culturali

BIBLIOTECHE e ARCHIVIO STORICO

Compatibilmente con le risorse assegnate per le Biblioteche - Baratta e Teresiana- e per l'Archivio Storico, sono in programma le seguenti finalità generali:

Valorizzazione del patrimonio bibliografico, documentario e archivistico attraverso progetti di ricerca ed espositivi; prosecuzione dell'inventariazione dei documenti dell'Archivio, catalogazione di fondi storici e ampliamento della BD digitale della Biblioteca Teresiana, anche accedendo a bandi specifici della Regione Lombardia o in collaborazione con altri enti.

Proseguimento del restauro di opere del fondo antico della Teresiana.

Per l'Archivio Storico, è di grande importanza l'inserimento e aggiornamento delle informazioni archivistiche in BD digitali, ad esempio Archimista, al fine di includere le notizie in circuiti accessibile via internet.

Collaborazione a prestiti per mostre che vengano richiesti sia di documenti della Biblioteca che dell'Archivio.

Si proseguirà l'attività ordinaria al pubblico delle biblioteche e dell'archivio, sia l'aggiornamento delle collezioni, che per l'erogazione dei servizi bibliotecari, archivistici e l'organizzazione di attività culturali rivolte agli utenti di tutte le età.

Continuerà la programmazione dell'attività didattica che si svolge presso le Biblioteche e l'Archivio.

Per garantire l'ordinaria attività lavorativa, è necessario provvedere alla copertura del personale necessario per garantire l'apertura al pubblico con il nuovo orario, avviato nel 2016, per entrambe le biblioteche.

Allo scopo di mantenere in efficienza le strutture e migliorare i servizi offerti agli utenti, è necessario provvedere presso la

Biblioteca Baratta: al ripristino dell'impianto di riscaldamento, al completamento dell'impianto di climatizzazione, al rinnovo e sostituzione degli arredi insufficienti o ammalorati negli ambienti frequentati dal pubblico. Si veda anche il piano OO.PP. 2017-2019.

MUSEI CIVICI

Obiettivo 2017

Conferma dell'ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate.

Sviluppo e potenziamento della strumentazione di comunicazione digitale dei Musei Civici al fine di migliorare la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital; Nuovi Touch Multimediali; Implementazione nuovo Sito; Google Art Camera; ecc.); Riqualificazione museologica e museografica.

Iniziative volte a valorizzare nuclei di collezioni appartenenti ai Musei civici esposte e /o in deposito (Collez. Moderna e Contemporanea; Collez. Risorgimentale; Collez. di Stampe; Gipsoteca). Potenziamento attività didattica museale. Prosecuzione ricognizione inventariale e schedature Collezioni Civiche depositate in Palazzo Ducale. Attività di Conservazione programmata. Programmazione concertata e condivisa di iniziative di valorizzazione museale con i Musei cittadini e del Sistema Museale Provinciale in primis i Musei Statali.

Obiettivo 2018

Conferma dell'ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate. Sviluppo e potenziamento della strumentazione di comunicazione digitale dei Musei Civici al fine di migliorare la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital; Nuovi Touch Multimediali; Implementazione nuovo Sito; Google Art Camera; ecc.); Riqualificazione museologica e museografica; iniziative volte a valorizzare nuclei di collezioni appartenenti ai Musei civici esposte e /o in deposito (Collez. Moderna e Contemporanea; Collez. Risorgimentale; Collez. di Stampe; Gipsoteca); prosecuzione e potenziamento attività didattica Museale; Prosecuzione ricognizione inventariale e schedature Collezioni Civiche depositate in Palazzo Ducale. Attività di Conservazione programmata; programmazione concertata e condivisa di iniziative di valorizzazione museale con i Musei cittadini e del Sistema Museale Provinciale in primis i Musei Statali.

Obiettivo 2019

Conferma dell'ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate. Proseguo dello sviluppo e potenziamento della strumentazione di comunicazione digitale dei Musei Civici al fine di migliorare la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital; Nuovi Touch Multimediali; Implementazione nuovo Sito; Google Art Camera; ecc.); Riqualificazione museologica e museografica; Proseguo delle iniziative volte a valorizzare nuclei di collezioni appartenenti ai Musei civici esposte e /o in deposito (Collez. Moderna e Contemporanea; Collez. Risorgimentale; Collez. di Stampe; Gipsoteca); Prosecuzione e potenziamento attività didattica Museale; Prosecuzione ricognizione inventariale e schedature Collezioni Civiche depositate in Palazzo Ducale. Attività di Conservazione programmata; Programmazione concertata e condivisa di iniziative di valorizzazione museale con i Musei cittadini e del Sistema Museale Provinciale in primis i Musei Statali.

EVENTI CULTURALI

Il servizio gestisce sale e monumenti civici (Teatro Bibiena e Palazzo della Ragione) per i quali intende investire risorse per migliorarne la fruibilità sia mediante interventi di manutenzione (Piano Opere Pubbliche) sia mediante l'acquisto di beni mobili e strumentazione aggiornata.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P053 - Biblioteca Teresiana e Baratta

CDR P056 - Eventi culturali

CDR P083 - Sistema bibliotecario

BIBLIOTECHE E SISTEMA BIBLIOTECARIO GRANDE MANTOVA

Il Servizio Biblioteche è composto da 2 biblioteche centrali e 4 biblioteche di quartiere, compatibilmente con le risorse assegnate si proseguirà l'attività ordinaria offrendo i consueti servizi all'utenza e mantenendo la migliore qualità possibile.

Per quanto riguarda il Sistema Grande Mantova, sono state gettate le basi per arrivare all'istituzione, nel 2017, di un unico

sistema bibliotecario provinciale nel quale confluiranno gli attuali tre sistemi.
Il Comune di Mantova sarà il centro amministrativo e si proseguirà l'erogazione degli attuali servizi.

CULTURA E MUSEI

Il riconoscimento di Mantova capitale italiana della Cultura 2016 ha consentito la realizzazione di numerosi eventi e attività finalizzati a valorizzare la vocazione della città quale riferimento culturale a livello internazionale. L'obiettivo è mantenere e sviluppare ulteriormente gli sforzi per promuovere in tal senso la città sia sostenendo attività di conservazione e promozione del patrimonio storico culturale sia mediante interventi di ristrutturazione e restauro dei monumenti civici sia mediante la realizzazione di iniziative ed eventi presso questi prestigiosi siti. Fondamentale a tal fine mantenere l'attenzione anche alla cultura e all'arte moderna e contemporanea proseguendo nella programmazione e realizzazione di importanti eventi di richiamo nei diversi ambiti (teatro, musica, danza, arti visive, ecc.), spesso realizzati facendo dialogare il mondo antico con il contemporaneo coinvolgendo sempre più ampi target d'utenza.

Il servizio intende proseguire nella realizzazione di azioni e progetti che consentano di affermare il ruolo di coordinamento dell'Ente tra i soggetti della cultura mantovana (organi periferici dello Stato, Università, Fondazioni, Istituzioni di studio e formazione) tramite la promozione e la collaborazione alla realizzazione di iniziative di carattere artistico e culturale, informativo e divulgativo con l'obiettivo di sviluppare e valorizzare le attività culturali della città in modo da offrire una programmazione integrata e, attraverso l'azione coordinata con i soggetti operanti sul territorio, attivare un calendario dell'offerta culturale integrato tramite strumenti informatici e/o cartacei appositi. Tali collaborazioni consentiranno di raggiungere gli obiettivi con il minor dispendio di risorse sia pubbliche che private e faciliterà la partecipazione a eventuali bandi di finanziamento pubblici e privati nei quali inserire obiettivi e programmi anche di medio e lungo termine. Ulteriore obiettivo, infatti, è attivare un sistema di co-progettazione sinergico tra i soggetti del sistema culturale al fine di avviare candidature nell'ambito di istituzioni pubbliche (UE, Mibact, Regione) e fondazioni private, nonché condivisione con potenziali investitori e sponsor. Nell'ambito di dette attività di collaborazione con i soggetti operanti sul territorio si intendono altresì sostenere le iniziative dei più giovani mediante il riconoscimento di premi, borse di studio e altri strumenti di sostegno a progetti proposti da associazioni giovanili.

Al fine di rendere fruibili e funzionali luoghi da destinare alle attività culturali, oggi inutilizzati o sottoutilizzati, si intende giungere alla individuazione e valorizzazione dei "Luoghi della cultura", attraverso la loro mappatura e la definizione della loro vocazione specifica con conseguente verifica degli allestimenti e strumentazioni ritenuti necessari per renderli idonei alle relative destinazioni culturali e migliorare il servizio di orientamento / facilitazione per l'utente che voglia organizzare un evento spettacolo in città.

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

Per quanto attiene le competenze del Settore, il Capo III della L.R. 11.3.2005 N. 12 prevede che il Comune costituisca un fondo volto ad elargire contributi agli enti delle confessioni religiose di cui all'art. 70 della stessa legge che ne facciano richiesta mediante la presentazione di programmi di massima, entro il 30 giugno di ogni anno, per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi;

Secondo quanto previsto, inoltre, dalle Delibere di Giunta Comunale del 27.6.2006 e del 13.05.2008 il fondo deve essere costituito dall'8% di quanto incassato per urbanizzazione secondaria e monetizzazione, maggiorato di una somma a forfait del 2% per la parte non quantificabile, relativa a: 1) valore delle aree non monetizzate, ma cedute effettivamente al Comune per opere di urbanizzazione secondaria; 2) urbanizzazione secondaria scomputata per la realizzazione diretta da parte del privato delle opere di secondaria; 3) ogni altro provento destinato per legge o per atto amministrativo alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P045 - Piscine comunali

CDR P046 - Impianti sportivi

CDR P047 - Attività e promozione sportiva

Proseguirà nel triennio l'attività monitoraggio dello stato di manutenzione degli impianti sportivi, in collaborazione con le società sportive ed il settore Lavori Pubblici, allo scopo di definire ed aggiornare il piano degli interventi ed i relativi finanziamenti necessari, con individuazione delle priorità di intervento.

Proseguirà inoltre l'attività di erogazione di contributi alle associazioni sportive, allo scopo di favorire la pratica sportiva come attività socializzante ed educativa.

Nell'ambito della riorganizzazione della macrostruttura comunale, l'Ufficio Politiche Giovanili e dello Sport verrà aggregato al Settore Sviluppo Servizi Sociali.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P041 - Politiche giovanili

Politiche giovanili: Per quanto concerne gli obiettivi dell'Assessorato, la programmazione sarà sviluppata in stretta attinenza con i contenuti delle linee di mandato.

I giovani costituiscono il futuro della nostra comunità e pertanto si rende necessario saper leggere le loro aspirazioni e di stimolare il loro coinvolgimento in percorsi socializzanti.

Le politiche giovanili intendono porre le condizioni per la loro realizzazione attraverso interventi che rendano possibile il superamento della crisi economica strutturale attraverso il supporto e l'adesione a progetti professionalizzanti

Gli obiettivi che si intendono perseguire si sviluppano su due fronti:

1. dal lato dell'inserimento nel tessuto lavorativo verranno supportati ed implementati piani e percorsi formativi dedicati ai giovani per l'acquisizione di competenze specifiche. Ciò sia attraverso l'adesione a bandi specifici dedicati all'acquisizione delle competenze tecniche sia attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali per il sostegno di processi di autoimprenditorialità.
2. dal lato dell'aggregazione attraverso le attività sportive sia per una vita salutare sia per creare le opportunità di socializzazione e di diffusione della cultura del rispetto. Si intendono rendere disponibili le strutture sportive esistenti quali luoghi di aggregazione e favorendo l'inserimento dei giovani in diversi percorsi e programmi socializzanti, nella creazione di reti di attività ludico-sociali che consentano la crescita relazionale e personale, anche attraverso attività sportive, oltreché l'attivazione di misure di contrasto alla emarginazione delle fasce di popolazione più giovane. Tutto ciò verrà realizzato attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive che possano diffondere la loro professionalità attraverso l'organizzazione e l'attivazione di eventi sportivi.

Contenuto del programma si svilupperà, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni, enti e partner professionalmente idonei per la realizzazione di progetti specifici. In particolare si intende:

- aderire al Circuito Giovani Artisti Italiani, con sede a Torino, per promuovere e sostenere la creatività, l'espressione artistica quale leva dell'occupabilità dei giovani e la crescita socio-culturale della città di Mantova, offrendo nuove opportunità e servizi ad artisti e creativi attraverso l'inserimento dell'amministrazione comunale in un ampio circuito di rilievo nazionale ed internazionale;
- incentivare e sviluppare l'imprenditorialità giovanile sostenendo le nuove idee provenienti dai giovani del territorio che permettano un loro inserimento nel mondo del lavoro attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità, conoscenze e formazione scolastico-professionale;
- promuovere e realizzare attività sportive ricreative per i giovani attraverso l'organizzazione di eventi, servizi e misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport avvalendosi anche delle opportunità offerte dai bandi regionali in materia. Promuovere e connotare gli impianti sportivi e le attività sportive sia come punti di riferimento di socialità sia come luoghi dove praticare sport anche attraverso l'adesione a bandi regionali in materia.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P058 - Turismo

TURISMO

- Sviluppo e attivazione del Consorzio misto pubblico-privato nato dalla sinergie tra enti pubblici e operatori privati del

comparto turistico con la finalità di essere punto di riferimento unico per la promozione e la commercializzazione turistica;

- Sviluppo del city branding;
- Sviluppo di tavoli di confronto con Enti e associazioni per la promozione turistica, strumenti innovativi per il turismo e politiche per il turismo sostenibile;
- Sostegno agli eventi e iniziative di promozione turistica;
- Attivazione di iniziative e strumenti di promozione turistica
- Realizzazione e sviluppo del progetto ERG Regione Europea della Gastronomia Lombardia Orientale

UNESCO

- Sviluppo e attivazione del piano di comunicazione del sito Unesco
- Potenziamento dell'Unesco Corner/Heritage center con sede stabile e partecipazione delle associazioni per la promozione di progetti di valorizzazione del patrimonio. Predisposizione di un Infopoint sul sito Unesco.
- Adozione nuovo Piano di gestione del sito Unesco.
- Pianificazione di nuovi progetti per valorizzare il sito e svilupparne le peculiarità.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P065- Pianificazione territoriale

STOP AL CONSUMO DI SUOLO

Lo sviluppo della città non può più immaginarsi legato ad una mera logica del consumo di suolo. La città si presenta con numerosi quartieri ed opere non terminate ulteriormente aggravate dalla crisi dell'edilizia. L'obiettivo è quello di ricucire il rapporto fra i quartieri e la città, completando le opere.

Fiera catena, ponte rosso. Ragionare di riqualificazione e di rigenerazione di queste aree diventa dunque l'assoluta priorità, che a sua volta richiama come premessa fondamentale quella di non prendere in considerazione nuovo consumo di suolo fuori dai piani già approvati.

La revisione del PGT dunque non prenderà in considerazione ulteriori espansioni della città, anzi dove lo si riterrà opportuno e strategico si prevedranno riduzioni dei volumi e cambi di destinazione di area.

Revisione del PGT, con particolare riferimento ai piani incompiuti valutando caso per caso l'opportunità di ridurre i volumi, in ogni caso escludendo l'uso di suolo di nuove aree

LA RICUCITURA DEL TERRITORIO

Il tessuto urbano della città ha subito numerosi strappi, che ne hanno alterato la continuità, la coerenza e l'armonia. Piani mai partiti, parzialmente realizzati o realizzati ma disabilitati.

L'obiettivo dell'amministrazione non può che essere quello di riportare ordine, ricucendo con precisione gli strappi per restituire alla città un tessuto urbano decoroso e pienamente fruibile.

Per i piani mai partiti, a titolo di esempio potremmo indicare "Ospedale Nuvo" o "Poggio Reale", l'amministrazione intende avviare un confronto con gli attori per comprendere le ragioni del mancato avvio, al fine di valutare possibili riduzioni, nonché concordando e verificando con i lottizzanti la restituzione del suolo alla sua dimensione agricola.

Per i piani solo parzialmente realizzati, l'amministrazione continuerà l'attività di completamento delle opere di urbanizzazione e di eventuali opere pubbliche fuori comparto. Così come avviato il cantiere relativo alla ciclabile sul Cavalcavia, che fa capo al Piano Mons. Martini, e così come è stata ripristinata l'illuminazione in sostituzione dei lottizzanti nel comparto "Il Dosso" (primo stralcio), il sovrappasso Dosso-Angeli si procederà con la realizzazione dello scarico a lago delle acque meteoriche sempre a carico di tale piano. Per quanto riguarda le opere pubbliche fuori comparto ne verrà valutata anche, l'effettiva attuale utilità, a distanza di molti anni dalla prima pianificazione, per valutarne eventuali modifiche.

I piani bloccati, i cantieri e gli edifici abbandonati diventano quasi sempre ricettacolo di degrado e pericolo, vere e proprie discariche di rifiuti anche pericolosi e talvolta ricovero di cittadini privi di dimora. L'amministrazione continuerà a intimare i proprietari, fino ad intervenire in sostituzione, affinché garantiscano il decoro e la sicurezza delle aree, così come sono state avviate le attività di messa in sicurezza di Piazzale Mondadori, si procederà con l'area della ceramica per la loro posizione nella città, ma anche con il piano "Tenca Sforzi" a Virgiliana e i piani "Ex Cariplo" ed "Ex Macello" nei pressi di via Cremona.

Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici.

Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati, come sta avvenendo nel caso di Ponte Rosso.

Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado.

LA RIGENERAZIONE URBANA

L'attività di ricucitura del tessuto urbano non passa solo per la revisione dei piani. Continua Serve un'attività minuziosa di ripensamento di aree o di singoli edifici particolarmente significativi, che oggi rappresentano per la città opportunità inespresse e spesso veri e propri luoghi di degrado.

Ceramica, San Nicolò, Sparafucile, Ponte Rosso, Caserma Montanara e Curtatone, Ex GIL, Ex Zanellini l'ex mercato di Gambarara, l'ex serra di Dosso del Corso, il convento degli istituti Gonzaga, etc.

Un mix di recupero architettonico e di nuove funzioni sono l'obiettivo da perseguire per rigenerare le aree problematiche, che anzitutto devono essere state individuate e mappate.

L'impegno dell'Amministrazione continuerà ad essere sarà quello di cercare e approvare subito specifiche agevolazioni per favorire il loro recupero. Incentivi che non siano solamente di carattere economico, come lo sconto sugli oneri. Continuerà infatti l'impegno per Cercheremo invece di organizzare prospettive di investimento in nuove funzioni per il periodo di medio lungo termine, cercando anche investitori istituzionalmente preposti alle nuove iniziative, quali ad esempio i fondi di investimento, anche internazionali.

Così come sta avvenendo con il Demanio dello Stato, si procederà con il Politecnico di Milano e Regione Lombardia.

PROGETTARE A LUNGO TERMINE

È difficile immaginare di realizzare grandi opere in una fase di risorse limitate. Resta tuttavia l'esigenza almeno di pianificare anche le grandi opere, sia per tracciare lo sviluppo futuro della città, sia per saper cogliere eventuali occasioni di finanziamento che si presentino durante il mandato.

Opere attese da decenni e sulla cui utilità non ci sono dubbi, per quanto di complessa realizzazione.

L'attenzione dell'amministrazione si concentrerà in particolare sul completamento del sistema tangenziale a sud e ad est.

Il Completamento a sud-est del sistema tangenziale, anche attraverso il coinvolgimento di Autobrennero: la costruzione dello svincolo di Via Brennero.

Anche questo è un'idea/progetto che dorme da molto tempo. E' un problema avvertito da decenni e che ogni giorno diventa più pesante da sopportare.

Per questo progetto sono già state elaborate numerose ipotesi, tutte peraltro molto costose e complicate da realizzare. Inutile farsi illusioni, il problema non è di facile soluzione e costa economicamente e anche per impatto ambientale.

Dal 2005 il lavoro di elaborazione si è sostanzialmente fermato forse anche per la prospettiva della costruzione della nuova autostrada Mantova Cremona e delle opere di collegamento nel territorio del Comune di Virgilio, che avrebbero alleggerito ovviamente il traffico in quella zona. Ora la nuova autostrada ha un po' perso di concretezza, ma è rimasto il problema sulla città. Continuerà l'attività in corso di Riprenderemo quindi il lavoro e le idee, nonché la verifica della finanziabilità dell'opera, con tutti gli attori potenzialmente ininteressati

Pianificazione dei maggiori nodi infrastrutturali, stradali e ferroviari.

Ricerca delle risorse per finanziare opere straordinarie.

RIGENERAZIONE DEI QUARTIERI PERIFERICI DI MANTOVA

Gli interventi sui quartieri sopra elencati, mirano a risanare il degrado sociale e fisico, di insicurezza e illegalità che affligge parti periferiche della città, intervenendo sia su problemi strutturali e opere pubbliche come il manto stradale, l'illuminazione, sistemazione del verde, etc, ma anche sulla necessità di valorizzare il valore simbolico ed identitario dell'area come stimolo sociale ed economico.

Affinché queste aree abbiano la capacità di superare l'incuria delle amministrazioni precedenti, devono assumere un significato non solo all'interno del quartiere stesso ma anche su una scala più ampia.

Gli interventi, oltre a sanare problemi strutturali, porteranno i protagonisti e le risorse della arte e della cultura internazionale a intervenire sulle periferie urbane. Alla fine del mandato le periferie di Mantova diventeranno un museo di arte contemporanea diffuso nel tessuto urbano. Ripartire il "bello" a Mantova a partire dalle sue periferie sarà l'inizio di una nuova stagione di pianificazione urbana.

Gli interventi saranno individuati insieme ai cittadini e alle realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio continuando il attraverso un processo di consultazione già avviato.

Gli interventi saranno prioritizzati in base alla fattibilità economica e alla possibilità che vengano conclusi nella loro integrità nei tempi stabiliti. Una particolare attenzione continuerà ad essere verrà posta nel garantire che le opere abbiano una sostenibilità strutturale, economica e gestionale e che possano essere concluse in un medio periodo. Allo stesso tempo verrà compiuta una attenta analisi delle potenzialità dell'area non solo all'interno dei suoi confini ma anche a livello urbano e provinciale.

Definita la vocazione più appropriata, verranno coinvolti artisti internazionali ai quali verrà chiesto di intervenire nell'area come stimolo per una crescita economica a medio termine.

AZIONI PUBBLICO-PRIVATE PER IL RECUPERO A VOCAZIONE CULTURALE E COMMERCIALE DI AREE STRATEGICHE (ex magazzini militari di San Nicolò, l'immobile degli Istituti Luigi ed Eleonora Gonzaga di Via Frattini, l'Ex-Ceramica, la Torre della Gabbia, le Pescherie, Sparafucile.)

Ricerca di partners internazionali per riaprire i luoghi abbandonati della città e che da troppi hanno non solo costituito un'interruzione del tessuto urbano ma che hanno contribuito all'impovertimento economico della città. Il coinvolgimento di attori internazionali, sarà anche utilizzato come operazione di marketing territoriale.

Gli stakeholders verranno coinvolti nel costruire insieme alla città un programma di attività volto a restaurare e valorizzare il bene ma senza svendere il patrimonio pubblico a investitori stranieri. Il comune si spenderà attivamente anche a sostenere il processo di ricerca fondi per gli edifici abbandonati e privati.

Gli edifici di proprietà pubblica e privata, verranno utilizzati come strumento di rilancio economico della città e come momento di visibilità internazionale.

Le vocazioni funzionali delle diverse aree saranno stabilite attraverso una valutazione complessa che consideri le esigenze del luogo, il valore dell'immobile ma anche il sistema degli edifici da riqualificare nel suo complesso e in rapporto alle esigenze della città.

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

Nel periodo verrà regolamentato l'utilizzo delle vie e piazze del centro storico attraverso una progettualità condivisa degli elementi di arredo urbano e del posizionamento di apparecchiature tecnologiche collegate all'infrastrutturazione dei sottoservizi; allo scopo, verrà costituito un gruppo di lavoro trasversale ai diversi settori dell'Ente comprendente Sportello Unico, Urbanistica, Ufficio Unesco e LLPP, con possibilità di ricorrere alla collaborazione del Politecnico.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P065- Pianificazione territoriale

CDR P066- Ambiente

REINDUSTRIALIZZAZIONE DELL'AREA DEL POLO CHIMICO

La crisi economica ha colpito a Mantova un apparato industriale che già mostrava chiari elementi di debolezza e una relativa longevità delle produzioni. L'obiettivo strategico dell'amministrazione è continuare ad accompagnare e favorire una nuova industrializzazione che sia fondata su due elementi fondamentali:

- un forte investimento in ricerca e innovazione, per puntare su produzioni ad alto valore aggiunto, in grado di competere sui mercati, che possano non solo reinserire nel mondo del lavoro chi ne è stato estromesso, ma anche attrarre a Mantova giovani professionisti altamente formati. L'idea di un incubatore di imprese che puntano sull'innovazione sarebbe lo strumento ideale.
- la sostenibilità ambientale, enorme sfida per una città che ha già pagato troppo in termini di salute e rispetto del territorio. La chimica verde in sostituzione della vecchia chimica del petrolio, per puntare sulle fonti rinnovabili più evolute e meno impattanti sull'ambiente. Al posto della raffineria un eco-distretto.

LE BONIFICHE LEVA DI SVILUPPO ECONOMICO PER IL TERRITORIO

Ricerca, innovazione e risanamento ambientale possono stare insieme. Il grande tema del risanamento ambientale del SIN rappresenta di fatto una delle principali leve di sviluppo per il territorio mantovano. Accelerare le bonifiche avrà infatti un impatto positivo in termini ambientali ma bensì in termini economici ed occupazionali, coinvolgendo nelle stesse aziende del territorio tra cui TEA, la quale potrebbe svolgere insieme all'investimento in ricerca, un nuovo importante asset. È evidente tuttavia che si deve lavorare perché siano le aziende mantovane ad effettuarle, mantenendo la ricchezza sul territorio e generando posti di lavoro.

VALDARO NUOVO POLO DI SVILUPPO PRODUTTIVO PER LA GRANDE MANTOVA

La ripresa economica di un territorio vasto, che certamente supera i confini comunali, passa in buona parte per la capacità di rilanciare il porto di Valdarò e le aree circostanti, gestite in modo fallimentare negli ultimi decenni fino a provocare la liquidazione della Valdarò S.p.a.

L'Amministrazione intende confermare il ruolo di Valdarò S.p.a. quale strumento per favorire nuovi insediamenti produttivi, anzitutto rimettendo in equilibrio finanziario la società. La convinzione è che una società in salute saprà far valere le opportunità date dall'intermodalità che rende le aree accessibili via acqua, ferro o gomma. Un privilegio di cui possono disporre pochissimi territori e che non può che rappresentare uno straordinario vantaggio competitivo che va consolidato e "venduto".

Lo sviluppo delle aree non può che passare in questo senso per la costruzione di nuove relazioni con i principali operatori nel campo della movimentazioni di merci e della logistica, nonché con il porto di Venezia.

INFRASTRUTTURE DIGITALI DI ULTIMA GENERAZIONE PER FAVORIRE L'INNOVAZIONE

È necessario pianificare nelle aree che saranno oggetto di re-industrializzazione e nella zona di Valdarò la posa delle infrastrutture digitali di ultima generazione per dotare i poli industriali delle migliori connessioni materiali e digitali.

Pianificazione della dotazione delle più avanzate infrastrutture digitali nel contesto della ri-pianificazione delle aree di Valdarò e di Olmo Lungo.

Progettazione di concerto della copertura di tutte le aree principali della città a vocazione produttiva o destinate a servizi.

- ri-pianificazione dei comparti indicati e comunque entro il 2016.
- graduale reindustrializzazione delle aree les.

La copertura delle aree a maggiore vocazione relativamente ai servizi coprirà l'intero mandato.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P037 - Programmaz. viabilità, trasporto pubblico-mobilità

T.P.L.

Con Determinazione Dirigenziale n. 867 del 11/05/2012 è stata aggiudicata il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico urbano e di area urbana all'impresa APAM Esercizio S.p.A., con sede in Via dei Toscani 3/C, 46100 Mantova, P.I. 02004750200, per il periodo di anni quattro prorogabile fino ad ulteriori quattro anni, per un importo contrattuale di Euro.14.130.856,00 oltre Iva, con decorrenza 01/06/2012, ed il Comune di Mantova, a seguito di espletamento di tale gara, ha stipulato apposito contratto di servizio rep. n. 30437 del 05/07/2012 per l'esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico Locale dell'Area Urbana di Mantova con la Società APAM Esercizio S.p.A.

Dal 01/01/2016 l'Agenzia di Bacino per il Trasporto Pubblico Locale di Cremona e Mantova ha assunto la piena operatività, assumendo la gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano e di area urbana, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge Regionale 4 aprile 2012, n.6, modificata all'art. 60, dalla Legge Regionale n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56". Inoltre, con propria Determinazione n. 8 del 27/05/2016 l'Agenzia di Bacino per il Trasporto Pubblico Locale di Cremona e Mantova ha disposto la proroga dell'affidamento per ulteriori quattro anni ad Apam Esercizio S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale urbano e di area urbana al fine di consentire all'Agenzia stessa la formulazione di una nuova gara unica per l'intero bacino di Cremona e Mantova ed alla luce dell'esperienza fin qui maturata dall'attuale gestore del TPL, nonché dal grado di soddisfazione manifestato dall'utenza. Ai sensi dell'art. 60 comma 7 della l.r. 6 del 4 aprile 2012, verranno, quindi, assegnate da Regione Lombardia le risorse per la gestione del TPL all'Agenzia del TPL di Cremona-Mantova con decorrenza dal mese di gennaio 2016. Per l'anno in corso questa Amministrazione si è resa disponibile alla gestione delle quote riconoscibili quale corrispettivo e contributo di esercizio per il servizio di trasporto pubblico 2016 dei Comuni di area urbana, iscrivendo le stesse nei propri conti di Bilancio 2016 sia nella parte "entrate" che in quella "spese" per il successivo trasferimento all'Agenzia stessa.

Tenuto conto che con D.G.R. n. 7/8528 del 22/03/2008 Regione Lombardia ha disposto, per gli Enti affidatari di servizio T.P.L., la realizzazione di un sistema di monitoraggio del contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale Urbano e di Area Urbana allo scopo di controllare periodicamente il rispetto degli standard qualitativi previsti nel contratto stesso, come, altresì, disposto dalla Legge Regionale n. 244/2007 e recepito dall'art. 6 del vigente contratto di servizio rep. n. 30437 del 05/07/2012, anche tale servizio verrà gestito dall'Agenzia. Ai sensi dell'art. 2, comma 461 della Legge 244/2007, l'indagine di customer satisfaction verrà finanziata con un prelievo a carico del Gestore, ovvero APAM e consentirà anche l'acquisizione degli elementi conoscitivi necessari per supportare le scelte regionali in merito al riparto delle risorse destinate al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Visti i riscontri positivi degli anni precedenti, si ritiene opportuno proseguire il servizio di bus navetta per il periodo scolastico per il trasporto di alunni da Borgo Angeli alla Scuola media "Bertazzolo" negli orari di entrata e di uscita degli alunni di Borgo Angeli, Belfiore, Dosso del Corso e quartiere "Due Pini" frequentanti la Scuola Media "Bertazzolo".

Considerato che il Comitato Organizzatore del Festivalletteratura richiede ogni anno servizi integrativi di linea durante lo svolgimento di tale manifestazione al fine di migliorare il servizio di trasporto nel centro storico cittadino, dove ha luogo la maggior parte degli eventi culturali, si ritiene opportuno istituire servizi aggiuntivi di linea ogni anno all'inizio del mese di

settembre.

Rimarranno in servizio fino al 31/12/2016 i due bus ibridi sulla linea CC che attraversa il centro storico che permettono di ridurre, almeno in parte, l'impatto ambientale del trasporto pubblico sull'inquinamento urbano, nonché il miglior decoro urbano. Dal 2017 verranno sostituiti da autobus a metano che, oltre a contribuire a ridurre le emissioni inquinanti garantendo un'efficiente mobilità, permetteranno il risparmio di risorse economiche.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P032 - Segreteria e direzione Polizia Comunale

SISTEMA ELETTRONICO DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI VEICOLARI ALLA ZTL: il Comune di Mantova ha realizzato un sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli nella zona a traffico limitato del centro storico a partire dal 2004 denominato "SIRIO VES 1.0". Tale sistema ottico di controllo è costituito da un posto centrale di controllo, una piattaforma tecnologica di controllo, sita presso il Comando di Polizia Locale, e una rete di dieci stazioni locali denominate varchi di rilevamento posizionate in vari punti di accesso alla ZTL autorizzati per operare in regime sanzionatorio che rilevano la targa di tutti i veicoli che li attraversano. La collocazione di telecamere di rilevamento automatico degli accessi veicolari su alcuni varchi delle ZZ.T.L. del centro storico è risultato essere il sistema più idoneo per il controllo degli accessi abusivi, consentendo di diminuire sensibilmente il transito e la sosta di veicoli non autorizzati. Di conseguenza, viste le numerose segnalazioni pervenute a questo settore dai residenti della zona di Piazza 80^a Fanteria e di Via Scarsellini che lamentano il persistere del fenomeno dei transiti abusivi e richiedono, nel contempo, di procedere alla soluzione del problema, si ritiene opportuno installare tre nuovi varchi elettronici in corrispondenza di Piazza Cavallotti, Via Bellalancia e Via Scarsellini, angolo Via F.lli Bandiera. La fornitura, l'installazione e la messa in funzione dei tre nuovi varchi saranno effettuate nel corso del 2016 da Kapsch TrafficCom S.r.l., che ha acquisito il diritto esclusivo di produrre, commercializzare e utilizzare l'omologazione del suddetto sistema "SIRIO VES 1.0", integrato dal più evoluto sistema Kapsch City Solution VT2.0, e con la quale è stato anche sottoscritto contratto triennale di manutenzione dell'impianto stesso. Attualmente

per l'installazione dei tre nuovi varchi si è ancora in attesa del nulla osta da parte Soprintendenza belle arti e paesaggio per le provincie di Brescia, Cremona e Mantova.

PUMS E PUT: con D.G.C. n. 5 del 19 gennaio 2016 è stato avviato ai sensi di legge il procedimento di formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), del Piano Urbano del Traffico (PUT) e le contestuali VAS. La stessa D.G.C. demanda al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente, in qualità di autorità procedente e responsabile del procedimento la predisposizione di tutti i provvedimenti inerenti e correlati al procedimenti, compresa l'individuazione dell'autorità competente per la VAS in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 761 del 10 novembre 2010. Il PUMS si configura quale quadro organico per la mobilità volto ad individuare misure per migliorare l'efficacia del sistema complessivo e per regolare la domanda di mobilità nel breve e nel medio-lungo periodo a livello locale e sovracomunale, in una logica territoriale di sostenibilità ambientale. L'aggiornamento del PUT, inoltre, è effettuato selezionando, all'interno del quadro organico di cui sopra, gli interventi puntuali, finanziabili e realizzabili nel successivo biennio più adeguati e incisivi. I piani, quindi, sono strettamente connessi fra loro e, pertanto, la procedura di VAS è svolta congiuntamente. Con Determinazione n. 955 del 11 maggio 2016 del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente sono state attivate le procedure per l'indizione della gara aperta tramite l'utilizzo della piattaforma Sintel di Arca Regione Lombardia per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, del Piano Urbano del Traffico e relativa V.A.S.

VEICOLI: già da tempo l'Amministrazione comunale si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico di tutto il proprio parco auto e della relativa gestione allo scopo di individuare e valutare iniziative di miglioramento in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi. Il Comando, quindi, ritiene opportuno programmare una graduale sostituzione dei mezzi considerati più vecchi, inquinanti, non più affidabili ed economicamente troppo onerosi a causa dei continui malfunzionamenti con mezzi di nuova generazione, più efficienti e a minore impatto ambientale, sia per ottenere un risparmio economico sui consumi/costi di carburante sia per contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute.

RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA AI PASSAGGI A LIVELLO: c'è stata una negoziazione con i rappresentanti di Trenitalia ed RFI . E' in corso l'attuazione degli accorgimenti tecnici finalizzati alla riduzione dei tempi di attesa ai passaggi a livello. Si procederà ad una sistematica verifica dei tempi di attesa per la predisposizione piano di riduzione passaggi a livello.

SISTEMA INFORMATICO CHE INDICHI SUL TELEFONO CELLULARE IN TEMPO REALE I POSTI AUTO DISPONIBILI: sono state intraprese iniziative preliminari finalizzate alla stesura, attualmente in corso, di un progetto per il rilevamento di posti disponibili delle aree di parcheggio anche mediante segnaletica elettronica. Seguirà la sperimentazione in alcune vie della città al fine del completamento del progetto.

PARCHEGGI SCAMBIATORI GRATUITI: sono già stati individuati tre parcheggi scambiatori gratuiti, Campo Canoa, Boma e parcheggio Palazzo Te, e in via sperimentale è stato attivato un servizio gratuito di bus navetta che collega il centro città con il parcheggio di Palazzo Te. Seguirà la realizzazione di un piano per l'individuazione di ulteriori parcheggi "scambiatori" gratuiti e la realizzazione dello stesso. Inoltre, sarà concordato con Tea Rete Luce s.r.l. la realizzazione di impianti a messaggio variabile di indicazione dei parcheggi nell'ambito del contratto di illuminazione pubblica stipulato con il Comune (contratto di servizio del 12/11/14 registrato a Mantova il 17/11/2014 al n. 7783).

ATTIVITA' DI RILASCIO PASS ZTL E PARCOMETRI E GESTIONE PARCHEGGI: Il Comune di Mantova aveva sottoscritto con Mantova Parking s.r.l. contratto rep. 27228 del 29/12/2004 per la gestione del servizio parcheggi e sosta, affidando alla stessa Società la gestione del servizio di rilascio pass per l'accesso alle zone a traffico limitato e per la sosta nelle aree a pagamento. Mantova Parking s.r.l., in data 20/10/2010, è confluita in un'agenzia denominata ASTER, Agenzia Servizi al Territorio s.r.l. , ancora totalmente del Comune. Con la sottoscrizione del contratto di servizio rep. 31339 del 05/11/2013, valido per 12 anni, ad Aster è stato nuovamente affidato il servizio di rilascio pass per l'accesso e la sosta nel centro abitato, nelle ztl, nelle aree pedonali e per la sosta nelle aree e negli stalli di sosta a pagamento.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P034 - Protezione civile

PROTEZIONE CIVILE: la Polizia Locale, in quanto parte integrante della struttura comunale di protezione civile, si occupa della previsione e prevenzione delle possibili situazioni di rischio e di emergenza presenti a livello comunale, nonché delle attività di

gestione delle emergenze in caso di eventi incidentali rilevanti o calamità. Quindi, ai fini della preparazione e gestione delle emergenze di protezione civile comunali, avverrà il sistematico aggiornamento del del Piano di Emergenza Comunale, in linea con quanto disposto dall'art. 4 - comma 5 del D.L. 74 del 06.06.2012 - convertito con la legge 1 agosto 2012, n. 122.

BONIFICA DA ORDIGNO BELLICO INESPLOSO: a seguito della presunta presenza di un ordigno bellico inesploso in località Frassine presso il Podere Tenca si dovrà provvedere agli interventi di bonifica del territorio, per assicurare la pubblica incolumità, con spese a carico di questa Amministrazione, come specificato da nota prot. 1299 - D.01.01.01.09 del 06/05/2011 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di protezione Civile. A tale fine con apposita ordinanza sindacale contingibile ed urgente, sarà necessario ingiungere ai proprietari del terreno di provvedere alla bonifica in questione, disponendo, altresì, che qualora i proprietari stessi non intendano provvedere alla rimozione dell'ordigno a proprie spese, il Comune opererà direttamente e tramite ditta specializzata individuata tramite procedura su piattaforma regionale Sintel.

MANUTENZIONE SISTEMA DI ALLARME DEL FRASSINO: il Settore Polizia Locale ha preso in carico la gestione del sistema d'allarme di Protezione Civile posto sul campanile della chiesa del Frassino, avente lo scopo di allertare la cittadinanza e le pattuglie di Pronto Intervento in caso di incidenti industriali rilevanti, in quanto il rischio industriale nella zona di Mantova è fortemente caratterizzato dalla presenza di un importante polo chimico situato alle porte della città in zona Frassine. Infatti i processi chimici che utilizzano sostanze e preparati pericolosi in impianti industriali complessi, possono dare origine a rischi di incidente rilevante in grado di provocare danni anche gravi per l'uomo e per l'ambiente.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

P016 - Asili Nido

P017 - Refezione Asili nido

Gli asili nido fanno parte a tutti gli effetti del sistema 0-6 anni e pertanto l'obiettivo del Comune di Mantova è perseguire un impianto metodologico ed organizzativo coerente, che valorizzi l'alta tradizione pedagogica dei nidi comunali, definendo forme gestionali, anche innovative, adatte a favorire la nascita dei Poli per l'Infanzia prefigurati dalla legge sulla Buona Scuola, con solidità gestionale, anche sul lato dell'assunzione del personale, di cui si vuole evitare la precarizzazione.

Il Comune di Mantova con le scuole dell'infanzia, la Sezione Primavera e i nidi già costituisce di fatto un Polo per l'Infanzia, ma si intende sviluppare ogni potenzialità territoriale, anche con servizi originali per la città.

Se prioritaria finalità dei servizi asilo nido è favorire lo sviluppo armonico dei bambini, di primaria importanza è anche il supporto alle famiglie nelle loro funzioni genitoriali, con attenzione anche alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro.

Quindi si consolideranno le aperture dei nidi (o almeno di alcuni che faranno da polo per tutti i bambini) anche durante le vacanze natalizie e pasquali, nonché durante la stagione estiva, salvi alcuni giorni ad agosto. Nell'ambito del prolungamento delle aperture dei servizi di asilo nido si porrà attenzione anche alla relazione con i genitori, attraverso incontri formativi e altri strumenti, perché è sempre più evidente la necessità di sollecitare nei genitori (non in tutti ma in molti) la consapevolezza delle

priorità educative, per evitare che i bambini passino troppo tempo nei servizi a discapito della relazione con i loro genitori. In quest'ambito assume rilievo la politica tariffaria, in particolare regionale. E' appena stata introdotta la misura regionale di "Nidi gratis". Certo un aiuto alle famiglie già frequentanti, sotto forma di sostegno al reddito. Si vedrà se avrà l'effetto anche di ripotenziare. La domanda di servizio di asilo nido, oggi non più soggetta alla pressione di alcuni anni fa.

P062 - Interventi per minori

Gli interventi per l'infanzia hanno una forte valenza sociale in quanto offrono luoghi di promozione sociale anche per le classi meno avvantaggiate e consentono di conciliare ritmi e necessità lavorative delle famiglie con il dovere di garantire la corretta cura dei bambini.

Per quel che riguarda i minori in situazioni di criticità familiare, sia essi tutelati sia che fuori dal circuito di decretati dal Tribunale, si registra un progressivo aumento dei casi in carico, nonché un significativo incremento delle richieste di collocamento in comunità, a volte anche con la madre, e di interventi di educativa domiciliare, volti sia ad indagare le capacità genitoriali sia sostenere e rafforzare genitori trascuranti e/o deficitari.

Obiettivo è la protezione del minore nel miglior modo possibile per consentire un sereno sviluppo psico sociale attraverso la creazione e l'implementazione di misure che prevedano soluzioni alternative all'istituzionalizzazione in comunità. La comunità minorile deve consistere nella soluzione ultima ad ogni altra alternativa nelle ipotesi in cui si renda necessario allontanare il minore dalla famiglia di origine.

Gli interventi e le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo consistono:

1. nella realizzazione di misure atte a sostenere il nucleo originario con altre famiglie disponibili le quali, a loro volta, da sostenere attraverso politiche di conciliazione vita/lavoro e di contribuzione, esenzione o riduzione, ai servizi rivolti ai minori,
2. Incentivazione dell'affido familiare o, in mancanza od impossibilità, eterofamigliare per consentire la crescita e sviluppo psicologico e della personalità del minore in un ambiente familiare sereno che gli permetta il suo costante contatto con il tessuto scolastico e sociale circostante. A tal fine si provvederà a promuovere ogni azione volta a reperire, formare e sostenere le famiglie affidatarie anche attraverso l'adesione a bandi ed iniziative in materia
3. Per i minori già inseriti in comunità o che vi vengano destinati saranno predisposte misure ed attività idonee per lo sviluppo della loro progressiva autonomia.

Contenuto: il programma si svilupperà:

- attraverso percorsi di sostegno delle famiglie affidatarie che favorisca l'abbinamento tra minore in difficoltà e la miglior famiglia per lui. Sostegno che consisterà nella riduzione/esenzione del costo dei servizi (scolastici e/o extrascolastici) offerti oltreché la previsione di un contributo economico alle spese ordinarie necessarie alla crescita del minore.
- Promozione di percorsi formativi delle famiglie disponibili a sostenere il nucleo del minore nei momenti di difficoltà (progetto "Una famiglia per una famiglia"),
- Affidamento al Consorzio "Progetto e Solidarietà" dello studio e realizzazione di percorsi di "sgancio" del minore dalla comunità minorile che lo ospita al fine di una sua progressiva autonomia psicologica ed economica.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P008 - Interventi per la disabilità

Finalità: L'attenzione verso il mondo della disabilità è sempre stata molto alta, ma si rilevano ancora troppe difficoltà delle persone disabili nei percorsi verso l'autonomia. Si rende, quindi, necessario rafforzare la diffusione della cultura dell'inclusione delle persone diversamente abili nella quotidianità delle relazioni affettive, sociali, educative, culturali e lavorative.

Obiettivo rafforzare l'impegno a sostenere le famiglie in cui sia presente un componente disabile al fine di costruire sentieri di relazioni significative che possano instaurare attorno alla persona con disabilità un sistema che fornisca risposte ai bisogni. Ciò verrà realizzato attivando una rete di interventi in grado di contenere e compensare le difficoltà e di promuovere le potenzialità del familiare disabile. Ponendo anche attenzione alla famiglia verranno attivati interventi di supporto alla stessa attraverso percorsi per il "dopo di noi".

Contenuto: saranno incentivati gli interventi di educativa domiciliare, per promuovere l'autonomia e la domiciliarità, sia sul piano delle strutture di accoglienza sia residenziale. Verrà incentivato il centro diurno quale luogo di apprendimento e socializzazione e sollievo per la famiglia. Il progetto dovrà consistere in un "progetto educativo" elaborato, attivato e monitorato dall'assistente sociale di riferimento in condivisione e coordinamento con i servizi e strutture interessate. E' previsto uno o più momenti di reporting sull'andamento del progetto al fine di valutarne i risultati ed eventualmente modificarne le previsioni.

Considerate le modifiche intervenute sulla normativa in materia di ISEE saranno previsti momenti di studio e di proposte al fine di contenere i costi sia per la famiglia sia per l'Ente anche creando sinergie che consentano il miglior servizio con la minor spesa possibile.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P049 - Interventi per gli anziani

Finalità: L'aumento statistico della popolazione anziana colpisce anche la città di Mantova. L'aumento dell'età anagrafica negli anni è andato di pari passo anche con l'aumento di persone anziane sole poiché, spesso, i figli, per motivi diversi, risiedono distanti o senza una rete famigliare significativa.

In tale contesto si è rilevato anche un aumento degli anziani che si rivolgono ai nostri servizi di assistenza domiciliare o residenziale ed assistenza economica e sanitaria.

Obiettivo:

Alla luce dell'incremento delle esigenze della popolazione anziana occorre definire l'offerta socio assistenziale dedicata, definire e sostenere politiche di sostegno alla famiglia e impostare, anche in via di prevenzione, servizi alla persona di tipo domiciliare che consentano una vita decorosa presso la propria abitazione, oltretutto il rafforzamento di servizi di tipo diurno o di risposta immediata al ricovero in struttura protetta per i casi più urgenti.

Sarà, inoltre, potenziata la rete del servizio di volontariato che si renda disponibile per sopperire ai bisogni manifestati dagli anziani del territorio.

Contenuto:

E' già attivo il servizio volontario per la sorveglianza agli anziani residenti negli alloggi protetti che verrà implementato con il sostegno ed incremento del servizio di pronto intervento sociale di pronta emergenza per gli anziani a rischio di emarginazione e solitudine anche attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative.

Sono già stati attivate tecnologie di domotica in alcuni appartamenti protetti e si procederà nell'implementazione di tale servizio.

È già attivo il servizio di telesoccorso a favore degli anziani soli per intervenire tempestivamente nelle situazioni di bisogno.

Saranno attivate convenzioni, di concerto con le associazioni esistenti nei vari quartieri, per il servizio di trasporto socio assistenziale per consentire la più facile fruizione dei servizi primari.

Per quanto riguarda il ricovero di emergenza in struttura residenziale sarà attivato, di concerto con l'azienda speciale ASPEF, la messa a disposizione, in modo permanente, di un posto letto per il ricovero immediato di anziani non altrimenti assistibili al domicilio o in strutture sanitarie.

Al fine di avere una visione il più completa possibile dello stato dei bisogni degli anziani presenti sul territorio sarà attivato un osservatorio dei bisogni oltre che un sistema di ricognizione e feedback sui servizi attivati e sull'emersione di nuovi bisogni. Ciò anche con il coinvolgimento dei partners e stakeholders.

Al fine di incentivare la domiciliarità, quale sinonimo di autonomia, verrà attivata "la badante di condominio". Sarà un servizio di badantato svolto da persone professionalmente competenti che svolgeranno le loro prestazioni agli anziani presenti in uno o più condomini che necessitano di servizi domiciliari. Ciò consentirà anche di svolgere una funzione di sorveglianza attiva da parte della stessa badante.

Per l'attivazione del servizio verranno coinvolte le associazioni. Il servizio oltre a permettere economie di scala sul costo del servizio di badantato inoltre consentirà una capillare e costante presenza della badante nel momento in cui l'anziano avrà bisogno per il soddisfacimento dei propri bisogni quotidiani 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, aggirando così i problemi legati alla sostituzione della badante in ferie, ammalata o che si dimette dal servizio.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P059 - Interventi per le famiglie

CDR P060 - Soggetti a rischio esclusione

CDR P061 - Campi di sosta

Finalità: negli ultimi anni si registra un crescente aumento delle domande di sostegno, nonché di assistenza economica diretta o sotto forma di servizi. La popolazione attiva non ha un lavoro ben remunerato, o ha un lavoro precario, o sta fruendo di ammortizzatori sociali allo scadere dei quali potrebbero essere esclusi dal mondo del lavoro e i più giovani faticano a reperire qualsivoglia impiego.

Obiettivo: adozione di strategia ad ampio raggio coinvolgendo le Istituzioni, società, enti ed associazioni che permettano l'inserimento lavorativo di chi non ha occupazione, l'aggiornamento professionale dei meno giovani, ma non pensionabili, che per diversi motivi sono stati espulsi dal mondo lavorativo.

Contenuto: Si metteranno a punto strategie efficaci per il bisogno della famiglie più povere, intervenendo con aiuti economici e supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative.

A contrasto delle situazioni di grave disagio sociale e di particolare fragilità, si provvederà al consolidamento degli interventi a bassa soglia di accesso.

E' già attivo il servizio di dormitorio pubblico che si intende incrementare con un progetto finalizzato all'attivazione del servizio di dormitorio femminile, di progetti educativi finalizzati all'acquisizione di professionalità da spendere nel mercato del lavoro e potenziamento dei posti letto del dormitorio esistente.

La gestione del campo nomadi è stata affidata ad un nuovo gestore che si occuperà della messa in sicurezza degli impianti elettrici, pagamento utenze, della registrazione degli ingressi e rilevazione delle presenze.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P059 - Interventi per le famiglie

CDR P060 - Soggetti a rischio esclusione

Finalità: le famiglie stanno subendo, in misura sempre più accelerata, cambiamenti profondi che comportano, a volte, modifiche in negativo del benessere economico posseduto sino a quel momento.

La grave crisi economica che attraversa anche il nostro territorio impone di trovare soluzioni per affrontare in maniera adeguata le nuove povertà e le nuove forme di disagio socio-economico vissute dalle famiglie in difficoltà.

Obiettivo: il percorso di uscita dalla povertà e di inclusione sociale dei nuclei più fragili dovrà passare anche attraverso di microcredito sociale, un programma di interventi già attivo sul territorio dal 2010 presso la Caritas Diocesana Mantovana con l'obiettivo di intercettare le famiglie che non sono intercettate dai servizi sociali.

Obiettivo dell'amministrazione sarà quello di sostenere e implementare il progetto Proximis definendo le modalità e gli strumenti di raccordo con i servizi sociali, integrando il microcredito sociale quale misura di contrasto all'emarginazione e a sostegno di un percorso di progressivo raggiungimento dell'autonomia.

Ciò attraverso il coinvolgimento degli organismi sovracomunali nel progetto quali il Consorzio Progetto e solidarietà.

Contenuto: favorire piani di sostegno al microcredito condivisi con i comuni della Grande Mantova.

Si attiveranno servizi più snelli e tecnologicamente avanzati di erogazione degli aiuti economici attivando una carta comunale dei servizi (Mantovacard). La carta sarà utilizzata per l'acquisto di generi di prima necessità e farmaci e per l'erogazione immediata di contributi di somma urgenza. Attraverso la stessa carta sarà anche garantito il monitoraggio della spesa e, soprattutto, della variabilità dei bisogni al fine di avere informazioni utili di reporting da utilizzare per migliorare sempre più il servizio.

Attivazione dell'osservatorio della povertà. Stesura di un documento condiviso con gli stakeholders. Redazione di un piano di interventi. Reperimento di fondi.

Implementazione delle attività già in esecuzione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P096- Politiche della casa

L'Ufficio casa del Comune di Mantova gestisce i Bandi per le assegnazioni alloggi ERP.

Per gli inquilini in difficoltà economica, costretti a rivolgersi al mercato privato, acquisisce fondi per il contenimento degli sfratti, della morosità incolpevole e al Fondo sostegno grave disagio economico attraverso l'erogazione di contributi agli inquilini ed ai proprietari.

Accordo territoriale per la stipula dei contratti a canone concordato

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P059 - Interventi per le famiglie

CDR P081 - Programmazione della rete dei servizi sociali

Finalità: considerato il costante, triste e incontrollabile aumento di violenze di diverso genere sulle donne che hanno fatto registrare un aumento crescente di diagnosi riconducibili a maltrattamenti che evidenzia una prepotente necessità di intervento con misure limitative di detti fenomeni.

Obiettivo: attivazione di progetti distrettuali accedendo a bandi regionali ed europei che permettano l'attivazione di una rete di soggetti per interventi di prevenzione, assistenza sanitaria, psicologica e, se necessario, economica e difesa.

Contenuto: è già attiva una rete distrettuale che vede la presenza attiva della Provincia, delle Forze dell'ordine, azienda ospedaliera, centri antiviolenza, Prefettura, Tribunale, Procura della Repubblica, ordine degli avvocati e alcune realtà associative che permettono già di fronteggiare casi di violenza o maltrattamento.

Si rafforzerà la rete con una presenza maggiore di organizzazioni del terzo settore che sono parte integrante e attiva del sistema di welfare locale.

Saranno favoriti i servizi di ascolto, orientamento, consulenza e di implementazione dell'accoglienza di primo e secondo livello.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P050 - Cooperazione ed associativismo

Il Settore Servizi Sociali, valorizza l'associazionismo autonomo e la cooperazione, promuovendo e sostenendo le varie tipologie di associazioni presenti sul territorio (alla data del 27/11/2015 risultano essere presenti 655 associazioni di volontariato, di promozione sociale e altre tipologie di cui 161 iscritte ai Registri del territorio di sua competenza) e individuando azioni strutturate a favorire la costruzione di relazioni e sinergie strategiche all'interno del mondo del Terzo Settore, anche attraverso il sostegno tecnico, organizzativo, economico, seguendo i principi di trasparenza stabiliti dalla legge.

Sulla scorta di specifici accordi, il settore organizza e realizza manifestazioni, progetti, corsi di formazione, ricerche, seminari e tavole rotonde, rivolti alla cittadinanza, per lo sviluppo di progetti in rete, orientati alla coesione sociale e al positivo sviluppo dei rapporti tra ente pubblico e associazionismo, e predispone con regolarità appositi materiali informativi da divulgare.

Recentemente si focalizza molta attenzione all'osservatorio, ricerca, e sperimentazione di nuove modalità operative sui temi delle fragilità e vulnerabilità sociali nel mantovano.

Grazie alla collaborazione con il mondo dell'associazionismo si cerca di valorizzare e incentivare l'impegno civico dei cittadini perché si ritiene che il ruolo delle associazioni possano sempre più costituire un fronte consapevole e qualificato di cittadinanza attiva, che vada a sostenere e migliorare le scelte operate dalla P.A., agendo in coerenza con esse.

Tutto questo è possibile grazie ad azioni strutturate per promuovere, sostenere e favorire la costruzione di relazioni e sinergie strategiche all'interno del mondo del Terzo Settore, anche in riferimento all'attività del Piano di Zona e alla programmazione triennale dello stesso.

Sono stati attivati sportelli informativi per i cittadini, anche con l'ausilio delle organizzazioni di volontariato, per far conoscere alla cittadinanza i servizi pubblici e le diverse attività. Durante il 2016 è stato aperto lo Sportello di Vicinato aperto a Lunetta dalla Rete delle associazioni di Lunetta.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P011 - Servizi cimiteriali

Finalità: mantenere un livello decoroso dei cimiteri e del crematorio attraverso l'esternalizzazione.
Obiettivo: censimento dei manufatti per il recupero edilizio senza ricorrere a nuove costruzioni.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende,

inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P074 - Promozione delle attività produttive

REALIZZAZIONE DI UN MODERNO MERCATO COPERTO

Verrà effettuato un censimento delle aree esistenti, allo scopo di individuare la possibile collocazione di un moderno mercato coperto; verrà quindi realizzato uno studio di fattibilità, finalizzato all'individuazione di criteri di scelta, atti a valutare e verificare l'adeguatezza e l'idoneità del luogo all'uso a cui è destinato.

Successivamente, si prevede l'emanazione di un bando ad evidenza pubblica, per l'individuazione di manifestazioni di interesse da parte dei privati; verrà inoltre realizzato un programma di attività per la tutela delle produzioni agroalimentari e verranno individuate e poste in essere le necessarie procedure amministrative per il riconoscimento dei prodotti tipici locali e delle eccellenze gastronomiche

RIVITALIZZAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE DELLA CITTA'

Verranno realizzati progetti connessi ai bandi regionali relativi ai Distretti dell'Attrattività, ai Distretti Urbani del Commercio, alla Regione Europea della Gastronomia - E.R.G., ai progetti Fare Impresa in franchising e STO@2020.

Allo scopo, verrà creata una cabina di regia unica, che potrà essere operativa su tutti i citati progetti e che avrà come soggetti principali Comune, CCIAA e principali associazioni di categoria del commercio, ma che potrà di volta in volta ampliarsi ad altri soggetti, pubblici e privati.

In tale contesto, verranno poste in essere attività volte alla rivitalizzazione del centro storico e dell'area DUC, tramite incentivi all'utilizzo di locali sfitti, iniziative di marketing e promozione territoriale, sgravi fiscali, interventi sull'arredo urbano e sulla mobilità, con il coinvolgimento di un ampio partenariato che comprenda Camera di Commercio, Associazioni di categoria, enti ed associazioni diverse ed i privati.

RIDEFINIZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO

Verranno definiti nuovi criteri di utilizzo degli spazi pubblici del centro storico per iniziative e manifestazioni, in accordo con la

competente Soprintendenza, tenuto conto delle linee guida UNESCO e del parere della Commissione per il Paesaggio. Analogamente, per gli esercizi pubblici e/o commerciali verranno previste incentivazioni all'armonizzazione dei dehors all'arredo urbano, mediante agevolazioni fiscali.

PROMOZIONE DELLA RISTRUTTURAZIONE AD USO COMMERCIALE/ARTIGIANALE DI EDIFICI INUTILIZZATI

Nel periodo, ci si propone di individuare le modalità volte a favorire e promuovere la ristrutturazione ad uso commerciale/artigianale di edifici ad oggi inutilizzati, mediante agevolazioni COSAP per i ponteggi e riduzioni del contributo di costruzione e della monetizzazione sostitutiva, secondo quanto previsto dalla L.R. 31/14. Si promuoveranno inoltre azioni volte a favorire l'accesso al credito agevolato, tramite collaborazioni con i confidi, le banche, la Camera di Commercio, Regione Lombardia ed associazioni di categoria.

INCUBATORE PUBBLICO-PRIVATO PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE

Il progetto prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, con esperti di settore (cultura, turismo, agroalimentare) sia istituzionali, sia privati, per un'approfondita analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare.

La citata cabina di regia del DUC, quale organizzazione di riferimento, opererà per mettere in relazione le possibilità di avviamento di nuove imprese con le disponibilità e le azioni individuate dal gruppo di lavoro.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P064 - SUAP

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

RETE DEI SUAP

Il Progetto SUAP GRANDE MANTOVA è nato per uniformare le procedure di accesso ai servizi da parte dei cittadini e delle imprese in modalità telematica attraverso un call-center e un portale dedicato. Nel corso degli ultimi anni è stata realizzata la ridefinizione di processi e modelli di trasmissione di istanze e dichiarazioni unici provinciali ed è stato redatto il Manuale dei Procedimenti; è stato inoltre realizzato un portale tecnico, con unico accesso web ai servizi tecnici dei comuni partner, comprensivo di piattaforma di inoltro on-line; è stato infine attivato un call center per l'erogazione di informazioni di primo livello e supporto all'utenza.

Gli obiettivi del progetto per quanto riguarda il settore Attività Produttive e Sviluppo Economico sono il rilancio del contact Center come punto di riferimento per le imprese ed i cittadini della Grande Mantova, il collegamento con lo Sportello Impresa Lombardia che verrà aperto presso la CCIAA con funzioni di supporto dell'attività di impresa ed informazioni sul credito agevolato; è inoltre obiettivo del progetto la riorganizzazione del front-office e la strutturazione del back-office, sia del Comune capofila, che dei Comuni coinvolti. Verranno inoltre organizzati dei corsi di formazione relativi all'avviamento delle nuove modalità di inoltro on-line delle istanze.

PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE

Il Settore continua a partecipare attivamente alla costituzione di reti territoriali per la governance dei processi di semplificazione; dopo aver sottoscritto "l'ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE per la digitalizzazione dei processi e delle procedure e per il miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici" stipulato con Regione Lombardia ed i comuni della "Grande Mantova" (Borgo Virgilio - Curtatone - San Giorgio di Mantova - Porto Mantovano), è stato siglato con Regione Lombardia e CCIAA di Mantova il protocollo per l'attivazione dello "SPORTELLO IMPRESA LOMBARDIA": l'obiettivo primario è semplificare il rapporto tra mondo imprenditoriale e Pubblica Amministrazione, attraverso l'assistenza all'impresa in ogni fase della sua vita. In particolare il Comune di Mantova si impegna a qualificare ed integrare il call center attualmente dedicato alle imprese, creando una rete col team di lavoro di CCIAA e Regione Lombardia per fornire un unico punto di accesso dell'impresa alla

PA.

Il Comune di Mantova è stato scelto da Regione Lombardia tra i 14 Enti che partecipano alla sperimentazione del Fascicolo Informatico di Impresa. L'obiettivo è arrivare a gestire i processi amministrativi in maniera completamente digitalizzata su tutto il territorio nazionale. L'alimentazione del Fascicolo Informatico avviene tramite la piattaforma Camerale "Impresa in un giorno" ed il R.E.A.

A regime, ogni Pubblica Amministrazione avrà l'obbligo di attingere al Fascicolo Informatico di Impresa per acquisire i documenti relativi all'impresa, senza chiederli all'imprenditore. Dopo la prima fase di sperimentazione, è prevista una seconda fase di trasferimento delle competenze acquisite dagli Enti sperimentatori agli altri Comuni lombardi, sotto la regia di Regione Lombardia e CCIAA.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

CDR P094 - Sostegno all'occupazione

Finalità: il perdurare della forte crisi economica nazionale oltre che la difficoltà di alcune persone di trovare un'occupazione redditizia sufficiente per le necessità di vita quotidiana ha comportato il coinvolgimento dell'amministrazione nel porre in essere azioni positive destinate a fornire un aiuto concreto nella soluzione di dette difficoltà

Obiettivo: creare, con il coinvolgimento di diversi partners pubblici e privati, opportunità di impiego e formazione professionalizzante.

Contenuto: da qualche anno è vigente una convenzione con il Consorzio "Progetto e solidarietà" il quale si occupa delle

erogazione di borse lavoro a persone con disagio sociale che trovano maggiori difficoltà di inserimento nel circuito lavorativo. Inoltre è attiva un accordo con l'azienda speciale ASPeF che si occupa dell'inserimento lavorativo disoccupati o coloro che hanno perso il lavoro in attuale disagio economico.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma

specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2017/2019

Equilibri di competenza e di cassa

Equilibri di competenza

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	9.539,76	434,13	0,00
Entrate titoli 1-2-3	56.469.270,00	55.291.619,00	55.175.377,00
Spese correnti	56.386.585,76	54.849.370,13	54.774.502,00
di cui fondo crediti dubbia esigibilità	2.500.000,00	2.910.400,00	3.424.000,00
Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	417.224,00	442.683,00	400.875,00
equilibrio	-325.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	325.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese capitale	21.130.184,81	10.274.811,41	5.183.210,20
Entrate titoli 4-5-6	9.406.177,95	9.929.811,02	11.082.017,04
Spese in conto capitale	30.536.362,76	20.204.622,43	16.265.227,24
di cui fondo pluriennale vincolato	10.274.811,41	14.679.719,72	12.915.227,24
Equilibrio di parte capitale	0,00	0,00	0,00

Equilibri di cassa

ENTRATE		
Fondo di cassa finale presunto al 31/12/2016		14.582.847,18
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	33.801.930,01	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.358.193,25	
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	28.795.475,71	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.563.047,81	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	298.982,32	
Titolo 6 - Accensione prestiti	4.034,41	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.211.926,01	
Totale entrate		97.033.589,52

SPESE		
Titolo 1 - Spese correnti	67.187.248,64	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.261.551,35	
Titolo 4 - rimborso prestiti	588.217,43	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.153.651,08	
Totale Spese		102.190.668,50
Fondo di cassa finale presunto al 31/12/2017		9.425.768,20

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.202.055,05	1.146.371,00	0,00	1.146.371,00	0,00	1.146.371,00	0,00
1	2	1.592.568,65	1.614.359,00	0,00	1.614.359,00	0,00	1.614.359,00	0,00
1	3	932.126,55	960.189,00	0,00	960.189,00	0,00	960.189,00	0,00
1	4	703.478,14	638.561,00	0,00	638.561,00	0,00	638.561,00	0,00
1	5	925.824,06	944.969,00	0,00	944.969,00	0,00	944.969,00	0,00
1	6	2.504.218,09	2.454.461,00	0,00	2.324.461,00	0,00	2.324.461,00	0,00
1	7	1.269.668,05	1.063.083,00	0,00	1.063.083,00	0,00	1.063.083,00	0,00
1	8	1.394.342,00	1.281.251,00	0,00	1.281.251,00	0,00	1.196.257,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	10	2.363.064,19	2.076.786,00	0,00	2.076.786,00	0,00	2.056.786,00	0,00
1	11	2.064.648,25	2.087.499,00	0,00	1.987.499,00	0,00	1.987.499,00	0,00
2	1	67.187,29	52.957,00	0,00	52.957,00	0,00	52.957,00	0,00
3	1	1.823.253,34	1.657.680,17	0,00	1.657.680,17	0,00	1.657.680,17	0,00
3	2	2.467.685,34	2.462.127,52	0,00	2.462.127,52	0,00	2.462.127,52	0,00
4	1	2.452.261,57	2.300.456,66	0,00	2.299.301,00	0,00	2.299.301,00	0,00
4	2	858.070,00	841.684,00	0,00	841.684,00	0,00	821.684,00	0,00
4	4	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
4	6	1.661.025,23	1.811.589,44	0,00	1.804.012,00	0,00	1.804.012,00	0,00
4	7	334.176,09	333.000,00	0,00	303.000,00	0,00	303.000,00	0,00
5	1	3.622.545,83	3.666.979,40	0,00	3.666.625,40	0,00	3.551.024,40	0,00
5	2	5.320.891,85	2.629.961,32	0,00	1.638.961,32	0,00	1.638.961,32	0,00
6	1	717.008,50	701.800,00	0,00	650.973,00	0,00	650.110,00	0,00
6	2	281.640,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
7	1	378.753,89	418.242,00	0,00	418.242,00	0,00	418.242,00	0,00
8	1	1.556.661,61	453.897,00	0,00	453.897,00	0,00	453.897,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
8	2	735.958,00	753.518,00	0,00	780.042,00	0,00	784.041,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	4.109.055,71	3.887.309,00	0,00	3.407.309,00	0,00	3.081.309,00	0,00
9	4	6.121,00	7.366,00	0,00	6.216,00	0,00	0,00	0,00
10	2	1.660.995,00	1.654.462,09	0,00	1.654.462,09	0,00	1.654.462,09	0,00
10	5	3.323.434,83	3.164.046,00	0,00	3.163.274,00	0,00	3.160.519,00	0,00
11	1	56.966,00	12.054,00	0,00	12.054,00	0,00	12.054,00	0,00
12	1	3.028.399,38	3.022.410,66	434,13	3.021.604,00	0,00	3.021.604,00	0,00
12	2	1.978.500,00	1.963.341,00	0,00	1.963.341,00	0,00	1.963.341,00	0,00
12	3	1.333.495,00	1.233.000,00	0,00	1.233.000,00	0,00	1.233.000,00	0,00
12	4	453.233,00	625.130,00	0,00	605.130,00	0,00	595.130,00	0,00
12	5	2.395.456,99	2.027.023,00	0,00	1.941.061,13	0,00	1.935.023,00	0,00
12	6	1.151.301,33	477.060,00	0,00	466.025,00	0,00	466.025,00	0,00
12	7	346.143,00	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00
12	8	168.600,00	155.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
12	9	127.000,00	135.300,00	0,00	135.300,00	0,00	135.300,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
14	2	202.423,00	902.283,00	0,00	902.283,00	0,00	902.283,00	0,00
14	4	1.610.901,94	614.243,00	0,00	614.243,00	0,00	614.243,00	0,00
15	3	172.000,00	180.000,00	0,00	196.500,00	0,00	196.500,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	166.590,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
20	2	2.855.392,00	2.500.000,00	0,00	2.910.400,00	0,00	3.424.000,00	0,00
20	3	415.410,00	5.136,50	0,00	5.136,50	0,00	5.136,50	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	63.390.529,75	56.386.585,76	434,13	54.849.370,13	0,00	54.774.502,00	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	14.951.993,03	14.267.529,00	0,00	14.037.529,00	0,00	13.932.535,00	0,00
2	Giustizia	67.187,29	52.957,00	0,00	52.957,00	0,00	52.957,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.290.938,68	4.119.807,69	0,00	4.119.807,69	0,00	4.119.807,69	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.905.532,89	5.886.730,10	0,00	5.847.997,00	0,00	5.827.997,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.943.437,68	6.296.940,72	0,00	5.305.586,72	0,00	5.189.985,72	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	998.648,50	991.800,00	0,00	940.973,00	0,00	940.110,00	0,00
7	Turismo	378.753,89	418.242,00	0,00	418.242,00	0,00	418.242,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.292.619,61	1.207.415,00	0,00	1.233.939,00	0,00	1.237.938,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.115.176,71	3.894.675,00	0,00	3.413.525,00	0,00	3.081.309,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.984.429,83	4.818.508,09	0,00	4.817.736,09	0,00	4.814.981,09	0,00
11	Soccorso civile	56.966,00	12.054,00	0,00	12.054,00	0,00	12.054,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.982.128,70	10.048.264,66	434,13	9.850.461,13	0,00	9.834.423,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.813.324,94	1.516.526,00	0,00	1.516.526,00	0,00	1.516.526,00	0,00

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	172.000,00	180.000,00	0,00	196.500,00	0,00	196.500,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.437.392,00	2.675.136,50	0,00	3.085.536,50	0,00	3.599.136,50	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	63.390.529,75	56.386.585,76	434,13	54.849.370,13	0,00	54.774.502,00	0,00

Tabella 22: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	97.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	62.096,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	450.136,90	290.139,49	20.139,49	270.139,49	270.139,49	720.139,49	720.139,49
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	220.058,57	150.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	145.966,90	2.827,70	2.827,70	2.827,70	2.827,70	2.827,70	2.827,70
3	1	105.635,40	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
4	1	529.025,76	506.315,89	56.315,89	206.315,89	206.315,89	3.056.315,89	3.056.315,89
4	2	1.377.726,21	1.159.329,33	14.688,87	514.688,87	514.688,87	14.688,87	14.688,87
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	15.539.635,66	12.974.524,25	7.615.156,56	10.398.458,06	7.398.458,06	5.930.956,58	2.930.956,58
5	2	40.000,00	30.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
6	1	3.526.431,62	2.182.626,74	652.626,74	652.626,74	21.372,16	21.372,16	21.372,16
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	982.983,73	2.437.706,57	37.395,76	3.177.395,76	3.177.395,76	2.327.395,76	2.327.395,76
8	2	2.210.002,95	2.340.697,84	11.626,77	578.136,29	578.136,29	1.031.145,29	1.031.145,29
9	1	0,00	100.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
9	2	445.722,50	354.362,66	4.362,66	354.362,66	304.362,66	304.362,66	304.362,66
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	74.009,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
10	5	13.406.699,41	7.574.587,63	1.840.769,10	3.540.769,10	2.047.120,97	2.347.120,97	2.347.120,97
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	61.668,29	68.901,87	18.901,87	18.901,87	18.901,87	18.901,87	18.901,87
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	407.200,00	189.342,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	3.307,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
20	2	1.048.440,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.833.747,65	30.536.362,76	10.274.811,41	20.204.622,43	14.679.719,72	16.265.227,24	12.915.227,24

Tabella 23: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	829.291,47	450.139,49	20.139,49	370.139,49	370.139,49	820.139,49	820.139,49
2	Giustizia	145.966,90	2.827,70	2.827,70	2.827,70	2.827,70	2.827,70	2.827,70
3	Ordine pubblico e sicurezza	105.635,40	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.906.751,97	1.665.645,22	71.004,76	721.004,76	721.004,76	3.071.004,76	3.071.004,76
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.579.635,66	13.004.524,25	7.615.156,56	10.438.458,06	7.438.458,06	5.970.956,58	2.970.956,58
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.526.431,62	2.182.626,74	652.626,74	652.626,74	21.372,16	21.372,16	21.372,16
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.192.986,68	4.778.404,41	49.022,53	3.755.532,05	3.755.532,05	3.358.541,05	3.358.541,05
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	445.722,50	454.362,66	4.362,66	704.362,66	304.362,66	654.362,66	304.362,66
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.480.708,48	7.574.587,63	1.840.769,10	3.540.769,10	2.047.120,97	2.347.120,97	2.347.120,97
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	472.176,07	258.244,66	18.901,87	18.901,87	18.901,87	18.901,87	18.901,87
14	Sviluppo economico e competitività	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.048.440,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.833.747,65	30.536.362,76	10.274.811,41	20.204.622,43	14.679.719,72	16.265.227,24	12.915.227,24

Tabella 24: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.122.225,00	0,00	0,00	1.122.225,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	5.133.404,00	8.700.000,00	9.450.000,00	23.283.404,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.255.629,00	8.700.000,00	9.450.000,00	24.405.629,00

Tabella 25: Quadro delle risorse disponibili per il finanziamento del piano Triennale delle opere pubbliche

Programma triennale delle opere pubbliche

Descrizione dell'intervento	Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019
RIQUALIFICAZIONE STRADALE DI AMBITI URBANI: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CAVALLOTTI E PIAZZA 80° FANTERIA	0,00	900.000,00	0,00
INTERVENTO DI RECUPERO DELLA TORRE DELLA GABBIA	0,00	450.000,00	0,00
ADEGUAMENTO ROCCA DI SPARAFUCILE PER NUOVO INFOPOINT	500.000,00	800.000,00	800.000,00
RESTAURO TEATRO BIBIENA	0,00	800.000,00	450.000,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SALONE DI PALAZZO DELLA RAGIONE	500.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO INGRESSO VECCHIO OSPEDALE	900.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE CICLABILI LAGHI E VIALETTI DI DISCESA	0,00	250.000,00	250.000,00
RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA DI CASTELLETTO BORGO	0,00	200.000,00	650.000,00
RIQUALIFICAZIONE ZONA INGRESSO AQUILE PALAZZO TE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA AMADEI	0,00	450.000,00	450.000,00
STRADA MADONNINA E CICLABILE VIRGILIANA-FRASSINO	0,00	550.000,00	450.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIALE FIUME	1.000.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PORTA GIULIA	0,00	350.000,00	200.000,00
SOTTOPASSO FERROVIARIO PIAZZALE DON LEONI	0,00	0,00	1.000.000,00
APPARTAMENTO GIARDINO SEGRETO DI PALAZZO TE	0,00	600.000,00	0,00
REALIZZAZIONE DI NUOVO PLESSO SCOLASTICO	0,00	0,00	3.000.000,00
SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO VIA GATTI-FORMIGOSA	300.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI QUARTIERE VALLETTA PAIOLO	0,00	300.000,00	0,00
CICLABILE CASTELLETTO BORGO-FORMIGOSA	0,00	200.000,00	200.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIALE PIAVE	0,00	400.000,00	300.000,00
SVILUPPO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00	100.000,00	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA SCUOLA PRIMARIA BERTAZZOLO	0,00	250.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA SCUOLA PRIMARIA TAZZOLI	0,00	250.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA SCUOLA MATERNA ANNA FRANK	50.000,00	0,00	0,00

Descrizione dell'intervento	Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA SCUOLA MATERNA VITTORINO DA FELTRE	0,00	150.000,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU EDIFICI ADIBITI A SCUOLE ELEMENTARI	100.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	100.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO	0,00	100.000,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI CICLABILE TRATTO CAVALCAVIA/V.LE POMPILIO	450.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI CICLABILE TRATTO CAVALCAVIA/STRADA CHIESANUOVA	0,00	300.000,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI PER IL VERDE PUBBLICO	250.000,00	250.000,00	250.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA STABILI	0,00	0,00	300.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICI COMUNALI	150.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI ASILI NIDO	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE SPONDE LAGHI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
BIBLIOTECA BARATTA	50.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU EDIFICI STORICO ARTISTICO: RIQUALIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA COMPLESSO MONUMENTALE DI PALAZZO TE	350.000,00	0,00	0,00
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP EX ART. 4 LEGGE 80/2014 (finanziamento regionale LINEA B)	805.629,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA L.B. ALBERTI	450.000,00	0,00	0,00
	6.255.629,00	8.700.000,00	9.450.000,00

Tabella 26: Programma triennale delle opere pubbliche

Opere finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato al 1/1/2017

Descrizione	Importo da realizzare
2.02 - Lavori di realizzazione del nuovo Centro Servizi di Lunetta - Angelo: il portierato sociale	11.248,69
2.07 - Demolizione piastra (CDQ2 Lunetta)	9.743,21
2.51 - Demolizioni per realizzazione nuova piazza (CDQ2 Lunetta)	3.643,32
2.51 - Demolizioni preliminari alla realizzazione della nuova piazza - Sistemazione delle aree a seguito di intervento di demolizione degli edifici (CDQ2 Lunetta)	5.500,96
Adeguamento funzionale ed impiantistico del Palazzo dell'Accademia Nazionale Virgiliana - 1° lotto	9.275,79
Adeguamento strutturale n. 5 alloggi da assegnare a coniugi separati/divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori, persone con disabilità, con riguardo a progetti di vita indipendente e famiglie mono genitoriali con figli minori	7.500,00
Collegamento ciclopedonale Mantova Porta Giulia - canale Correntino	90.178,00
Completamento delle opere di urbanizzazione del Piano attuativo Ponte Rosso - 1° lotto	265.780,57
Completamento di porzione di ciclabile in via Chiesanuova, realizzazione di ciclabili in via Loria	195.372,33
Completamento opere di urbanizzazione in strada Formigosa	29.364,66
Contratto di quartiere 2	70.000,00
Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi (DPR 151/2011) degli asili nido Chaplin, Kelder, Soncini	15.437,99
Demolizioni per il nuovo centro servizi (CDQ2 Lunetta)	198,80
Distretto culturale Le Regge dei Gonzaga. Eventi sismici 2012. Appartamento giardino segreto di palazzo Te. Messa in sicurezza e miglioramento sismico copertura.	495,10
EVENTO SISMICO DEL 20 e 29 MAGGIO 2012. Approvazione interventi di messa in sicurezza dello Scalone d'Onore.	105,60
Interventi di somma urgenza per opere provvisorie di messa in sicurezza di parti strutturali presso biblioteca centro Baratta a seguito evento sismico del 20.5.2012	88,15
Interventi di somma urgenza per opere provvisorie per la messa in sicurezza post-sisma del palazzo Te - Fruttiere	403,00
Interventi urgenti di manutenzione straordinaria aree verdi e di messa in sicurezza alberature Parco Valletta Martiri di Belfiore, Bosco Virgiliano, scuola elementare Tazzoli	783,40
Intervento di consolidamento di somma urgenza di un rilevato in terra in corrispondenza della passerella ciclabile lungo la pista Mantova-Cittadella ai fini della messa in sicurezza	550,70
Intervento di recupero della Torre della Gabbia	457.208,13
intervento di ristrutturazione della scuola Don Mazzolari	589.688,12
Intervento di sostituzione di cancellata in ferro nel cortile retrostante il Tribunale di Mantova	400,00
La nuova piazza (CDQ2 Lunetta)	15.271,46
Lavori di ristrutturazione ed ampliamento scuola elementare "S.Allende" di Lunetta (CDQ2 Lunetta)	4.952,34
Lavori di abbattimento barriere architettoniche presso Palazzo Soardi	386,40
Lavori di Consolidamento Strutturale e di miglioramento sismico del Palazzo della Ragione in Mantova	11.082,77
Lavori Riqualificazione della piazzetta del lavatoio in Castelletto Borgo	918,64
Manutenzione alla copertura della scuola materna Anna Frank	684,54
Manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica scuole materne comunali (T. Ferrari)	400.000,00

Descrizione	Importo da realizzare
Manutenzione straordinaria manti bitumati anno 2014	8.793,27
Manutenzione straordinaria manti bitumati anno 2014 - Lavori di asfaltatura relativi alla sistemazione dei percorsi ciclopedonali sul lago di mezzo	794,00
Manutenzione straordinaria manti bitumati anno 2014 - Lavori di asfaltatura relativi alla sistemazione di percorsi ciclopedonali e marciapiedi in varie zone della città	1.194,90
Manutenzione straordinaria per eliminazione di barriere architettoniche nell'ingresso sul retro dell'Asilo Nido C. Chaplin con fornitura di rampa in metallo	796,00
Manutenzione straordinaria per sostituzione della pensilina di ingresso presso l'asilo Nido C. Chaplin	796,00
Manutenzione straordinaria scuola elementare Don Mazzolari	380,00
Manutenzione straordinaria uffici Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova	194,00
Manutenzioni straordinarie alloggi sfitti residenziali	4.298,80
Miglioramento della sicurezza stradale (Piano Nazionale Sicurezza Stradale)	19.765,22
Nuovo polo multisportivo coperto (CDQ2 Lunetta)	18.723,01
Opere complementari (Parcheggio in Viale Lombardia) all'intervento di costruzione del Nuovo Centro Servizi di Lunetta (Intervento 2.02 Contratto di quartiere 2)	1.899,49
Opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso lo stadio D. Martelli a seguito delle prescrizioni contenute nei verbali della CTPVLP e ASL - Adeguamento impianto di illuminazione	1.633,29
Opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso lo stadio D. Martelli. Opere varie di natura edile ed idraulica.	300,00
Opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso lo stadio D. Martelli. Rifacimento parziale delle gradonate della Curva Cisa	715,86
Opere di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle barriere architettoniche in due blocchi di servizi igienici del Tribunale di Mantova	2.233,70
Piano riqualificazione urbana Chiesanuova - Fidejussione in avanzo 2014	1.083.458,37
Programma di riqualificazione urbana quartiere Borgochiesanuova- Realizzazione della nuova Palestra	2.011.254,58
Realizzazione di percorsi tattili per disabili visivi a collegamento della stazione ferroviaria con la stazione passante degli autobus in piazza don Leoni	1.659,68
Realizzazione di un nuovo centro sociale in località Borgo Angeli	189.342,79
Recupero, valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale denominato Palazzo del Podestà - 1° lotto.	10.552.084,89
Restauro della facciata Loggia d'Onore Palazzo Te	493.500,00
Rimozione amianto palazzina ERP via Amadei, 20	7.327,97
Riparazione post sisma del Palazzo degli studi - Ex Collegio dei Gesuiti - sede della Biblioteca Teresiana	6.155,01
Riqualificazione aree cortive scuola d'infanzia T. Ferrari - 1° lotto funzionale - annualità 2008	799,33
Riqualificazione della sede stradale di via Miglioretti e annesso parcheggio (PRU Borgochiesanuova)	3.619,01
Riqualificazione strada Spalti	374.258,21
Riqualificazione stradale ambiti urbani - Opere stradali e infrastrutturali	839.226,05
Riqualificazione stradale di ambiti urbani - Corso Vittorio Emanuele II	1.293.389,92
Riqualificazione stradale di via Bentivoglio	778,12
Riqualificazione urbana di viale Partigiani	938.253,04
Riqualificazione urbana viale Gorizia e tratto di viale Fiume	993.505,60
Ristrutturazione della scuola materna Anna Frank	10.494,97
Ristrutturazione scuola elementare Pomponazzo	14.308,87

Descrizione	Importo da realizzare
Ristrutturazione scuola materna Campogalliani	9.555,96
Ristrutturazione scuola materna Pacchioni	34.668,98
Ristrutturazione scuola materna Pacchioni - Applicazione irrigidimenti struttura delle fonometrie con sostituzione serramenti esterni - 1° stralcio	112,11
Sistemazione del Centro Sociale Luna di Lunetta	8.200,00
Sistemazione della terrazza esterna presso l'asilo nido Charlie Chaplin	520,00
Sistemazione delle aree cortive presso l'asilo nido Charlie Chaplin	686,60
Sistemazione e riqualificazione del parco Arcobaleno (PRU Borgochiesanuova)	1.896,45
Sistemi verdi: rinaturalizzazione e valorizzazione paesistica del Parco periurbano dei laghi di Mantova	1.682,81
Sostituzione della copertura della terrazza esterna presso l'asilo nido Charlie Chaplin	665,28
Totale complessivo	21.130.184,81

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica	1.436.945,00	566.450,00	1.022.600,00
Altri fabbricati	3.877.775,00	10.679.550,00	4.779.620,00
Aree	4.567.150,00	1.490.000,00	122.500,00
Totale	9.881.870,00	12.736.000,00	5.924.720,00

Tabella 27: Piano delle alienazioni (riassunto)

Si considerano alienabili già a partire dal primo anno tutti i fabbricati e le aree inserite nel piano. Per l'elaborazione del presente documento di programmazione si è provveduto a stimare le previsioni per ogni annualità.

Si riporta di seguito la tabella con le previsioni a parziale copertura della programmazione delle spese in conto capitale nel loro complesso.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica	1.436.945,00	566.450,00	1.022.600,00
Altri fabbricati	1.594.404,00	6.710.000,00	8.777.500,00
Aree	3.500.000,00	1.490.000,00	122.500,00
Totale	6.531.349,00	8.766.450,00	9.922.600,00

Tabella 28: Utilizzo proventi da alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Cessazioni 2016/2018	Variazione proposta 2016	Variazione proposta 2017	Variazione proposta 2018	Variazione proposta 2019
A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	1	0	1	0	0	0	0	0
B1	9	0	9	1	0	0	0	1
B2	6	0	6	0	0	0	0	0
B3	23	0	23	2	0	0	0	0
B4	13	0	13	1	0	0	0	0
B5	0	0	0	0	0	0	0	0
B6	9	0	9	0	0	0	0	0
B7	1	0	1	0	0	0	0	0
B3/I	3	0	3	0	1	0	0	0
B4/I	2	0	2	0	0	0	0	0
B5/I	1	0	1	0	0	0	0	0
B6/I	1	0	1	1	0	0	0	0
B7/I	6	0	6	1	0	0	0	0
C1	65	0	65	2	14	8	1	5
C2	13	0	13	0	0	0	0	0
C3	22	0	22	2	0	0	0	0
C4	36	0	36	1	1	0	0	0
C5	101	0	101	10	0	0	0	0
D1	19	3	22	1	0	2	0	4
D2	6	0	6	1	0	0	0	0
D3	15	0	15	0	1	0	0	0
D4	24	0	24	2	1	0	0	0
D5	3	0	3	0	0	0	0	0
D6	14	0	14	3	0	0	0	0
D3/I	11	0	11	0	0	0	1	2
D4/I	2	0	2	0	0	0	0	0
D5/I	8	0	8	1	0	0	0	0
D6/I	19	0	19	3	0	0	0	0
Segretario	1	0	1	0	0	0	0	0
Dirigente	5	2	7	0	1	0	0	0
Totale	439	5	444	32	19	10	2	12

Tabella 29: Programmazione del fabbisogno di personale

Programmazione biennale ex D.Lgs n° 50/2016

PROGRAMMAZIONE PER IL BIENNIO 2017-2018 DELLE FORNITURE E SERVIZI

ex art. 21 c. 6 del D. Lgs. 50/2016

Elenco procedure di affidamento di importo uguale o superiore a Euro 40.000,00= Iva esclusa

descrizione del contratto	Responsabile del Procedimento	importo contrattuale presunto 2017	importo contrattuale presunto 2018	durata	fonte: Risorse Finanziarie
Concessione mensa	Irma Pagliari	4.150.000,00		3 anni	Euro 1.380.000,00 carico comunale
Servizio gestione calore	Giulia Moraschi	3.600.000,00		4 anni	
Servizio pulizie	Giulia Moraschi	1.800.000,00		4 anni	
Servizi ausiliari di bidelleria	Irma Pagliari	1.550.000,00		3 anni	
Servizio manutenzione immobili	Carmine Mastromarino	1.470.000,00			
Fornitura energia elettrica	Giulia Moraschi	850.000,00		1 anno	
Servizi museali	Alberto Rosignoli	620.000,00		1 anno	
Servizio refezione nidi	Irma Pagliari	400.000,00		3 anni	
Servizio collegamenti fibra ottica	Alessandro Beltrami	380.000,00		3 anni	
Fornitura libri biblioteca	Irma Pagliari	280.000,00		4 anni	
Servizio per organizzare concerti estivi	Alberto Rosignoli	230.000,00			
Servizio gestione sanzioni C.d.S .	Paolo Perantoni	201.600,00		1 anno (proroga)	
Servizio prestito bibli.	Irma Pagliari	165.000,00		2 anni	
Servizio inglese materne	Irma Pagliari	160.000,00		3 anni	
Concessione servizi sale	Alberto Rosignoli	160.000,00		1 anno	nessun onere a carico comunale
Servizio assistenza alunni diversamente abili	Irma Pagliari	140.000,00		3 anni	
Servizio manutenzione varchi	Paolo Perantoni	120.000,00		3 anni	
Concessione per attività ludico educative	Irma Pagliari	120.000,00		3 anni	Euro 50.000,00 a carico comunale
Servizio Intrattenimento pubblico	Alberto Rosignoli	160.000,00			
Servizio riscossione coattiva	Alessandro Beltrami	100.000,00		2 anni	
Concessione cred martiri belfiore	Irma Pagliari	100.000,00		3 anni	Euro 48.000,00 a carico comunale
Concessione servizio rimozione veicoli	Paolo Perantoni	91.000,00		2 anni	nessun onere a carico comunale
Servizi postali	Annamaria Sposito	80.000,00		1 anno	
Fornitura armadi compactus	Irma Pagliari	80.000,00			
Fornitura arredi biblioteca	Irma Pagliari	60.000,00			

descrizione del contratto	Responsabile del Procedimento	importo contrattuale presunto 2017	importo contrattuale presunto 2018	durata	fonte: Risorse Finanziarie
Servizio per organizzare eventi estivi	Alberto Rosignoli	60.000,00			
Servizio organizzazione coordinamento e supervisione attività didattiche unesco	Irma Pagliari	60.000,00		3 anni	
Servizio vigilanza stabili	Paolo Perantoni	50.000,00		1 anno (proroga)	
Servizio manutenzione sistema radio	Paolo Perantoni	46.000,00		3 anni	
Fornitura libri per RBM (sistema bibliotecario proviciale)	Irma Pagliari	40.000,00		3 anni	
Servizio gestione sanzioni codice strada	Paolo Perantoni		1.100.000,00	5 anni	
Concessione asilo nido Kelder	Irma Pagliari		960.000,00	3 anni	
Fornitura buoni pasto	Annamaria Sposito		374.400,00	2 anni	
Concessione servizio manutenzione e gestione segnaletica commerciale	Paolo Perantoni		322.000,00	9 anni	nessun onere a carico comunale
Servizio centrali telefoniche via Roma	Alessandro Beltrami		311.000,00	6 anni	
Servizio telefonia fissa	Alessandro Beltrami		180.000,00		
Servizio noleggio stampanti multif.	Alessandro Beltrami		175.000,00	4 anni	
Servizio vigilanza stabili	Paolo Perantoni		150.000,00	3 anni	
Servizio stampe tipografiche	Alessandro Beltrami		135.000,00	3 anni	
Fornitura carburante	Paolo Perantoni		135.000,00	3 anni	
Servizio manutenzione veicoli	Paolo Perantoni		113.500,00	3 anni	
Servizio Intrattenimento pubblico	Alberto Rosignoli		100.000,00		
Servizio telefonia mobile	Alessandro Beltrami		90.000,00	3 anni	
Servizio gestione voucher sociale su supporto elettronico	Ernesto Ghidoni		46.275,00	1 anno (proroga)	
Servizio gestione sanzioni soggetti esteri	Paolo Perantoni		45.000,00	3 anni	